IL PICCOLO

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Informatica facile» € 3,90; «Dizionari Zanichelli» € 6,90; «CD Pavarotti» € 12,90

ANNO 126 - NUMERO 239
GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2007
€ 1,00

Chiuse le urne, i risultati provvisori del referendum creano tensioni. La Fiom accusa. Rifondazione: così ci asteniamo

I sindacati: sì tra il 70 e l'80% sul welfare

La sinistra contesta i primi dati di Cgil, Cisl e Uil. Prodi media. A Mirafiori vince il no

Draghi: Finanziaria, meno tasse e spese. Preoccupazioni della Corte dei conti

L'ITALIA E I CONTI

COMPROMESSO SULLA MANOVRA

di **Alfredo Recanatesi**

Dopo il commissario europeo Almunia, anche il governatore della Banca d'Italia Draghi ha fatto della legge finanziaria un bersaglio al quale indirizzare severe critiche. La circostanza non stupisce: entrambi hanno il compito istituzionale di ergersi a custodi della stabilità monetaria. Almunia la difende nel nome e per conto dei Paesi che hanno adottato l'euro; Draghi la difende come banchiere centrale la cui missione è quella di tutelare, sia pure all'interno del sistema delle banche centrali europee, la stabilità del valore della moneta che squilibri di finanza pubblica potrebbero insidiare.

I punti di vista di autorità monetarie, quindi, sono relativi, se non addirittura parziali. Sono quelli di chi rivolge la sua attenzione ad un solo e preciso fine, mentre gli obiettivi che deve perseguire un governo, specie quando definisce le manovre di bilancio, sono molteplici, spesso tra loro contrastanti, e pertanto da comporre in un compromesso il cui equilibrio va giudicato solo col metro della politica.

Il compito di Almunia è di vigilare sul rispetto dei trattati di Maastricht, ossia sul rispetto dell'impegno, assunto da tutti i Paesi che li hanno sottoscritti per partecipare all'unione monetaria europea, di evitare che squilibri di finanza pubblica, ripercuotendosi sull'euro, sulla sua stabilità, sui suoi tassi di interesse, possano danneggiare gli altri Paesi che hanno adottato quella stessa moneta. La crescita dell'economia dei singoli Paesi, il grado di equità sociale che esiste al loro interno, la ripartizione del carico fiscale e l'impiego delle entrate non rivestono alcun interesse né per i partner, né per la Commissione; sono fatti dei singoli Paesi. L'interesse comune è limitato a quegli aspetti che possono causare danni tra partner.

● *Segue a pagina 2*

GIOVANI E LAVORO

GENERAZIONE PROVVISORIA

di **Bruno Simili**

Troppo giovani per affrontare il mondo, troppo vecchi per restare in famiglia. Si potrebbe sintetizzare così il paradosso in cui si trovano costretti oggi gran parte dei trenta-quarantenni italiani. Da un lato, periodicamente, partono le lamentele contro un esercito fatto di non più giovani che se ne stanno ancora tra le mura domestiche della famiglia di origine (i cosiddetti "bamboccioni", come li ha definiti Padoa-Schioppa).

● *Segue a pagina 4*

ROMA Protocollo sul welfare promosso da un'alta percentuale di lavoratori, tra il 70 e l'80%: lo attestano le prime rilevazioni dei sindacati confederali. Il sì prevale nelle piccole e medie imprese, nella pubblica amministrazione; il no è nettissimo in tutti gli stabilimenti Fiat e in alcune grandi aziende, non solo metalmeccaniche. La sinistra radicale però contesta i dati sindacali creando un'atmosfera di tensione, con Fiom e Rifondazione in primo piano. Prodi cerca di stemperare il clima mediando tra le posizioni estreme. Intanto il governatore della Banca d'Italia Draghi critica la Finanziaria chiedendo più tagli alle spese e alle tasse. Critica anche la Corte dei conti.

● *Alle pagine 2 e 3*

Veltroni: Illy una risorsa per il Paese

Il candidato alla segreteria del Pd a Udine e Pordenone

● *Dall'inviato* **Ciro Esposito** *a pagina 9*

ALL'INTERNO

Il Leone pronto a investire, ma vuole garanzie sulle nuove infrastrutture

Porto Vecchio, vertice tra Comune Generali e Maltauro

Perissinotto (Generali)

TRIESTE Il gruppo Maltauro di Vicenza punta al Porto Vecchio. Un progetto ambizioso quello del colosso veneto, operante prevalentemente nel settore delle costruzioni, che per investire chiede però delle precise garanzie sulle infrastrutture di Trieste e l'appoggio di un partner di livello come le Assicurazioni Generali. Non a caso gli emissari del gruppo Maltauro si sono incontrati ieri pomeriggio a Trieste con l'amministratore delegato del Leone, Giovanni Perissinotto, e il sindaco Roberto Dipiazza. Un primo incontro segreto nel quartier generale delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi, per gettare le basi dell'operazione. Una riunione con la consegna del silenzio dalla quale è comunque emersa la strategia del gruppo Maltauro in Porto Vecchio.

● *A pagina 22*

BARCOLANA: GIÀ ISCRITTE 888 BARCHE DISALBERA IDEA, UNA DELLE FAVORITE

● *Nello Sport*

Oggi in regalo il fascicolo di 112 pagine

An interroga il ministro Amato sulla qualifica di «agente di Ps» riconosciuta all'autista di Illy

Patenti per auto blu, la giunta frena: solo alla Protezione civile e Forestale

TRIESTE Non si discuterà di documenti "salva-punti" per gli autisti degli assessori, la giunta ora frena sul tema, ma il tavolo tecnico sulle patenti di servizio si aprirà. «Non c'è alcuna ragione per non aprirlo – spiega l'assessore Pecol Cominotto –. Come tutti i tavoli tecnici non avrà funzione decisionale ma solo di approfondimento di questioni che verranno poi rimesse al tavolo negoziale se presenteranno fattibilità giuridica. La patente bis per le auto blu non è certo il problema principale. La motivazione è verificare se c'è la possibilità, secondo le regole nazionali, di dotare di patente di servizio chi guida mezzi della Protezione civile e del Corpo forestale, analogamente ai colleghi statali». Alleanza nazionale intanto interroga il ministro dell'Interno Giuliano Amato sulla qualifica di «agente di Ps» che sarebbe stata riconosciuta all'autista di Illy.

● *A pagina 10*

Marco Ballico

I Ds di Trieste: friulano intervenga il ministro

TRIESTE Friulano a scuola: intervenga il ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni. Lo chiede il segretario dei Democratici di sinistra di Trieste Fabio Omero in una lettera al responsabile dell'Istruzione.

● *A pagina 10*

IL DIBATTITO

NO ALLA SCUOLA REGIONALIZZATA

di **Luca Visentini**

La Uil e la Uil Scuola del Friuli Venezia Giulia hanno sollecitato un intervento del sindacato nazionale presso il governo, volto ad aprire il necessario dibattito sulla richiesta di devoluzione completa di competenze sulla scuola, avanzata dall'amministrazione regionale. Questa richiesta non ci trova d'accordo. La Uil ritiene infatti che il sistema dell'istruzione pubblica debba conservare i suoi caratteri di unicità nazionale. Anche l'eventuale regionalizzazione della sola gestione del personale determinerebbe pericolosi elementi di separatezza, che potrebbero generare malfunzionamenti del sistema o, peggio, discriminazioni a danno dei docenti e degli studenti.

● *Segue a pagina 7*

Stop alla tolleranza zero, linea più «morbida»: verranno perseguiti soltanto coloro che importunano e molestano i passanti

Il Comune ritira l'ordinanza mendicanti e la cambia

Dipiazza: non voglio siano multate persone innocue e venditrici di violette

TRIESTE La tanto discussa ordinanza firmata dal sindaco a fine agosto per mettere fuori legge mendicanti, venditori abusivi e lavavetri, non esiste più. Il provvedimento che fissava « il divieto di esercitare e praticare attività abusive che in qualsiasi modo possano recare pericolo o intralcio alla circolazione dei veicoli e dei pedoni su tutto il territorio comunale», infatti, è stato revocato venerdì scorso, non per abbandonare la linea della «tolleranza zero», bensì «dall'esigenza di rendere l'atto ancora più efficiente»: adesso sarà contestata la molestia ai passanti anziché l'intralcio alla circolazione.

● *A pagina 23*

Maddalena Rebecca

Tram Opicina fermo fino al 12 novembre

● *A pagina 25*

Oggi le pagine Motori e Lavoro
Alle pagine 14 e 36

Ferriera, oggi il summit L'Ass fa scattare a Servola i controlli sui tumori

TRIESTE Si stringe la pressione attorno al caso della Ferriera di Servola e la riunione convocata stamattina dalla Regione con tutti i protagonisti (tecnici e politici) probabilmente dimostrerà che ognuno si è messo a correre anche nell'imminenza dell'arrivo dei «verificatori» del ministero dell'Ambiente, i quali si riservano di far intervenire i carabinieri del Noe se necessario, e di fronte alla constatazione che i dati Cigra sulle polveri sottili e sul benzoapirene coincidono con quelli raccolti dall'Arpa e si sottraggono così alla velata critica di essere potenzialmente inesatti. Non solo il sindaco tiene pronta l'ordinanza di cessazione attività se i dati d'inquinamento ambientale fuori ogni limite saranno a giorni confermati su settembre, ma il Cigra e l'Arpa produrranno già lunedì prossimo le attese e determinanti cifre, mentre la Provincia stamattina chiederà un monitoraggio continuo e non periodico dei camini.

● **Gabriella Ziani** *a pagina 21*

Bankitalia boccia la Manovra che «accresce il disavanzo» e il taglio dell'Ici che «contrasta con il federalismo fiscale»

Draghi: «Ridurre spese e tasse»

Critica anche la Corte dei conti. Il premier a Bruxelles: «Ci lascino governare»

ROMA Progressi modesti nella riduzione degli squilibri di bilancio. Mario Draghi, governatore della Banca d'Italia, in audizione al Senato, critica lo scarso coraggio della Finanziaria e avverte: «La manovra di bilancio del 2008 accresce il disavanzo». Poi non lesina appunti su interventi concreti come quello dell'Ici («Contrasta con il federalismo fiscale»), o sul bonus per gli incapienti («Può risultare poco efficace nel ridurre la diffusione della povertà»). Sulla stessa linea critica anche la Corte dei Conti. Bocciature pesanti che seguono quella della Commissione europea. E Prodi a fine giornata sbotta: «A Draghi rispondo come ad Almunia e, comunque, nel suo intervento ci sono critiche, ma anche lodi».

Il denominatore comune fra il governatore di Bankitalia e il presidente della Corte dei Conti, Tullio Lazzaro, è la spesa pubblica, meglio ancora gli interventi che si fanno per diminuirla. Con un'indicazione comune: la spesa crescerà ancora. «I numerosi tentativi di fissare regole più rigide all'evoluzione della spesa pubblica - dice Lazzaro _ pur meritori e talvolta innovativi, hanno in definitiva prodotto risultati modesti o solo temporanei».

«Il contenimento della spesa primaria corrente - dice Mario Draghi - è il problema centrale della finanza pubblica italiana». Ma, spiega, «nel biennio 2007-08 l'incidenza della spesa sul Pil rimane costante sui valori massimi dei decenni». E nel 2008 l'indebitamento netto salirà dello 0,4% del Pil, 6 miliardi e mezzo. La questione è chiara nella sua semplicità: le maggiori entrate sono state utilizzate per coprire maggiori spese e non per abbattere il debito pubblico. Il rientro del debito sotto il 100% del Pil è lento e, soprattutto, posticipato agli ultimi tre anni di legislatura, così come gli interventi sul rapporto deficit-Pil. Con un rischio: «Che in futuro condizioni cicliche più difficili possano rendere ancora più complesso il risanamento oggi posposto».

Il governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi

Ma da Bankitalia vengono anche note positive: «I progressi nel contrasto all'evasione e all'elusione cosentono di distribuire il prelievo in modo meno distorsivo e più equo». E ancora: «Per la prima volta dal 1999 le regole del Patto di stabilità interno restano invariate e ciò contribuisce alla stabilità della normativa e quindi alla sua efficacia».

A Draghi piacciono anche le misure di semplificazione sul fronte delle imprese. Poi una frase che rianima l'ala sinistra della maggioranza: «La realizzazione di un sistema di aliquota unica sulle rendite finanziarie presenta vantaggi in termini di neutralità del prelievo». Altro suggerimento: «Abolire il fiscal drag», ovvero il meccanismo che complice l'inflazione, eleva di fatto il prelievo fiscale. «La sfida - termina il governatore - è ora ottenere un rallentamento della spesa primaria, ridurre il carico fiscale su lavoratori e imprese, aumentare quota investimenti in infrastrutture e capitale umano, nonché quella destinata al sostegno dei cittadini in condizione disagiata». «È la via che seguiamo - dice Anna Finocchiaro, capogruppo Ulivo al Senato - è ovvio che fra la parola tecnica autorevolissima di Draghi e il modo in cui viene politicamente vissuta da un governo c'è una sfumatura non indifferente».

Il governatore apre sulle rendite finanziarie: «L'aliquota unica presenta dei vantaggi»

Da Bruxelles, inteanto, il presidente del Consiglio Prodi non smorza le polemiche sulla Finanziaria e difende punto per punto la politica economica del governo che punta a incoraggiare lo sviluppo. Alle «anime belle» ricorda che una correzione di bilancio «va fatta aiutando il sistema a crescere e non a metterlo in crisi». Non ci saranno, ha fatto sapere, misure straordinarie, patrimoniali o vendite di immobili, per far calare il deficit. «Noi abbiamo una politica rigorosa e coerente rispetto ai conti pubblici - ha detto parlando ad un convegno organizzato da Unioncamere nella capitale europea - con il mio governo tra il '97 e il '99 il debito pubblico calò fortemente, di cinque punti e adesso è in corso lo stesso processo. Non voglio fare polemiche, ci lascino governare, abbiamo obiettivi precisi, in questa fase il nostro dovere è quello della ripresa e dello sviluppo».

Il Presidente del Consiglio ha negato che sia in atto «un duello» tra lui ed il Commissario alle Finanze Joaquin Almunia che il giorno precedente aveva giudicato la Finanziaria «poco ambiziosa» e contro il quale si è scagliato anche il presidente della Camera Fausto Bertinotti definendolo un «gendarme dell'ortodossia» davanti a cui «non bisogna genuflettersi».

«Non è successo niente di che - ha affermato Prodi _ ognuno di noi fa il proprio mestiere. Sappiamo che vogliamo arrivare a riprendere un tasso di sviluppo che ci permetta un rallentamento del debito come negli anni in cui c'era forte crescita e coscienza del bilancio pubblico. Arriverò al pareggio di bilancio nel 2011 ci sono dati e punti fermi per farlo, ma abbiamo bisogno di tutto il Paese».

Il leader della Cdl Silvio Berlusconi con il leghista Roberto Calderoli

Il capogruppo leghista ottimista dopo l'apertura di Fini

Legge elettorale, Calderoli possibilista su un'intesa

ROMA Il segretario dei Ds Piero Fassino lancia un appello a Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini affinchè diano la loro disponibilità a varare una nuova legge elettorale. E Fini risponde che no, a lui questo governo non piace, ma che se rimarrà in vita fino a dicembre lui, intorno a quel tavolo, ci si siederà, perchè l'opposizione ha il «dovere» di dialogare su un testo che recepisca «lo spirito del referendum» e che sia per ripristinare un sistema bipolare, maggioritario e costituzionale. Berlusconi invece liquida ufficiosamente le domande dei suoi sull'argomento dichiarando che «la questione non è in agenda». Le solite prese di posizione verrebbe da dire. E invece no.

Secondo il leghista Roberto Calderoli, qualcosa dietro le quinte del palcoscenico aperto sulla legge elettorale sembra che si stia muovendo. E lui si proclama «ottimista». «Stiamo lavorando a 360 gradi - confessa l'esponente del Carroccio - per trovare un'intesa che possa mettere d'accordo l'80% delle forze politiche presenti in Parlamento su un testo condiviso».

Già, perchè arrivare al 100% dei consensi è un'impresa impossibile. Come dimostra la ridda di polemiche e dichiarazioni esplosa dopo l'invito lanciato dal capogruppo dell'Ulivo al Senato Anna Finocchiaro a tornare al «Mattarellum» (la legge elettorale basata su collegi uninominali per il 75% degli eletti, varata nel '93) per «garantire più governabilità» e per «mettere in sicurezza il Paese».

Finocchiaro (Ulivo) propone il ritorno al «Mattarellum». Prc: «Siamo contrari»

Il Prc, con il segretario Franco Giordano, è il più esplicito: «Noi siamo assolutamente contrari a questa ipotesi», ribadisce. Tutti gli sforzi, aggiunge, andrebbero incanalati invece per il recepimento del sistema tedesco: una posizione condivisa da Sinistra Democratica, ma criticata da Verdi e Pdci secondo i quali il «Mattarellum» è sempre meglio della legge attuale.

L'appello di Anna Finocchiaro, che risponde in qualche modo alla proposta di legge presentata il 1 ottobre alla Camera da Pierluigi Castagnetti (Ulivo) che ripropone il «Mattarellum» con qualche ritocco, viene commentato con toni piuttosto ruvidi dal ministro delle Riforme Vannino Chiti. «Il parlare continuamente di legge elettorale - osserva il diesse toscano - riempie le pagine dei giornali, ma non fa fare passi avanti». E invece i passi avanti su questo tema si devono fare perchè, spiega un costituzionalista dell'Ulivo, il tempo stringe e il referendum è alle porte. Ed entro breve si attendono decisioni importanti come quella se trasferire o meno la legge elettorale dal Senato alla Camera.

La commissione Affari Costituzionali di Montecitorio, presieduta da Luciano Violante, da oggi sarà ufficialmente «disoccupata» visto che concluderà l'esame della riforma costituzionale attesa in Aula per il 22 ottobre e potrebbe occuparsi dell'annosa materia a tempo pieno.

Il conduttore della trasmissione Annozero è stato sentito ieri dalla commissione di vigilanza della Rai

Santoro attacca Prodi: «Un maleducato»

«Non si può esprimere giudizi senza aver visto la trasmissione»

ROMA Romano Prodi? Un maleducato. Quanto a Mastella se mi avesse concesso un'intervista per replicare a Marco Travaglio l'avrei mandata in onda ma il ministro il diritto di replica l'ha avuto a «Porta a porta». Michele Santoro ne ha per tutti.

Ascoltato ieri in Commissione di vigilanza a una settimana esatta dalla puntata di Annozero su Clemente Mastella e il giudice De Magistris, Santoro non ha alcuna intenzione di farsi «processare» in Vigilanza e ribatte punto per punto a tutte le critiche. Annunciando ai suoi detrattori che in ogni caso dovranno sopportarlo ancora per poche puntate perchè a fine stagione «Annozero finirà le sue trasmissioni con questo ciclo».

«È una grave forma di maleducazione quella di polemizzare con trasmissioni che non si sono viste ed esprimere giudizi sulla mia professionalità, questo è un giudizio che può essere espresso dal mio Ordine, non dal Presidente del Consiglio», attacca Santoro che replica al giudizio poco lusinghiero del premier sulla puntata «incriminata». Prodi, pur ammettendo di non aver visto il programma, si era infatti schierato con Mastella accusando Annozero di non aver avuto «quelle doti di concretezza e di sensibilità che deve avere una tramissione che riguarda i problemi della giustizia».

«Noi abbiamo sicuramente delle regole da rispettare nei confronti dei parlamentari - aggiunge il telegiornalista - mi auguro però che anche i parlamentari abbiano qualche regola nei nostri confronti, per esempio quella di abolire dichiarazioni su trasmissioni che non si sono viste, altrimenti le critiche sono forme di delegittimazione».

Mario Landolfi, il presidente di An della Vigilanza, ha convocato Santoro e Giovanni Floris contro il parere di diversi commissari - tra i quali anche il segretario Dc, Gianfranco Rotondi - che hanno disertato l'audizione, contestando la stessa procedura che i parlamentari «processino» i giornalisti. Landolfi lo accusa di essere fazioso. Michele non ci sta. «L'etichetta di fazioso io la restituisco al mittente, la mia storia è fatta di polemiche con tutte le parti politiche, la mia fazione non esiste», ribatte. Pronto ad accettare di essere fazioso «solo per conto del mio pubblico, non certo per conto terzi».

Michele Santoro al suo arrivo a San Macuto per l'audizione sulla Rai

E le lettere di Marco Travaglio? Santoro difende anche quelle. «Travaglio non si tocca è la forza della trasmissione» avverte. Poi però ammette qualche problema. «Il modo in cui lui dice le cose deve consentire anche il diritto di rettifica e di replica, troveremo una soluzione», promette. Quanto alla lettera nella quale Travaglio-Gelli ha attaccato Mastella, il telegiornalista la liquida come un paradosso capito dal pubblico perchè «per guardare la tv basta la quinta elementare». Infine l'attacco al «vittimismo» dell'Udeur. «Mastella è un protagonista a tutto campo, non può lamentarsi se i mass media lo seguono».

Santoro è stato intanto «assolto» in Rai. Il Cda ha infatti condiviso le scelte del direttore generale, Claudio Cappon, contrario a sanzioni o richiami formali per il giornalista scegliendo la linea del confronto con Santoro sulla scaletta del programma.

Maria Berlinguer

Appello di Napolitano a Pisa: «Un guaio la politica che pensa solo a se stessa»

PISA «Purtroppo l'interesse generale oggi è così poco avvertibile». Quel che avvertono i cittadini sono solo «le contrapposizioni della politica e le ondate dell'antipolitica». Così si finiscono per perdere di vista i problemi reali, «le ansie di vita» dei cittadini. È impietosa la constatazione di Giorgio Napolitano, che tuttavia auspica che il Paese si scuota e affronti scelte e soluzioni non più rinviabili.

Il presidente della Repubblica è venuto alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, consorella della Normale e centro di eccellenza della formazione e della ricerca quanto l'istituto di Piazza dei Cavalieri. È venuto a dire che questi sono i modelli a cui ispirare l'intero sistema dell'istruzione sia per qualità che per i criteri meritocratici di accesso e il sostegno ai più capaci e meritevoli. Sta scritto anche nel Libro verde sulla spesa pubblica, dice Napolitano, che in questo campo siamo indietro rispetto ad altri Paesi e continuiamo a perdere terreno.

Mentre lo dice, il presidente pensa allo scontro politico totale e quotidiano, alle perenni incertezze sulla sopravvivenza del governo, e confessa la sua amarezza. Come si fa ad affrontare progetti di lungo respiro? Bisogna riscoprire l'interesse generale, ripete, rendersi conto che certi piani, ad esempio quello necessario per l'università, «dovrebbero avere per soggetto non solo il governo in carica, ma di certo anche qualsiasi governo che gli succederà, che scaturisca da una dialettica di alternanza alla guida del paese e sia consapevole dell'esigenza di continuità di alcune politiche essenziali per il nostro comune futuro nazionale».

a.g.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 ottobre 2007 è stata di 45.450 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

COMPROMESSO SULLA MANOVRA

Ad esempio la concorrenza, gli aiuti di Stato e, appunto, la stabilità della moneta e gli equilibri di finanza pubblica. È evidente, quindi, che per un Almunia la riduzione del disavanzo e l'abbattimento del debito siano considerati obiettivi non solo prioritari, ma unici. Ed è altrettanto evidente che un Almunia avrà sempre critiche da avanzare fino a quando, come i ricordati trattati prescrivono, il debito non sarà stato ricondotto al disotto del 60% del Pil ed il disavanzo non sarà stato stabilmente azzerato. Se poi, per conseguire questi obiettivi nei tempi più solleciti possibili che Almunia suggerisce, l'economia crescesse meno, le sperequazioni distributive aumentassero, crescesse la disoccupazione, il Paese si impoverirebbe, cadesse un governo con l'apertura di una fase di instabilità politica ed istituzionale, tutto questo ed altro non è affar suo.

È affare, però, del governo, la cui azione è quella di perseguire un insieme di obiettivi assai ampio trovando, di tempo in tempo, il compromesso più opportuno. Ed è qui che è stato fatto con la legge finanziaria: è ovvio che avrebbe potuto calcare la mano sulla riduzione del debito, come Almunia avrebbe gradito, ma in questo caso avrebbe dovuto rinunciare a quelle misure - riduzioni di imposte, innalzamento delle pensioni minime, diluizione dello scalone, rifinanziamento degli investimenti, tanto per ricordarne alcune - senza le quali nessun governo oggi potrebbe reggere. Almunia, per altro, è un autorevole esponente del Psoe spagnolo, è persona quindi, che sa di politica e non è nella carica da oggi. Sa bene, quindi, che l'Italia ha ripreso il cammino verso il riequilibrio dei conti e la riduzione del debito che nella legislatura passata era stato interrotto; ed ha ripreso a costituire un avanzo primario (ossia il saldo corrente esclusa la spesa per interessi) che costituisce la garanzia di sostenibilità del debito e che, ciò nondimeno, il precedente governo non aveva del tutto azzerato.

Pur critico anch'egli, il governatore è stato più obiettivo: il suo giudizio espresso ieri alla commissione bilancio del Senato può essere riassunto in un "si poteva fare di più" per la riduzione del debito, per la riduzione della spesa, per il contenimento della pressione fiscale. Certo che si sarebbe potuto fare di più, ma alla condizione di fare meno a sostegno della crescita, degli investimenti, dell' equità distributiva. Piuttosto, considerando i vincoli di stima e di amicizia che legano Draghi a Padoa Schioppa, vien da pensare che il governatore abbia calcato la mano per offrire una sponda al ministro quando in Parlamento si troverà a dover difendere questa finanziaria dai prevedibili assalti dei quali verrà fatta oggetto anche da parte di componenti della stessa maggioranza.

Le critiche, in definitiva, possono anche far parte del gioco: quello di giudicarla insufficiente per evitare che venga peggiorata. Del resto, malgrado il crescente brusio di chi formula nefasti pronostici sulla aspettativa di vita del suo governo, Prodi continua ad ostentare la certezza di giungere al termine naturale della legislatura per cui gli basta andare nella direzione giusta con la gradualità indispensabile per perseguire tutti gli obiettivi sui quali alla fine dovrà essere giudicato.

Alfredo Recanatesi

Il seggio lettorale della centrale di smistamento Enel di Napoli

I punti principali dell'accordo

→ LAVORO

Contratto a termine non oltre 3 anni
Il contratto non può superare i 36 mesi, salvo che venga stipulato all'ufficio del lavoro con l'assistenza di un sindacalista

Straordinari senza contributi
Abolita la contribuzione aggiuntiva sulle ore di lavoro straordinario introdotta dalla Finanziaria 1996

Detassazione premio risultato
150 milioni per detassare "quote" del premio di risultato, quando erogato dall'azienda

Uscite per i lavori usuranti
Nei prossimi 10 anni pensione in anticipo sui nuovi requisiti per un massimo di 5.000 lavoratori l'anno

Maggiore indennità di disoccupazione
Primi sei mesi 60% del salario, al 50% dal settimo all'ottavo mese e al 40% per i mesi successivi

→ PREVIDENZA

Niente scalone
Nel 2008 pensione con 35 anni di contributi a 58 anni, invece che a 60. Dopo, aumento graduale col sistema delle quote (età+contributi) fino a "97" nel 2013

Quattordicesima per pensioni basse
Bonus per i pensionati con più di 64 anni e non oltre 8.504 euro annui di reddito (in proporzione ai versamenti)

Indicizzazione al 100%
Le pensioni fino a 2.180 euro al mese cresceranno con l'inflazione piena (prima al 90%)

Nuovi coefficienti di trasformazione
Saranno applicati dal 2010 (rivisti al ribasso) e revisionati ogni tre anni

Novità per i parasubordinati
Aumentano i contributi di un punto l'anno per i prossimi tre anni (ora sono al 23%). Dovrebbero crescere anche le prestazioni

I NUMERI DEL VOTO
Così il **referendum sul welfare** secondo Cgil, Cisl e Uil

82% i **voti favorevoli** alla riforma sul welfare — **SÌ**

115 le **aziende** monitorate di diversi settori produttivi in differenti aree del Paese

96.400 i **lavoratori** attivi impiegati nelle 115 aziende

60% il dato di **affluenza alle urne**

ANSA-CENTIMETRI

Chiuse le urne del referendum sull'intesa firmata con il governo nel luglio scorso. Angius: «Ora va disdetta la manifestazione del 20 ottobre»

I sindacati: «Sì al welfare tra il 70 e l'80%»

Ma nelle grandi fabbriche prevale il no. Epifani e Bonanni: «Siamo molto soddisfatti»

ROMA Si profila una netta vittoria dei sì, tra il 70 e l'80 per cento, fanno sapere i tre sindacati Cgil, Cisl, Uil, al referendum sul welfare, «anche tra gli operai». E, aggiungendo questo, fanno capire di aver tremato per i risultati che venivano dalle fabbriche, soprattutto quelle grandi metalmeccaniche dove il no è stato plebiscitario.

Alla fine, trainato dagli impiegati statali, dai call center, dalle piccole industrie, dai lavoratori siciliani e sardi, il sì è stato ampiamente maggioritario. È stata una dichiarazione congiunta e un peso in meno sullo stomaco.

Dice Guglielmo Epifani (Cgil): «Siamo molto soddisfatti, i primi dati sono già molto significativi e confermano che si profila una netta vittoria dei sì, al di là delle aspettative. I sì vincono in particolare tra i lavoratori attivi, tra gli operai e i precari». Più sincero Raffaele Bonanni: «È andata bene, la vittoria del sì appare inequivocabile. Chi aveva puntato sulla politicizzazione di questa consultazione è uscito sonoramente sconfitto. I lavoratori hanno respinto le provocazioni irresponsabili di questi giorni».

Per Luigi Angeletti (Uil) «ora dobbiamo affrontare il problema dei bassi salari: bisogna rinnovare i contratti per ridurre le tasse dei lavoratori dipendenti». Anche Luca di Montezemolo presidente della Confindustria, commenta: «Il sì dimostra che è un accordo che non si deve toccare e che si va verso una nuova stagione di relazioni industriali».

Gli statali e i pensionati hanno fatto registrare un consenso al 73 per cento, mentre nelle fabbriche metalmeccaniche il no è stato maggioritario. Secondo La Fiom- Cgil le tute blu in quasi tutte le aziende hanno votato contro il protocollo del welfare con punte dell'85 per cento, come alla Fiat di Cassino. I sì invece sono stati maggioritari, dice sempre il sindacato, al Nuovo Pignone di Firenze, all'Ima di Bologna e alla Selex Si di Roma Nord.

Anche alla Piaggio di Pontedera ha vinto il «no» con una percentuale del 61,4 per cento contro il 38,6 dei favorevoli. Ma non sono stati solo i metalmeccanici a protestare. Nelle quattro fabbriche torinesi della Pininfarina, guidate da Andrea Pininfarina, uno dei vicepresidenti della Confindustria, i voti contrari sono stati oltre l'80 per cento. I sì invece hanno vinto in Sicilia nelle principali fabbriche, all'Italtel, alla Keller, alla Rodriguez e ai Cantieri Navali.

Alcuni lavoratori della Fiat di Torino partecipano alla votazione

Gianni Rinaldini (Fiom-Cgil), il grande interprete del no dei metalmeccanici, ha commentato: «Il dato mostra nel settore metalmeccanico un malcontento legato alla precarietà e alle modalità del superamento dello scalone». Ma c'è chi teme che la manifestazione del 20 metta in dubbio la stabilità del governo. Gavino Angius, vicepresidente del Senato, sostiene che «il risultato del referendum dovrebbe indurre tutti ad una serrata riflessione su coloro che, come Rifondazione Comunista e altre forze di sinistra, hanno lanciato una dissennata campagna per il no all'accordo al protocollo su pensioni e welfare. La prima conseguenza del risultato del referendum è che dovrebbe essere disdetta la manifestazione convocata contro quell'accordo per il 20 ottobre, perchè vorrebbe dire manifestare non solo contro il governo, ma contro milioni di lavoratori che al referendum hanno votato sì».

La protesta contro questo vertice confindustriale comunque è stata netta. In tutte le fabbriche della Fiat ha stravinto il «no», a Mirafiori, alla Iveco, a Termini Imerese, a Cassino. I termini sono così chiari che anche il segretario generale della Uilm Antonino Regazzi si è proposto di raccogliere il malcontento dei metalmeccanici che riguarda in particolare «l'emergenza salariale». «Senza contare» ha aggiunto «che il sindacato, in un periodo caratterizzato da un sentimento di antipolitica, deve dimostrare la propria autonomia».

Antonella Fantò

FVG

In regione oltre il 70%

TRIESTE In Friuli Venezia Giulia il sì al referendum sul protocollo sul welfare ha vinto con percentuali compessive superiori al 70%: lo riferiscono fonti sindacali.

Non si tratta di dati ufficiali in quanto - hanno riferito le segreterie regionali - le Confederazioni nazionali hanno invitato le strutture territoriali a non comunicarli prima di oggi.

In Friuli Venezia Giulia hanno votato quasi 80 mila lavoratori e - a quanto si è appreso - in provincia di Udine il sì prevale anche fra i metalmeccanici, con una percentuale di oltre il 60%.

I DATI

Favorevoli gli impianti siderurgici

Il fronte dei contrari dalla Fiat alla Piaggio fino alla Fincantieri

ROMA Il no al Protocollo sul welfare prevale nettamente alla Fiat, ma è sconfitto nelle grandi acciaierie. Ecco un primo panorama del voto diviso per fabbriche e grandi aree. I lavoratori Fiat bocciano Prodi. È quasi unanime il no dei lavoratori degli stabilimenti Fiat. Dicono Mirafiori, lo stabilimento più grande del gruppo, dove hanno votato 7.080 lavoratori, pari al 58,78% dei presenti (12.044 su 13.470 addetti). La partecipazione è stata più alta tra gli operai, con percentuali che raggiungono il 75%, mentre è stata intorno al 38% tra gli impiegati. I no sono stati 5.388 (76,12%), i sì 1.690 (23,88%), ma nelle due aree ad alta concentrazione operaia, le meccaniche e le carrozzerie, i voti contrari superano l'84%. Più equilibrato il voto alle Presse, dove i no sono stati 560, i sì 414, le schede bianche e nulle 13. A Cassino ha vinto il no con 2.059 voti, pari all'84,42%. Sono contro l'intesa anche i lavoratori degli stabilimenti del Sud. A Melfi (Potenza), dove hanno votato in 2.902 (sono andati alle urne anche i lavoratori interinali e dipendenti del magazzino), i no sono stati 2.475, pari all'85 per cento, mentre a Termini Imerese (Palermo) sono stati 882 (79%). A Pomigliano (Napoli) hanno votato 2.219 lavoratori su 5.055 e il no ha ottenuto 1874 voti, pari al 90,4 per cento. La musica non cambia negli stabilimenti non auto del gruppo, come l'Iveco di Torino, dove i no sono stati 1.427, il doppio dei sì (708).

NO DELLA PIAGGIO. I lavoratori della Piaggio di Pontedera (Pisa) hanno detto no nella misura del 61,4% (1.234 voti), contro il 38,6% (775) dei favorevoli. I voti complessivi sono stati 2.041 (il 72,2% della forza lavoro presente in azienda nei tre giorni di consultazione, complessivamente 2.825 lavoratori). Le schede nulle sono state 11, mentre quelle bianche sono state 21.

ALTRO NO DALLA FINCANTIERI DI TRIESTE. È di circa il 70% la percentuale dei no registrata fra i lavoratori della Fincantieri di Trieste: lo ha reso noto, il segretario provinciale della Fiom-Cgil Antonio Saulle. Complessivamente - ha riferito il sindacalista - nella provincia, fra i metalmeccanici il no ha prevalso con il 60% dei voti.

IL SÌ DEI SIDERURGICI. Netta affermazione dei sì all'accordo sul welfare all'Ilva di Taranto. Su 4.941 lavoratori votanti - rende noto la Cgil Puglia - ci si sono stati 3472 sì pari al 70,26%, mentre i no sono stati 1.435 pari a 29,04%. Vince il sì con il 79 per cento dei consensi - stando ad anticipazioni da confermare - anche all'interno della Thyssen Krupp Acciai speciali Terni. Il dato si riferisce ai circa 1.300 dipendenti delle acciaierie (escluse le consociate del gruppo siderurgico).

Il presidente del Consiglio soddisfatto dell'esito della consultazione mette le mani avanti sul dissenso all'interno della maggioranza

Prodi: «Sul protocollo non chiedo l'unanimità»

E il ministro Ferrero insiste: «Se il testo non viene modificato, non lo voto»

ROMA Il presidente del Consiglio Romano Prodi è soddisfatto dell'esito del referendum ed è convinto di poter dominare il dissenso che si manifesterà nel consiglio dei ministri di domani alla presentazione del protocollo del welfare. Sa che sarà molto difficile un coro di sì, tanto è vero che si aspetta «opinioni divergenti». «Io chiedo sempre - ha anticipato il premier - l'unanimità dei ministri, ma non è necessario che il cdm approvi sempre all'unanimità». Si dà per scontato che il ministro della Solidarietà Sociale Paolo Ferrero si opponga: «Il protocollo così come è io non lo voto; se c'è una traduzione in legge che tenga conto del programma dell'Unione sui temi della precarietà e delle pensioni per i lavori usuranti, si può fare un passo avanti». E Ferrero specifica che «il mio voto è legato al grado di lotta alla precarietà. Lo chiediamo al consiglio dei ministri. Noi siamo interessati a far andare avanti questo governo, ma vogliamo combattere la precarietà, e quindi tutto dipende da quanto si riesce ad andare in questa direzione». Ferrero ha anzi insistito sul fatto che «il programma elettorale deve essere vincolante».

Il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero

Prodi ha messo avanti le mani sui risultati perchè da Bruxelles «lui non c'era nè a votare nè a fare lo spoglio: pertanto non do nessun giudizio sull'attendibilità dei primi risultati» anche se, ha aggiunto «sembra che il protocollo sia stato approvato da un larghissimo numero di interessati» e che «dai dati finora emersi sembra forte l'incoraggiamento al governo». Pierluigi Bersani, ministro dello sviluppo, sa benissimo che in consiglio dei ministri ci sarà una opposizione consistente della sinistra radicale. Tanto è vero che ammette «le posizioni non sono collimanti, ma si troverà una soluzione».

Quando il protocollo affronterà l'aula sarà ancora più dura. L'opposizione del segretario di Prc Franco Giordano e quindi della sua delegazione è data per scontata. «È evidente - ha ripetuto - che senza modifiche non potremo votare il protocollo». Ieri si è aggiunto il capogruppo dei Verdi-Pdci al Senato Manuela Palermi: «Il governo deve fare uno sforzo anche a fronte dei primi risultati delle fabbriche, a Mirafiori c'è un plebiscito di no e là c'è la classe operaia vera. Se il governo non dà una risposta positiva ci viene molto molto difficile pensare di aderire a questa finanziaria».

Al contrario «molta soddisfazione» è stata espressa dal segretario dei Ds Piero Fassino. Secondo lui «c'è un malessere di singoli casi aziendali». «Da quanto tempo - ha insistito - non si vede la figura di un operaio negli spot pubblicitari? Si tratta di una figura sottovalutata, non più valorizzata». Prima il segretario aveva sostenuto che «Rizzo è una malattia dentro di noi». L'esponente del Pdci non si lascia scappare la replica e afferma di essere contento di essere malato perchè sta dalla parte dei lavoratori. «Sono ben felice - racconta Rizzo - certo più di lui che ci racconta di non essere mai stato comunista dopo aver diretto la più importante federazione del Pci, quella di Torino. Mentiva allora, mente adesso o mente sempre?».

Ma anche nei Ds c'è chi come Anna Finocchiaro «pensa che non sia un delitto cambiare qualcosa del protocollo». La partita è aperta.

a.f.

Usato con violenta ferocia anche il bastone che la donna usava per muoversi. Ferito il marito: «Se li trovo, li ammazzo»

Rapina in casa, anziana massacrata

Colpita con calci e pugni una coppia sorpresa nel sonno dai malviventi ad Afragola

AFRAGOLA Li hanno sorpresi nel sonno, all'interno dell'abitazione, per derubarli dei loro soldi. Poi, senza pronunciare neanche una sola parola, li hanno legati, imbavagliati e picchiati selvaggiamente con calci, pugni e bastonate. Lasciandoli in un lago di sangue. Il cuore di Teresa Luongo, 68 anni, non ha retto ed è morta per le percosse mentre il marito, Vincenzo Funicola (69 anni) è ora ricoverato in ospedale.

Il fatto è avvenuto nella notte di ieri ad Afragola, alle porte di Napoli. E ora l'anziano, dal letto dell'ospedale, dice: «Se li trovo, li ammazzo». I due coniugi stavano dormendo quando i banditi, arrampicandosi a un palo della pubblica illuminazione installato solo a pochi centimetri di distanza dal balcone della palazzina di Lucania, sono saliti sul balcone della loro abitazione e, approfittando del fatto che la porta era socchiusa, sono entrati in casa.

Vincenzo Funicola, svegliato di soprassalto, ha accennato a una timida reazione allungando le mani al volto di uno dei rapinatori. I malviventi con pugni, calci e impugnando il bastone utilizzato dalla donna per spostarsi in casa, hanno cominciato a picchiare violentemente i due coniugi, legandoli poi con del nastro adesivo. Quindi hanno rovistato nei cassetti, hanno afferrato una somma di denaro e forse anche alcuni preziosi, hanno abbandonato sul pavimento dei buoni postali che difficilmente avrebbero potuto riscuotere e sono scappati via. Non si esclude che attenderli in strada ci fosse un terzo malvivente.

> «Presto li arresteranno ma queste belve faranno solo pochi anni di carcere e poi saranno fuori»

Circa mezzora più tardi Vincenzo Funicola si è ripreso ed è riuscito a liberarsi facendo scattare l'allarme, chiamando la figlia che abita a qualche decina di metri ma, quando i soccorritori del «118» sono giunti sul posto, per Teresa non c'era nulla da fare. Il marito, invece, è stato portato nell'ospedale di Frattaminore per essere curato a causa di alcune fratture. Agli occhi dei soccorritori si è presentata un scena raccapricciante: sangue dappertutto. La donna era riversa a terra su un fianco, con il volto completamente tumefatto per le percorse subite.

Vincenzo Funicola, intanto, non si dà pace. Non sa ancora della morte della moglie, ma prova a ricostruire quei drammatici momenti. Ai familiari accorsi per accertarsi sulle sue condizioni di salute ha detto con un filo di voce: «Se li trovo li ammazzo».

Le indagini sono affidate ai carabinieri del comando provinciale di Napoli, coordinati dal colonnello Gaetano Maruccia. Per tutta la giornata gli investigatori del Reparto investigazioni scientifiche sono stati alla ricerca di qualsiasi traccia utile a dare una svolta nell'indagine. Viene scandagliato il mondo della microcriminalità locale. I malviventi hanno agito con i volti coperti da passamontagna, temendo forse di essere riconosciuti. Chi ha agito, forse, sapeva che gli anziani custodivano in casa una somma di denaro e qualche oggetto di valore.

In casa della vittima, per tutta la mattinata di ieri, sono stati all'opera gli esperti del reparto investigazioni scientifiche, giunti da Roma, per i rilievi alla ricerca di ogni traccia utile per dare una svolta nelle indagini.

I parenti dei coniugi Funicola, intanto, sono scossi e disperati. Arrivano alla spicciolata dinanzi all'abitazione di via Lucania e vengono fermati da alcuni carabinieri. «Vedrete che i carabinieri li arresteranno presto - affermano - ma queste belve faranno solo pochi anni di carcere e poi saranno fuori», urla disperato un nipote.

La figlia Anna (madre di tre figli, una già sposata e madre di un bimbo) abita in una palazzina a poche decine di metri dal luogo della tragedia: è rimasta a lungo nell'abitazione dei suoi genitori per aiutare gli investigatori a fare un inventario di quanto i malviventi hanno portato via.

La camera da letto dei due anziani coniugi è stata messa a soqquadro dai banditi che hanno rovistato in tutti i cassetti, trovando anche dei buoni postali che però hanno lasciato a terra perché troppo pericoloso cercare di incassarli.

Carabinieri impegnati nei rilievi dopo la tragedia di Afragola

IN BREVE

Tragedia nel Salernitano

Auto nel canale morti 4 militari

SALERNO Quattro militari hanno perso la vita nella tarda serata di martedì in un incidente stradale avvenuto nel Comune di Altavilla Silentina, nel Salernitano. I quattro, tre ragazzi e una ragazza, erano di stanza presso il X Reggimento Manovra della caserma di Persano a Eboli. Poco dopo le 23.30 avevano lasciato la caserma diretti a Matinella, piccolo centro della Piana del Sele. Durante il tragitto, in località Ionta, l'auto (una Audi A3) ha sbandato in curva finendo in un canale di irrigazione. I quattro sono morti sul colpo, gravemente ferito il caporale Alessandra Falzone.

Un caso accaduto a Napoli

Multa revocata perché è incinta

NAPOLI Parcheggia l'auto in divieto di sosta, a Napoli, e al ritorno trova la brutta sorpresa delle ganasce. La donna, incinta, non accetta la sanzione e protesta animatamente con i vigili urbani. Avverte pure un malore, viene chiamato il 118 e, alla fine, la signora riesce a farla franca: l'auto, una «Volvo», viene liberata gratuitamente. È accaduto in serata, in piazza Carità, nel centro storico della città dove intorno a questa scena - quasi un classico - dopo le 19 si è creato il tipico «capannello» di curiosi. Di fronte alle ganasce, però, la donna si è agitata al punto che, improvvisamente, si è sentita male: la Polizia municipale ha chiesto anche l'intervento dell'ambulanza, poi rifiutato dalla paziente, che ha sostenuto di poter fare a meno dei medici. Alla fine, però, su quel divieto di sosta violato è prevalso il «buon cuore» dei napoletani: su richiesta della Polizia municipale, Napolipark (controllata del Comune) che gestisce il controllo delle strade a Napoli ha «sciolto» le ganasce e la signora è andata via senza pagare.

Guidatore e passeggero della moto investitrice

Bormio, due ragazzi arrestati per la morte del piccolo Renzo

BORMIO È durata quattro giorni la caccia al presunto responsabile della tragica fine del piccolo Renzo Giacomella, 3 anni, travolto e ucciso sabato sera da una moto su una pista ciclabile di Bormio, mentre pedalava con la mamma e la sorella di sei anni. Quattro giorni di appelli e di indagini senza tregua dei carabinieri, per scoprire alla fine che i responsabili erano due giovanissimi della zona. E per quello che guidava, l'accusa è di omicidio volontario. I due hanno confessato.

Alla guida della moto, un 125 da cross, c'era un minorenne di 17 anni. Seduto dietro a lui, un amico che da poco ne ha compiuti 18, Luca Martinelli, al quale il minore aveva dato un passaggio «proibito» e con il quale aveva deciso di scorrazzare su una pista ciclabile al buio. A fari spenti, probabilmente per non essere visti.

La tanto attesa svolta all'indagine è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri dopo il succedersi di avvenimenti del giorno precedente: prima il ritrovamento di un casco in un cassonetto, poi il sequestro di una moto enduro di 50 cc di cilindrata, appartenente a un 16enne di Santa Lucia, frazione di Valdisotto, lo stesso paese della vittima. Non era quella la pista giusta.

Quella buona è emersa ieri e, in serata, dopo essere stati sottoposti a incalzanti interrogatori per svariate ore da parte del procuratore di Sondrio, Gianfranco Avella, e del pm Stefano Latorre, il 17enne e il 18enne sono usciti dalla caserma dei carabinieri di Bormio all'interno di due «gazzelle». Tutti e due sono finiti in carcere: il minore al «Beccaria» di Milano, l'altro a Sondrio. Tecnicamente, il primo è in stato di fermo, il secondo in stato di arresto perché maggiorenne. Al minore i magistrati contestano l'omicidio volontario nella configurazione del dolo eventuale che si profila quando una persona guida al buio e si assume il rischio di causare la morte di qualcuno. Inoltre, è accusato di omissione di soccorso e fuga. Al maggiorenne i magistrati contestano invece omicidio colposo, omissione di soccorso e fuga. Omicidio colposo, per aver creato la situazione di rischio mortale mettendosi imprudentemente sul sellino posteriore della moto condotta dal minorenne.

«Tenevamo - ha dichiarato il procuratore Avella - a risolvere in fretta questo caso per dare una risposta di giustizia alla famiglia del piccolo Renzo. Certamente, se i due giovani si fossero presentati spontaneamente dai carabinieri, come più volte chiesto negli appelli di questi giorni, avremmo tenuto nei loro confronti un atteggiamento diverso». Ma gli appelli, lanciati dalla disperata mamma di Renzo, Nicoletta Martinelli (36 anni), dal padre e dallo stesso procuratore, non sono serviti.

Ci sono volute le indagini, che hanno risolto il caso il giorno dopo i funerali del piccolo Renzo. Ieri, dopo che era sfumata la pista del 16enne, le indagini parevano tornate in alto mare. Invece gli investigatori, coordinati dal tenente colonnello Marcello Bergamini, comandante provinciale dell'Arma di Sondrio, e dal nuovo responsabile del Reparto operativo di Sondrio, tenente colonnello Michele Facciorusso, avevano già puntato l'attenzione su altre tre moto di piccola cilindrata. Il proprietario di una di queste, il 17enne poi fermato, è stato condotto in caserma e durante un lungo, doppio interrogatorio, è caduto in ripetute contraddizioni.

A fronte di queste contraddizioni e della raffica di «non ricordo», la sua posizione si è aggravata fino alla confessione finale. Poi è toccato al suo amico essere preso e messo alle strette.

Il funerali del piccolo Renzo

Una moto sequestrata

Pare che non vi siano ammaccature sulla moto perché il povero Renzo sarebbe stato violentemente urtato da una ginocchiata, quanto è bastato per farlo volare e cadere mortalmente al suolo. La mamma del piccolo non si era resa conto che sulla moto scomparsa ci fossero due persone.

I due hanno detto agli inquirenti che al momento del fatto non si erano resi conto della gravità di quanto accaduto. L'hanno saputo solo il giorno dopo dai notiziari, ma si sono ben guardati dal costituirsi. E, a quanto si è appreso, avevano tenuto nascosto tutto alle famiglie, ora distrutte dall'epilogo della vicenda.

«Sono soddisfatta - ha detto in serata la mamma della vittima, Nicoletta Martinelli - Soddisfatta per il risultato ottenuto dai carabinieri i quali, subito dopo la tragedia toccata al mio Renzo, mi avevano promesso che avrebbero fatto di tutto per trovare al più presto il responsabile».

La moglie Rosa Bazzi: «Non ho detto la verità». Azouz Marzouk: «Animali, meritano la pena di morte»

Strage di Erba, gli imputati ritrattano

Colpo di scena in tribunale, Olindo Romano si proclama innocente

COMO È metà mattina quando Olindo Romano (45 anni, ex netturbino molto dimagrito dopo otto mesi di carcere) è protagonista di un colpo di scena nel corso della prima udienza preliminare del processo per la strage di Erba. L'uomo, imputato del massacro con la moglie Rosa Bazzi, chiede di prendere la parola e cerca di azzerare la sua confessione.

«Sono innocente», esordisce nelle sue dichiarazioni spontanee. Per poi aggiungere che è preoccupato per le condizioni di salute della moglie, fino a ieri con lui rea confessa del massacro di Raffaella Castagna, di suo figlio Youssef, della madre della donna, Paola Galli, e di una vicina di casa, Valeria Cherubini, che ebbe la sventura di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato. Come del resto suo marito, Mario Frigerio, che però sopravvisse e fu determinante nel collocare il vicino della porta accanto sulla scena dell'eccidio e del successivo incendio appiccato dagli assassini.

L'arrivo di Olindo Romano davanti al tribunale di Como

Rosa Bazzi, dal carcere del Bassone, ha mandato una comunicazione al giudice per dire che rinunciava a comparire all'udienza perché non si sentiva bene. Soprattutto, però, nel breve documento redatto dal personale dell'Ufficio matricola del carcere si è premurata di segnalare che anche da parte sua c'è stato un radicale mutamento di linea. Ha fatto scrivere che tutto quanto ha dichiarato fino ad ora «non corrisponde a verità».

Segnale tutto da interpretare in un futuro e probabile processo davanti ai giudici della Corte d'Assise perché i difensori dei due, Fabio Schembri e Luisa Bordeaux, non hanno chiesto il rito abbreviato, anche se potrebbero farlo in extremis nell'udienza di venerdì quando i pm Mariano Fadda e Massimo Astori insisteranno nella richiesta di rinvio a giudizio per quattro omicidi aggravati, un tentato omicidio e incendio doloso.

La sostanziale ritrattazione che potrebbe aprire, almeno nelle intenzioni dei due imputati, nuovi scenari. Già nel primo interrogatorio la Bazzi aveva cercato di attribuirsi la responsabilità del massacro: «Mio marito non c'entra niente», «era probabilmente in casa assopito. Deve aver sentito dei rumori perché, a un certo punto, è sopraggiunto dicendo: "Cosa hai fatto?"». Poi, però, aveva chiamato in causa anche Olindo che aveva cercato di scagionarla, attribuendosi a sua volta l'intera responsabilità. Infine, una loro totale confessione, «Piena correità», aveva scritto il gip nel convalidare il fermo. È ieri il colpo di scena: Rosa Bazzi tornerà a raccontare di essere stata sola a uccidere o fornirà una versione inedita, indicando come colpevoli altre persone?

Chi si opporrà in tutti i modi a che questo accada è Roberto Tropenscovino, l'avvocato di Azouz Marzouk, il tunisino marito di Raffaella Castagna e padre di Youssef, che nelle prime ore successive al massacro fu al centro dei sospetti. «Non lasceremo loro vie di fuga - ha detto il legale - anche se volessero tirare in ballo altri. La dichiarazione d'innocenza di Romano è sconvolgente».

Il 36enne tunisino ha dichiarato di affrontare il processo con «grande rabbia. Mi aspetto come minimo due ergastoli, ma non sono sufficienti. Chiedo la pena di morte. L'ho guardato in faccia, ma non mi ha detto niente. Sono solo degli animali.

DALLA PRIMA PAGINA

GENERAZIONE PROVVISORIA

Dall'altro le condizioni esterne che la società offre loro per rendersi finalmente autonomi e crescere come individui verso ruoli diversi (di genitori, di professionisti) sono assai complicate e assai poco amichevoli. E non è un caso se proprio i giovani che restano più a lungo in famiglia (come mostrano i più recenti dati dell'istituto Iard, che da più di vent'anni studia la popolazione giovanile in Italia), dichiarano un alto livello di insoddisfazione e di sfiducia in se stessi e affermano che in condizioni più favorevoli non resterebbero certo così a lungo nella casa dei genitori.

Com'è noto, del resto, la lunga permanenza in famiglia da parte di persone che da tempo dovrebbero essersi costruite una vita propria dipende principalmente, e in molti casi soltanto, dai "conti della serva". Soprattutto nelle realtà metropolitane il costo della vita è del tutto sproporzionato alle effettive possibilità di chi deve affrontare, ad esempio, i prezzi di un affitto. E infatti i dati delle ricerche Eurobarometro ci dicono che in Italia circa i tre quarti dei giovani (74%) ricevono trasferimenti dai genitori, contro il 61% in Francia, il 46% in Germania e il 21% nel Regno Unito. Problemi così concreti, unitamente alle questioni di tipo più affettivo legate agli aspetti di cura e alle relazioni parentali, fanno del nostro Paese la culla dei "bamboccioni". Dobbiamo forse sorprenderci? C'è da sorprendersi se molti individui continuano a mantenere, anche da adulti, quello che l'analista junghiano James Hillman definì alla metà dei lontani anni Sessanta "il carattere adolescenziale di una vita provvisoria"? Una caratteristica, oggi, che coincide perfettamente con la situazione professionale, segnata ormai da anni dalla perenne provvisorietà lavorativa di molti giovani precari. Un ossimoro che appare devastante per una società come quella italiana, che vede nella famiglia il surrogato a molti indigesto di un Welfare debole se non del tutto assente. Tutto questo su uno sfondo demografico allarmante: si pensi, per richiamarsi ancora a due Paesi con una popolazione numericamente compatibile con la nostra, che in Francia o in Gran Bretagna nei prossimi anni, ogni dodici mesi, compiranno vent'anni circa 800 mila tra ragazze e ragazzi, contro gli appena 570 mila dell'Italia.

Conviene dunque non fermarsi all'ironia e allo sfottò per il ragazzo dai capelli brizzolati che continua a farsi accudire dalla mamma, dal momento che le conseguenze riguardano nel suo insieme gli equilibri tra generazioni diverse. Se, infatti, chi giovane ormai non può più essere considerato continua a restare in famiglia e se la popolazione nonostante l'apporto fondamentale data dagli immigrati continua a invecchiare, ciò significa che arranca e rischia anzi in molti settori di bloccarsi del tutto un sano ricambio generazionale: nella classe dirigente, nelle università, in politica. Un aspetto che non andrebbe dimenticato quando si analizzano gli episodi di protesta nei confronti della politica italiana, segnata com'è da un evidente gap generazionale (alla Camera sono soltanto 52 i deputati con meno di quarant'anni; al Senato, dove gli under 40 sono esclusi per definizione, si contano 68 senatori con meno di cinquant'anni su 334). Difficile allora provare stupore se chi dichiara la propria "incompetenza" e il proprio "disgusto" per la politica sia nel complesso in maggioranza tra la popolazione giovanile.

Mentre si dibatte di "bamboccioni", mentre si analizzano i fenomeni dell'antipolitica e gli effetti sul Palazzo, l'Italia resta un Paese demograficamente sempre più povero. Mentre si assiste al dibattito tra politici d'annata, la generazione cui dovremmo affidare il nostro futuro, nella sua economia, nei suoi centri culturali e di formazione, nei suoi processi di crescita per affrontare le sfide di un mondo sempre più complesso rimane lì, in attesa, perfettamente immobile. Fatta com'è da individui considerati troppo giovani e inesperti per affrontare il mondo e incidere su di esso ma ormai troppo vecchi per restare in famiglia.

Bruno Simili

Donna violentata a Milano: la polizia ferma un romeno

MILANO È caduto nella trappola organizzata dagli investigatori, con l'aiuto della sua stessa vittima, il presunto violentatore della venticinquenne aggredita martedì pomeriggio nei pressi di un capolinea di periferia a Milano. L'uomo, fermato in serata, è stato infatti bloccato all'interno della stazione Centrale e non, come appreso in un primo momento, nella stessa zona dove era avvenuto lo stupro, a Baggio. Ad attirare il cittadino romeno verso la stazione era stata proprio la sua vittima, un'insegnante di origine pugliese che da pochi giorni si era trasferita a Monza. Una giovane alla quale l'individuo stesso, dopo aver portato a termine l'episodio di odiosa e vigliacca violenza, aveva lasciato il suo numero di cellulare assumendo un atteggiamento amichevole. E ieri, sostenuta dagli investigatori della Polfer, con grandissimo coraggio la donna ha accettato di dargli un appuntamento e di rincontrarlo. Appena l'uomo si è presentato nell'androne della stazione e le si è presentato davanti, sono intervenuti con tempestività gli agenti in borghese che lo hanno bloccato.

La riunione di ieri pomeriggio del Copaco

I nuovi organismi di intelligence prevedono una profonda ristrutturazione delle funzioni degli «007»

Servizi segreti, parte la riforma

Aise, Aisi e Dis le sigle che sostituiranno quelle di Sismi, Sisde e Cesis

ROMA Ore contate per Sismi, Sisde e Cesis: cessano di esistere dopo 30 anni. Domani, infatti, entrerà in vigore la legge di riforma dei servizi segreti che ridisegna il settore finora regolato dalla legge 801 del 1977.

I nuovi organismi di intelligence si chiameranno Aise (Agenzia informazioni e sicurezza esterna), Aisi (Agenzia informazioni e sicurezza interna) e Dis (Dipartimento delle informazioni per la sicurezza). Non si tratta di un semplice cambio di nomi: c'è infatti una profonda ristrutturazione delle funzioni degli «007» che sarà completata entro sei mesi.

RIORGANIZZAZIONE IN CORSO Senza aspettare l'entrata in vigore della riforma, i direttori dei servizi, in carica da meno di un anno, hanno già da mesi cominciato a ristrutturare i propri organismi.

POTERI AL PREMIER La legge 124 del 2007, composta da 46 articoli, stabilisce che è il presidente del Consiglio ad avere «l'alta direzione e la responsabilità generale della politica dell'informazione per la sicurezza». Spetta a lui l'apposizione e la tutela del segreto di Stato, la nomina e la revoca dei direttori dei servizi, la determinazione delle risorse finanziarie da destinare al settore. Il premier può delegare alcune funzioni a un ministro senza portafoglio o un sottosegretario.

> La legge 124 del 2007 dà al Premier la responsabilità generale sull'informazione per la sicurezza nazionale

DIS, AISE E AISI Il Dis sostituisce il Cesis e coordina l'intera attività dell'intelligence, verificando i risultati ottenuti da Aise e Aisi. Raccoglie le informazioni provenienti dai servizi, elabora analisi e promuove lo scambio informativo tra Aise, Aisi e forze di polizia. L'Aise ha il compito di ricercare tutte le informazioni utili alla difesa dell'Italia dalle minacce provenienti dall'estero. L'Aisi ricerca informazioni per difendere la sicurezza interna da ogni minaccia, attività eversiva e aggressione terroristica. Spettano all'Aisi le attività di informazione all'interno del territorio nazionale. Può svolgere operazioni all'estero solo con l'Aise, E proprio sulle competenze di Aise e Aisi ci sono problemi in sede di preparazione dei regolamenti attuativi. Il Sismi, infatti, dovrebbe chiudere le sue sedi. Altra difficoltà sarebbe rappresentata dal controspionaggio in Italia, attività storicamente svolta dal Sismi che la nuova legge affida nell'Aisi.

> Gli agenti potranno commettere dei reati qualora indispensabili alle finalità istituzionali

GARANZIE FUNZIONALI La legge introduce garanzie funzionali per gli 007, cioè la possibilità di commettere reati se indispensabili alle finalità istituzionali dei servizi. Queste condotte illecite devono essere autorizzate dal presidente del Consiglio. Ci sono comunque reati che gli agenti non potranno commettere: quelli che «mettono in pericolo vita, integrità fisica, personalità individuale, libertà personale e morale, salute e incolumità di una o più persone». Il direttore del Dis può autorizzare documenti falsi e attività economiche simulate.

COPACO Il Copaco (Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti) passa da otto a dieci membri. Il suo potere si rafforza con la possibilità di acquisire informazioni o ascoltare agenti senza che si possa opporre il segreto di Stato. Potrà acquisire atti e fascicoli processuali senza che venga opposto segreto d'ufficio, istruttorio o bancario. Ha infine libero accesso agli uffici dei servizi e potrà controllare la documentazione sulle spese degli 007.

Le accuse: sei omicidi, 31 torturati e 42 sequestri

Argentina, ergastolo per genocidio al cappellano della «guerra sporca» Manifestazioni di giubilo in piazza

BUENOS AIRES Ergastolo per «genocidio»: è stata una sentenza storica quella inflitta a Christian Von Wernich, cappellano della polizia di Buenos Aires ai tempi dell'ultima dittatura (1973-1983) al termine di un processo nel quale il sacerdote è stato accusato di aver partecipato agli interrogatori dei desaparecidos, ma anche a sequestri, torture e sei omicidi.

Il verdetto, letto alla presenza dell'imputato, è stato di ergastolo nell'ambito di un «genocidio», un fatto dal punto di vista giuridico particolarmente rilevante in quanto è successo negli anni del regime militare.

Una sentenza subito unanimamente definita «storica» che, infatti, è stata accolta con manifestazioni di giubilo da parte dei familiari delle vittime, le «madri di plaza de Mayo» e i militanti degli organismi dei diritti umani presenti in tribunale.

Christian Von Wernich

Il procedimento giudiziario contro Von Wernich, 69 anni, ha fatto riemergere nel paese la memoria della «guerra sporca» ed è stato per settimane al centro dell'attenzione dei media. Non tutti i giorni si vede un rappresentante della chiesa cattolica seduto sul banco degli imputati per aver commesso crimini contro l'umanità e, successivamente, venire condannato quale complice dell'apparato repressivo dei militari.

La lista delle accuse contro Von Wernich è molto lunga: sei omicidi, 31 casi di tortura e 42 sequestri. L'ex cappellano della polizia «bonaerense» ha assistito alle udienze, durante le quali sono stati ascoltati una cinquantina di testimonianze, mantenendo lo stesso atteggiamento avuto anche ieri: quasi immobile, sotto lo sguardo attento di quattro guardie, protetto da un giubbotto antiproiettili e da un vetro blindato.

Poco prima della chiusura del processo, il religioso ha preso la parola mettendo in dubbio alcune testimonianze «false» che ha definito «impregnate di malizia». Per conoscere la verità è necessario «farlo con la pace», ha detto Von Wernich che, nel suo breve intervento, ha ricordato alcune citazioni bibliche: «Testimone falso è il demonio, perché vive nella menzogna», ha osservato mentre, fuori dal tribunale, numerose persone attendevano il verdetto. Le sue dichiarazioni hanno però avuto scarso eco, visto che i giudici lo hanno riconosciuto colpevole, condannandolo all'ergastolo.

Sul fronte delle accuse, l'avvocato dei familiari di un noto giornalista, Jacobo Timerman (sequestrato e torturato durante la dittatura) ha detto che con il suo operato Von Wernich ha avuto «la tonaca macchiata di sangue». Come aveva già fatto il Premio Nobel per la Pace, Perez Esquivel, l'avvocato ha chiesto alla Chiesa di prendere posizione. L'episcopato argentino potrebbe pronunciarsi nelle prossime ore.

IL VERTICE

Sul caso Yukos

Russia-Francia: confronto nervoso con Sarkozy che critica Putin

Nicolas Sarkozy

MOSCA Caratteri simili, principi diversi: ma un pragmatismo di base che può servire da ponte fra le tante divergenze. Il vertice a Mosca fra i due presidenti più irriducibili d'Europa, il francese Nicolas Sarkozy e il russo Vladimir Putin, sembra avere sancito una solida amicizia sul piano personale; non impedisce comunque al nuovo inquilino dell'Eliseo di prendere platealmente le distanze dalla politica «comprensiva» del suo predecessore Jacques Chirac, insigne russofilo, nei confronti dell' attuale Cremlino e della sua deriva autoritaria. Soprattutto sul tema dei diritti umani e sui dossier internazionali come l'Iran e il Kosovo. I colloqui fra i due leader, partiti martedì sera nella imponente residenza di Putin a Novo Ogorevo, vicino a Mosca, sono stati definiti da Sarkozy «distesi, approfonditi, franchi, appassionanti». Tanto disinvolto, il capo dell' Eliseo non è apparso inizialmente ai commentatori russi, che hanno sottolineato il nervosismo di molti gesti e la «gaffe» del francese nell'invitare a sedere il suo anfitrione. Sarkozy ieri ha alternato dichiarazioni concilianti e stoccate, sia nell'incontro con gli studenti dell'università di ingegneria Bauman, sia nella conferenza stampa congiunta seguita ai colloqui ufficiali al Cremlino. Ai ragazzi ha illustrato come «sia tanto meglio vivere in una democrazia», e vantato i meriti della separazione fra potere giudiziario ed esecutivo: «Spero che potrete conoscere tutto ciò un giorno», ha detto alludendo forse alle disavventure giudiziarie dell' ex patron del gigante energetico Yukos, Mikhail Khodorkovski, ora in un carcere siberiano per le sue controversie con il Cremlino. In conferenza stampa, si è affrettato poi a precisare che non intende «dare lezioni a nessuno» in materia di diritti umani: tranne annunciare un successivo colloquio con l'organizzazione umanitaria Memorial.

Lo studioso berlinese, premiato nel 2007, ha collaborato anche con Ictp, Università e Sincrotrone

Il Nobel per la Chimica «di casa» a Trieste

Lo scienziato Gerhard Ertl più volte ospite in città dagli anni '80

TRIESTE Grande soddisfazione anche nell'ambito del mondo scientifico triestino alla notizia che il Premio Nobel per la Chimica è stato assegnato quest'anno allo scienziato tedesco Gerhard Ertl, considerato «di casa» anche nel capoluogo giuliano fin dagli anni Ottanta.

Il prestigioso riconoscimento è stato assegnato allo studioso dell'istituto «Fritz Haber» della «Società Max Planck» di Berlino per gli studi condotti sui processi chimici e fisici che avvengono sulle superfici solide. Le ricerche di Ertl hanno permesso di comprendere alcuni processi alla base di molte applicazioni industriali, come il funzionamento delle celle a combustibile e le reazioni che avvengono nei catalizzatori delle automobili.

La collaborazione del Nobel 2007 con la «Trieste scientifica» è iniziata fin dagli anni '80, attraverso svariate conferenze e corsi organizzati al Centro internazionale di Fisica teorica «Abdus Salam» Ictp. Nel corso degli anni, la collaborazione con Trieste si è rafforzata grazie alla presenza nella comunità scientifica di istituzioni quali il Laboratorio nazionale Tasc Cnr-Infn, il Dipartimento di Fisica dell'ateneo e il Laboratorio di luce di Sincrotrone «Elettra».

Lo scienziato Gerhard Ertl

«L'insegnamento principale di Ertl – ha commentato ieri Alberto Morgante, professore dell'ateneo giuliano che per 10 anni ha collaborato direttamente con il neo Premio Nobel- è stato quello di studiare i fenomeni chimici e fisici che avvengono sulle superfici dei materiali, scomponendoli nei loro processi elementari e analizzandoli su una scala nanometrica (che arriva fino al singolo atomo, n.d.r.), per riuscire a comprendere i meccanismi che regolano processi complessi reali quali le reazioni che avvengono nella marmitta catalitica o nella produzione di ammoniaca per fertilizzanti».

«E' stato così che sono state poste le basi anche della nanoscienza e della nanotecnologia che si fondano sul controllo di processi a livello del singolo atomo o molecola» ha aggiunto da canto suo Friedrich Esch, ex dottorando a Berlino del premio Nobel, attualmente responsabile del laboratorio di microscopia che si occupa di catalisi al Laboratorio Tasc.

I ricercatori triestini che vantano una collaborazione decennale con il Premio Nobel lavorano da tempo nei vari enti di ricerca cittadini utilizzando proprio la metodologia introdotta dallo scienziato tedesco per la comprensione dei meccanismi fondamentali dei processi di superfici quali la catalisi. «Si tratta, in particolare, di tecniche avanzate di microscopia e spettroscopia disponibili nel Laboratorio Tasc e ad Elettra» ha concluso Alberto Morgante.

Gabriela Preda

L'attacco doveva distruggere una caserma

Colpi di mortaio su una scuola, ferite quattordici bambine nella periferia Sud di Baghdad

BAGHDAD Con un paio di settimane di ritardo dovuto al Ramadan, quasi sei milioni di studenti iracheni sono tornati in questi giorni tra i banchi per il nuovo anno scolastico. Una anno scolastiche, però, è subito iniziato nel sangue.

Quattordici bambine, infatti, sono state ferite ieri da una pioggia di colpi di mortaio che si sono abbattuti su una scuola elementare a Sud di Baghdad. L'obiettivo degli «insorti» che hanno premuto il grilletto era una caserma delle forze congiunte irachene e multinazionali nella città di Diwaniya. Per un errore di calcolo è stata però colpita la vicina scuola femminile al Rwad. Le bimbe ferite, e anche due maestre, sembrano poter entrare nella lista dei cosiddetti «danni collaterali» ma l'incidente non è certo un caso isolato. In passato, in Iraq, se ne sono verificati svariati altri dello stesso genere. Non a caso, l'Unicef (il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia) ha espresso «speranza» per l'avvio del nuovo anno scolastico, ma anche «paura». Una paura che vivono quotidianamente soprattutto i genitori che accompagnano i loro figli a scuola. Anche per questo le aule sono sempre più deserte.

Il ministro dell'Istruzione, Kudair al Qusai, ha annunciato che l'80 per cento del fabbisogno delle scuole del Paese è stato soddisfatto, che molti investimenti sono stati sbloccati per costruire 250 nuove scuole e che sono stati riscritti e distribuiti 155 nuovi libri di testo.

Continua in 11.a pagina

IL FISCO & I CITTADINI TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI TUTTI I LUNEDÌ

Dopo l'accordo su Estenergy, illustrato il progetto per l'«alleanza» tra le utilities e le municipalizzate di Friuli Venezia Giulia e Veneto

Via libera al polo energetico a Nordest

L'ad di AcegasAps, Pillon, sulle prospettive di Trieste e regione: «Aggregarsi per crescere e investire»

di **Giuseppe Palladini**

TRIESTE Primo, fondamentale passo verso il futuro polo energetico del Nordest, ieri a Mestre nella sede della finanziaria regionale Veneto Sviluppo, a sole tre settimane dall'accordo fra AcegasAps e Ascopiave che di fatto ha aperto la strada a nuove aggregazioni.

A una platea di oltre cinquanta amministratori locali e manager delle principali utilities e municipalizzate del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, la presidente di Veneto Sviluppo, Irene Gemmo, ha illustrato il modello aggregativo, la cui eleborazione è stata affidata alla società di consulenza Bain&Co.

Il modello, condiviso praticamente in maniera unanime dai presenti, prevede in sostanza l'aggregazione delle diverse municipalizzate e utilities in una holding industriale a maggioranza pubblica (detenuta dai Comuni), organizzata secondo aree di business, che porti alla creazione di un polo di dimensioni e caratteristiche tali da competere con i principali player nazionali.

In particolare, l'organizzazione secondo aree di business è stata studiata per valorizzare le peculiarità e le eccellenze degli attuali operatori, aumentare l'efficienza gestionale e quella dei servizi ai cittadini, preservando inoltre la vicinanza degli operatori stessi al territorio.

«La realtà delle utilities nel Veneto – ha spiegato la Gemmo – è altamente frammentata (si tratta di una sessantina di aziende nei vari settori, ndr) e sottodimensionata, e non dispone quindi della massa critica necessaria per competere. Una vera aggregazione del Veneto e del Nordest – ha rilevato – rappresenta l'opportunità di creare un player di riferimento, capace di essere competitivo sul mercato nazionale e internazionale, e aggregare ulteriori realtà anche esterne alla regione».

In base alle cifre dei fatturati esposte ieri, l'aggregazione delle utilities e delle municipalizzate del Veneto e del Friuli Venezia Giulia porterebbe a un'entità con un fatturato di 2 milioni 750 mila euro (che potrebbe salire a 3 milioni con le aziende del Trentino), che si posizionerebbe al quinto posto in Italia. Il futuro player sarebbe preceduto dai colossi Eni ed Enel, dalla neo costituita Aem-Asm (Milano-Brescia) e da Edison, ma si collocherebbe, sempre in termini di fatturato, davanti a Iride, Hera, Acea ed Enia.

I tempi che Veneto Sviluppo ha indicato per attuare i primi passi del progetto sono stretti: nel giro di alcune settimane le aziende dovranno firmare una lettera di intenti, per arrivare a un tavolo tecnico che dovrà formalizzare il piano, definendo in maniera precisa le fasi, la tempistica e le modalità che porteranno alla nascita della holding. Entro l'anno, poi, è prevista la firma, da parte delle utilities e delle municipalizzate che avranno aderito, di uno specifico memorandum.

«Ho visto un clima molto positivo, grande apprezzamento per il progetto – ha commentato l'amministratore delegato di AcegasAps, Cesare Pillon – testimoniato anche dalla presenza degli amministratori delle grandi città, Padova, Verona e Vicenza. E' emersa una grande condivisione sul bisogno di aggregarsi. Non c'è stata una nota stonata. In base ai numeri presentati – ha aggiunto – tutti hanno capito che, mettendosi assieme, si può raggiungere un'importante massa critica».

Soddisfatto anche il presidente di Ascopiave, neo-partner di AcegasAps in Estenergy: «Il progetto è quello che mi aspettavo – ha sottolineato – e che condivido al 100%. Il pregio della riunione è stato di svegliare le coscienze. Anche se c'è stata la perplessità di qualche sindaco, su eventuali rischi di perdere il contatto con il territorio, la cosa fondamentale è che nessuno si è opposto al progetto».

Un'immagine di repertorio dell'amministratore delegato di AcegasAps, Cesare Pillon

ANALISI

Lo rileva Terna

Diminuiscono a settembre i consumi di elettricità

ROMA A settembre i consumi di energia elettrica, pari a 27,6 miliardi di kWh, hanno fatto registrare una diminuzione del 2,3% il calo è stato invece del 3% rispetto ad agosto mentre la richiesta dei primi 9 mesi del 2007 si attesta su valori invariati. È quanto rileva Terna. Due i fattori che hanno influenzato il risultato: una giornata lavorativa in meno (20 contro 21), che si traduce in una minore richiesta di energia elettrica da parte delle imprese e dei servizi, e una temperatura media mensile inferiore di 1,5 gradi rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Semestrale

Friulcassa, l'utile sale del 57,7%

UDINE Nel primo semestre 2007 Friulcassa ha fatto registrare un utile netto di oltre 17,9 milioni di euro, in crescita del 57,7% rispetto agli 11,4 milioni dello stesso periodo del 2006. I dati sono stati resi noti ieri dall'istituto del gruppo Intesa-San Paolo dopo l'approvazione della semestrale da parte del Cda di Friulcassa. Si registra anche un positivo andamento dei principali indicatori di redditività.

Il margine di interesse è risultato di 57,5 milioni di euro e registra un aumento dell'11,5%, rispetto ai primi sei mesi del 2006, grazie ai maggiori volumi medi realizzati nel comparto dei crediti verso la clientela. Il risultato della gestione operativa del primo semestre, pari a 36,7 milioni di euro, presenta una crescita del 39,9% rispetto ai 26,2 milioni di fine giugno 2006. Alla fine del primo semestre 2007 il «Cost/income ratio» è risultato pari al 59,5% rispetto al 69,9% di giugno 2006. Il patrimonio netto ammonta poi a 262,2 milioni, con un Roe pari al 14,7%. I crediti alla clientela hanno invece superato i 3.039 milioni di euro, con una crescita annua pari al 5,6%. Significativo nei primi sei mesi dell'anno il dato sulle nuove erogazioni dei mutui «casa» che hanno presentato un incremento del 9,5%.

Il presidente della società di gestione dell'aeroporto di Venezia dà l'altolà ai piani comuni con il Friuli Venezia Giulia

Save dice stop alla collaborazione con Ronchi

Marchi: «Privatizzazioni a parole». E il Marco Polo decolla: +11% per i passeggeri

RONCHI DEI LEGIONARI Enrico Marchi, presidente di Save, la società di gestione dell'aeroporto di Venezia, dice basta. Non ha più nessuna intenzione di parlare della collaborazione con Ronchi dei Legionari. Si dice stanco di ascoltare chiacchiere, di partecipare a dibattiti, senza che questi sfocino in qualcosa di concreto. Lo dice nel presentare i dati che riassuno i primi sei mesi di attività al Marco Polo: 3.962.414 passeggeri arrivati e partiti, l'11% in più rispetto allo stesso periodo del 2006, 52.428 movimenti aerei (+18,4%), 141,8 milioni di euro di rucavi consolidati (+58%), un risultati netto di 34,5 milioni.

E Marchi, che non sembra per nulla preoccupato dal ridimensionamento di Malpensa, non guarda di buon occhio l'idea di un polo aeroportuale del Nord. Ma nemmeno più ad una possibile collaborazione con lo scalo ronchese. «Mi aspettavo già da tempo qualcosa di concreto - afferma - e tornerà sull'argomento quando ci saranno tutte le condizioni per arrivare a questo. Ho sentito parlare di una privatizzazione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, di altre possibili alleanze, ma sino ad oggi sono state spese troppe parole e troppo pochi fatti. Ed io mi sento più a mio agio con i fatti».

Venezia punta in alto anche nel 2007, l'anno contrassegnato tra l'altro dall'avvio del colleganento di Emirates con Dubai che ora è diventato quotidiano. La questione Malpensa non lo sfiora. «Abbiamo solo 3 voli al giorno con l'hub lombardo - spiega - contro i 10 con Roma e, poi, i 42 settimanali con Parigi, 41 con Monaco di Baviera e 33 con Francoforte che possono essere più che utili ai passeggeri che vogliano usufruire di altre coincidente internazionali ed intercontinentali». E la collaborazione con lo scalo del Friuli Venezia Giulia? «Noi siamo qui, siamo pronti - aveva detto solo qualche mese fa il presidente di Save - e stiamo aspettando da tempo che ai nostri segnali di apertura ci possa essere una risposta. Chiamateci, dunque, quando avrete risolto i vostri problemi».

Il numero 1 del Marco Polo, 7 milioni 683mila passeggeri nel 2006, si rivolge idealmente ai due soci della Spa ronchese. Alla Regione, socio di minoranza con il 49%, i cui vertici non hanno mai nascosto la voglia di un matrimonio con Tessera ed al Consorzio che, con il suo 51%, oggi esprime il presidente e l'interno consiglio di amministrazione. Ma questa volta non sembra essere disponibile a sentire altre parole, è drastico e non vuol parlare di un sistema tra Venezia, Treviso e Ronchi dei Legionari.

Il presidente della giunta regionale ed assieme a lui anche l'assessore ai trasporti Lodovico Sonego, avevano più volte sottolineato come lo scalo del Friuli Venezia Giulia non possa più ragionare in modo solitario, necessitando invece di una collaborazione concreta con le realtà vicine. E di una società unica tra gli aeroporti di Venezia, Treviso e Ronchi dei Legionari aveva anche parlato il sindaco dello stesso capoluogo veneto Massimo Cacciari. Ma a questo punto questo matrimonio sembra proprio che non si abbia da fare.

Luca Perrino

Immagini di repertorio, un aereo sulla pista a Ronchi dei Legionari

Anticipazioni dallo studio strategico commissionato dall'Ince

Cifre e previsioni sul Corridoio 5: il pil aumenterà di 8,6 miliardi

TRIESTE «Se Italia e Slovenia adotteranno strategie economiche coerenti nello sviluppo del sistema infrastrutturale del Corridoio V, allora la nuova rete ferroviaria porterà enormi benefici, sia economici che ambientali. Entro il 2045 il Fvg, il Veneto e la Slovenia potrebbero beneficiare di una diminuzione dell'inquinamento ambientale pari a 33,5 milioni di tonnellate di anidride carbonica, con un risparmio di costi sociali legati alla riduzione degli incidenti stradali pari a 1,1 miliardi di euro».

«Grazie al miglioramento delle infrastrutture il traffico ferroviario aumenterebbe del 25% per le merci e del 10% per i passeggeri, con una conseguente crescita economica: il pil di queste regioni aumenterebbe di 8,6 miliardi di euro e verrebbero creati 116mila nuovi posti di lavoro nel settore legato alla movimentazione delle merci, sia terrestre che portuale».

E' questa la fotografia scattata dalla società di consulenza britannica Scott Wilson, che dopo un anno di ricerche ha elaborato lo «Studio strategico per lo sviluppo del Corridoio 5», per conto dell'Iniziativa Centro-europea (Ince) e del Segretariato permanente del Corridoio 5. L'analisi, che viene presentata oggi nella sede triestina dell'Ince, è parte integrante dello Studio di fattibilità per la realizzazione della tratta ferroviaria Trieste-Divaccia, ed è stata recentemente utilizzata nella richiesta congiunta di finanziamento comunitario dei progetti di collegamento ferroviari fra Italia e Slovenia, presentata alla Commissione europea dal ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro e dall'ex ministro dei Trasporti sloveno Janez Božic. Obiettivo di questo studio, finanziato dall'Ince (per complessivi 325mila euro) è appunto delineare l'impatto economico, sociale e ambientale che la costruzione del Corridoio V ferroviario comporterà sulle macro-aree costituite dal Nordest italiano (Fvg e Veneto) e dalla Slovenia.

«E' noto che oggi le aziende del Friuli Venezia Giulia e del Veneto scontano notevoli svantaggi competitivi a causa delle infrastrutture insufficienti – si legge nello studio elaborato dalla società londinese -. I collegamenti con l'Est Europa e con la Russia sono inadeguati per permettere alle imprese di sviluppare relazioni commerciali con questi potenziali mercati. I vantaggi economici derivanti dalla realizzazione del Corridoio V – si legge ancora - saranno evidenti, come evidenti saranno anche quelli prodotti dal rafforzamento della connettività di Fvg e Veneto con l'Italia Nord occidentale e la Francia, attraverso la maggiore capacità trasportistica, lo sviluppo dell'intermodalità e l'accorciamento dei tempi di viaggio».

Un discorso non diverso da quello che riguarda lo sviluppo dei tre porti dell'Alto Adriatico (che è stato anche uno degli argomenti al centro della due giorni alla Stazione Marittima organizzata proprio dal Segretariato permanente del Corridoio 5 e dell'Ince, conclusasi l'altro ieri): «La posizione strategica degli scali di Trieste, Venezia e Capodistria – emerge ancora dall'analisi della Scott Wilson - dovrebbe essere maggiormente sfruttata per incrementare il vantaggio competitivo nei confronti dei porti dell'Europa settentrionale e del Mar Nero, grazie all'ulteriore aumento di traffici previsto dall'Estremo Oriente. Tale vantaggio è attualmente compromesso dalle infrastrutture di collegamento insufficienti e scarsamente utilizzate».

Elisa Coloni

Nuova realizzazione per il colosso della cantieristica di Monfalcone dopo l'accordo con la Cunard Line (Gruppo Carnival)

Fincantieri costruirà la nuova Queen Elizabeth

Commessa da 500 milioni: nave da crociera extralusso da 92 mila tonnellate di stazza

La Queen Victoria ripresa in una foto durante una fase del collaudo nel golfo di Trieste

FINCANTIERI
portafoglio ordini stabilimento Monfalcone

Ventura P&O	Ruby Princess	Carnival Dream
116 mila tsl	116 mila tsl	130 mila tsl
consegna fine marzo 2008	consegna ottobre 2008	consegna autunno 2009

Gemella della Ventura per P&O	Queen Elizabeth	Carnival Magic
116 mila tsl	92 mila tsl	130 mila tsl
consegna primavera 2010	consegna autunno 2010	consegna primavera 2011

FINCANTIERI

di Giulio Garau

TRIESTE Fincantieri costruirà la Queen Elizabeth, la nuova grande nave da crociera extralusso (92 mila tonnellate di stazza lorda) assicurandosi una commessa da 500 milioni di euro. Ieri la notizia dell'accordo raggiunto tra il colosso della cantieristica e la Cunard line del gruppo Carnival. La Queen Elizabeth sarà la seconda nave più grande finora commissionata dalla società armatrice dopo la Queen Mary (consegnata nel 2003 e realizzata dal cantiere concorrente Haker Yards) e la Queen Victoria attualmente in costruzione nello stabilimento di Marghera (90 mila tonnellate di stazza lorda, 2 mila passeggeri assistiti da 900 componenti dell'equipaggio, 295 metri di lunghezza) e che sarà consegnata a fine novembre. La festa sarà celebrata a Venezia, ma ci sarà un'altra festa quando la Queen Victoria arriverà in Gran Bretagna e ci sarà una grande kermesse che vedrà come madrina Camilla Parker Bowles, attuale moglie del principe Carlo d'Inghilterra.

Entrambe le unità, sottolinea la stessa Fincantieri «rappresentano la naturale evoluzione del concetto di ocean liner, navi che hanno scritto le più belle pagine della storia della Marineria.

La Queen Elizabeth potrà ospitare quasi 2100 passeggeri e sarà realizzata nel cantiere di Monfalcone con la consegna nell'autunno 2010. Una mole di lavoro enorme per Fincantieri che vede la completa saturazione dei cantieri e proprio a Monfalcone si assisterà al record delle costruzioni di navi in contemporanea con tutti gli spazi occupati.

«Con questo accordo si conferma la nostra leadership mondiale in un comparto con forti prospettive di crescita, nel quale dall'inizio dell'anno ci siamo assicurati ordini per 8 navi da crociera di cui 2 in opzione» commenta soddisfatto l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono confermando l'anno d'oro per il colosso della cantieristica come certificano i dati della recente semestrale che evidenzia la crescita del valore della produzione, del margine operativo lordo, ma soprattutto il boom di nuovi ordini (+34%) e un forte incremento degli investimenti (+129%). Manca soltanto un passo per dare soddisfazione piena a Bono e all'azienda, la realizzazione del piano industriale con l'avvio dell'iter di quotazione in Borsa, necessario per reperire i soldi necessari a finanziare il piano e l'innovazione e miglioramento dei cantieri.

L'ad Bono soddisfatto: «Con questo accordo si conferma la nostra leadership mondiale»

Il processo vede la cessione del 49% del pacchetto azionario e il mantenimento del 51% nelle mani dello stato, l'ultima parola ora spetta però al Governo Prodi. Intanto la Fincantieri continua a macinare ordini saturando il suo portafoglio. Ecco le navi di prossima consegna: "Ventura", classe "Caribbean Princess", 113.000 tsl, per P&O Cruises (consegna primavera 2008, "Ruby Princess", classe "Caribbean Princess",113.000 tsl, per Princess Cruises, autunno 2008. Ma anche "Carnival Dream", 130.000 tsl, per Carnival Cruise Lines, consegna autunno 2009, Carnival Magic", 130.000 tsl, per Carnival Cruise Lines, consegna primavera 2011. Infine nave da crociera, ancora senza nome,116.000 tsl, per P&O Cruises, consegna primavera 2010.

Dal 1990 ad oggi Fincantieri ha realizzato 41 navi da crociera e con Queen Elizabeth salgono a 16 le navi attualmente in costruzione o di prossima realizzazione negli stabilimenti di Monfalcone, Marghera, Sestri ponente e Ancona corrispondenti a una quota di mercato superiore al 40%. Queste 57 navi hanno assicurato a Fincantieri un controvalore pari a 23 miliardi di dollari.

Potrà ospitare 2100 passeggeri e sarà pronta nell'autunno 2010

Stavolta con Queen Elizabeth davvero Fincantieri punterà a superare se stessa. Sarà una nave ricca di soluzioni innovative e contenuti tecnologici d'avanguardia (come del resto tutte le navi Fincantieri) costruita da un'azienda che vanta la leadership mondiale nel comparto e anche sulla frontiera tecnologica. ma la nave della Cunard sarà anche un vero e proprio «manifesto» nel rispetto della tradizione con uno stile e un'attenzione ai particolari che rimandano ai gloriosi transatlantici dei tempi passati

Ed è proprio la tradizione dei transatlantici della cosiddetta «epoca d'oro» ad accomunare società armatrice e costruttore. Se infatti negli anni '30 venivano realizzati da fincantieri il Rex e il Conte di Savoia (allora ammiraglie della flotta italiana del tempo) nel 1934 in Inghilterra entrava in servizio la Queen Mary, unico tra i grandi transatlantici di quegli anni a prestare servizio

LE CIFRE

Nuove strategie produttive

Il nuovo contratto gonfia ancora di più il portafoglio ordini

MONFALCONE La nuova commessa acquisita da Fincantieri gonfia ancora un portafoglio ordini che per lo stabilimento di Monfalcone era già notevole. Sono sei le navi da crociera che il cantiere consegnerà tra il marzo 2008 e la primavera del 2011. La società sta continuando a investire per aumentare la capacità produttiva dello stabilimento e metterlo in grado di rispondere alle richieste del mercato. Sono quindi 47 i milioni di euro che Fincantieri avrà impegnato entro la fine di quest'anno e altrettanti quelli che lo saranno nel corso del 2008 per riorganizzare la produzione del cantiere navale, che il prossimo anno festeggerà 100 anni.

L'obiettivo che l'azienda vuole raggiungere, come Fincantieri ha spiegato ai rappresentanti sindacali dei lavoratori, è quello di aumentare il lavoro di prefabbricazione a terra, diminuendo quello di costruzione dello scafo in bacino. Questa fase dovrebbe passare quindi dagli attuali 9 a 6 mesi. Di conseguenza ci saranno due maxi-passeggeri contemporaneamente in banchina per la realizzazione della fase di allestimento degli interni. Quanto avverrà, anche se per un periodo ancora limitato, già all'inizio del prossimo anno. Ventura, un altro gigante da 116 mila tonnellate di stazza lorda per 290 metri di lunghezza, sarà consegnata alla società armatrice P&O alla fine di marzo, mentre il varo della "Ruby Princess", sorella quasi gemella di Ventura, è previsto per gennaio.

La Ruby inoltre libererà il posto in bacino al primo colosso da 130 mila tonnellate, la più grande unità da crociera mai realizzata da Fincantieri, per Carnival Cruise Line. Il quadro tracciato da Fincantieri comprende quindi una serie di investimenti importanti finalizzati ad aumentare la capacità di prefabbricazione a terra.

Sono sei le consegne che il cantiere dovrà effettuare tra il 2008 e il 2011

Il capannone della nuova linea robotizzata sarà allestito nel giro di un mese, mentre è già stata dotata di nuovi macchinari l'officina navale e si sta modificando la linea per la costruzione dei blocchi di fondo. Nel 2008 Fincantieri intende realizzare una nuova linea di premontaggio nel parco lamiere e potenziare il parco gru. Quest'ultimo intervento dovrebbe essere realizzato nella banchina che finora non veniva impiegata per l'allestimento e dove Fincantieri interverrà anche per adeguare l'impianto di illuminazione. La società ha preannunciato per il prossimo anno anche l'installazione di una barriera fonoassorbente lungo il parco lamiere, che su un lato confina con l'abitato del rione di Panzano. Proseguirà inoltre l'intervento sulla logistica, avviato lo scorso anno con la costruzione dei nuovi spogliatoi e la riorganizzazione dei percorsi interni e delle aree per lo stoccaggio del materiale. In vista c'è la creazione di un parcheggio esterno per alcune centinaia di posti auto che consentirà di spostare la sosta al momento ancora presente all'interno dello stabilimento, liberando aree necessarie per soddisfare le esigenze di produzione. In tutto nel 2006 Fincantieri ha effettuato 65 milioni di euro di investimenti, in buona misura a Monfalcone, dove è stata avviata la realizzazione della seconda linea pannelli. Gli altri investimenti si sono tradotti in interventi per il contenimento dei consumi energetici.

Laura Blasich

Bisognerà aspettare la vigilia dell'assemblea dei soci per fare chiarezza. Una giornata di riunioni

Mediobanca-Unicredit, patto rinviato a fine mese
Cinque gruppi in corsa per l'acquisto delle quote

MILANO Il destino della quota di Unicredit in Mediobanca sarà sancito dal patto il 26 ottobre, alla vigilia dell'annuale assemblea dei soci. Ma già adesso la lista dei candidati all'acquisto è in sostanza chiusa coi nomi circolati nelle ultime settimane. Si tratta di Mediolanum, Fininvest, Benetton, Popolare Vicenza e della tedesca Sal Oppenheim. È rinviato invece l'arrivo di un nuovo azionista indicato dai francesi.

Queste le indicazioni al termine di una giornata di riunioni, aperta con il consiglio di gestione e quello di sorveglianza e proseguita con una colazione di lavoro cui hanno partecipato i vertici dell'istituto e buona parte dei consiglieri di sorveglianza fra cui Vincent Bollorè e Tarak Ben Ammar per conto del cosiddetto gruppo C dei soci esteri.

Sono stati loro a fare il punto sullo stato dei lavori per la sistemazione del 9,3% che Unicredit si è impegnata a cedere dopo la fusione con Capitalia. «Ci sono molti investitori che vogliono entrare in Mediobanca », ha osservato Bollorè mentre Ben Ammar ha confermato i nomi di «Popolare di Vicenza, Mediolanum, Benetton, Fininvest, Sal Oppenheim». «Ricordate il film 'Indovina chi viene a cena?' ha aggiunto il produttore cinematografico -. Tutti vogliono venire a cena e allora vediamo quanto posto c'è a tavola».

Quanto ai francesi, con facoltà di salire dal 9 all'11%, Bollorè, Groupama e Botin si porteranno in prima battuta al 10% per risalire - ha spiegato il finanziere bretone - «ai livelli precedenti la diluizione» legata alle stock option. Solo in un secondo momento indicheranno un nuovo azionista, non per forza francese, cui destinare il residuo 1%. «Siccome Mediobanca vuole allargarsi sull'estero cerchiamo di dare a Mediobanca dei soci che portino qualcosa», ha spiegato Ben Ammar rispondendo alle critiche del vice ministro per l'Economia Vincenzo Visco sulla scarsa presenza internazionale dell'istituto.

«Noi vogliamo che Mediobanca vada all'estero dunque condivido con il vice ministro Visco il fatto che dobbiamo andare all'estero e ci stiamo ragionando seriamente». ha replicato Tarak Ben Ammar a chi gli riportava le osservazioni espresse nei giorni scorsi da Visco.

«Ecco perchè il famoso 1% del gruppo C - ha aggiunto Ben Ammar riferendosi alla quota che verrà riservata all'ingresso di un nuovo gruppo straniero in Mediobanca - ci aiuterà a capire chi, come e perchè». Ben Ammar, confermando che il nuovo socio non è stato ancora individuato, ha aggiunto che «abbiamo un pò di idee» e che attraverso la scelta del nuovo pattista «cerchiamo di dare a Mediobanca anche un'apertura internazionale interessante». «Non è detto - ha aggiunto Ben Ammar - che sarà francese».

La scelta, ha aggiunto, «è una riflessione su cosa porterà un nuovo socio a Mediobanca, è questo il concetto. Siccome Mediobanca vuole allargarsi sull'estero - ha proseguito Ben Ammar - cerchiamo di dare a Mediobanca dei soci che portino qualcosa». Sull'appunto mosso da Visco secondo cui Mediobanca è piccola, Ben Ammar, ha replicato: «Non credo che sia piccola».

Cesare Geronzi (Capitalia)

Infine il rappresentante dei soci esteri ha messo in evidenza come con i 'francesi' di Mediobanca si usino a volte due pesi e due misure: «Quando conviene parliamo del gruppo 'C' come di un gruppo che aiuta Mediobanca ad andare all' estero, quando non conviene si dice che i francesi sono troppo potenti». «Penso che abbiamo dimostrato - ha concluso - come stranieri e amici dell'Italia di salvaguardare l'indipendenza di Mediobanca rispettando le regole del mercato italiano».

Intanto ieri il Cds ha nominato al proprio interno il comitato governance col compito di seguire da vicino l'applicazione del sistema dualistico. Ne fanno parte Cesare Geronzi, come presidente, Dieter Rampl, Ben Ammar, Marco Tronchetti Provera ed Eugenio Pinto. Via poi alle relazioni per la prossima assemblea sul piano di buy back fino al 2% e su quello di stock option, che riguarda ben il 4,5% del capitale.

Sinergia Adria terminal-Porto Nogaro per un carico di 14mila tonnellate di ferro

TRIESTE Grazie alla collaborazione tra i porti del Friuli Venezia Giulia, un rilevante quantitativo di bramme ferrose scaricate a Trieste raggiungerà Porto Nogaro, spostando così il traffico dalla strada al mare.

All'ormeggio 12 dell'Adria Terminal di Trieste, infatti - informa una nota dell'Autorità portuale - sono state sbarcate dalla motonave Maya Land, proveniente dal porto russo di Novorossisk, circa 14.000 tonnellate di bramme ferrose, prodotte da uno dei più importanti gruppi siderurgici russi, la Evraz.

Le operazioni sono state coordinate dal terminalista, la società Midolini, che ha utilizzato le due gru del terminale della portata di 35 tonnellate. La merce sbarcata a banchina verrà successivamente reimbarcata su navi da 3.000 tonnellate circa per raggiungere, attraverso il cabotaggio, Porto Nogaro.

La scelta dell'Adria Terminal per tale flusso di traffico, che è pari a 350.000 tonnellate annue di sbarco, è perfettamente in linea - secondo l'Ap - con la Variante al Piano regolatore portuale per l'ambito del Porto Vecchio. Infatti, la Variante prevede che, anche nel futuro, il terminale continui a svolgere funzioni strettamente portuali.

Operazioni in banchina

DALLA PRIMA

NO ALLA SCUOLA REGIONALIZZATA

Le motivazioni addotte in questi giorni dal Presidente Illy a favore della devoluzione non ci convincono. La funzione primaria della scuola non è quella di determinare la competitività di un territorio, obiettivo pure importante, ma di formare prima di tutto cittadini con eguali opportunità, di conoscenza e di sviluppo esistenziale.

Lo stesso principio, quello di una cittadinanza con pari opportunità per tutti, sta alla base della nostra richiesta, che ribadiamo al Consiglio Regionale, di eliminare qualsiasi ipotesi di silenzio-assenso per l'accesso all'insegnamento della lingua friulana, anche se fosse limitato solo ad alcune aree geografiche.

La tutela del diritto sacrosanto di una maggioranza a parlare la propria lingua e a salvaguardare la propria cultura, non può in nessun modo coartare la libertà anche di un solo cittadino di esprimere in positivo e senza pressioni il proprio dissenso. Questo diritto è sancito con chiarezza dalla legge nazionale, deve essere rispettato in toto anche da quella regionale.

Ci appelliamo al buon senso del Consiglio regionale affinché modifichi questa norma, così come ha voluto responsabilmente modificare altre parti della legge sul friulano che intaccavano l'autonomia scolastica e generavano pericoli di discriminazione.

Luca Visentini
segretario generale Uil Fvg

MIBTEL

-0,260%
31842

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,710	16,860
Argento (per Kg.)	289,220	312,460
Sterlina (v.C)	116,200	127,050
Sterlina (n.C)	118,270	128,860
Sterlina (post.74)	118,270	128,340
Marengo Italiano	92,450	103,290
Marengo Svizzero	90,380	98,130
Marengo Francese	90,380	98,130
Marengo Belga	90,380	98,130
Marengo Austriaco	90,380	98,130
20 Marchi	113,620	129,110
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	485,470	537,120

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5236,17	-0,213
Bruxelles -bel 20	4510,60	0,256
Dj Euro Stoxx	429,63	-0,040
Dj Euro Stoxx 50	4442,61	-0,112
Francoforte	7986,57	0,077
Helsinki	12147,4	0,578
Johannesburg	30485,7	0,269
Londra	6633,00	0,266
Madrid Ibex 35	14863,8	0,007
Nasdaq Comp (prov.)	2797,83	-0,217
New York (prov.)	14018,0	-1,035
Oslo-top25	416,82	0,410
Seul Kospi 200	259,79	1,405
Singapore Straits T	3877,35	0,300
Stoccolma	394,04	0,303
Tokio Nikkey	17177,9	0,105
Toronto (prov.)	14245,8	-0,115
Vienna Atx	4795,89	0,206
Zurigo Smi	9182,30	0,487

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4146
Yen Giapponese	166,050
Sterlina Inglese	0,6926
Franco Svizzero	1,6720
Corona Svedese	9,1532
Corona Norvegese	7,6970
Corona Danese	7,4517
Dollaro Canadese	1,3880
Dollaro Australiano	1,5757
Fiorino Ungherese	249,680
Corona Ceca	27,4900
Zloty Polacco	3,7465
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,8558
Rand Sudafricano	9,6835
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,9729
Corona Islandese	85,6200
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7036
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3270
Dollaro Singapore	2,0725
Corona Slovacca	33,5820
Lira Turca	1,6782

DOLLARO

0,777%
1,4146

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	14,115	13,975	1,00
Acegas-aps	7,572	7,468	1,39
Acotel	86,86	88,15	-1,46
Acq. Potab.	6,239	6,291	-0,83
Acsm	2,228	2,224	0,18
Actelios	7,533	7,488	0,60
Aedes	4,801	4,840	-0,81
Aeffe	3,724	3,588	3,79
Aem	2,810	2,788	0,79
Aerop. Firenze	17,839	18,144	-1,68
Aicon	3,956	4,021	-1,62
Alerion	0,7097	0,7027	1,00
Alitalia	0,8542	0,8473	0,81
Alleanza	9,381	9,389	-0,09
Amplifon	5,938	5,868	1,19
Anima	2,922	2,880	1,46
Ansaldo Sts	9,843	9,969	-1,26
Arena	0,1574	0,1563	0,70
Arena 07 W	0,0012	0,0024	-50,00
Ascopiave	1,900	1,901	-0,05
Asm	4,623	4,583	0,87
Astaldi	6,149	6,190	-0,66
Atlantia	25,67	25,59	0,31
Auto To-mi	16,993	16,679	1,88
Autogrill	14,106	14,146	-0,28
Azimut H.	11,837	12,015	-1,48
B. Bilbao Viz.	17,248	17,267	-0,11
B. C.R. Firenze	6,615	6,610	0,08
B. Carige	3,388	3,378	0,30
B. Carige Risp	3,493	3,539	-1,30
B. Desio	7,760	7,770	-0,13
B. Desio R Nc	7,766	7,832	-0,84
B. Finnat	0,9846	1,002	-1,74
B. Generali	9,191	9,172	0,21
B. Ifis	9,228	9,213	0,16
B. Intermobiliare	7,365	7,397	-0,43
B. Italease	14,026	14,196	-1,20
B. Popolare	17,323	17,357	-0,20
B. Popolare 10 W	0,9297	0,9417	-1,27

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Profilo	2,231	2,159	3,33
B. Santander	13,719	13,803	-0,61
B. Sard. R Nc	19,040	19,116	-0,40
B.P. Etruria E L.	13,159	13,170	-0,08
B.P. Intra	10,900	10,868	0,29
B.P. Milano	10,803	10,775	0,26
B.P. Spoleto	10,344	10,259	0,83
Basicnet	1,752	1,588	10,33
Bastogi	0,2867	0,2919	-1,78
Bb Biotech	62,44	62,39	0,08
Bca Ifis 08 W	3,350	3,374	-0,71
Beghelli	1,164	1,169	-0,43
Benetton	12,442	12,392	0,40
Beni Stabili	0,8609	0,8758	-1,70
Bialetti	2,232	2,252	-0,89
Biesse	21,53	21,72	-0,87
Boero	23,99	23,99	0,00
Bolzoni	5,289	5,150	2,70
Bon. Ferraresi	38,95	39,00	-0,13
Brembo	9,796	9,805	-0,09
Brioschi	0,4979	0,5012	-0,66
Bulgari	11,298	11,383	-0,75
Buongiorno Spa	2,600	2,617	-0,65
Buzzi Unicem	20,11	20,14	-0,15
Buzzi Unicem R Nc	13,837	13,975	-0,99
C. Artigiano	3,985	3,971	0,35
C. Bergam.	33,90	33,73	0,50
C. Valtellinese	10,097	10,173	-0,75
Cad It	11,774	11,799	-0,21
Cairo Comm.	39,58	39,73	-0,38
Caltagirone	7,350	7,326	0,33
Caltagirone Ed.	4,953	4,974	-0,42
Cam-fin.	1,685	1,680	0,30
Campari	7,321	7,388	-0,91
Cape Live	0,9581	0,9500	0,85
Carraro	7,837	7,497	4,54
Cattolica Ass.	44,30	44,30	0,00
Cdc	4,368	4,327	0,95
Cell Therap	2,695	2,677	0,67

Titolo	€	Prec.	Var %
Cembre	7,408	7,304	1,42
Cementir	7,702	7,733	-0,40
Cent. Latte To	4,372	4,402	-0,68
Chl	0,8139	0,8146	-0,09
Ciccolella	3,923	3,927	-0,10
Cir	2,745	2,766	-0,76
Class	1,879	1,888	-0,48
Cobra	7,777	7,545	3,07
Cofide	1,246	1,250	-0,32
Cr. Valtellin. 08 *	1,819	1,842	-1,25
Cr. Valtellin.09 **	2,030	2,014	0,79
Credem	9,620	9,635	-0,16
Cremonini	2,156	2,149	0,33
Crespi	0,9517	0,9288	2,47
Csp	2,389	2,374	0,63
D'amico	3,467	3,396	2,09
Dada	19,300	19,516	-1,11
Danieli	24,62	24,14	1,99
Danieli R Nc	18,079	17,831	1,39
Data Service	6,578	6,517	0,94
Datalogic	6,265	6,280	-0,24
De' Longhi	4,583	4,599	-0,35
Dea Capital	2,478	2,498	-0,80
Diasorin	13,906	13,909	-0,02
Digital Bros	5,224	5,213	0,21
Digital M. Techn.	50,21	50,45	-0,48
Dmail Gr.	11,500	11,471	0,25
Ducati	1,810	1,787	1,29
Ed. Espresso	3,642	3,656	-0,38
Edison	2,368	2,370	-0,08
Edison 07 W	1,365	1,371	-0,44
Edison R	2,157	2,162	-0,23
Eems	4,870	4,490	8,46
El.En	32,46	32,99	-1,61
Elica	3,729	3,695	0,92
Emak	5,761	5,751	0,17
Enel	8,096	8,113	-0,21
Enertad	3,929	3,961	-0,81
Engineering I.I.	34,11	34,26	-0,44
Eni	26,14	25,97	0,65

Titolo	€	Prec.	Var %
Enia	10,768	10,893	-1,15
Erg	14,838	14,818	0,13
Ergo Previdenza	4,271	4,255	0,38
Esprinet	12,749	13,117	-2,81
Eurofly	3,055	3,086	-1,00
Eurotech	7,787	7,762	0,32
Eutelia	4,583	4,610	-0,59
Everel Group	0,5562	0,5503	1,07
Exprivia	2,154	2,165	-0,51
Fastweb	41,87	40,35	3,77
Fiat	22,65	22,47	0,80
Fiat Priv	19,060	18,929	0,69
Fiat R Nc	19,056	18,954	0,54
Fidia	11,360	11,435	-0,66
Fiera Milano	6,389	6,384	0,08
Fil. Pollone	0,9710	0,9676	0,35
Finarte C.Aste	0,5919	0,5949	-0,50
Finmecc.	20,80	20,55	1,22
Fmr Art'e'	10,406	10,303	1,00
Fondiaria-sai	33,54	33,46	0,24
Fondiaria-sai 08 W	7,712	7,652	0,78
Fondiaria-sai R Nc	24,23	24,21	0,08
Fullsix	7,179	7,066	1,60
Gabetti Prop. S.	2,238	2,261	-1,02
Gasplus	7,831	7,893	-0,79
Gefran	5,400	5,377	0,43
Gemina	2,463	2,384	3,31
Gemina R Nc	2,250	2,210	1,81
Generali	31,19	31,13	0,19
Geox	15,631	15,424	1,34
Gewiss	5,455	5,468	-0,24
Grandi Viaggi	2,220	2,187	1,51
Granitifiandre	9,815	9,720	0,98
Gruppo Coin	6,009	5,781	3,94
Guala Closures	5,256	5,131	2,44
Hera	2,873	2,854	0,67
I. Lombarda	0,1741	0,1739	0,12
I.Net	49,63	48,95	1,39
Ifi Priv	27,66	27,47	0,69
Ifil	7,914	7,882	0,41

Titolo	€	Prec.	Var %
Ifil R Nc	7,358	7,333	0,34
Ima	15,802	15,786	0,10
Imm. Grande Dis.	2,841	2,828	0,46
Immsi	1,939	1,902	1,95
Impregilo	5,267	5,332	-1,22
Impregilo R Nc	9,380	9,550	-1,78
Indesit Comp.	13,119	13,144	-0,19
Indesit R Nc	13,460	13,460	0,00
Intek	0,8344	0,8413	-0,82
Intek 05-08 W	0,1783	0,2015	-11,51
Intek R Nc	1,055	1,080	-2,31
Interpump	7,552	7,462	1,21
Intesa Sanp. R Nc	5,146	5,202	-1,08
Intesa Sanpaolo	5,539	5,587	-0,86
Inv. E Svilup. 09 W	0,0597	0,0597	0,00
Invest. E Svil.	0,2366	0,2347	0,81
Ipi Spa	4,635	4,637	-0,04
Irce	2,899	2,934	-1,19
Iride	2,639	2,653	-0,53
Iride 08 W	0,8240	0,8336	-1,15
Isagro	6,238	6,221	0,27
It Holding	1,705	1,648	3,46
It Way	8,232	8,281	-0,59
Italcementi	17,373	17,419	-0,26
Italcementi R Nc	11,879	11,894	-0,13
Italmobiliare	90,08	89,36	0,81
Italmobiliare R Nc	60,87	60,80	0,12
Jolly H.	24,98	24,97	0,04
Juventus Fc	1,287	1,298	-0,85
Kaitech	0,4399	0,4383	0,37
Kme Group	1,992	2,031	-1,92
Kme Group 09 W	0,3538	0,3530	0,23
Kme Group Rsp	1,975	1,977	-0,10
La Doria	2,019	2,002	0,85
Landi Renzo	3,307	3,303	0,12
Lavorwash	2,067	2,057	0,49
Lazio	0,3650	0,3700	-1,35
Linificio	2,905	2,908	-0,10
Lottomatica	26,87	26,67	0,75
Luxottica	25,96	25,77	0,74

Titolo	€	Prec.	Var %
Maffei	2,926	2,914	0,41
Management E C	0,7858	0,7838	0,26
Marazzi Group	9,485	9,581	-1,00
Marcolin	2,687	2,673	0,52
Mariella Burani	24,13	23,74	1,64
Marr	7,869	7,901	-0,41
Marzotto	3,846	3,870	-0,62
Marzotto R	3,825	3,820	0,13
Mediacontech	10,015	9,793	2,27
Mediaset	7,397	7,376	0,28
Mediobanca	15,757	15,746	0,07
Mediolanum	5,405	5,307	1,85
Mediterr. Acque	5,050	5,135	-1,66
Meliorbanca	3,781	3,896	-2,95
Mid Industry 10 W	1,001	1,004	-0,30
Mid Industry Cap	24,28	24,31	-0,12
Milano Ass	5,954	5,970	-0,27
Milano Ass R Nc	6,024	6,039	-0,25
Mirato	8,227	8,189	0,46
Mittel	5,803	5,731	1,26
Mondadori	6,842	6,837	0,07
Mondo Tv	16,294	16,346	-0,32
Monrif	0,9771	0,9775	-0,04
Monte Paschi Si	4,525	4,509	0,35
Montefibre	0,5890	0,5383	9,42
Montefibre R Nc	0,5610	0,5297	5,91
Mutuionline	5,037	5,101	-1,25
Nav. Montanari	3,548	3,536	0,34
Negri Bossi	0,9003	0,8813	2,16
Negri Bossi 10 W	0,3820	0,3875	-1,42
Nice	5,378	5,423	-0,83
Olidata	1,247	1,254	-0,56
Omnia Network	3,172	3,293	-3,67
Panariagroup I.C.	6,048	5,901	2,49
Parmalat	2,647	2,660	-0,49
Parmalat 15 W	1,661	1,674	-0,78
Permasteelisa	19,905	19,770	0,68
Piaggio	3,155	3,044	3,65
Pininfarina	14,383	14,373	0,07
Pirelli & C R Nc	0,8185	0,8206	-0,26

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C R.E.	37,83	37,56	0,72
Pirelli & C.	0,8420	0,8425	-0,06
Poligr. Ed.	1,278	1,267	0,87
Poligrafica S.F.	23,20	23,16	0,17
Poltrona Frau	2,721	2,706	0,55
Polynt	3,147	3,181	-1,07
Premafin	2,135	2,139	-0,19
Premuda	1,640	1,624	0,99
Prima Ind.	36,53	36,86	-0,90
Prysmian	20,92	20,51	2,00
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6335	0,6370	-0,55
Rcs Mediag. R Nc	2,669	2,673	-0,15
Rcs Mediagroup	3,907	3,940	-0,84
Rdb	4,593	4,570	0,50
Recordati	6,800	6,867	-0,98
Reno De Medici	0,6419	0,6234	2,97
Reply	24,16	24,08	0,33
Retelit	0,3578	0,3426	4,44
Ricchetti	1,524	1,492	2,14
Risanamento	5,783	5,652	2,32
Roma A.S.	0,8418	0,8681	-3,03
Sabaf	26,20	26,43	-0,87
Sadi Serv.Ind.	2,316	2,321	-0,22
Saes G.	26,10	25,98	0,46
Saes G. R Nc	21,17	21,20	-0,14
Safilo Group	3,636	3,567	1,93
Saipem	29,49	29,05	1,51
Saipem R	36,06	37,60	-4,10
Saras	4,264	4,368	-2,38
Sat	13,120	12,989	1,01
Save	25,15	24,97	0,72
Schiapp.	0,0537	0,0533	0,75
Seat P. G.	0,4081	0,3996	2,13
Seat P. G. R	0,3845	0,3744	2,70
Sias	10,946	10,915	0,28
Sirti	2,725	2,734	-0,33
Smurfit Sisa	2,370	2,380	-0,42
Snai	7,290	7,311	-0,29
Snam Rete Gas	4,506	4,447	1,33

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia	0,8934	0,8491	5,22
Snia 10 W	0,0493	0,0434	13,59
Socotherm	9,875	9,856	0,19
Sogefi	6,635	6,619	0,24
Sol	5,613	5,573	0,72
Sopaf	0,5295	0,5298	-0,06
Sorin	1,570	1,515	3,63
Stefanel	3,152	3,076	2,47
Stefanel R	5,100	5,100	0,00
Stmicroelectr.	11,790	11,701	0,76
Targetti S.	7,340	7,348	-0,11
Tas	20,86	20,79	0,34
Tel. I. Media R Nc	0,2510	0,2510	0,00
Telecom I. Media	0,2743	0,2713	1,11
Telecom Italia	2,076	2,077	-0,05
Telecom Italia R	1,663	1,663	0,00
Tenaris	18,573	18,701	-0,68
Terna	2,590	2,604	-0,54
Tiscali	2,243	2,165	3,60
Tod's	63,65	62,29	2,18
Trevi	14,219	14,158	0,43
Trevisan Comet.	6,356	6,258	1,57
Txt E-solutions	17,583	17,362	1,27
Ubi Banca	19,211	19,320	-0,56
Uni Land	0,4457	0,4350	2,46
Unicredito	6,299	6,323	-0,38
Unicredito R	6,460	6,477	-0,26
Unipol	2,604	2,612	-0,31
Unipol Priv	2,436	2,437	-0,04
V.D. Ventaglio	0,6185	0,6190	-0,08
Valentino F.G.	34,95	35,04	-0,26
Vianini I.	3,521	3,532	-0,31
Vianini L.	11,879	11,965	-0,72
Vittoria	13,425	13,502	-0,57
Zignago Vetro	5,209	5,245	-0,69
Zucchi	3,495	3,477	0,52
Zucchi R Nc	3,600	3,600	0,00
DIRITTI			
Snia A+w	0,1959	0,1629	20,26
Snia Az+w	0,0389	0,0298	30,54

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,498	0,73
Alboino Re	8,659	0,97
Apulia Az.It.	16,244	0,84
Arca Az.It.	29,439	0,84
Aureo Az.It.	27,119	0,83
Bim Az.It.	10,872	0,79
Bim Az.Small Cap It.	11,265	0,41
Bipiemme It.	23,648	0,96
Bipit. Az.Italia	31,778	0,81
Bnl Az.It. Pmi	8,511	0,57
Bnl Az.It.	27,404	1,01
Bpvi Az.It.	6,757	0,57
Ca-am Mida Az.It.	28,303	0,87
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,039	0,76
Capit. Az.Italia	18,814	0,96
Capit. Sm Cap It.	6,953	0,91
Capitalgest It.	24,529	0,92
Capitalgest Small Cap	8,389	0,68
Carige Az.It.	7,359	0,73
Carismi Dynamic It.	4,890	0,99
Ducato Geo It.	20,347	0,75
Euromob. Az.It.	30,903	1,13
Fondersel It.	28,186	0,92
Fondersel P.M.I.	22,625	0,52
Fondit. Eq. It.	16,591	0,89
Generali Capital	74,099	0,93
Gestielle It.	19,222	0,74
Gestnord Az.It.	15,490	0,85
Grifoglobal	14,772	1,11
Imi It.	32,731	0,94
Interf.Equity It.	12,840	0,9
Italfor. It.N Equities	126,690	0,8
Leonardo Az.It.	12,783	0,96
Leonardo Small Caps	12,907	1,03
Mediolanum R. I. Cre.	24,048	0,94
Nextam Part. Az.It.	7,249	0,55
Nextra Az.It.	17,590	0,84
Nextra Az.It. Din	26,382	0,82
Nextra Az.Pmi It.	7,444	0,76
Optima Az.It.	8,273	0,84
Optima Small Caps It.	8,959	0,69
Pioneer Az.Crescita	21,833	1,06
Pioneer Az.It.	25,113	0,93
Ras Capital L	32,163	0,82
Ras Capital T	31,709	0,82
Sai It.	27,708	0,9
Spaolo Az.It.	39,279	0,83
Spaolo It.N Equityrisk	18,369	0,86
Spaolo Opportunità It.	6,467	0,76
Symph.S Az.It.	16,262	0,86
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,706	0,49
Systema Az.It.	16,018	0,84
Ubi Pra. Az.It.	7,656	0,83
Vegagest Az.It.	8,886	0,73
Zenit Az.	15,807	0,96
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,132	0,45
Alto Az.	22,510	0,57
Aureo Az.Euro	14,394	0,31
Bipiemme Euroland	6,671	0,5
Bipit. Euro	13,914	0,36
Bipit. Medit.	19,178	0,46
Ca-am Mida Az.Euro	7,273	0,28
Caam Az.Qeuro	18,657	0,5
Capit. Euro Value	7,763	0,48
Capit.Im Euro Index	19,974	0,33
Capitalgest Ff Eurosect.	6,642	0,3
Ducato Geo Euro Blue C.	8,534	0,31
Epsilon Qequity	6,661	0,5
Intra Az.Area Euro	7,506	0,39
Leonardo Euro	7,516	0,23
Spaolo Euro	21,045	0,25
Symph.S C.Az.Euro	7,732	0,47
Systema Az.Euro	6,796	0,35
Ubi Pra. Az.Etico	6,943	0,39
Ubi Pra. Az.Euro	7,743	0,27
Vegagest Az.Area Euro	9,616	0,49
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,835	0,26
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,438	-
Abn Amro Master Az Eu	7,461	0,4
Anima Europa	5,617	0,81
Arca Az.Europa	12,645	0,44
Astese Euroaz.	6,980	0,42
Bim Az.Europa	12,828	0,4
Bipiemme Europa	16,570	0,44
Bipiemme Iniziativa Euro	9,191	0,86
Bipit. H.Europa	9,048	0,47
Bnl Az.Euro Crescita	15,324	0,26
Bnl Az.Europa Div	4,428	0,45
Bpvi Az.Europa	5,143	0,37
Caam Europe Equity	5,122	0,02
Capit. Az.Europa	15,334	0,55
Capit. Europe Research	7,897	0,53
Capit. Sm Cap Europe	8,873	0,43
Capit.Im Britishindex	12,744	0,63
Capitalgest Europa	8,979	0,48
Carige Az.Europa	7,454	0,39
Carismi Dynamic Europe	5,176	0,25
Consultinvest Az.	12,775	0,62
Ducato Geo Eur. Pmi	26,285	0,16
Ducato Geo Europa	12,994	0,41
Epsilon Qvalue	7,647	0,41
Euromob. Europe E. F.	19,227	0,54
Fms-equity Europe	12,262	0,11
Fondaco Eu Srieq.Beta	115,940	0,34
Fondersel Europa	17,575	0,43
Fondit. Eq. Europe	13,298	0,39
Generali Europa Value	33,944	0,65
Gestielle Europa	15,446	0,38
Gestnord Az.Europa	11,348	0,45
Grifoeurope Stock	8,199	0,33
Imi Europe	24,840	0,46
Interf.Equity Europe	8,710	0,42
Investitori Europa	6,598	0,41
Kairos P.Europe Fund	7,456	0,91
Kairos P.Small Cap Fund	11,546	0,8
Laurin Eurostock	4,792	0,34
Mc G.Fdf Europa A	8,668	0,05
Mc G.Fdf Europa B	4,945	0,04
Mediolanum Amerigo Vesp	7,494	0,44
Mediolanum Europa 2000	20,784	0,35
Nextam Part. Az.Europa	6,528	0,45
Nextra Az.Europa	4,838	0,39
Nextra Az.Europa Din	22,606	0,47
Nextra Az.Pmi Europa	9,974	0,32
Open Fund Az.Europa	5,016	0,1
Optima Az.Europa	4,005	0,45
Pioneer Az.Europa	20,764	0,31
Pioneer Az.Val. Europa D	10,288	0,3
Ras Europe L	20,430	0,44
Ras Europe T	20,137	0,44
Ras Lux Equity Europe	52,693	0,41
Ras Multip.Multieuropa	9,355	-0,02
Sai Europa	13,628	0,56
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,168	0,19
Spaolo Europe	10,563	0,29
Symphonia Ms Europa	7,010	0,11
Talento Comp.Europa	157,900	-0,05
Unibanca Az.Europa	7,356	0,46
Vegagest Az.Europa	6,173	0,33
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,762	0,24
Alto Amer. Az.	5,136	0,53
Anima Amer.	6,160	0,47
Arca Az.Amer.	19,271	0,47
Bim Az.Usa	7,050	0,9
Bipiemme Americhe	10,119	0,38
Bipit. H.Amer.	8,723	0,6
Bnl Az.Amer.	18,218	0,87
Caam Usa Equity	5,616	0,04
Capit. Az.Usa	4,907	0,27
Capit.Im Us Index A	19,059	0,53
Capit.Im Us Index H	5,735	0,68
Capit.Im Usidx A	3,880	0,57
Capit.Im Usidx H	5,307	0,72
Capitalgest Amer.	9,336	0,73
Carige Az.Amer.	3,002	0,91
Carismi Dynamic Amer.N	4,994	0,83
Ducato Geo Amer.	5,232	0,25
Euromob. Amer. E. F.	16,632	-0,19
Fms-equity Usa	10,293	0,08
Fondersel Amer.	11,724	-0,35
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,254	0,52
Generali Amer. Value	19,771	0,54
Gestielle Amer.	13,543	0,51
Gestnord Az.Amer.	14,136	0,54
Imi West	21,303	0,49
Interf.Eq. Usa H	6,840	0,66
Interf.Eq.Usa	6,413	0,52
Investitori Amer.	4,264	0,42
Kairos M-manageramer	1025,191	-
Kairos P.Us Fund	5,944	0,78
Mc G.Fdf Amer. A	6,612	0,03
Mc G.Fdf Amer. B	5,291	0,02
Mediolanum Amer. 2000	11,383	0,37
Mediolanum Cristoforo Co	14,393	0,35
Nextam Part. Az.Amer.	4,076	0,99
Nextra Az.N.Am.	6,327	0,51
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,730	0,49
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,276	0,46
Open Fund Az.Amer.	3,345	-0,15
Optima Az.Amer.	4,974	0,46
Pioneer Az.Am.	9,980	0,4
Ras Amer. L	15,686	0,52
Ras Amer. T	15,465	0,52
Ras Multip.Multiamer.	6,060	-0,03
Sai Amer.	14,210	1,03
Sopramo S&p 500	5,000	-
Spaolo Amer.	10,175	0,54
Symphonia Ms Amer.	4,724	0,17
Systema Az.Usa	4,985	0,44
Talento Comp.Amer.	114,443	-0,16
Ubi Pra. Az.Usa	4,783	0,42
Vegagest Az.Amer.	4,523	0,91
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,536	0,6
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,741	0,44
Anima Asia	7,016	0,75
Arca Az.Far East	6,988	0,47
Bipiemme Pacif.	5,584	0,29
Bipit. H.Giap.	5,376	0,26
Bipit. H.Oriente	6,167	0,51
Caam Pacific Equity	5,322	0,36
Capit. Az.Pacif.	5,955	0,44
Capit.Im Jap.Esindex	0,588	0,34
Capitalgest Asia	15,133	0,6
Carismi Dynamic Pacific	5,128	0,47
Ducato Geo Asia	7,844	0,71
Ducato Geo Giap.	3,749	0,21
Euromob. Tiger Far East	15,854	0,08
Fms-equity Asia	10,509	0,42
Fondersel Oriente	7,602	0,2
Fondit. Eq. Jap.	3,195	0,38
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,297	0,61
Generali Pacif.	13,661	0,55
Gestielle Giap.	5,290	0,25
Gestielle Pacif.	15,510	0,64
Gestnord Az.Pacif.	8,468	0,3
Imi East	7,933	0,43
Interf.Eq. Jap. H	3,742	0,16
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,039	0,7
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,186	0,65
Interf.Equity Jap.	3,433	0,44
Investitori Far East	5,845	0,46
Kairos M-manager Asia	1307,325	-
Mc G.Fdf Asia A	9,471	0,03
Mc G.Fdf Asia B	5,333	0,04
Mediolanum Fer.Magellano	6,595	0,27
Mediolanum Oriente 2000	9,370	0,2
Nextra Az.Asia	12,304	0,66
Nextra Az.Giap.	3,937	0,28
Nextra Az.Pacif. Din.	5,409	0,24
Open Fund Az.Pacif.	4,106	0,29
Optima Az.Far East	4,186	0,53
Pioneer Az.Giap.	5,236	0,23
Pioneer Az.Pacif.	7,919	0,58
Ras Far East L	6,604	0,49
Ras Far East T	6,509	0,49
Ras Multip.Multipacif.	8,609	0,22
Sai Fdf Pacif.	4,849	0,54
Sopramo Nikkei 225	5,005	0,48
Spaolo Pacific	6,595	0,37
Symphonia Ms Asia	6,397	0,6
Talento Comp.Asia	140,831	0,35
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,305	0,17
Vegagest Az.Asia	6,460	0,45
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,745	0,47
Arca Az.Paesi Emerg.	10,730	0,57
Bipiemme Emerg. Mkequity	7,206	0,4
Bipit. H.Paesi Emerg.	17,128	0,59
Bnl Az.Emerg.	11,252	1,05
Caam Global Emerging Eq	5,574	0,61
Capit.Im Latinamindex	7,488	0,96
Capitalgest Eq. Em. Mkts	27,753	0,54
Ducato Geo Paesi Em.	6,861	0,51
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,443	0,02
Fms-equity Gl Em Mkt	14,235	0,39
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,661	0,59
Gestielle Em. Markets	15,454	0,62
Gestnord Az.Paesi Em.	10,699	0,27
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,445	0,65
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	13,008	0,5
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,979	0,34
Nextra Az.Paesi Emer	9,992	0,71
Pioneer Az.Am. Lat.	18,829	1,35
Pioneer Az.Paesi Em.	13,990	1,16
Ras Em. Mkts Eq. L	11,791	0,63
Ras Em. Mkts Eq. T	11,618	0,62
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,397	0,48
Spaolo Mercati Emerg.	15,155	0,54
Symphonia Ms P. Emer.	14,039	0,71
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,608	0,58
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,567	0,43
Alto Int. Az.	5,102	0,49
Anima Fondo Trading	16,440	0,74
Arca 27 Az.Est.	14,019	0,44
Arca Cinquest.-comp.E	4,454	0,47
Arca Mul.Comp.F	4,750	0,27
Aureo Az.Glob.	11,996	0,55
Aureo Finanza Etica	6,293	-0,02
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,247	-0,14
Bancoposta Az.Int.	4,411	0,92
Bim Az.Glob.	5,127	0,69
Bipiemme Glob.	23,700	0,45
Bipiemme Valore	5,762	0,47
Bipiemme&co. Comp.90	5,115	0,37
Bipit. H.Glob.	20,331	0,44
Bipit. Profilo 5	4,882	0,64
Bpvi Az.Int.	4,285	0,37
Ca-am Mida Az.Int.	3,590	0,36
Caam Az.Sr	4,586	0,35
Caam Global Equity	5,169	-0,25
Capit. Az.Int.	5,299	0,25
Capit. Bds Arccrescita	7,376	0,15
Capit.Im Universalind	44,077	0,49
Capital It.	97,420	0,34
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,296	0,28
Carige Az.Int.	7,683	1,09
Civ Forum Iulii Az.	5,856	0,36
Consultinvest Global	5,386	0,47
Ducato Geo Glob.	26,537	0,52
Ducato Multi. Global Eq.	4,566	0,11
Fideuram Az.	16,089	0,46
Fondit. Global	126,662	0,37
Generali Global	14,522	0,49
Geo Equity Glob. 1	7,123	-
Geo-equity Glob. 2	7,078	-
Gestielle Int.	11,940	0,7
Gestnord Az.Int.	3,376	0,36
Grifoglobal Int.	9,212	0,24
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,714	-
Interf.Global	64,466	0,39
Intra Az.Int.	6,624	0,55
Italfor. Global Equities	25,790	0,43
Kairos M-manager Glob	1252,426	-
Leonardo Equity	3,999	0,43
Magna Graecia Az.	7,195	0,45
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,208	0,16
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,163	0,16
Med. Elite 95 L	6,792	0,21
Med. Elite 95 S	13,256	0,2
Mediolanum Borse Int.	18,028	0,46
Mediolanum Top 100	14,230	0,56
Multif.Comp.D 10/90	4,972	0,36
Nextam Part. Az.Int.	5,484	1,07
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,284	0,67
Nextra Port.Mul.Eq.	4,274	-0,05
Nextra Az.Inter.	17,215	0,4
Nextra Az.Pmi Int.	16,222	0,55
Open Fund Az.Int.	3,856	0,05
Optima Az.Int.	5,729	0,42
Pixel Multifund-glob.	3,869	0,13
Pixel Multifund-tematico	4,417	0,16
Ras Multipartner90	4,634	-0,09
Ras Research L	4,089	0,59
Ras Research T	4,029	0,57
Sai Glob.	11,464	0,76
Sai Linea Aggressiva	5,018	0,32
Sofidsim Blue Chips	7,603	0,57
Spaolo Az.Int.	12,426	0,55
Spaolo Global Eq. Risk	13,671	0,47
Spaolo Soluzione 7	9,470	0,51
Spaolo Strategie 90	8,249	-0,22
Symph.S Az.Inter	8,021	0,69
Symphonia Ms Vivace	6,295	0,19
Systema Az.Glob.	5,156	0,39
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,095	0,37
Ubi Pra. Az.Globali	5,761	0,42
Ubi Pra. Privilege 5	7,343	0,07
Valori Resp. Az.	5,061	0,38
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	14,775	0,86
Capit.Im Easterneureq	11,032	0,92
Capit.Im India Index	8,037	4,12
Capitalgest Giap.	3,613	0,47
Euromob. Jap. Equity F.	3,583	0,39
Generali Jap.	2,950	0,61
Gestielle Cina	12,271	0,65
Gestielle East Europe	17,841	0,67
Gestielle India	6,686	3,56
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,283	0,49
Bipit. H.Crescita	4,586	0,66
Bipit. H.Valore	5,006	0,91
Capit.Im Globalgold&m	11,728	0,63
Capit.Im Globdefensiv	6,728	0,52
Ducato Etico Geo	4,241	0,4
Evolution Eq Gl	52,555	-
Evolution Equity	53,119	-
Gestielle Etico Az.	5,964	0,25
Spaolo Az.Int. Etico	7,440	0,43
Systema Az.Crescita Atti	4,317	0,44
Systema Az.Valore Attivo	6,191	0,41
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,385	0,78
Interf.Eq.Eu Materials	14,432	0,79
Italfor. Raw Mat.&en.	7,550	1,07
Nextra Az.Enmatprime	10,661	1,
Ras Energy L	10,598	1,
Ras Energy T	10,450	1,
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	18,284	0,38
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,623	0,52
Interf.Eq Cons. Staples	15,266	0,13
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,809	0,77
Nextra Az.Beni Cons.	7,801	0,27
Ras Consumer Goods L	6,982	0,26
Ras Consumer Goods T	6,911	0,26
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,950	0,14
Euromob. Green E. F.	9,323	0,3
Gestielle Pharma	3,000	0,2
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,764	0,6
Italfor. Healthcare	4,160	0,24
Nextra Az.Ph-biotech	6,613	0,26
Ras Individual Care L	6,305	0,29
Ras Individual Care T	6,226	0,27
Spaolo Salute E Amb.	15,672	0,35
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,814	0,42
Fondit. Euro Financials	11,265	0,27
Gestielle World Financia	4,946	0,32
Gestnord Az.Banche	12,243	0,01
Interf.Eq.Eu Financials	11,285	0,31
Italfor. Banks & Ins. C.	7,620	0,53
Nextra Az.Finanza	7,789	0,78
Ras Financial Services L	6,090	0,41
Ras Financial Services T	6,017	0,4
Spaolo Finance	29,624	0,41
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,990	0,2
Euromob. Hi-tech E. F.	12,542	0,3
Gestielle Tecnologia	2,088	0,34
Gestnord Az.Tecnologia	1,207	0,25
Nextra Az.Tec.Avan.	3,826	0,37
Ras High Tech L	2,398	0,25
Ras High Tech T	2,372	0,25
Spaolo High Tech	4,887	0,23
Zenit High Tech	1,777	0,17
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,350	0,44
Italfor. Tmt	4,570	0,22
Nextra Az.Telecomu.	11,696	0,76
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,702	0,47
Capit.Im Global Tmt	2,202	0,32
Ducato Immobiliare	12,322	0,98
Euromob. Real Estate Eq.	8,162	0,79
Fondit. Euro Cyclicals	14,161	0,51
Fondit. Euro Defensive	13,251	0,57
Fondit. Euro T.M.T.	7,059	0,43
Fondit. U.S. Defensive	8,945	0,64
Fondit. U.S. T.M.T.	3,171	0,35
Gestielle World Utilitie	6,121	0,89
Gestnord Az.Amb. Salute	7,317	0,41
Inter.Int.Sec.New Ec	39,256	0,35
Interf.Eq.Eu T.T.	9,106	0,32
Optima Tecnologia	3,224	0,31
Ras Advanced Services L	3,453	0,67
Ras Advanced Services T	3,413	0,62
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,795	0,38
Arca Mul.Comp.E	4,794	0,21
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,552	0,26
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,923	-0,1
Bipiemme&co. Comp.70	5,242	0,29
Bipit. Profilo 4	4,909	0,22
Capit. Bds Arcenergia	6,787	0,09
Ducato Mix 50-100	4,555	0,13
Ducato Multi.Equit50-100	4,997	0,14
Euromob. Multibal. Risk	43,754	-0,1
Gestielle Gl. Asset 4	5,405	0,35
Imindustria	14,685	0,39
Multif.Comp.C 30/70	4,897	0,37
Nextra Team 5	4,806	0,13
Pixel Multifund-aggress.	4,447	0,23
Spaolo Soluzione 6	23,314	0,43
Spaolo Strategie 70	7,518	-0,16
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,063	0,3
Ubi Pra. Privilege 4	6,820	0,1
Ubs Strategy Xtra Growth	10,513	-
Vitamin Allocaz.80	6,727	0,21
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	20,058	0,33
Alto Bil.	17,690	0,29
Arca Bb	34,390	0,41
Arca Cinquest.-comp.C	5,065	0,28
Arca Mul.Comp.D	4,886	0,18
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,417	0,18
Azimut Bil.	25,375	0,19
Azimut Bil.Int.	7,093	0,2
Bancoposta Mix 2	6,122	0,15
Bim Bil.	24,425	0,37
Bipiemme Int.	13,130	0,33
Bipiemme&co. Comp.50	5,621	0,27
Bipit. Profilo 3	11,727	0,22
Capit. Allocaz.50	20,739	0,23
Capit. Bds Arcequil.	6,370	0,13
Capit. Etico 40eqglob	5,483	0,13
Capitalgest Bil.	20,472	0,32
Carige Bil.Euro	6,577	0,21
Consultinvest Bil.	6,200	0,31
Ducato Mix 30-70	4,736	0,08
Ducato Multi.Equity30-70	4,919	0,04
Epsilon Dlongrun	6,729	0,25
Euromob. Capitalfit	31,904	0,38
Evolution Balanc	53,058	-
Fideuram Performance	12,158	0,25
Fondersel	49,121	-0,06
Generali Rend	28,528	0,55
Geo Global Balanc. 1	7,969	-
Gestielle Global Asset 3	12,210	0,35
Gestnord Bil.Euro	16,489	0,32
Gestnord Bil.Int.	12,573	0,27
Grifocapital	20,555	0,37
Imi Capital	34,261	0,31
Mc G.Fdf Bil.A	6,700	-0,01
Mc G.Fdf Bil.B	5,034	-0,02
Med. Elite 60 L	6,154	0,18
Med. Elite 60 S	11,950	0,17
Mobiliare Re	5,094	0,1
Multif.Comp.B 50/50	4,867	0,31
Nextam Part. Bil.	6,400	0,58
Nextra Bil.Inter.	9,310	0,04
Nextra Bilan.Euro	39,635	0,05
Open Fund Bil.Int.	4,519	-0,13
Pixel Multifund-moderat	4,445	0,09
Ras Bil.L	29,532	0,34
Ras Bil.T	29,127	0,34
Ras Multipartner50	5,326	-0,06
Sai Bil.	4,035	0,47
Sai Linea Dinamica	4,999	0,22
Spaolo Soluzione 4	6,496	0,32
Spaolo Soluzione 5	27,415	0,35
Spaolo Strategie 50	6,823	-0,1
Symph.S Pat.Glob.	5,765	0,49
Symphonia Ms Largo	6,038	0,08
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,699	0,23
Ubi Pra. Privilege 3	6,313	0,06
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,406	-
Valori Resp. Bil.	6,445	0,3
Vegagest Sintesidinamico	6,000	0,03
Vitamin Allocaz.60	6,424	0,2
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,450	0,17
Arca Cinquest.-comp.A	5,440	0,17
Arca Cinquest.-comp.B	5,255	0,25
Arca Mul.Comp.B	5,028	0,08
Arca Mul.Comp.C	4,903	0,14
Arca Te	15,893	0,22
Aureo Ff 1cl. Valore	5,152	0,16
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,484	0,05
Azimut Protezione	7,432	0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,641	0,07
Bil.Eq.Ital.	5,912	0,39
Bipiemme Mix	6,107	0,21
Bipiemme Visconteo	33,703	0,21
Bipiemme&co. Comp.30	5,499	0,18
Bipit. Profilo 2	7,654	0,13
Bnl Protezione	21,453	0,29
Caam Qbalanced	9,194	0,2
Capit. Allocaz.30	11,305	0,21
Capit. Bds Arcetico	5,367	-
Capit. Bds Arccpport.	5,888	0,08
Capit. Etico Euro Bl	5,423	0,11
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,439	0,13
Ducato Mix 10-50	4,891	0,08
Ducato Multi.Equity10-50	4,794	0,06
Euromob. Multibal. Def.	6,751	0,03
Geo Global Balanc. 3	6,247	-
Gestielle Global Asset 2	11,789	0,26
Med. Elite 30 L	5,602	0,04
Med. Elite 30 S	10,917	0,04
Multif.Comp.A 70/30	5,047	0,22
Ras Multipartner20	5,708	-0,02
Spaolo Soluzione 3	7,145	0,2
Spaolo Strategie 30	5,904	-0,05
Symphonia Ms Adagio	5,807	0,05
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,926	0,14
Ubi Pra. Port. Moderato	5,600	0,16
Ubi Pra. Privilege 1	5,601	0,05
Ubi Pra. Privilege 2	5,986	0,05
Ubs Strategy Xtra Yield	10,136	-
Vegagest Sintesiaudace	5,553	0,04
Vitamin Allocaz.30	5,839	0,15
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,450	0,01
Alto Mon.	6,670	0,01
Arca Mm	13,498	0,02
Astese Mon.	5,259	0,02
Bancoposta Mon.	5,722	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,024	-
Bipiemme Mon.	11,305	-
Bipiemme Tesoreria	6,477	-
Bipit. Mon.	13,694	0,01
Bipit. Tasso Var.	8,972	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,848	0,01
Bpvi Breve Termine	5,865	-
Caam Mon.	6,862	0,01
Capit. Gov Breveterm	8,398	0,01
Capit.Im Euroshorttrm	233,321	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,740	0,02
Carige Mon. Euro	10,908	0,03
Civ Forum Iulii Prudenza	5,147	0,02
Consultinvest Mon.	5,170	-
Cr Cento Valore	6,537	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,411	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,883	0,02
Euromob. Rendifit	7,882	-0,01
Fideuram Security	9,155	-
Fondersel Redd.	13,319	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,182	0,03
Fondit. Euro Currency	7,530	-
Generali Mon. Euro	15,600	0,04
Geo Eur. S. T Bond 1	6,285	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,276	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,312	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,283	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,340	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,326	-
Gestielle Bt Euro	7,101	0,01
Grifocash	6,132	0,02
Imi 2000	16,219	-
Interf.Euro Currency	6,350	-
Intesa Sistema Liquidita	5,250	-
Intesa Sistema Liquidita	5,212	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,277	0,02
Laurinmoney	6,542	0,02
Leonardo Mon.	5,496	-
Magna Graecia Monet.	9,080	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,778	0,02
Nextra Euro Mon.	14,558	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,661	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,362	0,01
Optima Redd. Bt	6,134	0,02
Passadore Mon.	6,643	0,02
Pioneer Monet. Euro	12,245	0,01
Ras Mon.	14,698	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,039	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,767	-
Spaolo Soluzione Cash	9,246	-
Systema Obb.Euro Bt	8,265	0,01
Teodorico Mon.	6,917	0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,640	0,04
Unibanca Mon.	5,320	0,02
Valori Resp. Mon.	5,410	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,430	0,04
Zenit Mon.	6,901	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,333	0,08
Anima Obb.Euro	6,289	0,13
Apulia Obb.Euro M.T.	7,192	0,11
Arca Rr	8,070	0,14
Astese Obb.	5,032	0,12
Azimut Fixed Rate	9,200	0,11
Azimut Redd. Euro	14,361	0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,159	0,08
Bim Obb.Euro	6,037	0,1
Bipiemme Europe Bond	6,475	0,11
Bipit. Cedola	6,270	0,13
Bipit. Obb.Euro	14,621	0,12
Bnl Obb.Euro M/L T	6,233	0,18
Bpvi Obb.Euro	6,038	0,12
Ca-am Mida Obb.Euro	17,163	0,15
Capit. Eurobb.Mt	5,956	0,05
Capit. Gov Lungoterm	14,303	0,13
Capit. Gov Medioterm	8,433	0,06
Capit.Im Highqualbnd	14,245	0,11
Capitalgest Bond Euro	9,743	0,09
Carige Obb.Euro	9,905	0,07
Carige Obb.Euro Lt	4,979	0,22
Carismi Bond Euro	5,031	0,14
Ducato Fix Euro Mt	6,791	0,1
Epsilon Qincome	6,488	0,11
Euromob. Euro Long Term	7,399	0,14
Euromob. Redd.	13,912	0,1
Fondaco Eurogov Beta	103,833	0,14
Fondersel Euro	7,258	0,04
Fondit. Euro B. Long T	6,442	0,3
Fondit. Euro B. Med. T	9,653	0,1
Generali Bond Euro	9,131	0,08
Gestielle Etico Obb.	5,644	0,14
Gestielle Lt Euro	7,112	0,2
Gestielle Mt Euro	13,419	0,07
Imi Rend	8,850	0,05
Interf.Euro Bond Long T	7,335	0,33
Interf.Euro Bond Med. T	7,235	0,14
Interf.Euro Short Term 1	6,347	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,213	0,04
Intra Obb.Euro	5,255	0,15
Italfor. Euro Bond	7,720	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,353	0,01
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,327	0,03
Itf Gov. Euro All Durati	10,294	0,13
Leonardo Obb.	6,628	0,06
Mediolanum Euromoney	6,570	0,11
Mediolanum Italmoney	6,500	0,12
Nextra Bondeuro	6,858	0,13
Nextra Bondeuro Mt	9,560	0,06
Nextra Long Bond E	8,413	0,23
Nextra Sr Bond	5,459	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,612	0,11
Open Fund Obb.Euro	5,496	0,04
Optima Obb.Euro	6,299	0,1
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,134	0,1
Ras Lux B. Europe	52,670	0,12
Ras Obb.L	28,875	0,15
Ras Obb.T	28,487	0,14
Sai Eurobb.	11,808	0,08
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,401	0,09
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,467	0,15
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,250	0,08
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,515	0,15
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,953	0,12
Unibanca Obb.Euro	5,320	0,08
Vegagest Obb.Euro	5,840	0,17
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,522	0,2
Vrg Coro Redd.	5,016	0,2
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,240	0,19
Bipiemme Corp. Bond	6,688	0,15
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,318	0,19
Capitalgest Bond Corp.	6,579	0,12
Carige Corporate Euro	6,093	0,18
Ducato Etico Fix	5,125	0,22
Ducato Fix Imprese	6,079	0,13
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,589	0,17
Generali Corp. Bond Euro	6,163	0,13
Gestielle Corporate Bond	5,938	0,12
Interf.Euro Corporate Bd	4,499	0,16
Nextra Bondcorp.Euro	6,510	0,22
Nextra Corp. Brevet.	7,588	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,488	0,15
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,905	0,18
Sai Obb.Corporate	5,964	0,1
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,492	0,13
Spaolo Tasso Var.	6,502	0,06
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,571	0,29
Ducato Fix High Yield	6,991	0,16
Fondit. Bond Eur High Yi	12,874	0,26
Gestielle High Risk Bond	5,507	0,16
Interf.Bond Eu High Yiel	7,043	0,27
Nextra Bondhy Europa	6,234	0,31
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	49,361	-0,16
Generali Cash Doll.	5,475	-0,18
Gestielle Cash $	5,289	-0,13
Nextra Cashdoll.	11,471	-0,18
Nextra Cashdoll. $	16,161	-0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,424	-0,16
Azimut Redd. Usa	5,209	-0,19
Bipit. H.Obb.Amer.	6,651	-0,18
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,259	-0,15
Capit.Im Ushighqbond	21,960	-0,17
Capitalgest Bond $	5,942	-0,2
Ducato Fix Doll.	6,451	-0,17
Euromob. N. Amer. B.	7,691	-0,16
Fondersel Doll.	7,442	-0,19
Fondit. Bond Usa	7,106	-0,22
Gestielle Bond Dollars	7,483	-0,2
Interf.Bond Usa	6,107	-0,23
Nextra Bonddoll.	6,957	-0,22
Nextra Bonddoll. $	9,801	-0,05
Nordfondo Obb.Doll.	11,944	-0,21
Ras Us Bond L	5,164	-0,15
Ras Us Bond T	5,097	-0,16
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,306	-0,09
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,630	-
Alpi Obb.Int.	7,091	0,03
Alto Int.Obb.	5,284	0,06
Arca Bond	10,645	0,08
Arca Mul.Comp.A	5,072	0,1
Aureo Obb.Glob.	7,184	0,06
Azimut Rend. Int.	8,193	-
Bim Obb.Glob.	5,326	0,17
Bipiemme Pianeta	7,940	0,08
Bipit. H.Obb.Glob.	9,601	0,08
Bpvi Obb.Int.	4,964	0,1
Ca-am Mida Obb.Int.	10,787	0,07
Capit. Gov Lngtrm Int	12,463	0,08
Capit.Im Easteuropebd	5,224	0,1
Capitalgest Global Bond	7,684	0,09
Carige Obb.Int.	4,838	0,23
Carismi Bond Int.	4,964	0,28
Ducato Fix Glob.	7,569	0,07
Ducato Multi. Gl. Bond	4,969	0,04
Euromob. Int.Ation. B.	8,497	0,09
Fondersel Int.	11,594	-0,15
Generali Bond Int.	12,412	0,07
Gestielle Obb.Int.	5,509	0,13
Imi Bond	13,481	0,09
Italfor. Global Bond	12,090	-
Laurin Bond	5,134	0,08
Leonardo Bond	5,162	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond A	4,945	0,04
Mc G.Fdf Global Bond B	4,921	-0,02
Mediolanum Intermoney	6,047	0,07
Nextra Bondinter.	7,616	0,05
Nordfondo Obb.Int.	11,005	0,1
Optima Obb.Euro Global	6,284	0,05
Ras Bond L	13,314	0,11
Ras Bond T	13,147	0,1
Sai Obb.Int.	7,522	0,16
Sofidsim Bond	6,388	0,05
Spaolo Obb.Int.	10,148	0,07
Systema Obb.Glob.	6,224	0,08
Ubi Pra. Obb.Globali	4,791	0,1
Vegagest Obb.Int.	4,832	0,31
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,297	0,04
Bipit. H.Corporate B.	4,547	0,09
Italfor. Corporate Bond	14,640	0,21
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,975	0,1
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,815	0,19
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,102	0,34
Ducato Fix Yen	3,697	0,24
Fondit. Bond Jap.	7,153	0,22
Interf.Bond Jap.	4,223	0,21
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,078	0,13
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,246	0,11
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,832	0,19
Bnl Obbl Emerg.	18,778	0,1
Capit.Im Emergmktbond	16,231	0,01
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,358	0,18
Ducato Fix Emerg.	11,798	0,14
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,224	0,06
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,683	0,17
Gestielle Em. Markets B.	8,659	0,16
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,009	0,17
Mc G.Fdf High Yield A	6,638	0,08
Mc G.Fdf High Yield B	4,852	0,08
Nextra Bondem.Vattiv	10,418	0,06
Nextra Bondem.Vcop.	10,032	0,18
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,168	0,03
Optima Obb.Em. Market	6,390	0,03
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,416	0,07
Ras Em. Mkts Bond L	5,260	0,04
Ras Em. Mkts Bond T	5,189	0,04
Vegagest Obb.High Yield	6,364	0,22
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,965	0,42
Azimut Real Value	5,029	0,04
Azimut Trend Tassi	8,300	0,05
Capit. Etico Eurobnd	4,997	0,12
Capit.Im Cash Plus	5,189	0,04
Capit.Im Corporcoupon	4,975	0,04
Capit.Im Einflinkbnds	5,121	0,16
Capit.Im Euro Abs A	5,143	-
Capit.Im Euro Abs C	5,061	0,02
Capit.Im Eurocvtbnds	5,947	0,29
Ducato Fix Convertibili	9,228	0,24
Fondit. Inflation Linked	12,453	0,12
Geo-gl S. T Bond 1	5,213	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,131	-
Gestielle Global Conv.	7,058	0,16
Groupama Ibondselfunds	5,264	-0,08
Interf.Inflation Linked	12,190	0,12
Magna Graecia Obb.	6,775	0,12
Mediolanum Ri. Re.	11,912	0,17
Mediolanum Vasco Degama	10,219	0,11
Nordfondo Obb.Conv.	5,809	0,29
Ras Cedola L	6,002	0,03
Ras Cedola T	5,925	0,03
Ras Lux Short T. Dollar	141,856	-
Ras Lux Short T. Eur.	63,961	0,
Ras Spread L	6,079	0,26
Ras Spread T	5,992	0,25
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,375	0,14
Spaolo Obb.Etico	5,198	0,15
Spaolo Redd.	5,983	0,05
Spaolo Strateg. Ob.100	5,765	0,07
Spaolo Vega Coupon	5,868	0,07
Symph.S Ob.A.Europ	8,433	0,11
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,143	-0,17
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,637	0,12
Alto Obb.	8,240	0,28
Anima Fondimpiego	18,603	0,27
Arca Obb.Europa	7,920	0,18
Azimut Contofondo	5,191	0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,350	0,06
Azimut Solidity	7,541	0,01
Bancoposta Mix 1	5,510	0,11
Bim Corporate Mix	5,334	0,24
Bipiemme Sforzesco	9,082	0,12
Bipit. 80/20	9,528	0,2
Bipit. Et. Roma C. M.	10,891	0,1
Bipit. Profilo 1	4,706	0,11
Bnl Per Telethon	5,364	0,26
Ca Multimanag.Difens.	5,257	0,06
Caam Protez. Dinamica 1	5,331	-
Caam Protez. Dinamica 2	5,314	-
Capit. Allocaz.10	5,931	0,15
Capit. Impiego Corp	6,599	0,15
Carige Mosaico Obb.Misto	5,342	0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,206	0,23
Cr. Cento Misto Best	5,518	0,18
Evolution Bo Enh	49,600	-
Evolution Bond	49,908	-
Fondo Fucino Dynamic	5,045	0,02
Generali Cash	6,330	0,21
Geo Gl. Conv. Bond	6,602	-
Gestielle Global Asset 1	8,419	0,07
Grifobond	6,930	0,03
Griforend	7,423	-0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,305	0,02
Leonardo 80/20	6,002	0,35
Nextam Part. Obb.Misto	5,880	0,22
Nextra Equilibrio Sr	7,507	0,15
Nextra Rend.	6,200	0,11
Nextra Sr Equity 10	5,625	0,04
Nextra Sr Equity 20	5,937	0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,149	0,11
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,464	0,09
Ras Longterm B. L	6,357	0,13
Ras Longterm B. T	6,279	0,11
Sai Linea Prudente	4,917	0,1
Sai Performance	16,028	0,07
Spaolo Eticveneziaser	5,485	0,13
Spaolo Soluzione 2	6,749	0,12
Spaolo Strateg. Obb.85	5,897	-0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,982	0,14
Systema Obb.Dinamico	6,816	0,16
Total Return Obb.	4,954	0,16
Ubi Pra. Port. Prudente	5,637	0,11
Valori Resp. Ob. Misto	5,471	0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,339	0,04
Vitamin Allocaz.10	5,510	0,15
Zenit Obb.	7,628	0,12
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,092	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,688	0,03
Bnl Target Return Liquid	9,600	0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,192	-0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,554	0,02
Capit. Bondtotalret	7,244	0,04
Capitalgest Bond Tot Ret	9,527	0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,128	0,31
Consultinvest High Yield	5,499	-0,07
Consultinvest Redd.	7,296	0,05
Ducato Fix Rend.	17,680	0,15
Euromob. Total Ret Bond	6,181	0,06
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,112	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,972	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,294	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,234	-
Gestielle Tr Obb.	5,092	0,02
Ritorni Reali	5,246	0,25
Spaolo Global Bond Risk	7,763	0,14
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,052	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,063	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,027	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,063	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,026	0,1
Volterra Tr Obb.	4,997	0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,120	0,02
Anima Liquidità	6,151	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,319	-
Arca Bt-tesoreria	5,449	-
Aureo Liquidità	5,448	-
Azimut Garanzia	11,835	0,01
Bipit. Liquidità	7,739	-
Bnl Cash	21,123	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,663	0,01
Capit. Cash	5,938	0,02
Capit. Liquidità	5,946	0,02
Capitalgest Liquidità	6,925	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,017	0,02
Carismi Liquidita'	5,065	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,083	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,104	0,01
Epsilon Cash	5,929	-
Euromob. Contovivo	11,381	0,04
Euromob. Tesoreria	10,688	0,03
Fideuram Moneta	13,991	0,01
Fondaco Euro Cash	106,704	0,01
Fondersel Cash	8,689	0,01
Fondo Liquidità	7,108	0,01
Generali Liquidità	6,251	0,02
Gestielle Cash Euro	6,811	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,278	-
Mediolanum Ri. Ca.	5,488	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,530	0,02
Nextra Tesoreria	7,288	-
Nordfondo Liquidità	5,871	-
Optima Money	5,859	-
Ras Liquidita' A	5,316	-
Ras Liquidita' B	5,384	0,02
Sai Liquidità	10,931	0,04
Spaolo Liquidità Cl. A	6,989	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,108	-
Symph.S Monetaria	7,032	-
Ubi Pra Liquidita'	5,358	0,02
Vegagest Mon.	5,660	-
Vrg Coro Tesoreria	5,269	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	5,082	0,26
8a+ Latemar	5,036	0,22
Abis Flessibile	5,682	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,098	0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,137	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,127	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,905	0,03
Agora Risk	5,529	1,43
Agora Valore Prot. 95	5,903	0,27
Agoraflex	6,416	0,09
Alarico Re	5,824	1,08
Alpi Absolute Return	9,409	0,05
Anima Fondattivo	15,093	0,47
Arca Rendimento Assol T3	5,225	0,11
Arca Rendimento Assol T5	5,277	-
Asia Flessibile	7,162	0,79
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,516	0,07
Aureo Plus	5,763	-
Aureo Rendimento Assolut	6,548	0,31
Azimut Amer.N Trend	11,094	0,3
Azimut European Trend	18,324	0,41
Azimut Pacific Trend	7,596	0,16
Azimut Str. Trend	5,728	0,21
Azimut Trend	25,457	0,29
Azimut Trend It.	23,795	0,66
Banco Posta Extra	5,091	0,2
Bancoposta Centopiu'	5,245	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,108	0,08
Bim Flessibile	4,832	0,42
Bipiemme Flessibile	3,220	0,16
Bipiemme Ob. Rendimento	5,134	0,06
Bipit. Free	4,576	0,18
Biver Obiettivo Rendim.	5,235	0,06
Bnl Target Return Cons.	5,583	0,13
Bnl Target Return Dinam	14,934	0,19
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,026	-
Bnpp Equipe Attacco	5,003	-0,04
Bnpp Equipe Centrocampo	5,018	-0,02
Bnpp Equipe Difesa	5,031	0,02
Bond Flessibile	5,251	0,19
Ca-am Mida Opportunità	5,257	0,23
Caam Absolute	5,167	0,27
Caam Equipe 1	5,027	0,04
Caam Equipe 2	5,032	0,06
Caam Equipe 3	5,053	0,1
Caam Equipe 4	5,117	0,16
Caam For Gar Due 2013	5,181	0,66
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,890	0,72
Caam For. Priv. Div. Opp	4,750	0,64
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	5,001	0,56
Caam Formula Gar.2012	5,339	0,45
Caam Formula Gar.2013	5,017	0,4
Caam Piu'	5,371	0,02
Caam Private Alfa	5,037	0,28
Caam Qreturn	5,440	0,06
Capit. Obiettivo2007	5,509	0,05
Capit. Obiettivo2010	5,838	0,17
Capit. Obiettivo2015	6,133	0,31
Capit. Total Return	5,284	0,08
Capit.Im Navdir 20cl A	5,158	0,17
Capit.Im Navdir 20cl C	5,175	0,17
Capit.Im Navdir 35cl A	5,212	0,25
Capit.Im Navdir 35cl C	5,230	0,25
Capit.Im Navdir 70cl A	5,386	0,41
Capit.Im Navdir 70cl C	5,402	0,43
Capitalgest Flex Free	5,145	0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,251	0,15
Capitalgest Flex Free 4	5,288	0,25
Capitalgest Redd. Più	7,125	0,35
Capitalgest Risk	7,647	0,33
Carige Flessibile	5,142	-
Carige Flessibile Piu'	5,093	-
Carismi Absolute Perf.	5,096	-0,04
Carismi Pratico	5,100	0,04
Consultinvest Alto Div.	5,028	0,22
Cr Cento Premium	5,347	0,24
Ducato Etico Flex Civita	4,792	0,19
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,896	0,24
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,247	0,4
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,300	0,59
Ducato Multi. Cash Prem	4,720	0,04
Ducato Multi. Cash Prem	5,102	0,08
Epsilon Qreturn	6,183	0,05
Eurizon C Gar 12/12	5,000	-
Eurizon C Total Ret A5	5,035	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,032	-0,06
Euromob. Flex Dividend	13,542	0,63
Euromob. Strategic	4,541	0,87
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,132	0,08
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,764	0,08
Fms-absolute Return	10,131	0,08
Fondaco Absolutretum	99,125	0,55
Fondersel Duemila	104,146	0,48
Fondit. Flexible Growth	10,048	0,43
Fondit. Flexible Income	8,890	0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,204	-0,02
Fondo Iride	5,337	-
Formula 1 Balanced	7,433	0,27
Formula 1 Conservative	7,036	0,17
Formula 1 High Risk	7,871	0,4
Formula 1 Low Risk	6,882	0,13
Formula 1 Risk	7,675	0,38
Generali Medium Risk	5,492	0,11
Generali Risk	5,664	0,41
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,044	-
Gestielle Ga Plus 2	5,092	-
Gestielle Ga Plus 3	5,045	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,349	0,19
Gestielle Tr Glob.	13,421	0,19
Gestnord Asset Allocatio	5,860	0,21
Grifoplus	5,761	0,37
Interfund System 100	11,403	0,75
Interfund System 40	10,466	0,03
Interfund System 80	10,672	0,16
Interfund System Flex	10,440	0,03
Intesa Bouquet 2profcons	5,285	-
Intesa Bouquet Prof Cons	5,314	-
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,606	0,04
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,764	0,03
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,494	0,04
Intesa Gar.Att-isem06	5,166	0,04
Intesa Garanzatt-isem06	5,280	0,27
Intesa Garatt-itri07	5,053	0,04
Intesa Garatt 2tri07	4,995	0,02
Intesa Garatt 3tri07	5,029	-
Intesa Premium	5,366	0,06
Intesa Premium Power	5,264	0,04
Intesa Target 2016	4,938	1,17
Intesa Target 2021	5,178	1,47
Intesa Target 2026	5,303	1,8
Intra Assoluto	5,081	-
Intra Flessibile	5,160	-
Investitori Flessibile	6,462	0,37
It. Fles	6,420	0,6
Kairos P.Fund	7,691	0,76
Kairos P.Income Fund	6,351	0,05
M.Gestion Trend Global	5,602	0,14
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,976	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,967	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,884	0,29
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,024	0,3
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,568	0,38
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,048	0,38
Nextam Part. Flessibile	5,081	-0,14
Nextra Obiettivo Crescit	3,166	0,06
Nextra Obiettivo Red	7,843	0,05
Nextra Team 1	5,771	0,02
Nextra Team 2	5,408	0,06
Nextra Team 3	5,004	0,06
Nextra Team 4	4,621	0,09
Nordest Sic	6,030	-
Parit. Orchestra	74,649	-0,11
Pioneer Target Controllo	5,187	0,23
Pioneer Target Equilibri	5,269	0,27
Pioneer Target Sviluppo	23,467	0,35
Profilo Best Funds	6,446	0,06
Profilo Elite Flessibile	5,671	0,34
Ras Opportunities L	5,053	0,4
Ras Opportunities T	4,991	0,4
Ras T. R. Prudente L	5,319	0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,402	0,09
Ras T.R. Dinamico T	5,362	0,09
Ras T.R. Prudente T	5,279	0,08
Sofia Flex	1,003	0,3
Sopramo 0 Ritor. Assol	5,008	0,3
Sopramo 1 Ritor. Assol	5,013	0,26
Sopramo Contrarian	4,906	0,68
Sopramo Global Macro	4,980	0,4
Sopramo Inflaz.1,5%	5,038	0,12
Sopramo Relative Value	4,847	0,29
Spaolo Garant 06/12	5,007	-0,02
Spaolo Garant 09/12	5,046	-0,04
Spaolo Trend	4,537	0,24
Symph.S. Fortissimo	3,578	0,82
Tank Flessibile	6,067	0,28
Total Return	4,945	0,24
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,439	0,09
Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	5,119	0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,139	0,19
Unibanca Plus	5,166	0,04
Vegagest Flessibile	6,052	0,03
Vegagest Rendimento	4,920	0,16
Volterra Tr Glob.	5,257	0,21
Vrg Coro Rendimento	5,399	0,28
Zenit Absolute Return	6,814	0,24
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,780	1,34
Bpn Un Overl	5,120	0,59
Cu Vita Allegro	5,140	0,78
Cu Vita Andante	6,110	0,66
Cu Vita Balanced	5,860	0,17
Cu Vita E. Equity	6,700	0,45
Cu Vita Eb $ Bond	4,280	0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,920	-0,2
Cu Vita Eb Emu Bond	6,410	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,130	-0,39
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,460	0,69
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,690	-0,54
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,610	0,28
Cu Vita Eurof.Eq	5,620	-0,18
Cu Vita Europe Cf	31,690	0,22
Cu Vita Global Bond	5,100	-
Cu Vita Global Eq	6,050	0,5
Cu Vita Jap. Cf	28,520	-0,07
Cu Vita Mosso	5,550	0,91
Cu Vita Plus	12,426	0,77
Cu Vita Pres. Eq	5,910	0,34
Cu Vita Pro. 70	7,110	-0,28
Cu Vita Pro. 80	6,580	-0,15
Cu Vita Pro. 90	6,160	-
Cu Vita Pro. Eq	12,020	0,42
Cu Vita Safe Eq	9,880	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,290	0,44
Ina Val Att	3,942	0,03
Ina Val Est	0,992	0,1
Nis Strategic 1	29,680	0,34
Nv Ina Va At	7,162	-0,1
Rea Cap Eu	12,345	0,19
Rea Imp Em	18,918	3,17
Rea Imp It	12,125	1,35
Rea Imp Mon	9,581	1,63
Reale Bil.Aggres.	8,213	1,25
Reale Bil.Attiva	9,694	0,86
Reale Dinam. Prot.	10,743	0,01
Reale L.Garantita	9,987	0,53
Reale Linea Cons.	10,356	0,2
Reale Linea Equilib.	10,427	-0,38
Reale Linea Futuro	10,048	-0,6
Reale Obb.	11,410	0,27
Reale Trasformaz.	8,621	0,07
Sai Alfa2000	5,630	-
Sai Beta2000	4,850	-
Sai Omeg2000	6,780	-
Sai Quota	18,880	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/07 6%	100,080	100,100
BTP 15/09/08 1,65%	99,650	99,670
BTP 15/06/08 2,5%	98,990	98,980
BTP 01/02/08 2,75%	99,610	99,600
BTP 15/01/08 3,5%	99,860	99,850
BTP 15/09/08 3,5%	99,540	99,540
BTP 01/05/08 5%	100,510	100,520
BTP 15/04/09 3%	98,420	98,450
BTP 01/02/09 3%	98,600	98,600
BTP 15/06/09 3,75%	99,380	99,420
BTP 01/11/09 4,25%	100,270	100,330
BTP 01/05/09 4,5%	100,510	100,550
BTP 15/09/10 0,95%	96,840	96,900
BTP 15/06/10 2,75%	96,410	96,450
BTP 15/01/10 3%	97,560	97,600
BTP 01/03/10 4%	99,640	99,670
BTP 01/08/10 4,5%	100,710	100,770
BTP 01/11/10 5,5%	103,590	103,660
BTP 01/11/11 1,9%	93,500	93,830
BTP 15/03/11 3,5%	97,650	97,700
BTP 15/09/11 3,75%	98,150	98,200
BTP 01/08/11 5,25%	103,490	103,530
BTP 15/09/12 1,85%	98,720	98,890
BTP 15/04/12 4%	98,820	98,910
BTP 01/02/12 5%	102,840	102,900
BTP 01/08/13 4,25%	99,850	99,930
BTP 01/02/13 4,75%	102,160	102,270
BTP 15/09/14 2,15%	100,100	100,190
BTP 01/08/14 4,25%	99,540	99,640
BTP 01/08/15 3,75%	95,690	95,800
BTP 01/02/15 4,25%	99,200	99,290
BTP 01/08/16 3,75%	94,820	94,840
BTP 15/09/17 2,1%	98,310	98,410
BTP 01/02/17 4%	96,100	96,200
BTP 01/08/17 5,25%	105,590	105,680
BTP 01/02/18 4%	99,360	99,470
BTP 01/02/19 4,25%	96,940	97,010
BTP 01/02/20 4,5%	98,500	98,650
BTP 01/08/21 3,75%	90,370	90,490
BTP 15/09/23 5,2%	102,280	102,280
BTP 22/12/23 8,5%	150,900	150,900
BTP 01/11/23 9%	147,490	147,610
BTP 01/11/26 7,25%	130,590	130,660
BTP 01/11/27 6,5%	121,460	121,710
BTP 01/11/29 5,25%	105,520	105,750
BTP 01/05/31 6%	115,930	116,050
BTP 01/02/33 5,75%	112,590	112,990
BTP 01/08/34 5%	101,830	102,080
BTP 01/02/37 4%	86,460	86,680
BTP 15/09/35 2,35%	97,310	98,000
CCT 01/04/08 T.V.	100,100	100,100
CCT 01/09/08 T.V.	100,180	100,180
CCT 01/07/08 T.V.	100,330	100,230
CCT 01/07/09 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/04/09 T.V.	100,270	100,270
CCT 01/08/09 T.V.	100,490	100,590
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,480	100,580
CCT 01/02/10 T.V.	100,520	100,510
CCT 01/06/10 T.V.	100,420	100,410
CCT 01/12/10 T.V.	100,430	100,420
CCT 01/05/11 T.V.	100,430	100,420
CCT 01/11/11 T.V.	100,440	100,430
CCT 01/03/12 T.V.	100,510	100,500
CCT 01/07/13 T.V.	100,630	100,630
CCT 01/03/14 T.V.	100,580	100,560
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,570	97,540
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,200	95,200
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,230	93,230

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,88	0,40
Azimut 04-09 3,15%	188,85	-1,23
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,33	0,00
Bca Carige 1,5% 03/13	149,98	-1,10
Bca Ifis 04-09 Cv	103,30	-0,59
Beni Stabili 06-11 2,5	100,63	-0,75
Bim 05-15	103,50	-0,22
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	135,23	0,86
Sias 2,625% 05/17	105,60	0,18
Snia 05/10	110,56	-0,64
Telecom 2010 1,5%	116,80	0,01
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	285,25	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,805	9,720
Apulia Pront	1,154	1,173
Arkimedica	2,290	2,300
Autostrade Mer.	24,00	24,00
B&c Speakers	4,700	4,800
Biancamano	2,710	2,675
Bioera	10,400	10,400
Borgosesia	1,594	1,612
Borgosesia Rnc	2,045	2,045
Bouty Health	1,370	1,362
Caleffi	3,755	3,880
Cia	0,3650	0,3650
Cogeme Set	5,945	5,973
Conafi Prestito'	4,967	5,003
Cornell Bhn	0,7878	0,8337
Fnm	1,120	1,115
Greenvision	22,00	22,00
Iw Bank	3,730	3,702
Kerself	10,048	9,890
Mondo He	2,359	2,333
Monti Ascensori	3,121	3,181
Noemalife	9,315	9,425
Pierrel	8,830	8,959
Pop Emilia Romagna	124,00	124,00
Pop.Emilia Romagna	17,000	17,300
Pop.Sondrio	12,150	12,150
Pramac	4,080	4,100
Rcf	2,537	2,508
Rdm Realty	3,500	3,526
Rgi	1,980	1,990
Screen Service Bt	1,645	1,656
Servizi Italia	7,300	7,358
Sicc	1,209	1,200
Tamburi	2,550	2,573
Toscana Fin	3,460	3,451
Valsoia	6,645	6,280

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail: regione@ilpiccolo.it

Il candidato leader a Udine in vista delle primarie di domenica. Assente il governatore. Ma ci sono tutti i big regionali della Quercia e della Margherita

Veltroni: Illy è una grande risorsa per il Paese

«Il Pd cambierà la faccia della politica. Meritocrazia per i giovani e più presenza femminile»

dall'inviato
Ciro Esposito

UDINE Prima fila della platea del Palamostre di Udine: Bruno Zvech alla sinistra, Gianfranco Moretton alla destra. Al centro Walter Veltroni. Alle loro spalle circa cinquecento cittadini che attendono il verbo del loro leader. Anzi del leader del Partito democratico. Tra loro ci sono anche Francesco Russo ed Enzo Barazza. Se ne stanno ben dietro alle poltroncine che ospitano i big di Ds e Margherita: oltre ai fedelissimi designati Alessandro Maran e Sergio Bolzonello, anche Alessandro Tesini, Flavio Pertoldi, Mauro e Renzo Travanut, Cristiano Degano, Sergio Lupieri, Ivano Strizzolo e molti altri non hanno voluto mancare all'happening pomeridiano. Ma i due competitor regionali che non appoggiano Veltroni ci sono. E anche questo è un segnale.

«Con il Partito democratico dobbiamo ritrovare il gusto di fare politica. Non ci servono uomini in panchina o cittadini tifosi. Puntiamo alla più larga partecipazione di uomini e donne che vogliono essere protagonisti». E il presidente Illy? Lui non c'è. E questa non è una sorpresa. Ma Veltroni se ne ricorda alla fine della mezz'ora di discorso. «Mi sono dimenticato di dire un'ultima importantissima cosa - sottolinea ritornando sul palco il futuro capo del nuovo partito i cui assetti usciranno dalle primarie di domenica prossima -. Anche questo fa parte del nuovo modo di intendere la politica. Il governatore Illy ha fatto un grande lavoro in questa regione ed è una risorsa fondamentale per il futuro del nostro Paese. Auspico che il Friuli Venezia Giulia, che è tanto cambiato in questi quattro anni di amministrazione del centrosinistra, possa e debba continuare ad essere guidato dall'attuale governatore».

«Il Pd vuole unire anziché dividere - spiega il sindaco della capitale - deve introdurre elementi di sobrietà perché tanto è insopportabile l'antipolitica quanto è insopportabile la politica quando si fa casta, farsi presidio di valori e seguire la sua vocazione maggioritaria dando priorità al programma rispetto all'alleanza. Il 14 ottobre dev'essere il giorno in cui la storia della politica italiana recente cambia faccia. Se centinaia di migliaia di persone domenica prossima usciranno di casa per andare a scegliere di eleggere il leader di un partito, sarà una cosa enorme - ha aggiunto - e come tale dovremo viverla. Sarà qualcosa che potrà cambiare l'agenda politica del nostro Paese: sarà un partito di protagonisti, non più quello in cui dieci persone prendono le decisioni e non più una fabbrica di carriere individuali».

Ma Veltroni vuole alimentare il sogno che anima la sua filosofia politica. Prima di tutto ci sono i giovani, che devono essere il motore di un'Italia moderna dove la rivoluzione culturale deve essere guidata dal faro della meritocrazia. E poi ci sono le donne, altra categoria esclusa dalla politica italiana. «Nel nostro Paese - spiega Veltroni - deve essere dimenticata la frase "io conosco qualcuno che ti può aiutare". La legalità e il merito devono diventare cultura del nostro Paese. Una frase del genere può essere detta con tutte le migliori intenzioni ma dà l'idea sbagliata, a chi si affaccia alla vita, che la via per andare avanti sia solo quella».

Il Partito Democratico dovrà avere il 50% di presenza femminile in tutti i suoi organismi dirigenti «perché più della metà del nostro Paese è fatta di donne. Il Pd - sottolinea Veltroni - dovrà rispecchiare ciò che la cultura e l'esperienza delle donne sa garantire, non dico meglio degli uomini, ma comunque come sua caratteristica. E questa caratteristica è quella di far coincidere pragmatismo e solidarietà».

Veltroni infiamma poi la platea puntando il dito sul centrodestra. «Non vogliamo più un partito della televisione, un partito del marketing, un partito freddo. La nostra idea è quella dell'assunzione diretta di responsabilità. Vogliamo mandare ai cittadini un altro messaggio: recuperiamo il divertimento di fare politica che è quello di andare a convincere le persone direttamente, in prima persona».

«A volte basta fare dieci telefonate - spiega Veltroni, organizzare una cena o farsi carico di un problema personale. È il modo migliore - ha sottolineato - con il quale è nata la grande politica in tutta Europa. Io ho fatto tanti cortei e tanti volantinaggi - ha ricordato - ma ho sempre pensato di aver partecipato in prima persona a qualcosa di grande».

Sotto il titolo, Riccardo Illy. Qui in alto, Walter Veltroni durante l'intervento a Udine e, a destra, mentre stringe le mano a alcuni supporter. Qui a destra, Veltroni fra Moretton e Zvech

Tappa lampo a Pordenone ma senza bagno di folla

PORDENONE Venti minuti per strette di mano e parole di fiducia, ma non con i giornalisti «perché sapete che non amo commentare». Tappa lampo a Pordenone per Walter Veltroni e senza bagno di folla. Tutto secondo protocollo se non fosse per il fatto che ad accompagnarlo in macchina a Udine non c'erano il coordinatore regionale o il fiduciario, bensì il candidato triestino alla segreteria regionale Bruno Zvech. Alla platea – in strada e in sala più candidati che cittadini - parole di speranza per il futuro del paese e del Pd, un «partito davvero nuovo perché designato dai cittadini. Dobbiamo costruire una casa di vetro, dove si vede quel che accade all'interno. Non sarà il partito del leader, qualunque sarà il vincitore. La vera novità sarà proprio la partecipazione ecco perché dovete mobilitare le persone casa per casa, usando il telefono, gli sms. L'importante è che vadano a votare in tanti». E la competizione non è certo poca. Tanto più in Friuli Venezia Giulia dove Veltroni ha addirittura due cavalli che corrono per lui: Bruno Zvech e Gianfranco Moretton. Il margheritino, impegnato a Tolmezzo, non c'era ad accogliere il leader. C'era invece Bruno Zvech. «Che ci fa a Pordenone?» si chiedevano i candidati della lista Moretton. Zvech ha raggiunto il leader, nonché compagno di partito, e lo ha accompagnato nel viaggio in auto fino a Udine. «Il Veltroni del Friuli Venezia Giulia» — come si definisce nei volantini elettorali che arrivano in questi giorni nelle case dei cittadini – non ha però accompagnato il candidato durante la presentazione ufficiale. «Per non fare torto al collega Moretton» dicono i suoi. La visita di Veltroni, scortato dai due scudieri Alessandro Maran e Ettore Rosato, e accompagnato dal sindaco Sergio Bolzonello, è partita dal teatro Verdi di Pordenone dove il sindaco, tra un pubblico di cinefili stranieri che lo ha applaudito senza ben capire chi fosse.

m.mi.

Polemica sull'utilizzo della protezione civile. L'assessore: iniziativa personale

Zvech: dialogo con tutti La Cdl attacca Moretton

UDINE Alessandro Maran, Sergio Bolzonello (che lo ha introdotto alla platea di Udine) e Bruno Zvech hanno accompagnato Walter Veltroni nella tappa di ieri prima a Pordenone e poi a Udine. Al Palamostre il sindaco di Roma ha salutato anche Gianfranco Moretton e Enzo Barazza. Ha poi riservato un caldo abbraccio a Francesco Russo, l'uomo che sostiene nel Friuli Venezia Giulia Enrico Letta. Del resto Russo è il più giovane della compagnia e da tempo frequenta, anche più degli altri competitori, gli ambienti politici della capitale. Al di là dei convenevoli tra chi comunque, dopo le primarie, contribuirà nei prossimi anni alla realizzazione del progetto del Partito democratico, tutti i politici locali hanno apprezzato le parole di Veltroni.

«Ancora una volta Walter - spiega il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello - ha centrato i temi cruciali. L'uscita da un sistema del lavoro che privilegia il precariato, la necessità di garantire sicurezza ai cittadini, l'integrazione degli immigrati e soprattutto le idee per creare una modalità nuova di fare politica». «Veltroni ha saputo trasmettere - sottolinea il segretario regionale dei Ds Bruno Zvech - lo spirito del Partito democratico ponendo l'accento sulla grande attenzione che la politica deve riservare ai diritti di cittadinanza. È stato importante il passaggio nel quale Veltroni ha spiegato come sia necessario ricucire quel filo interrotto tra la politica e la società. Soprattutto dopo il 14 ottobre l'ascolto dovrà essere per noi un tratto distintivo. La leadership di un partito è importante ma dietro è necessario costruire una solida organizzazione sociale. Per questo ritengo che, al di là della competizione elettorale, i candidati alla segreteria regionale dovranno incontrarsi già la prossima settimana per definire un percorso comune». L'idea di aprire un tavolo non appena sarà ufficializzato l'esito delle primarie è condivisa anche da Francesco Russo. «Lo spirito emerso anche dal discorso di Veltroni - sottolinea il triestino - è quello di lavorare tutti assieme. Ho apprezzato particolarmente il richiamo ai giovani e la necessità di affrontare in modo profondo il problema del precariato». Per il vicepresidente della giunta regionale Gianfranco Moretton quello del sindaco di Roma è stato «un intervento di grande spessore politico utilizzando un linguaggio lontano dal politichese. Il Partito democratico deve infondere una nuova speranza ai cittadini che saranno i veri protagonisti del nuovo soggetto». Ma Moretton coglie anche l'occasione per rispondere all'opposizione che ieri attraverso un'interrogazione presentata da Molinaro e Salvador (Udc), Ritossa (An), Guerra (Lega Nord), Valenti e Asquini (Forza Italia) con la quale i consiglieri evidenziano come «diversi volontari della protezione civile avrebbero ricevuto un sms che invitava a visitare il sito allestito dall'assessore per le primarie, mentre in queste settimane il numero di manifestazioni e convegni con oggetto la protezione civile è aumentato sensibilmente». «Le persone invitate a consultare il mio sito - spiega Moretton - sono inserite in un mio database e quindi la protezione civile non c'entra. Per quanto riguarda le manifestazioni il numero in programma è lo stesso di quelle fatte l'anno scorso».

Il discorso di Veltroni ha colpito anche il «bindiano» Enzo Barazza. «Ho sempre ammirato Veltroni per la sua pacatezza - dice l'ex sindaco di Udine - e mi è piaciuto l'invito ai cittadini a essere protagonisti e non semplici spettatori. La politica deve ritrovare la passione e il divertimento pur nel legittimo confronto tra idee diverse».

ci.es.

Nonostante le critiche degli alleati il presidente della Provincia di Udine rilancia l'idea di correre alle prossime regionali

Strassoldo: non escludo una lista civica con Dipiazza e De Anna

TRIESTE «Non è un problema di adesso ma è chiaro che la prospettiva della lista regionale mi stuzzica ancora». Marzio Strassoldo prolunga la partita provinciale ma conferma di non essere in disarmo neppure su altri fronti. E rilancia la prospettiva della lista con Roberto Dipiazza e Elio De Anna, «necessaria a far vincere la Cdl». E' la dichiarazione di giornata e non riguarda il voto di scambio in Provincia. Sul caso che scotta interviene invece l'opposizione udinese chiedendo una firma alla maggioranza. Gliene manca una, infatti, alla sua mozione di sfiducia e senza quella, la dodicesima, non c'è spazio per dare la definitiva spintina al presidente. Dimissionario sì ma solo per il momento. Il 19 ottobre, giorno in cui Strassoldo ha detto che deciderà, non è dato saperlo. Gli incontri informali con Lega Nord e Udc non hanno aperto la porta al Professore. La ricostruzione di una maggioranza bis non appare possibile. Eppure, ogni giorno che passa, la sensazione di stallo aumenta.

Chi fa la prima mossa? A preoccuparsi, perché quella firma in meno è decisiva, è la minoranza. E Cristiano Shaurli, capogruppo dei Ds in Provincia, non si trattiene: «A tre giorni dal deposito della mozione di sfiducia, a fronte di roboanti dichiarazioni e ferme prese di posizione, nessun esponente del centrodestra provinciale ha avuto il coraggio di firmarla. Quella mozione è un atto politico che chiedeva e attendeva risposte politiche. Risposte che avessero il coraggio di dire con chiarezza ai cittadini che la Provincia di Udine va al voto nel 2008. Ora si tratta di chiarire solo e solamente come arrivarci, con le dimissioni del presidente e la temporanea amministrazione del vice, o con la sfiducia, lo scioglimento del consiglio e il commissario». Shaurli insiste: «Pensavamo che chi crede in un modo di fare politica diverso da quello di Strassoldo avesse il senso di responsabilità di assumere una posizione: se non si vuole firmare la mozione della minoranza se ne depositi da subito una propria, cosa peraltro dichiarata e puntualmente non avvenuta. Perché è chiaro che la sfiducia non implica automaticamente l'arrivo del commissario – prosegue il diessino –, visto che eventualmente sarà discussa passati i venti giorni dalle dimissioni di Strassoldo, ma è altrettanto chiaro, e questo va detto ai cittadini, che è un atto politico che una volta per tutte afferma che non ci sono trattative possibili per questo presidente: o va a casa lui o andiamo a casa tutti». Shaurli, dopo le dichiarazioni e gli incontri, non ha visto atti concreti di una maggioranza "che, da un lato, pare sotto ricatto perché disponibile a tutto pur di mantenere con unghie e denti ruoli e poltrone e, dall'altro, pare attendere che,

Il presidente dimissionario Marzio Strassoldo

Il centrosinistra: «Il centrodestra firmi la mozione di sfiducia»

con il trascorrere dei giorni, scenda interesse e indignazione per quanto avvenuto. Siamo convinti che fortunatamente non basteranno né il tempo, né le generalizzazioni, né gli attacchi strumentali per far dimenticare ai cittadini questa orrenda pagina della politica e delle istituzioni ma speriamo che chi nel centrodestra sta lavorando ancora a uno Strassoldo bis si assuma la responsabilità di avere ulteriormente colpito la credibilità dell'ente che rappresentiamo e più in generale della politica friulana».

m.b.

L'assessore Pecol precisa: sì al tavolo con i sindacati, ma solo per le vetture della Protezione civile e del Corpo forestale

La giunta stoppa le patenti per auto blu

An interroga Amato sulla qualifica di «agente» assegnata all'autista di Illy

TRIESTE Il tavolo tecnico sulle patenti di servizio si aprirà, ma non si discuterà di documenti "salva-punti" per gli autisti degli assessori.

Riccardo Illy – sul cui autista con funzione di agente di Ps interroga An a Roma – ha detto che non se ne parla. Le verifiche di fattibilità riguarderanno solo Protezione civile e Corpo forestale. Una retromarcia rispetto alle intenzioni? Nessuno lo ammette. Ma il vicepresidente Gianfranco Moretton dice: «Aver pensato a una proposta del genere non è stato positivo». Il tavolo, comunque, ci sarà. «Non c'è alcuna ragione per non aprirlo – spiega Gianni Pecol Cominotto –. Come tutti i tavoli tecnici non avrà funzione decisionale ma solo di approfondimento di questioni che verranno poi rimesse al tavolo negoziale se presenteranno fattibilità giuridica. La patente bis per le auto blu non è certo il problema principale. La motivazione è verificare se c'è la possibilità, secondo le regole nazionali, di dotare di patente di servizio chi guida mezzi della Protezione civile e del Corpo forestale, analogamente ai colleghi statali». «Il tavolo si deve aprire – conferma Maurizio Burlo (Uil) –: è il mezzo per cercare di trovare rimedio a un problema reale. La patente di servizio è una soluzione possibile, non l'unica». Ma Illy che dice di no? «Il presidente considera chiusa la questione delle patenti regionali per le auto blu per l'inapplicabilità delle norme – prosegue Pecol –. Quali fossero le intenzioni, dei sindacati, mai abbiamo pensato di aprire il tavolo per questo aspetto specifico. Si ragionerà invece su eventuali situazioni che riguardino il personale regionale autista riconducibili alle regole nazionali che già prevedono la patente di servizio. A parte i casi della Protezione civile e del Corpo forestale non mi risulta che ce ne siano altri. I sindacati hanno chiesto tuttavia di verificarlo e lo faremo». A precisare è anche la Cisal. «Evidentemente il presidente Illy è disinformato – scrive la segreteria regionale –, giudica prima di parlare con i sindacati e superficialmente riconduce la problematica agli autisti della giunta. La nostra richiesta di un tavolo è giustificata dalla situazione in cui si trova il personale regionale con compiti di polizia». Ricordato che la patente di servizio non esime dal rispetto del codice e che il suo rilascio, dal 2004, è esteso anche ai Comuni, la Cisal attacca: «Mentre i forestali regionali, nel caso di un inseguimento di una vettura sospetta, rischiano multe e decurtazioni di punti sulla patente personale, il presidente per i suoi autisti ha chiesto e ottenuto la qualifica di agente di Ps e pure l'autorizzazione all'uso del lampeggiante». Sulla stessa vicenda interviene An che, con i deputati Menia e Contento, deposita un'interrogazione al ministro Amato chiedendo di sapere «se tali iniziative costituiscano una delle novità del "pacchetto sicurezza"» e «quali requisiti siano previsti per il riconoscimento delle qualità di agente di Ps e quali per il rilascio della superpatente».

> Moretton dissente: «Aver pensato a una proposta del genere non è stato positivo»

Marco Ballico

L'assessore Gianni Pecol Cominotto

Auto di servizio parcheggiate davanti al Consiglio regionale

Antonaz: una delle misure più apprezzate. Stanziati tre milioni di euro

Bonus computer, parte il secondo bando

TRIESTE Entrerà in vigore la prossima settimana il secondo bando per i corsi gratuiti di alfabetizzazione informatica. Lo ha reso noto l'assessore regionale Roberto Antonaz in una conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa. I corsi, per i quali la Regione spenderà tre milioni di euro si svolgeranno il prossimo dicembre, fino ad aprile e, come per il primo bando, si rivolgeranno ad anziani, casalinghe, disabili, carcerati e persone che non utilizzano il computer nel loro lavoro. «Si tratta di una delle misure più apprezzate dai cittadini – ha dichiarato Antonaz – tanto che le domande pervenute per il primo bando hanno di gran lunga superato la disponibilità di posti». Sono stati infatti 3.164 i frequentanti dei 196 corsi allestiti sul territorio regionale da 85 enti gestori, di cui 1.790 donne e 1.383 ultrasessantenni. Di questi 3.112 hanno richiesto il "bonus computer" da 450 per l'acquisto di un pc per un esborso da parte della Regione di 1,4 milioni di euro. «La dotazione finanziaria del secondo bando – ha proseguito Antonaz – garantirà una soddisfazione più ampia delle richieste ma ad avere la precedenza saranno coloro che sono rimasti fuori alla prima tornata». Antonaz ha inoltre fatto il punto su altri due interventi per la dotazione informatica in Regione. In particolare l'assessore ha sottolineato la creazione di 101 spazi gratuiti accessibili al pubblico per la navigazione in internet in enti pubblici, privati ed associazioni: di questi 12 sono sorti a Trieste, 9 a Gorizia, 50 a Udine e 30 a Pordenone per un investimento da parte dell'amministrazione regionale di 157.750 euro di cui 24 mila per la formazione degli addetti. Ammontano invece a 800 mila euro in due anni gli stanziamenti a favore delle dotazioni informatiche nelle scuole della Regione, sia per quanto riguarda l'installazione di nuovi strumenti informatici sia per l'adeguamento di quelli esistenti. «Si tratta di un canale di finanziamento che esisteva prima delle nuove misure adottate. – precisa Antonaz – Con questi interventi possiamo affermare che praticamente tutte le scuole del Friuli Venezia Giulia hanno un'adeguata dotazione informatica».

Omero: legge che può generare separatezza

I Ds di Trieste scrivono al ministro Fioroni: intervenga sul friulano

TRIESTE Il ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni intervenga sulla legge sull'uso della lingua friulana a scuola. Lo chiede il segretario dei Democratici di sinistra di Trieste Fabio Omero in una lettera al responsabile dell'Istruzione a cui si rivolge, premette nella missiva, anche «in veste di insegnante». «Nel Friuli Venezia Giulia si sta sviluppando da mesi, e sono certo che Lei avrà avuto modo di saperlo - sottolinea Omero - un vivace dibattito sulle modalità di inserimento della parlata friulana nel sistema pubblico e nel sistema scolastico della nostra regione». «È in corso, in Consiglio regionale e nell'opinione pubblica - prosegue - un dibattito che investe però questioni più ampie e delicate per le implicazioni di carattere generale che comportano. Perciò è opportuna, e a mio avviso necessaria, una riflessione non relegata alla periferia, ma che abbia una dimensione nazionale».

«Mi riferisco - sottolinea il segretario diessino di Trieste - a quella parte della proposta di legge riguardante specificamente la scuola – in questa regione – e che porta alla richiesta, già avanzata dal presidente Illy, di una devoluzione alla Regione della piena competenza in materia di istruzione pubblica».

Ciò ha sollevato, a detta di Omero, molte preoccupazioni nel mondo della scuola, per la portata e per le conseguenze socio-culturali che avrebbe.

«È importante - spiega Omero - proprio nel momento in cui siamo impegnati nella costruzione del nuovo soggetto politico, sottolineare che si tratta di un punto centrale che riguarda i principi del Pd e l'attenzione per le nuove generazioni in uno spirito di unità d'Italia, in cui il federalismo è strumento per integrare meglio e non certamente per produrre fratture». «Fratture - fa notare l'esponente dei Ds - tanto più pericolose in un'area che nel passato ha conosciuto l'alto prezzo pagato ogni qual volta le istituzioni, invece di dare sicurezza a tutti i cittadini, sono state piegate a strumento per politiche di semplificazione etnica».

«La scuola, ne sono convinto come insegnante e come dirigente politico, - rimarca Omero - ha l'obiettivo di formare i cittadini della Repubblica, senza che vi siano subordinazioni regionali che utilmente possono integrare (con la cultura e con la storia regionale) la formazione dei giovani, ma non sostituire o spezzare il tessuto culturale e civile unitario, indispensabile punto di riferimento comune». «Su questi valori di fondo - dichiara ancora Omero appellandosi a Fioroni - considero il ruolo dello Stato come irrinunciabile e mi rivolgo a lei, signor Ministro, in quanto garante della funzione nazionale dell'istruzione pubblica, per esprimerle appunto tutta la mia preoccupazione per le iniziative che possono mettere in atto meccanismi di separatezza, di isolamento, di precarietà».

Fabio Omero

Caso Lignano: il magistrato veneto Ugolini ha escluso qualunque coinvolgimento nell'inchiesta di governatore e giunta regionale

I tre assessori: il pm ha ristabilito la verità piena

Moretton e Sonego: confermata la nostra estraneità. Bertossi: tutelerò la mia immagine

TRIESTE Una frase per ciascuno. Secca. Senza emozioni. I tre assessori regionali citati nelle intercettazioni dall'inchiesta sulle tangenti a Lignano si limitano a prendere atto delle dichiarazioni del magistrato veneto Rita Ugolini, che ieri ha di fatto smentito qualsiasi coinvolgimento della Regione.

Del resto, già sabato, avevano spiegato la loro estraneità alle vicende che hanno portato all'arresto dell'avvocato portogruarese Massimo Carlin e del tecnico comunale lignanese Andrea Mariotti, intercettati dai carabinieri sull'affare dell'azienda agricola Stefania di proprietà della Stefanel che la famiglia trevigiana intendeva trasformare in villaggio turistico balneare. «Riccardo Illy non è minimamente coinvolto in quest'inchiesta, né c'entra alcun assessore regionale» ha detto martedì il pm. E agli assessori basta così. Gianfranco Moretton: «Le dichiarazioni della magistratura sono così esaustive che non richiedono altre considerazioni». Lodovico Sonego: «Con quelle affermazioni il pm conferma un quadro che, per quanto mi riguarda, era già noto e certo». Enrico Bertossi guarda già avanti: «Se se ne ravviseranno gli estremi, confermo l'intenzione di procedere per vie legali in sede civile e penale nei confronti di tutti coloro che hanno leso la mia immagine». Vie legali che anche Sonego e Moretton ribadiscono di voler percorrere. Il vicepresidente della giunta aggiunge ancora: «Per quanto di competenza degli assessorati che presiedo non mi risulta esserci alcunché relativamente a una eventuale pratica lignanese». Nulla di nulla, insomma. Come Bertossi, Sonego e Moretton hanno assicurato sin dal giorno dopo la pubblicazione delle intercettazioni ambientali che i carabinieri hanno acquisito nell'ambito dell'indagine sulle tangenti di Lignano e che li vedevano nominati. Venerdì in giunta a Udine l'assessore ai Trasporti aveva già chiarito tutto con i colleghi. Era stato lui l'unico ad avere avuto un colloquio, nel suo ufficio, con uno dei quattro protagonisti dell'affare Stefania, il consulente della Stefanel Sandro Fasulo.

Sonego, in una relazione illustrata in giunta, ricostruiva i fatti: Fasulo ha perorato un accordo di programma con la Regione, per accelerare l'iter, ma l'assessore non ha nascosto la contrarietà.

Quell'accordo non è stato nemmeno abbozzato perché la Regione non s'è occupata del progetto. «Ho riferito tutto quello che dovevo alla giunta. Francamente - tagliava corto l'assessore pordenonese - non ho altro da dire». Secche le repliche anche di Bertossi: «Non ho mai incontrato, mai conosciuto e mai sentito parlare di questi signori. Non conosco nemmeno il progetto oggetto dell'inchiesta. Altrettanto vale per i miei uffici». E di Moretton: «Non so chi siano costoro, non li ho mai incontrati, non conosco il progetto di cui blaterano. E la mia direzione non ha competenze».

Enrico Bertossi

Gli assessori Lodovico Sonego e Gianfranco Moretton

Polemica fra Asquini e l'assessore alle Finanze

Approvato il Dpef regionale Fi: previsti aumenti dei ticket La Del Piero smentisce: falso

TRIESTE Il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale passa il vaglio della I Commissione e ora attende il via libera anche dal Consiglio che lo discuterà mercoledì prossimo. Il nuovo strumento contabile ha ottenuto il voto favorevole della maggioranza compatta, con il no del centrodestra e l'astensione di Alessandra Battellino (la quale ha tuttavia firmato tutti gli emendamenti presentati unitariamente dall'opposizione). «Sono state accolte alcune modifiche 'soft' proposte dal centro-destra su riduzione del debito e sicurezza – dichiara Roberto Asquini (Forza Italia) – ma nel complesso il documento rimane fortemente deficitario per quanto riguarda pressione fiscale e famiglia». Il dibattito di ieri si è incentrato in particolare sull'eventualità di nuovi ticket paventata dall'opposizione. Il testo del Dpefr afferma che la compartecipazione alla spesa sanitaria e sociale non comporterà «l'aumento complessivo degli oneri a carico degli utenti». Lo stesso Asquini ha presentato un emendamento, bocciato, per cambiare il testo eliminando la parola «complessivamente» che, secondo il consigliere forzista, sottointenderebbe una volontà della Giunta di introdurre un aumento dei ticket o qualche altra forma di prelievo per finalità sociali. «Niente di tutto questo. – si affretta a replicare l'assessore al bilancio, Michela Del Piero – Vogliamo semplicemente riservarci la possibilità di rimodulare il ticket come peraltro richiesto anche a livello di tavolo di concertazione». Del Piero ha tuttavia escluso interventi in questo senso, come peraltro già fatto dall'assessore Beltrame qualche giorno fa, sostenendo che si tratta «di un'eventualità che attualmente non abbiamo preso in considerazione».

Continua dalla 5.a pagina

FARRA d'Isonzo casa accostata con scoperto e fienile. Possibili ampliamenti. Cod. 38/P. Gallery 0481969508. (A00)

GALLERY Romagna ottimo ultimo piano vista città/mare c.a 105 mq, soggiorno, cucina, due camere, bagni, p.auto, cantina. Euro 300.000. Cod. 334/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Terza Armata ultimo piano con ascensore vista aperta soggiorno angolo cottura bagno matrimoniale terrazza soffitta. Cod. 32/P 040213294.

GALLERY v. Giulia appartamento c.a 68 mq ultimo piano senza ascensore, in gresso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, euro 77.000. Cod. 762/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY v. Moreri casa pari primingresso, vista, soggiorno, cucina, 4 stanze, bagni, terrazza, giardino, deposito attrezzi, garage. Cod. 187/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Filzi 4.o piano: saloncino, cucina, balcone, due stanze, stanzetta, servizi, cantina. Euro 230.000. Cod. 783/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Villaggio del Pescatore appartamento con giardino: soggiorno, cottura, stanza, servizio, ripostiglio. Euro 120.000. Cod. 28/P. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Paisiello appartamento ottime condizioni zona giorno/cucina camera veranda ripostiglio e bagno. Posto auto e soffitta. Cod. 126/P tel. 040380261. www.gallery-immobiliare-com

GALLERY zona Servola casa accostata circa 200 mq due piani completamente da ristrutturare. Cod. 596/P tel. 040/380261. www.gallery-immobiliare.it

GALLERY zona Università villa d'epoca prestigiosa, panoramicissima, ampia metratura, box quadruplo, giardino. Euro 750.000. Cod. 370/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GATTERI Alta in stabile ristrutturato terzo piano, primingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonomo. Pirelli Re tel. 0403498398. (A00)

GEOIMMOBILIARE vende Roiano alta casetta perfetta: soggiorno, bistanze, servizi, ampio giardino, doppio box, vista golfo. 040631280, 3486416614. (A6573)

GORIZIA appartamento ristrutturato bicamere secondo e ultimo piano con cantina. Termoautonomo. Cod. 53/P. Gallery 0481969508.

GORIZIA casa singola con due appartamenti con ingresso indipendente. Ottimo investimento. Cod. 37/P. Gallery 0481969508.

GORIZIA centrale panoramico appartamento tricamere con ampi spazi interni, box e mansarda con terrazza. Cod. 62/P. Gallery Gradisca 0481969508.

GRADISCA d'Isonzo appartamento bicamere ottime condizioni, box e cantina di proprietà. Cod. 36/P. Gallery 0481969508.

GRETTA: app. di 70 ma recentemente ristrutturato, con soggiorno di 23 mq con doppia finestra, cantina e grande parcheggio condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.

GRETTA: vista mare/città dall'app. di 91 mq immerso nel verde, con doppio poggiolo. Box auto di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

GUARDIELLA epoca, ristrutturato: cucina abitabile arredata, soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, cantina. Termoautonomo, porta blindata, idromassaggio, infissi nuovi. Cristina Rufolo agenteimmobiliare 0403498845 3281265095. (A00)

LA Chiave 0402727225 Trieste-Settefontane euro 160.000 primo piano appartamento 85 mq ampia cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno poggiolo.

LA Chiave 040272725 Muggia-Mazzarei euro 50.000 appartamento in nuda proprietà di 35 mq con cantina e posto auto di proprietà.

LA Chiave 040272725 Trieste-Rossetti euro 296.000 bellissimo appartamento di 125 mq con 32 mq di terrazze buone condizioni.

LA Chiave 040272725 Trieste-Zona Giulia euro 158.000 splendido appartamento ristrutturato ottime finiture 75 mq con poggiolo e cantina.

MALCHINA porzione di trifamiliare ampo salone con caminetto cucina due stanze studio doppi servizi taverna giardinetto box perfette condizioni euro 350.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

MONFALCONE centralissimo, privato vende appartamento completamente ristrutturato, tel. ore ufficio 0481474943. Astenersi agenzie immobiliari. (C00)

MORERI: 81 mq con doppio poggiolo in condizioni molto buone. Ottimo stabile con ascensore, parcheggio condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

NUDA proprietà Canova 100 mq, termoautonomo, cucina, soggiorno, due matrimoniali, due bagni, ampio terrazzo interno. Pirelli Re tel. 0403498398.

OPICINA ottimo ultimo piano, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, ampio terrazzo, soffitta, box auto. Pirelli Re tel. 0403498398.

OPICINA recente porzione di villa bifamiliare salone cucina due camere bagno terrazza abitabile mansarda con bagno e terrazza taverna box auto porticato giardino di 330 mq perfette condizioni euro 550.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

PIAZZA Venezia ultimo piano ristrutturato, termoautonomo, su 2 livelli, cucina arredata, salone, 4 stanze, 4 bagni, lavanderia. Pirelli Re tel. 0403498398.

PINDEMONTE terzo ultimo piano, vista aperta, ristrutturato, termoautonomo, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, balconcino. Pirelli Re tel. 0403498398.

REVOLTELLA alta 88 mq rimodernato cucina abitabile soggiorno due matrimoniali bagno rip. termoautonomo cantina. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

REVOLTELLA Commerciale e Rossetti pronta disponibilità appartamenti di c.a 90 mq. Da euro 150.000. Luisa Serra immobiliare, 040638310 3334577536. (A00)

ROZZOL alloggio ristrutturato in piccola palazzina soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone cantina euro 200.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

ROZZOL casetta accostata 90 mq con doppio cortiletto cantina sottotetto. Zona verde tranquilla. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL d'Angeli ultimo piano 80 mq con doppio poggiolo panoramico. Cantina termoautonomo libero da subito. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

S. Vito (via Negrelli) recentissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto termoautonomo aria condizionata ascensore euro 240.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

SAN Giacomo ultimo piano completamente arredato, ottimo, termoautonomo, aria condizionata, cucina, matrimoniale, studio, bagno, due balconi. Pirelli Re tel. 0403498398.

SAN GIOVANNI, in tranquilla zona verde altamente panoramica, impresa realizza accurati appartamenti bicamere con possibilità di mansarde, taverne, giardini privati. Consegna dicembre 2008. Informazioni 040282096 4, 3480405400. (A00)

SERVOLA: app. di 98 mq ottimamente distribuiti, con affaccio sul verde, cantina e ampio posteggio condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SISTIANA villetta a schiera con taverna, garage, cucina, saloncino, tre stanze, due bagni, due balconi, scoperto di proprietà. Pirelli Re tel. 0403498398.

SISTIANA villetta indipendente con giardino di 1.100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni soleggiata euro 550.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

SPLENDIDA e rifinitissima villa primingresso accostata di testa viale Miramare salone, cucina, tre bagni, quattro stanze, ripostiglio, lavanderia, tre terrazze e tre balconi, ampio giardino con accesso auto e posti macchina. Tirabora Vip 040634112.

TRIESTE, via Buonarroti, grazioso sogg./cottura, due camere da letto, termoautonomo, luminoso IV piano, no ascensore, euro 112.000! Passepartout Imm. 0402410783.

TRIESTE, via Foscolo, mansarda bicamere, soggiorno/cottura, bagno comodo, termoautonoma, condizionatori, belle rifiniture! Passepartout Imm. 0402410783.

TRIESTE, via Gambini, signorile tricamere, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e doppi servizi, possibilità posto auto coperto. Passepartout Imm. 0402410783.

MOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 3

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 550 mensili Osp. Militare alloggio arredato di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzi autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 800 mensili arredata Duino in piccola palazzina alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 850 mensili arredato piazza Scorcola in palazzo recente attico con terrazzone di cucina saloncino studio matrimoniale biservizi.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredata mansardina come nuova in centro città di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 650 mensili arredato Università alloggi come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo box adatti per foresterie o pied-à-terre.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 700 mensili arredato Besenghi in parco alberato in palazzina signorile proponiamo alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato Ponterosso in palazzo rinnovato alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno poggiolo (possibilità box) adatto per foresteria o pied-à-terre.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 800 mensili arredato Campanelle alloggio in piccola casetta su 2 piani di cucina saloncino 2 camere bagno.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. LAVORO subito parttime anche per pensionati. Per informazioni: sig. Fabris tel. 3317233340.

A.A. AGENZIA Editel Trieste Monfalcone ricerca personale con contratto di legge max 60 anni. 040367771 per Monfalcone 3382489352.

AFFERMATA società italiana, sede di Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo cerca 30 ambosessi da integrare nel proprio organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1600 mensili dalla prima qualifica e reali prospettive di carriera. Per informazioni prenota un colloquio al 0402600192 orari ufficio.

AZIENDA leader cerca giovane spigliata/o di bella presenza con attitudine al contatto umano per lavoro promozionale. Tel. dalle 9 alle 11 al 3494701361. (C00)

C.S.F. Srl - centro dimagrante, cerca assistente full-time per zona Gorizia, non si richiede esperienza, disponibile a trasferte per il periodo di formazione. Bella presenza, dinamica, automunita. Inviare curriculum vitae allo 0422608898 oppure a federica@figurella.Info (Fil46)

CERCASI operaio specializzato per macchina confezionatrice automatica, indispensabile uso muletto. Tel. 3494701361 dalle 9 alle 11 o inviare curriculum allo 0481918815. (C00)

DISEGNATORE autocad, diplomato, preferibilmente conoscenza impianti eventuali esperienze setore società ingegneria cerca. Inviare curriculum cv@simming.it (A6553)

EDITEL via Valdirivo 34 cerca telefoniste promoter. Presentarsi dalle 12.30 alle 14.30 e 18-20. (A6473/4)

IMPRESA COSTRUZIONI Trieste ricerca per assunzione tempo indeterminato: n. 1 responsabile ufficio acquisti con esperienza pluriennale. N. 1 ingegnere o perito termotecnico esperto legge 10 ottima conoscenza Cad e pacchetto office. n. 2 elettricisti specializzati con esperienza quinquennale. N. 1 responbabile sicurezza (Legge 494 e 626). Inviare curriculum al fax n. 040224413. (A99)

IMPRESA termoidraulica cerca apprendista-generico anche senza esperienza volonteroso. Scrivere CP 3001, 34123 Trieste.

SANNA Bar, cercasi apprendista commessa, commessa e banconiera. Telefonare per appuntamento allo 040364280. (A6570)

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800.979035. www.scoutingweb.it

SEGRETARIA, bella presenza, buona predisposizione contatto pubblico, inglese buono, Office, società ingegneria cerca. Inviare curriculum cv@simming.it (A6553)

STUDIO commercialista cerca contabile esperta sostituzione maternità. Inviare c.v. fax 0481961873. (C00)

Continua in 12.a pagina

Continua dall'11.a pagina

STUDIO tributario cerca tempo pieno contabile esperta dichiarazioni e bilanci. Inviare curriculum info@azsystemsrl.it (A00)

UFFICIO A Trieste seleziona 4 ambosessi anche prima esperienza per amministrazione di base, archivio pratiche e rifornimento nostri clienti. Età 18-40. Per appuntamenti 040774763. (A6571)

AUTOMEZZI

Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ALFA 147 nuovissima 4.000 km agosto 2007 computer di bordo, aria condizionata, cerchi lega, grigia euro 15.000. 3339400139. (A6533)

ALFA Romeo 156 S.Wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 gr. sc. met. Iva esposta. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI TT 180 cv cabrio 2002 argento pelle cd. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI TT Roadster, 1,8 turbo 180 hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrica, cerchi 17", Bose system.AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FORD KA 1,3 anno 1998 servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, ottima, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

LANCIA Y 1,2 8v anno 1997, blu metallizzato, vetri elettrici, chiusura centralizzata, meccanica e carrozzeria ottime. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES C200 Kompressor SW classic, blu metallizzato, anno 1998, full optionals, uniproprietario, occasione stupenda, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

MERCEDES C200 Kompressor SW selection, argento met. anno 2001, full optionals più pelle, ESP, cerchi in lega, cruise control, sei marce, garanzia. Autocar V. Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. Autom. pelle/stoffa cd lega 17". Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 arg. cruise control 7 posti. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 106 Open 950 cc anno 2000, rossa, perfetta meccanica e carrozzeria, tagliandata AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.0 dCi 120 cv 2004 gr. sc. met. f.opt. pelle t.a. Concinnitas tel. 040307710.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SEAT Ibiza 1,4 mot. VW anno 1999, bianca, chiusura centralizzata servosterzo vet. el. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 argento T.A. Dsc cd. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Pulse bz 2002 nero/nero tagliando fatto c.lega. Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Vitara 1.6 Jlx Cabrio 1995 bianco Ss clima hard top. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p. 2002 blu met. Tiptronic Climatronic cd lega. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, ABS, doppio airbag, IVA esposta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FINANZIAMENTI

Feriali 2,80 Festivi 4,00 — 9

Continua in 19.a pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La chef Lidia Bastianich proclamava fino a poco tempo fa negli Usa la sua anima croata

Columbus Day: Italia rappresentata da una istriana che nega l'esodo

TRIESTE Il suo nome è Lidia Bastianich Matticchio ed è la star della cucina italiana negli Stati Uniti a capo di un vero e proprio impero gastronimico ed è nata a Pola nel 1946. Al Columbus Day, lunedì scorso, è stata la «Grand Marshall» alla sfilata lungo la Fifth Avenue, la rappresentante dei nostri connazionali d'America, titolo che in passato è spettato a Sofia Loren o a Luciano Pavarotti. E fin qui non ci sarebbe nulla di male. Quel che resta da capire è se la signora Lidia si sente veramente italiana, visti i proclami della propria croaticità rilasciati a un'intervista sul «New York Times». «Tito - affermò - aveva permesso a centinaia di migliaia di istriani di ritornare in Italia come profughi». Insomma, un evidente negazione dell'esodo forzato, senza nessun accenno al dramma delle foibe e praticamente negando che la popolazione italiana era autoctona.

A «smascherarla» è stata «America Oggi», il più importante giornale della comunità italiana negli Stati. La notizia è stata ripresa dall'«Arena di Pola», uno dei molti giornali degli esuli istriani, fiumani e dalmati. La Bastianich, sempre al «New York Times», aveva affermato che «la località istriana di Albona ha una stragrande maggioranza di abitanti croati». Sì, oggi è così, fanno notare all'«Arena di Pola» ma la signora non fa alcun cenno alle migliaia di abitanti italiani espulsi da quel teritorio che avevano costruito la cittadina e per secoli ne avevano scritto la storia. Che la Bastianich non la stesse raccontando proprio giusta non è sfuggito neppure al giornalista statunitense che la intervistò tant'è che l'estensore dell'articolo fece notare come il menu del suo ristorante era scritto solo in croato e l'acqua minerale servita era importata dalla Croazia. Non c'era traccia della San Pellegrino presente in ogni ristorante italoamericano.

In un'intervista al New York Times ha tessuto le lodi del maresciallo Tito

La Bastianich frequentava l'«Istria Sports Club» del Queens il quartiere di New York dove vivel la comunità istro-croata della Grande mela. Ai tempi del presidente Franjo Tudjman - scrive «America Oggi» - nel prestigioso Club era stata allestita una mostra di quadri con vedute delle piazze principali di cittadine e villaggi istriani. La mostra era stata un pugno allo stomaco per la comunità newyorkese degli esuli italiani d'Istria i quali protestarono per quell'iniziativa che era considerata un insulto». La chef, prima di dedicarsi ai tour enogastronomici in Italia, aveva avviato con la sua compagnia di viaggi una sorta di turismo di ritorno alle radici della componente etnbica croata in Istria.

Nel suo ristorante la lista dei cibi è rigorosamente scritta in croato

La signora Bastianich nacque a Pola con il cognome di Motika poi trasformato dal fascismo in Matticchio. Ma con l'avvento della Jugoslavia il suo cognome ventò di nuovo Motika. La sua famiglia lasciò Pola per raggiungere Trieste e fece nel 1958 il grande balzo negli Usa dove la signora Lidia iniziò la sua strepitosa carriera di chef.

La chef istriana Lidia Bastianich Matticchio

VIABILITÀ

Fiume-Zagabria pronta nel 2008

FIUME Fino a martedì prossimo sarà chiuso al traffico il segmento della superstrada Fiume–Zagabria, compreso tra Kikovica e Ostrovica. Si tratta di un troncone di 11 chilometri, poco alle spalle di Fiume e lungo il quale avvengono i lavori di raddoppio di corsie, opera che dovrebbe essere completata tra circa un mese. A quel punto la Kikovica–Ostrovica sarà autostrada a tutti gli effetti, rendendo ancora più scorrevole la circolazione tra il capoluogo quarnerino e la capitale croata. Parliamo di un tronco che soprattutto durante l'alta stagione turistica è contraddistinto da code chilometriche, specie in direzione della fascia costiera. Nel periodo di chiusura, i veicoli saranno deviati sulla vecchia strada Fiume–Zagabria. L'opera di raddoppio delle corsie sui 44 chilometri di superstrada sarà completata entro la fine del 2008, dopo di che la Fiume–Zagabria potrà essere definita un'autostrada vera e propria lungo tutti i 145 chilometri di tracciato. Per la Croazia si tratta di una spesa di circa 300 milioni di euro, un investimento non basso ma che andava assolutamente fatto.

Importanti, in questo senso, sia il turismo, sia il porto di Fiume che dal raddoppio di corsie potrà ricavare tutta una serie di benefici per i traffici da e per l'area mitteleuropea. Sempre per quanto riguarda le grandi opere infrastrutturali croate, da rimarcare le continue battute d'arresto per la costruzione del ponte che collegherà la terraferma e la penisola di Sabbioncello (Peljesac), in Dalmazia. Le autorità bosniaco–erzegovesi continuano ad opporsi a questo progetto da 270 milioni di euro in quanto ritengono che prima della costruzione debba essere fissato il confine marittimo fra i due Paesi. Sarajevo ritiene infatti che il ponte scavalcherà le acque territoriali bosniache, creando in questo modo non pochi problemi. Secondo Ivo Komsic, presidente della Presidenza bosniaca, si dovranno prima attendere i risultati delle parlamentari in Croazia e quindi trovare un'intesa.

a. m.

Il premier sloveno Jansa: «La questione potrà essere risolta solo dopo le elezioni politiche croate». Il richiamo della Commissione Ue

Zona ittica, Prodi: «Ostacolo da superare»

L'iniziativa di Zagabria va contro le direttive europee. Rupel: «Un grave intoppo»

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Italia e Slovenia non lanciano ultimatum alla Croazia. Ma la questione è chiara: se Zagabria vuole proseguire il suo iter di adesione all'Unione europea dovrà risolvere con Roma, Lubiana e Bruxelles il contenzioso legato alla proclamazione unilaterale della cosiddetta «zona ecologico-itica» in Adriatico. Il primo banco di prova del nuovo «braccio di ferro» sarà l'apertura, la prossima settimana delle trattative Croazia-Ue relative agli affari esteri. «È difficile dire quali sviluppi ci saranno nel dialogo tra Zagabria e Bruxelles - afferma il ministro degli Esteri sloveno, Dimitrij Rupel. Certo è che abbiamo dei punti fermi che vogliamo vengano rispettati. Sia chiaro - puntualizza - noi non siamo contrari all'ingresso della Croazia nell'Unione europea maè altresì chiaro che per farlo Zagabria deve rispettare i principi che sottengono all'adesione. Sono stati presi degli impegni e la Croazia deve rispettarli».

E che l'ostacolo della «zona ecologico-ittica» non sia marginale lo si capisce anche dal senso delle parole pronunciate a Bruxelles dal presidente del Consiglio, Romano Prodi. Il contenzioso tra la Croazia e l'Italia sul divieto croato di pesca in una zona dell'Adriatico, sostiene il premier «può essere risolto insieme». «Sono stato uno dei maggiori sostenitori dell'ingresso di Slovenia e Croazia nella Ue», ha detto Prodi, ricordando la politica dell'allargamento perseguita durante gli anni di presidenza della Commissione Ue. «Ritengo che l'ingresso della Croazia nella Ue sia positivo per entrambi le parti», ha detto Prodi. Anche il presidente della Commissione Ue, Josè Manuel Durao Barroso, al fianco del premier, ha espresso la convinzione che il contenzioso possa essere risolto ed ha rilevato che «Prodi è stato un grande sostenitore dell'allargamento della Ue». Ma, tradotto dal «diplomatichese» Prodi ha parlato chiaro: il contenzioso deve essere risolto.

Il premier sloveno, Janez Jansa, dal canto suo, conferma che sono in corso una serie di colloqui riservati tra le parti (Slovenia, Italia, Croazia *ndr.*), ma precisa di essere convinto che non si troverà alcuna soluzione prima delle elezioni politiche in Croazia indette per il prossimo 25 novembre (domani sarà sciolto il Parlamento *ndr.*). «Sono convinto - afferma Jansa - che una mediazione si potrà trovare dopo il voto e prima del 1 gennaio 2008 quando la "zona ecologico-ittica" dovrebbe entrare in vigore anche per i Paesi dell'Ue». Jansa cerca di mantenere il sangue freddo. «Sono convinto che non c'è alcun bisogno di essere nervosi ora - spiega - visto che non è un contenzioso tra la Slovenia e la Croazia, ma tra la Croazia e l'Unione europea». Dunque, Italia e Slovenia collocano il problema a livello comunitario. «Per adesso - prosegue Jansa - non c'è bisogno di incontro di crisi. Certo sei in futuro questa situazione dovesse concretizzarsi sarò io in prima persona a occuparmi della questione». Il ministro Rupel, comunque, precisa che non ci sono veti da parte della Slovenia all'apertura di capitoli tra Croazia e Ue relativi al commercio e alla salute, ma le perplessità rimangono sul capitolo relativo alla politica estera e di difesa il quale non è ancora stato messo in calendario a Bruxelles. Come dire: i tempi per rimediare ci sono, serve un passo in avanti della Croazia. Una linea diplomatica che si sposa appieno con quella dell'Italia.

L'invito alla calma di Jansa però non viene raccolto dal Parlamento sloveno dove la presidente dei liberaldemocratici (Lds), all'opposizione, chiede al premier che «la Slovenia deve rispondere con chiarezza alla Croazia di non essere disposta ad accettare la "zona ecologico-ittica"».

Il premier sloveno Janez Jansa e il presidente del Consiglio Romano Prodi insieme in un recente incontro

Bruxelles, ovviamente, segue con attenzione la delicata controversia che contrappone la Croazia all'Italia e alla Slovenia in relazione alla chiusura della pesca in una zona dell'Adriatico, e che potrebbe avere un impatto sul negoziato di adesione di Zagabria all'Ue.

«Dobbiamo trovare una soluzione al più presto», ha detto il commissario europeo alla pesca Joe Borg, interrogato dai cronisti oggi a Bruxelles. «In caso contrario - ha aggiunto - dovremo trovare una soluzione nell'ambito del processo di adesione affinchè i principi soggiacenti la politica della pesca - come ad esempio il controllo, che rientra nella competenza degli stati membri - non debbano essere messi a repentaglio perchè c'è una sorta di zona grigia».

Il suo auspicio è «che la Croazia, insieme agli stati membri in questione e alla Commissione europea, possa collaborare per trovare una soluzione che permetta una gestione adeguata dell'attività di pesca in quella zona dell'Adriatico». In questo modo - ha precisato - «potremo anche garantire una pesca sostenibile evitando di trovarci confrontati ad in una zona controversa, dove non sarebbe possibile svolgere dei controlli con tutti i problemi che ciò comporterebbe».

†

Hai lottato fino alla fine, così come hai vissuto. Trova pace papà mio, ora che raggiungi chi hai tanto amato.
E' mancato al nostro affetto

Pietro Marino

Addolorati lo annunciano la figlia NEVA con MARINO, il nipote ALESSANDRO con DANIELA e parenti tutti.
Ciao

Nonno Pio

tuo SIMONE.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale medico ed infermieristico della II^ Medica Ematologica dell'ospedale Maggiore e alla signora LUCIA.
I funerali seguiranno venerdì 12 ottobre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2007

Resterai sempre nel mio cuore:
- Tua sorella ANTONIETTA e famiglia

Trieste, 11 ottobre 2007

Affettuosamente vicini:
- ALDO, DOLORES, ROBERTO, ELISA

Trieste, 11 ottobre 2007

Partecipano al dolore:
- Famiglie MICHELI, RAVALICO, STIBBI

Trieste, 11 ottobre 2007

Ciao

Piero

SILVANA e ONDINA.

Trieste, 11 ottobre 2007

ANTONIO, GIORGIO e gli amici del BIC Friuli Venezia Giulia partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

PROF.
Paolo Inchingolo

Trieste, 11 ottobre 2007

Piangono il generoso amico

Paolo Inchingolo

- SERGIO, TULLIA, FRANCESCA SQUERI

Trieste, 11 ottobre 2007

Profondamente addolorato per la prematura scomparsa del

PROF.
Paolo Inchingolo

il personale tutto di MEDarchiver, Generation Byte e BTC esprime alla famiglia il più sincero cordoglio.

Trieste, 11 ottobre 2007

III ANNIVERSARIO

Maida Stocovaz in Sfregola

Ovunque sei io ci sarò.

PINO

Trieste, 11 ottobre 2007

†

Ci ha lasciato

Orietta Redivo in Busetti

Ne danno il triste annuncio il marito RENZO con i figli STEVEN, DAVIDE, ELISABETTA.
I funerali seguiranno sabato 13 con la Messa alle ore 11.30 nel Duomo di Muggia.

Non fiori ma offerte alle Suore di carità dell'Assunzione di Trieste o all'Associazione Amici Hospice Pineta Onlus

Trieste, 11 ottobre 2007

Ciao

Sorellina

- BRUNO con NADIA, ALESSANDRO, RICCARDO

Trieste, 11 ottobre 2007

La Direzione e i colleghi della I.B.S., sono vicini a DAVID per la perdita della cara mamma.

Trieste, 11 ottobre 2007

Il Presidente e lo staff dell'A.S.D. Muggia calcio partecipa al lutto del proprio giocatore DAVID per la perdita della mamma.

Muggia, 11 ottobre 2007

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dusan Gulli

Ne danno il triste annuncio la moglie MATILDA, la sorella MARIA, il fratello MARIO e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 12, alle ore 10, nella Chiesa di Bagnoli.

S. Giuseppe della Chiusa, 11 ottobre 2007

Sono vicini a MATILDA:
- MICHELE
- MARCO

Trieste, 11 ottobre 2007

I compagni del Distretto Est dello SPI - CGIL e dell'AUSER si associano al dolore della cara MATILDA.

Trieste, 11 ottobre 2007

E' mancata e ora riposa in pace

Aurora Cosulich

ne danno il mesto annuncio GIANNI, STELLA, PIETRO, GIULIO, ADRIANA, PAOLO, ELISABETTA unitamente al fratello ELIO, cognati ,amici e parenti tutti.
La cerimonia funebre si terrà sabato 13 ottobre alle ore 9.00 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 11 ottobre 2007

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giannantonio Maldini (Gianni)

Con dolore lo annunciano le figlie FABIANA, ROBERTA, l'adorato nipote STEFANO assieme ai parenti tutti.
Le esequie avranno luogo sabato 13 ottobre alle ore 13 in via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2007

Ricordandoti con affetto:
- VITTORIA, GIADA, JEAN PIERRE.

Trieste, 11 ottobre 2007

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Blason ved. Udina

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO e MAURIZIO con le famiglie e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 13 corr. alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2007

Serenamente si è spenta

Teresa Truant in Cecchetti

Il marito, i figli ed i nipoti la ricordano a quanti le vollero bene.
La saluteremo domani, venerdì 12 ottobre, dalle ore 12.30 alle ore 13.30 nella Cappella di via Costalunga.
Seguirà la cremazione.

Sistiana, 11 ottobre 2007

VI ANNIVERSARIO

Antonino Parrello

Così vicino così lontano.

ARGENE, ARIELLA, ALBERTO

Trieste, 11 ottobre 2007

III° ANNIVERSARIO

Maria Zocchi

La tua vita è la nostra memoria.

SONIA

Trieste, 11 ottobre 2007

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

La due volumi hatchback della Toyota si caratterizza per il look elegante e la grande versatilità

Ecco la nuova Auris, giapponese tecnologica disegnata in Europa

La nuova Toyota Auris è disponibile con la carrozzeria a 3 e 5 porte

FORTE DEI MARMI È l'Auris la nuova 2 volumi hatchback della gamma Toyota, che si inserisce nel mercato europeo nell'importante segmento C. È stata pensata e disegnata in Europa. Solidi punti di forza sono: look elegante, accentuata versatilità, abitacolo accogliente e un'ampia gamma di motori progettata per una sostanziale riduzione dei consumi. Auris è equipaggiata con il nuovo motore 2 litri D-4D da 126 Cv, con 300 Nm di coppia massima per ottenere prestazioni di rilievo.

C'è pure la disponibilità di un filtro per particolato (Dpf), che non richiede alcuna manutenzione.

Ma chi non è contento delle performance del 2.000cc può optare per il propulsore top dei diesel, il 2.2 litri D-4D da 177 Cv (con tecnologia D-Cat) con ben 51 cavalli in più. La gamma si completa con l'affidabile e parsimonioso 1.4 D-4D da 90 Cv. Oltre alle brillanti motorizzazioni a gasolio, Auris è equipaggiata anche con il nuovo motore benzina 1.6 litri Dual Vvt-i.

Con la doppia fasatura variabile, sulle valvole di aspirazione e di scarico, il nuovo propulsore garantisce una coppia più elevata ai bassi e medi regimi di rotazione e una maggiore potenza ai regimi più alti.

Auris, disponibile con carrozzeria a 3 e 5 porte. ha un abitacolo compatto e sviluppato in altezza. Con i suoi 1.515 mm è l'auto più alta del segmento e offre la massima abitabilità interna, con dimensioni molto compatte. Eccellente inoltre lo spazio per la testa, sia anteriormente che posteriormente. Rispetto alla «cugina» Corolla, lo spazio per le gambe dei passeggeri posteriori è aumentato di 9 cm. A migliorare ulteriormente l'abitabilità, grazie a una nuova definizione del percorso dello scarico e di altri elementi del sottoscocca, contribuisce la presenza di un pavimento completamente piatto. L'Easy flat system di Toyota garantisce poi una disposizione flessibile del bagagliaio: in condizioni standard la capacità è di 354 litri. I dieci alloggiamenti presenti all'interno dell'abitacolo hanno un volume totale di altri 32 litri. Ampia la scelta di cambi, come il meccanico manuale a sei marce per i diesel 2.0 e 2.2, oppure a 5 rapporti per le motorizzazioni 1.4 a benzina e gasolio e 1.6 Dual Vvt-i, Per questi ultimi si può anche optare per il nuovo cambio robotizzato, con comandi al volante. Con la motorizzazione diesel 2.2. litri da 177 Cv Auris è l'automobile a gasolio più potente del segmento, grazie a prestazioni di primo livello con una velocità massima di 210 km/h e un'accelerazione da 0 a 100 km/h in appena 8,1 secondi. Di rilievo la sicurezza (5 stelle EuroNcap), con nove airbag di serie compreso quello per le ginocchia del guidatore. I sedili posteriori prevedono gli attacchi Isofix per il seggiolino, mentre quelli anteriori dispongono della protezione attiva contro il colpo di frusta. Di serie anche Abs, Ebd e Ba (assistenza alla frenata), oltre al Vsc, il controllo elettronico della stabilità. Abbiamo provato l'Auris in un breve e trafficato percorso da Forte dei Marmi fino all'Antro del Corchia, uno dei più grandi sistemi carsici sotterranei della nostra penisola, vicino a rinomate cave di marmo in grotta, davvero suggestive. La segmento C della Toyota si è dimostrata molto affidabile e generosa, dal comportamento lineare, ma all'occorrenza scattante. In salita ha messo in evidenza l'ottima coppia del motore diesel 2.2. Confortevole e silenziosa, non ha niente da invidiare a vetture di classe superiore.

Nei primi quattro mesi del 2007 Toyota ha fatto registrare un altro record per quanto riguarda le vendite dei suoi prodotti in Italia, con un incremento del 13 per cento rispetto allo stesso periodo del 2006.

Una crescita sostenuta anche dall'ultimo prodotto messo in commercio, proprio l'Auris, partita subito con un exploit di 1.390 unità acquistate dagli automobilisti italiani da marzo a inizio maggio.

L'Italia è ora al primo posto in Europa per acquisti di vetture della Casa giapponese dalla doppia ellisse intrecciata.

Claudio Soranzo

LA SCHEDA

MOTORE	1.4D 4D	2.0D 4D	1.6 VVT-i
Cilindrata	1364 cm³	1998 cm³	1598 cm³
Potenza max CV/giri	90/3800	126/3600	91/6000
Coppia max Nm/giri	190 1800-3000	300 2000-2800	157/5200
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	175	195	190
Accelerazione 0-100 km/h	12"	10.3"	10.4"
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	5.8	7.0	9.0
Extraurbano	5.0	5.4	7.1
Misto	5.0	5.4	7.1
Emissioni CO2 (gr/km)	132	144	161

VW Jetta, nuova fabbrica in Cina

ROMA La Volkswagen ha messo in piedi un secondo stabilimento nella Cina occidentale per la fabbricazione della Jetta, una delle più vecchie ma anche meglio vendute autovetture nel secondo mercato automobilistico mondiale.

L'impianto, situato nella città di Chengdu, posseduto al 100% dalla Faw, partner della Volkswagen, ha avviato la sua linea di produzione con una produzione iniziale di 24 mila unità l'anno,

Lo stabilimento, prima inattivo, si aggiunge all'altro della joint venture cino-tedesca nella città cinese nordorientale di Changchun, che produce ancora la Jetta, altri modelli Volkswagen e Audi, con una capacità produttiva annuale di 600 mila unità.

La Bmw sforna una due ruote ambiziosa: la «K 1200 R Sport» che eroga 163 cavalli

Una «naked» con il vestito

LA SCHEDA

MOTORE	4 cilindri
Raffreddamento	a liquido
Cilindrata	1157 cc
Alimentazione	iniezione
Telaio	doppio trave superiore in alluminio
Ruote	17 pollici
Freno anteriore	due dischi da 320 mm
Freno posteriore	un disco da 265 mm
Peso	241 kg
Potenza	163 cv
Trasmissione finale	cardano
Cambio	6 marce

TRIESTE Alla Bmw amano andare controcorrente. In un momento in cui furoreggiano le «naked», ecco che la Casa di Monaco toglie dal cilindro una «naked vestita». Sembrerebbe una contraddizione in termini ma in effetti la nuova K 1200 R in versione Sport è una «nuda» atipica perché è stata vestita con una mezza carena che consente di affrontare meglio il forte vento delle alte velocità. Una semicarena poco ingombrante ma molto protettiva.

Il «neo» di questa Bmw? Come al solito, quando si parla di bavaresi, è il prezzo a spaventare (circa 15 mila euro). Ma in effetti il livello qualitativo è elevato. Avremmo voluto però che almeno comprendesse l'Abs o le sospensioni Esa a regolazione elettronica.

Il motore da 1157 cc raffreddato a liquido è a 4 cilindri e naturalmente a iniezione. Con un cambio a sei rapporti.

I cavalli non sono autolimitati e infatti ve ne sono ben 163!

A chi la consigliamo? A chi ama i lunghi percorsi, anche autostradali, in tutta sicurezza e con un certo comfort. Il motore spinge instancabile e le dimensioni della moto non sono insignificanti, ma questa Bmw sa dare soddisfazioni anche nelle curve più strette. In città è penalizzata.

Roberto Carella

La versione 2007 della Jeep discendente della leggendaria Willys

Wrangler ancora più grande ma il dna è sempre lo stesso

Il nuovo fuoristrada Jeep Wrangler

LA SCHEDA

MOTORE	2.8 CRD
Cilindrata	2777 cm³
Potenza max cv/g	177/3800
Coppia max Nm/g	410 2000-/2600
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	nd
Velocità max	nd
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	12,7
Ciclo extra-urbano	8,3
Combinato	9,9
Emissioni Co2	263

PORTO ERCOLE Una leggenda iniziata 66 anni fa. Un mito che ha dato origine alla guida in fuoristrada. È la Jeep Wrangler, che si è completamente rinnovata migliorando ogni sua caratteristica e mantenendo intatto il suo dna: più grande, più confortevole, più tecnica, più sicura e più potente. Discendente diretta dell'originale Willys Mb del 1941, la nuova Jeep Wrangler esprime tutta l'autenticità e la personalità del marchio americano, attraverso un design inconfondibile ed eccezionali doti fuoristradistiche. Il nuovo Jeep Wrangler consente oggi di aggiungere a un'ineguagliabile esperienza di guida off-road la possibilità di trasferire l'avventura sul territorio urbano, con maggiore sicurezza e comfort. La Wrangler si è rinnovata nel telaio, nelle motorizzazioni, nel piacere di guida, nell'abitabilità e nella sicurezza. Il nuovo modello della Jeep è ora più maneggevole, ha maggiori dimensioni per un migliore comfort, sterzo e sospensioni ridisegnate per un assetto più preciso e una migliore insonorizzazione. Se ne ricava una silenziosità interna superiore del 20% rispetto al precedente modello. Disponibile nelle quattro versioni Sport, Sport Plus, Sahara e Rubicon, la nuova Jeep Wrangler si colloca al vertice della categoria per prestazioni off-road e maneggevolezza.

Gli assali rigidi, le portiere rimovibili, le cerniere a vista, il parabrezza ribaltabile e le innovative capote smontabili e ripiegabili esprimono appieno lo spirito di avventura, autenticità e personalità.

Nuove combinazioni di capote, portiere e parabrezza, nove originali tonalità di colore per la carrozzeria e cerchi da 16, 17 e 18 pollici ne consentono una maggiore personalizzazione. E per la prima volta nella storia Jeep, la gamma Wrangler (prodotta a Toledo, nell'Ohio) è disponibile con la nuova brillante motorizzazione turbodiesel common-rail da 2,8 litri. Pur restando fedele alla formula originale, il design di Jeep Wrangler è moderno e accurato e si caratterizza per le linee pulite e decise. Tratti unici sono i classici fari circolari, la griglia a sette feritoie, i parafanghi trapezoidali, le cerniere forgiate a vista, il parabrezza ripiegabile, il rollbar, il tetto nelle configurazioni hard-top e soft-top e le portiere rimovibili. È equipaggiato con la seconda generazione del sistema di trazione integrale inseribile Command-Trac Nv241, inseribile «shift-on-the fly», a 2 velocità con rapporto per le marce ridotte pari a 2.72:1, più il differenziale posteriore autobloccante Trac-Lok.

c. s.

CULTURA & SPETTACOLI

La band dei Negrita e L'Aura: due dei protagonisti del Vodafone Barcolana Festival 2007 che anche quest'anno per tre giorni, da oggi fino a sabato, riempirà di musica piazza Unità a Trieste

CONCERTI *Al Festival non mancheranno i migliori gruppi locali, tra cui Gypsy Quintet Remade, Magratea, Makako Jump*

Vodafone Barcolana: tre sere di musica a Trieste

Da oggi fino a sabato sul palco si alterneranno Mondo Marcio, Casinò Royale, L'Aura e molti altri

TRIESTE Parte questa sera il Vodafone Barcolana Festival, rassegna musicale di tre giorni che precede la regata velica internazionale di domenica. Oggi, domani e sabato in piazza Unità, gli spettacoli inizieranno alle 20, l'ingresso è gratuito.

Inaugurano la manifestazione i triestini Gipsy Quintet Remade, un tuffo nella tradizione zingara.

Con musicisti di spessore (come Amir Karalic - chitarra acustica, Marco Steffè - chitarra acustica, Tiziano Bole - chitarra classica, Antonio Kozina - violino, Andrea Zullian - contrabbasso), i Magratea (un progetto in bilico tra pop e canzone d'autore, di Giuseppe Taranto, Edoardo Ferro Casagrande e Maurizio Sulligoi) e la rock-band Pow-Lean and The East Bay Brothers (Paolo Serra - chitarra acustica, armonica e voce, Giovanni Vianelli - piano acustico, Luigi Di Campo - basso, Marco Vattovani - batteria, con la partecipazione della cantante Rosita Ziroldo). Le stelle della prima serata sono Giuliano Palma & The Bluebeaters (cover band in salsa ska, rocksteady e reggae).

Domani tocca al rapper goriziano Giuann Shadai (accompagnato sul palco dalla 21 Click, Giallo, Dj Shocca, Kermit e Left Side degli storici The Next Diffusion). Seguirà l'hip hop di Mondo Marcio e del dj e producer Fish (ex Sottotono, ora con Fabri Fibra). Per finire con i milanesi Casino Royale (che festeggiano vent'anni di onorata carriera).

Sabato si esibiranno i triestini ska-reggae Makako Jump (ultima data di un tour lunghissimo che li ha portati anche all'estero), la cantante L'Aura (in versione Gnu Quartet), il gruppo rivelazione The Styles (in tour con i Babyshambles di Pete Doherty) e i rocker Negrita, che ritornano alla Barcolana dopo lo show del 2005. Il deejay della serata sarà Lele Sacchi, considerato l'erede di Coccoluto e direttore artistico dei Magazzini Generali di Milano.

Giuann Shadai è un talento del rap italiano. Dopo anni di gavetta underground, finalmente sta raccogliendo quanto seminato. Il disco solista «Robots» (First Class Music/Universal) si avvale di ospiti illustri (Esa, Frank Siciliano, Dj Shocca, Al Castellana, Mistaman, Ghemon Scienz, Giallo...). Fish è un deejay hip hop rispettato e apprezzato anche per le sue produzioni (l'ultima Two Fingerz).

Il milanese Gianmarco Marcello alias Mondo Marcio (classe '86) è uno dei rapper più famosi in Italia. Il suo successo è legato ad alcune hit del debutto su major «Solo un uomo» (Virgin), seguito all'inizio dell'estate da «Generazione X». Canzoni crude e autobiografiche, che raccontano la quotidianità attraverso un linguaggio musicale che si ispira a Tupac, Jay-Z, Snoop Dogg, Eminem.

I milanesi Casino Royale, reduci da una data al Barfly di Londra, sono una formazione storica della musica italiana. Il 26 ottobre pubblicheranno «Howie B Vs. Casino Royale: Not in the Face - Reale Dub Version». Si tratta di una rilettura in chiave elettronica/strumentale di «Reale» (V2 Records), l'album uscito lo scorso anno. I remix portano la firma del produttore scozzese Howie B, che in passato ha lavorato con Tricky, Björk e gli U2. La scaletta di domani pescherà nel crossover di «Dainamaita» e nell'alternative pop di «Sempre più vicini», «CRX» e «Reale».

The Styles sono una rock'n'roll band di Como, che sta bruciando le tappe rapidamente. È appena uscito il debutto discografico «You Love The Styles» (SonyBmg) e sta andando forte il singolo con J Ax degli Articolo 31.

L'Aura è una cantante dal talento cristallino. Dopo il successo ottenuto con il disco d'oro «Okumuki», lo scorso giugno è uscito «Demian», che contiene tredici canzoni in italiano e inglese, un mix di rock e ballate dal sapore jazz.

I Negrita di Arezzo (Pau-voce, Cesare «Mac» e Drigo chitarre, Franky-basso) sono una formazione storica del rock italiano (in attività dal 1992). L'ultimo album di grande impatto «L'uomo sogna di volare» (2005) nasce da un viaggio fatto in Sudamerica, dove la band si è lasciata influenzare dalle sonorità di quella terra. Nel 2006 è uscito il doppio dvd «Verso Sud».

r.ru.

I Casinò Royale saranno in piazza Unità domani sera

QUESTA SERA DAL VIVO

Ritorna la cover band che è ormai alla terza partecipazione alla rassegna musicale

Palma & The Bluebeaters: divertimento puro

TRIESTE Giuliano Palma & The Bluebeaters sono molto amati e popolari a Trieste. Stasera, infatti, firmeranno la terza partecipazione al Vodafone Barcolana Festival (dopo le esibizioni del 1999 e 2006). Senza dimenticare il loro mitico concerto alla seconda edizione di «Nite for Ixis» (l'11 gennaio 2006 al palasport di Chiarbola, più di 4 mila persone commemorarono il dj triestino Luca «Ixis» Kirchmayr).

Il gruppo milanese-torinese presenterà sul palco del Festival il nuovo album «Boogaloo» (V2 Records), in uscita il 19 ottobre: 17 nuovi arrangiamenti in chiave ska, reggae e rocksteady, e per la prima volta un pezzo inedito scritto da Giuliano Palma e Fabio Merigo. Il primo singolo, «Tutta mia la città» dell'Equipe '84, è già in rotazione sui principali network nazionali.

I Bluebeaters sono nati per gioco, una decina di anni fa. Una cover band, un progetto parallelo dedicato alla riscoperta delle radici del reggae (presenti ex Casino Royale, Africa Unite, Fratelli di Soledad). La formazione comprende: Giuliano «The King» Palma alla voce, Ferdinando «Bombodrummer» Masi alla batteria, Paolo «De Angelo» Parpaglione al sax, Gianluca «Cato» Senatore alla chitarra, Gigi «Mr. T-Bone» De Gaspari al trombone, Fabio «Sir» Merigo al piano/organo e Sheldon Gregg al basso.

Giuliano Palma & The Bluebeaters

Il loro stile è inconfondibile: brani spinti dai fiati e dal caratteristico tempo di batteria one drop, i costumi di scena (abiti eleganti dallo stile retrò), la certezza di offrire una festosa dance hall che marchia in maniera personale qualunque cover.

«È difficile scegliere il titolo per un disco di canzoni scritte da altri», spiega Giuliano Palma. Che prosegue: «Dopo "The Album" e "Long Playing" avevamo esaurito i termini vintage per indicare il terzo lavoro in studio. Così abbiamo scelto una strada nuova, un titolo evocativo che definisce bene la commistione di generi che da sempre ci contraddistingue. "Boogaloo" sta alla musica latina come lo ska sta alla Giamaica. Linee di basso in primo piano, tempo 4/4, derivazioni R&B: tutto questo è "Boogaloo"!».

Avete raggiunto un seguito straordinario per una cover band, qual è il segreto del successo?

«Ci divertiamo ancora come il primo giorno - risponde il batterista Ferdi -. Ogni volta che saliamo sul palco è una festa. Siamo sempre fedeli allo spirito originario del progetto, nato per gioco. E poi siamo davvero amici. La cosa non si ferma al live. Andiamo d'accordo, siamo molto uniti quando proviamo, viaggiamo in furgone...».

Suona ancora con i Casino Royale?

«L'altra settimana sono stato con loro a Londra, ma solo perché ero in pausa con i Bluebeaters, che sono il mio gruppo principale. Purtroppo gli impegni non mi permettono più di essere il batterista di entrambi. Ora nei Casino Royale c'è Sergio Pollone, ex Africa Unite».

A proposito, collaborate ancora con Bunna degli Africa Unite?

«Bunna ha abbandonato il basso nei Bluebeaters per dedicarsi completamente alla sua band, comunque ha voluto dare il suo contributo nel nuovo album, prestando la voce per un omaggio alla musica giamaicana, "I am going to hold on"».

Tre le varie cover, state saccheggiando con buoni risultati la tradizione melodica italiana...

«Stavolta abbiamo scelto un classico degli Equipe '84, un pezzo di Malgioglio portato al successo da Iva Zanicchi e una canzone di Mal. Qualsiasi cosa facciamo suona sempre Bluebeaters! In passato gli esperimenti con il territorio italiano ci hanno dato belle soddisfazioni. Se pensiamo all'impatto che hanno avuto sul pubblico "Che cosa c'è", "Messico e Nuvole"... Ormai nei piano bar non usano più le basi originali, ma i nostri arrangiamenti di Gino Paoli e Paolo Conte».

Ricky Russo

LETTERATURA *Un incontro dedicato allo scrittore oggi nella Sala Costantinides del Museo Sartorio con Stenio Solinas*

Prezzolini, un anticonformista da riscoprire a Trieste

Anarcoide e ribelle. Pacifista e fascista, Giuseppe Prezzolini fu accusato un po' di tutto. Sicuramente è stato un uomo di minoranza, scomodo ai più. L'estroso padre de La Voce, anticipò molte cose, sia in politica che in cultura, argomenti di filosofia e del quotidiano più ordinario. Uomo di morale, ma non moralista. Ironico, mai pedante, sempre contro corrente. A venticinque anni dalla morte, si ritorna al significato del suo agire, quello di un personaggio paradossale, incollocabile, che detestava innanzitutto il conformismo e la massificazione.

Ne parleranno, oggi, Massimo Greco, Riccardo Ledi e lo scrittore e giornalista Stenio Solinas alla sala Giorgio Costantinides del Museo Sartorio (alle 17.30) in un incontro dal titolo «Giuseppe Prezzolini: attualità di un inattuale».

«Definizione adeguata - commenta Solinas - perché Prezzolini è stato un grande agitatore di cultura del primo '900 che ha attraversato tutto il secolo italiano e americano in condizioni da outsider, sempre al di fuori dalle congreghe dei poteri costituiti, pagando poi questa indipendenza. Il suo torto è stato di avere ragione in anticipo, convinto assertore com'era della necessità di cambiare l'Italia giolittiana del primo '900».

E infatti anche l'arguto «Codice della vita italiana» sembra scritto l'altro ieri...

«In una terra imbevuta di retorica come la nostra, Prezzolini ha sempre optato per una scrittura anglosassone o mutuata dalla scuola toscana dei grandi del '500 e '600, Machiavelli, Gucciardini. Questo spiega anche perché quel 'Codice della vita italiana' ottant'anni dopo è tranquillamente leggibile».

Prezzolini fu accusato di filonazismo, ma nessuno ne mette in dubbio il talento di scrittore. Si può separare il campo della letteratura da quello della politica?

«Fu un critico benevolo di Mussolini, ma quando il fascismo arrivò al potere Prezzolini se ne andò dall'Italia. Del nazismo non accettò nulla, mentre accolse qualcosa del fascismo perché riguardava una creazione italiana, l'unica creazione italiana originale dopo le signorie e i comuni. Quanto all'idea dell'osmosi politico letteraria mi sembra una stupidaggine».

Céline, in Francia, non è certo stato misconosciuto per le sue tendenze ideologiche. Com'è che in Italia non riusciamo a fare altrettanto nei confronti di personaggi che si sono compromessi ideologicamente col fascismo?

«Anche con Céline nel dopoguerra scattò questo meccanismo di rimozione, tanto è vero che le opere più antisemite non sono mai state ristampate. Si è preferito ciò sottolineare la grandezza dello stile e altre questioni. Credo tuttavia che in un caso come nell'altro tutto dipenda dalla mancanza di una coscienza unitaria e civile del proprio passato. Fino a che un Paese si divide in vinti e vincitori rimane un Paese a sovranità limitata, non è in grado di fare i conti con se stesso».

Lei vede qualche Prezzolini in giro?

«Direi di no. Ci sono bravi giornalisti e bravi scrittori. Ma un personaggio di quel genere da un lato è imprescindibile dal clima politico dell'epoca, dall'altro aveva quella capacità di stare fuori dai giochi che nell'Italia del XXI secolo è molto difficile da attuarsi. Ora inoltre c'è una necessità di visibilità che allora si risolveva in altri modi».

Mary B. Tolusso

Lo scrittore Giuseppe Prezzolini

LETTERATURA *Oggi l'Accademia di Svezia proclamerà il miglior scrittore del 2007*

Nobel: Magris nella rosa dei favoriti con Roth, Murray e Tranströmer

STOCCOLMA Trieste, insieme all'Italia, incrocia le dita. E fa il tifo per Claudio Magris. Perché oggi alle 13 il segretario dell'Accademia di Svezia, Horace Hengdal, annuncerà il nome del vincitore del Premio Nobel per la letteratura 2007. E quest'anno, tra i favoriti c'è lo scrittore triestino. Che mai come in questa occasione ha riscosso tanto credito dai bookmaker per la vittoria del prestigioso riconoscimento.

Quattro, in sostanza, sono gli scrittori che secondo la compagnia britannica Ladbrokes hanno maggiori possibilità di portare a casa quest'anno il Nobel per la letteratura. Claudio Magris, l'americano Philip Roth, l'australiano Les Murray e lo svedese Thomas Tranströmer, che nel 2004 era stato premiato con il Nonino alle distillerie di Ronchis di Percoto, in Friuli. Poi, si fanno i nomi di altri due italiani: Antonio Tabucchi e Umberto Eco. Ma anche quello del giapponese Haruki Murakami, dell'israeliano Amos Oz, del sirio-libanese Adonis, uno dei poeti più raffinati del nostro tempo.

Ovviamente, come sempre, l'Accademia deciderà in perfetta autonomia. E spesso ha dribblato con eleganza tutte le previsioni fatte dagli esperti, pescando nel mucchio dei grandi scrittori viventi un nome a sorpresa. L'Accademia è composta da 18 persone, cinque delle quali sono donne. Ogni anno il lavoro di selezione tra i papabili al premio viene svolto dal cosiddetto Comitato Nobel, che è formato solo da cinque membri. Sono loro a presentare una breve lista di nomi ai diciotto accademici, che voteranno poi per decidere chi vincerà.

Ieri il «New York Times» dava Claudio Magris come il favorito numero uno, seguito da Murray, Roth, Tranströmer e Adonis. I critici letterari del quotidiano svedese «Dagens Nyheter», invece, hanno spiazzato tutti indicando una rosa di nomi completamente diversa che comprende Amos Oz, Claude Lévi-Strauss, Gitta Sereny, Richard Ford, Inger Christensen, Herta Müller, Assia Djebar, l'eterno candidato Mario Vargas Llosa, Friederike Mayröcker, e Peter Handke, che da un po' non rientrava nella rosa dei papabili al Nobel. Tra l'altro, non è da dimenticare che tra gli outsider c'è pure lo scrittore triestino di lingua slovena Boris Pahor. Che, dalla sua, ha il grande apprezzamento dei critici e dei lettori francesi.

Philip Roth

Thomas Tranströmer

Certo, Claudio Magris può aspirare al Nobel per molti motivi. Primo, perchè alcuni tra i suoi libri più belli, soprattutto «Danubio» e «Microcosmi», ma anche «Alla cieca», sono stati salutati dalla critica con unanime giudizio favorevole. E negli anni hanno conquistato schiere di lettori. Secondo, perchè le sue opere sono state tradotte in moltissimi Paesi d'Europa e anche in giro per il mondo. Terzo, perchè soprattutto negli ultimi anni lo scrittore triestino ha ricevuto una serie di premi di importanza internazionale, come lo spagnolo Principe delle Asturie, che rappresentano un po' delle tappe di avvicinamento al riconoscimento in assoluto più prestigioso: il Nobel.

L'anno scorso il Nobel è andato allo scrittore turco Orhan Pamuk. L'ultimo italiano a vincere è stato Dario Fo nel 1997.

Lo scrittore triestino Claudio Magris

TEATRO *Con «Sola me ne vo» al Nuovo*

Mariangela Melato apre la stagione a Udine tra humour e ricordi

UDINE «Siamo a teatro, il luogo della libertà e della fantasia. Qui possiamo fare davvero ciò che vogliamo». E la vulcanica Mariangela Melato ha mantenuto la promessa lanciata alla platea nell'incipit del suo ultimo spettacolo, «Sola me ne vo», che ha aperto con successo la stagione 2007-2008 del Teatro Nuovo di Udine, nel segno di una coinvolgente prova d'attrice.

Il folto pubblico ha premiato con calorosi applausi l'amatissima interprete proprio per l'atmosfera di complicità che riesce a creare in questo «one lady show», pur ammettendo d'essere in posizione «privilegiata» sul palco. Mariangela conquista raccontandosi innanzitutto come attrice. È proprio nell'orizzonte della sua vicenda artistica e della sua appassionante carriera inserisce gustosi aneddoti di vita, profumi d'infanzia e frammenti di giovinezza, ma senza buonismi o patetismi, e con una massiccia e benefica dose d'autoironia.

Recita, canta e balla infaticabilmente, infilando persino qualche battuta in «friulano», attorniata da sei atletici boys stile «Village People» che le fanno venire il fiatone, per costruire un percorso esistenziale sempre intessuto di grande teatro, musica e cinema. Nessun minimalismo in uno show volutamente rutilante, che ha il glamour del musical nelle scenografie e nei costumi, snodandosi in una successione di registri e atmosfere diverse, apparentemente modellati sugli umori di Mariangela.

E, invece, dietro il flusso leggero dei suoi sogni di donna e delle sue «fisime» d'attrice, sotto i monologhi ora drammatici, ora irresistibilmente comici, c'è la trama solida della cultura di cui s'è nutrita. Da Brecht alla coppia Fo-Rame, da Gaber a Tennessee Williams, dalla Wertmüller a Luchino Visconti. E, ancora, Shakespeare e Racine, Juliette Greco e Billie Holiday, tra l'esilarante «scenetta» di Fedra in calzerotti rossi e l'altrettanto simpatico racconto della pelliccia «di cartone» fatta da mamma sarta. Lo sfondo, potente e sanguigno, è quello della sua Milano, «quando c'erano ancora i comunisti veri», all'epoca del debutto in un lavoro di Dario Fo al leggendario Odeon.

Chapeau per un'attrice che sa giocare con se stessa, che è capace di parlare al pubblico senza deporre per finta la «maschera» o celare sotto le ceneri il «fuoco sacro» dell'artista. «Ridendo, scherzando, inventando – conclude Mariangela – ogni sera, salendo sul palco, mi accorgo che la mia essenza è il teatro».

Alberto Rochira

TEATRO *Con l'associazione Macchina del Testo*

Le memorie di un fumatore firmate da Stelio Mattioni in scena domani all'Ariston

TRIESTE Domani alla sala Ariston, alle 21, l'Associazione La Macchina del Testo mette in scena «Memorie di un fumatore», spettacolo tratto dal libro omonimo di Stelio Mattioni, che verrà distribuito a giorni nelle libreria pubblicato dalla casa editrice Il Ramo d'Oro.

La pièce fa parte della settima rassegna Teatro Aperto che, quest'anno, presenta altri quattro lavori di letterati (Silvio Cumpeta, Federico Tavan, Gabriella Musetti, Virgilio, Paolo e Franco Giotti, Umberto Saba).

La riduzione teatrale delle «Memorie» è stata affidata alla figlia Chiara Mattioni, ricercatrice e traduttrice (che ha scritto anche la postfazione al libro) e a Barbara Duda, autrice di una segnalata tesi di laurea su Mattioni. La regia è di Giuliano Zannier, personalità ben nota nell'ambiente teatrale triestino e già assiduo frequentatore, con l'Associazione L'Armonia, di testi mattioniani: ha già rappresentato infatti, dal 1997, «Dove», «Il re ne comanda una» e «Sisina e il lupo». Le scene e i costumi sono di Giuliana Artico.

Lo scrittore Stelio Mattioni

La Macchina del Testo ha portato sulle scene, nel 2004, con riduzione e regia di Gianfranco Sodomaco, «Tululù», l'ultimo romanzo di Mattioni pubblicato (assieme ad altre cinque opere: «Il re ne comanda una», «Il richiamo di Alma», «La stanza dei rifiuti», «Palla avvelenata», «Vita col mare») dalla casa editrice Adelphi.

La versione teatrale delle «Memorie di un fumatore», che Mattioni ha terminato di scrivere nel 1987, è una rivisitazione del testo rimasto a lungo inedito, in cui è stato creato un impianto di dialoghi tra i personaggi che è pressochè inesistente nel libro.

CINEMA *Il sindaco di Roma, Walter Veltroni, annuncia una collaborazione alla kermesse pordenonese*

Giornate del Muto e Festa del cinema in tandem

«Star» del giorno John Canemaker, premio Oscar 2006 per l'animazione

PORDENONE Le Giornate del Cinema Muto collaboreranno con la Festa del Cinema di Roma. Il sindaco della capitale Walter Veltroni, in visita ieri pomeriggio al festival pordenonese, ha proposto al direttore David Robinson e al presidente Livio Jacob di portare qualche capolavoro del muto, accompagnato da musica dal vivo, anche nelle prossime edizioni della kermesse romana. Veltroni è dovuto scappare per inseguire gli impegni elettorali ma, da noto cinefilo, avrebbe forse amato assistere all'evento musicale di questa sera alle 20.30, la proiezione di «Un cappello di paglia» di René Clair (1927), primo riconosciuto capolavoro del regista, accompagnato dalle musiche composte da Nino Rota in occasione della trasposizione teatrale.

Dopo i premi Oscar del passato come David W.Griffith e Charlie Chaplin, apparsi per forza di cose solo sullo schermo, alle Giornate è arrivato un premiato dell'Academy in carne e ossa: l'artista dell'animazione John Canemaker, vincitore della statuetta nel 2006 con «The Moon and the Son». Sarà lui a tenere, questa mattina alle 11, la consueta «lectio magistralis» in ricordo di Jonathan Dennis, direttore del New Zealand Film Archive scomparso prematuramente. Argomento: la vita e l'arte di un pioniere dell'animazione di inizio secolo, Winsor McCay.

Insieme a Canemaker, in questi giorni, gira per Pordenone il gotha dell'animazione internazionale: Richard Williams, altro premio Oscar per «Roger Rabbit», e Peter Lord, il creatore di «Wallace e Gromit» e «Galline in fuga». Del resto, l'animazione è strettamente legata al muto. Prima di tutto perché il festival ospita una personale del grande animatore russo di pupazzi Ladislaw Starewitch (protagonista anche di una mostra al secondo piano del Teatro Verdi). In secondo luogo, perché l'animazione lavora «frame by frame» e gioca coi trucchi della pellicola, quindi in un certo senso rappresenta il cinema allo stato puro, compreso quello delle origini.

Signor Canemaker, lei è uno storico e un professore d'animazione alla New York University, oltre che animatore lei stesso. Perché ha scelto di esprimersi attraverso questa tecnica?

«Con l'animazione è possibile rappresentare sentimenti ed emozioni molto personali, si possono raccontare bene storie tratte da memorie, diari. L'animazione permette di usare simboli forti che la ripresa dal vero non consente. Ad esempio nel mio ultimo film, "The Moon and the Son", ho potuto modificare le fotografie con le facce della mia famiglia».

«The Moon and the Son» è una storia molto personale, che racconta del difficile rapporto con suo padre. Com'è nata l'idea?

«Prima che mio padre morisse gli ho fatto delle domande su di lui, sul perché aveva fatto determinate scelte. Erano cose di cui non avevamo mai parlato perché eravamo molto diversi, spesso in contrasto. Nel 1999 sono stato incaricato dalla Rockefeller Foundation di lavorare su un nuovo film nella villa di Bellagio (la casa del miliardario sul lago di Como, ora diventata centro di studi, ndr.). Ho ripreso la registrazione di quella conversazione con mio padre, e da lì è nato lo storyboard. Poi, ci sono voluti quattro anni per realizzarlo».

Qui sopra, John Canemaker, premio Oscar 2006. A sinistra, il mago dei pupazzi, Ladislaw Starewitch

Vincere l'Oscar è importante anche per un animatore?

«Certo, soprattutto perché rende più riconoscibile il proprio lavoro e quindi aiuta a trovare i soldi per un film successivo. Adesso sto cercando i finanziamenti per un documentario animato sulla dislessia, sia negli adulti che nei bambini. Cercherò di esprimere con le immagini quello che vedono nella loro mente i dislessici».

Impresa ardua...

«È la sfida dell'animazione: esprimere anche pensieri ed emozioni, non solo quello che si vede».

Perché, nella sua lezione di stamattina, ha deciso di parlare di Winsor McCay?

«Perché per me è un eroe, un pioniere e un genio dei fumetti e dell'animazione. Il suo lavoro sembra quello di Walt Disney, ma McCay l'ha fatto dieci anni in anticipo, molto prima del colore e del sonoro. Con la bellezza delle sue opere ha influenzato molti animatori, anche me».

Le Giornate propongono una personale di Ladislaw Starewitch, che invece lavorava coi pupazzi. Cosa ne pensa?

«Fondamentalmente aveva lo stesso modo di esprimersi di McCay: entrambi creavano personaggi capaci di comunicare».

Lei ha uno stile molto pittorico, delicato, poetico. Quali materiali e tecniche usa?

«Carta, acquerelli, fotografia, filmini di famiglia. Le mie animazioni sono una specie di collage. Uso il computer solo per scannerizzare quello che disegno, mettere insieme le diverse tecniche, montare e lavorare sulle musiche, ma preferisco sempre che si veda la mano dell'artista. È il segno più personale dell'opera».

Cosa pensa dei film d'animazione tridimensionale?

«Sono meravigliosi. L'importante, secondo me, è comunicare una storia alle persone, è indifferente con quale tecnica lo si fa».

Secondo lei il successo mondiale di film come «Shrek» sta incrementando l'importanza dell'animazione nel complesso della produzione cinematografica?

«Sì, ma l'animazione in realtà è sempre stata ovunque. Non ci potrebbero essere "Harry Potter", "Il Signore degli Anelli" o "Matrix" senza gli effetti speciali. L'animazione fa parte di tutte le culture e oggi, con le nuove tecnologie, è diventata alla portata di tutti».

Elisa Grando

In settembre oltre 50mila accessi

Pordenonelegge.it fa boom in rete

PORDENONE Grandi numeri anche in rete per l'ottava edizione di «pordenonelegge.it», festa del libro con gli autori: il sito www.pordenonelegge.it, infatti, in settembre ha visto 52.408 accessi unici. Nel sito - che nell'arco dell'anno è una rivista letteraria on-line - 2.871.161 sono state nello scorso mese le pagine visitate (con un incremento del 91% rispetto al 2006) e 2.000 in media le visite singole giornaliere, con punte di 5.770 visite nei giorni del festival. Ciò significa che i navigatori non solo consultavano numerosissimi il sito ma visitavano ciascuno almeno 30 pagine in media.

Alla Casina di Raffaello a Roma

Prima mostra su Harry Potter

ROMA Arriva a Roma la prima mostra su Harry Potter. In occasione della Festa del Cinema, dal 17 ottobre al 9 dicembre 2007, la Casina di Raffaello ospiterà in anteprima nazionale l'esposizione dedicata al famoso maghetto, diventato il personaggio di fantasia più conosciuto nel mondo.

La rassegna si avvarrà di un allestimento spettacolare, che trasformerà il percorso espositivo in un viaggio emozionante attraverso disegni, proiezioni tridimensionali, realtà virtuali e molto altro. L'esposizione è articolata in sei sezioni.

TEATRO *Domani inaugura la stagione della Sala Bartoli del Rossetti*

Falzarano: «Divento Cicogno l'oste che parlava con Joyce»

TRIESTE Un temporale notturno è la risonanza del suo clima interiore. Cicogno, oste dall'animo travagliato, aveva conosciuto Joyce nel 1906 quando lo scrittore irlandese, vivendo a Trieste, abitava in via Boccaccio e usava frequentare l'Osteria Belvedere. Un personaggio reale, che Renzo S. Crivelli consegna alla forza scenica con un racconto «di grande potenza emotiva», come scrive il regista Manuel Giliberti.

«Il Maestro e Cicogno» inaugurerà, domani alle 21, la stagione della Sala Bartoli al Politeama Rossetti. Nei panni dell'oste si calerà Fulvio Falzarano, affiancato da Ivan Zerbinati e Laura Bussani. Giliberti firma anche le scene e i costumi. Prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, lo spettacolo verrà replicato fino al 28 ottobre.

«Quando ho letto per la prima volta il testo - dice Falzarano - mi sono posto il problema se risultasse evidenziato l'incredibile divario culturale tra un oste di quell'epoca e Joyce, che frequentava la sua osteria. D'accordo con Giliberti, un regista che sono contentissimo d'aver conosciuto per la sua sensibilità artistica, ho cercato di trasporlo in dialetto e di renderlo in una maniera anche abbastanza brusca. Cicogno parla di se stesso come di una persona schiva, ombrosa».

Qual è il suo assillo interiore?

«La moglie è morta di tisi probabilmente per povertà, per malattie curate male, e non ha avuto la possibilità di salvare la figlia Lina presso com'era a sbarcare il lunario. La pensava sistemata con un marinaio irlandese, un personaggio tremendo che invece l'ha fatta prostituire in Irlanda a 14 anni e lei si è poi suicidata annegandosi nel mare. Joyce traduceva all'oste le lettere che la figlia mandava in Italia, non vuol però tradurre l'ultima lettera in cui una sua zia, che abitava a Dublino, scrive della morte di Lina. È un momento in cui c'è un gioco molto interessante tra la cultura popolare di Cicogno e l'alta letteratura di Joyce. Ed è la cultura popolare cui Joyce attingeva per esprimere quello che poi ha scritto».

Il nome Cicogno ha un significato?

«A Trieste molti avevano un soprannome, come del resto è d'uso nella provincia. Nel suo caso, era semplicemente zoppo. Dice: "Cammino un po' a grandi passi, un po' ritorto con la gamba che si allunga davanti e l'altra che indugia a seguitar la prima". Ogni tanto si fermava con la gamba zoppa in alto, quindi sembrava una cicogna, un uccello migratore. Da lì il suo soprannome».

Quali saranno i suoi prossimi impegni artistici?

«Un film con la regia di Benedetta Perugini scritto da Monica Rapetta, i cui protagonisti saranno Vitaliano Trevisan e Galatea Ranzi. È la storia di una compagnia teatrale che decide di allestire uno spettacolo sull'Olocausto. Si girerà tra Roma a Trieste. Spero poi di poter riprendere e rappresentare in qualche città grossa il testo "Oscillazioni" di Vitaliano Trevisan, che abbiamo allestito quasi in un'autoproduzione».

Maria Cristina Vilardo

L'attore triestino Fulvio Falzarano (foto di Paolo Tozzi)

CHAMBER MUSIC

Al concerto dei «Virtuosi» brilla l'iraniano Bahrami

TRIESTE Il ciclo pianistico al Ridotto promosso dall'associazione Chamber Music ha assolto il suo penultimo appuntamento. Con un «Brandeburghese» in apertura e l'intera seconda parte dedicata a Sciostakovic, ai Virtuosi Italiani spettava un ruolo da protagonista, ma tutti i riflettori erano puntati sul solista, sul pianista iraniano Ramin Bahrami, una delle voci più avvincenti levatesi dalla tastiera negli ultimi tempi, quasi a dire che è sempre possibile catturare l'attenzione. Proprio in un campo come quello pianistico, le nuove leve non si sono mai perse d'animo e hanno tratto linfa dalla grande stagione, battendo nuove strade. I più dotati di personalità perseguendo la trasgressione, come Glenn Gould cui è arriso il successo più vistoso. Per definire quello del giovane Bahrami è stato coniato lo slogan di «nuovo Gould». Niente di più errato. Ad accomunarli c'è solo la passione per Bach. Per Bahrami si tratta di una passione totalizzante, un modo ed anche una ragione di vita. Suona curvo, occhi puntati sulla tastiera a scandagliare l'ordito quasi scientifico della struttura musicale e, avendo totale padronanza strumentale, con una concentrazione volta a dimostrare la vita che pulsa in certi capolavori.

Ha proposto due dei Concerti di Bach per cembalo, avendo prima stabilito identità di vedute con il gruppo strumentale, ma senza ergersi a solista, senza sfoggio conflittuale. Corrisponde all'esigenza secondo cui il pedale migliore per Bach è quello che non si sente, ma fa grande uso di quello della corda per conferire alle mezze voci una sonorità particolare. In presenza di una progressione verso l'alto non asseconda banalmente il crescendo, semmai assottiglia il tocco con il risultato di una straordinaria trasparenza. Quando suona fa trattenere il respiro, almeno quando suona Bach, perché poi non esita a sconcertare, rispondendo all'unanime ed intenso applauso con una melodia alla Broadway.

Ha condiviso il successo della serata con i Virtuosi Italiani, gruppo apprezzato fino a poco fa sotto l'insegna Accademia I Filarmonici. Dopo aver introdotto la serata con il terzo Brandeburghese, il cui secondo Allegro è parso quasi affastellato tanto era veloce, i Virtuosi hanno offerto ampia ed esauriente prova di bravura e di adesione in Sciostakovic. Dapprima una pagina giovanile ed originale per archi, il Preludio e Scherzo op. 11, poi il Quartetto op. 110 nella versione per orchestra operata da Rudolf Barshai. Prova convincente, dotata di uno spessore sonoro adatto alla suggestione linguistica con il lancinante e quasi feroce Allegretto bissato a furor d'applausi.

Claudio Gherbitz

Teho Teardo nei «Passaggi» sabato al Castello di Gorizia

GORIZIA Prosegue fino al 28 ottobre al Castello di Gorizia la mostra di arte contemporanea «Passaggi - Percorsi d'arte nel Castello di Gorizia», che propone il lavoro di quaranta artisti, provenienti dalla nostra regione, ma anche da Slovenia, Croazia, Austria e Svizzera. Pittura, disegno, grafica, scultura, fotografia, installazione, progettazione architettonica e ancora poesia e musica sono i protagonisti della rassegna. Grande attenzione all'aspetto musicale, con l'installazione sonora che accompagna la visione delle opere firmata da Teho Teardo, impegnato recentemente nella colonna sonora del film «La ragazza del lago». E proprio il musicista pordenonese sarà protagonista dell'appuntamento musicale in programma sabato alle 21 al Castello: «Modern Institute in concerto», ovvero Teho Teardo (chitarre, electronics, rhodes) e Martina Bertoni (violoncello). Apriranno la serata All my faith lost che presenteranno il loro album «The hours», mentre Teardo e Bertoni presenteremo anche delle nuove versioni dei brani tratti dalla colonna sonora del film di Andrea Molaioli: le atmosfere minimali e rarefatte del film hanno invaso la scaletta del loro concerto, che risulta piuttosto diverso da quanto sentito finora dal vivo.

MUSICA *Domani e domenica al Verdi*

Chaslin: «Propongo un medley francese da Ravel a Debussy»

TRIESTE Un programma tutto francese al Teatro Verdi nel prossimo weekend. La stagione sinfonica rinnova il suo appuntamento domani sera alle 20.30 e domenica pomeriggio alle 17.30 con un concerto diretto dal maestro, lui stesso francese, Frédéric Chaslin, al suo debutto sul palcoscenico triestino.

«È la prima volta che vengo a lavorare a Trieste, finora c'ero sempre passato senza mai avere l'occasione di fermarmi e finalmente ho l'occasione di visitare una città che trovo davvero molto bella e interessante».

Lei ci porta un programma particolare, che spazia da Debussy a Berlioz passando per uno dei due concerti di Ravel.

«Sì, è un po' come se portassi un medley delle più belle e più note arie francesi. Il "Prélude à l'après midi d'un faune" di Debussy è molto conosciuto, e poi ha una storia tutta particolare essendo stato ispirato da un racconto di Mallarmè ma essendo nato per un balletto che ha creato scandalo ai tempi. La Symphonie fantastique op.14 di Berlioz è come una colonna sonora di un film. Secondo me potrebbe essere considerata proprio come la prima colonna sonora che sia stata mai scritta, solo che non c'è il film. Per quanto riguarda Ravel non credo che ci sia bisogno di spiegazioni».

Eppure il Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra, che non è assolutamente semplice, la vedrà sdoppiarsi sul palco nel ruolo di direttore e di pianista.

«Volendo potrei definirmi masochista, certo! Ammetto che non è una partitura semplice ma non è la prima volta che la suono dirigendola. Mi piace farlo, anzi, direi quasi che quando suono non mi sembra nemmeno più di dirigere. Mi piace la sensazione di sentire l'orchestra intera che mi avvolge e che partecipa amplificando le note che escono dal piano».

Il maestro Frédéric Chaslin

Pianista o direttore, quale dei due è il vero Chaslin?

«Direi il compositore. Sono molti anni che compongo e finalmente ora sto portando a compimento i miei lavori. Penso che questa sia la mia giusta dimensione, anzi, spesso mi immagino tra qualche anno che compongo, e che dirigo la mia musica. Ho un'opera pronta ispirata a "Cime Tempestose" di Emily Brontë e un'altra sulla quale sto ancora lavorando».

Una scelta coraggiosa, soprattutto di questi tempi, quando sembra che molto sia già stato detto.

«Una scelta coraggiosa ma che mi fa stare bene. Mi piace molto comporre, il mio è un genere che definirei neo romantico, e mi auguro di incontrare anche il piacere del pubblico che spesso è desideroso di sentire qualcosa di nuovo. Sono molti anni che io prediligo la direzione di concerti che prevedono un repertorio moderno, magari con pagine di musiche scritte anche da qualche amico».

Il pianoforte è uno strumento particolare, che sa regalare delle emozioni molto intense a chi ascolta, ma richiede una precisione tecnica assoluta, come si è avvicinato a questo strumento?

«Non mi ricordo quanti anni fa è accaduto ma l'ho sempre amato, e mi piacevano molto anche per gli organi. Il pianoforte racchiude in sé un'intera orchestra, e quindi offre la possibilità di suonare davvero qualsiasi cosa. Se prendessi lo spartito di un concerto per violoncello riuscirei comunque a suonarlo, e questa versatilità non è propria di nessun altro strumento».

Cosa dobbiamo aspettarci da questo concerto?

«Secondo me, come dicevo, è un "best of" delle migliori produzioni francesi. Sembra quasi un mix di colonne sonore, perché tutti e tre i brani proposti hanno un forte potere evocativo nei confronti di chi ascolta».

Il concerto sarà replicato lunedì 15 ottobre al Teatro Verdi di Pordenone.

Sara Del Sal

APPUNTAMENTI

Al Ridotto del Teatro Verdi Arnaldo Cohen conclude il festival pianistico

«Natura morta in un fosso» a Muggia

TRIESTE Fino al 14 ottobre al Politeama Rossetti, per la stagione dello Stabile Fvg, si replica «Vita di Galileo», con Franco Branciaroli.

Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi di Muggia, in scena «Natura morta in un fosso» del Teatro Stabile Sloveno, con sovratitoli in italiano.

Oggi alle 11.30, al Teatro Bobbio, gli attori di «Vola colomba» (in scena fino al 21 ottobre) e l'autore Pierluigi Sabatti incontrano gli studenti.

Oggi alle 20.30, al Ridotto del Verdi, il pianista Arnaldo Cohen conclude il sesto festival pianistico Giovani Interpreti e Grandi Maestri.

PORDENONE Oggi alle 20.45, nel municipio di Roveredo in Piano, Renato Pisu presenta il suo libro «Cina. Drago rampante», introdotta da Stefania Stafutti, direttrice del Centro di alti studi sulla Cina contemporanea.

UDINE Oggi alle 20.45, nella parrocchia di San Quirino, per la rassegna «Serate d'organo», Laszlo Csanadi interpreta pagine di Vivaldi, Bach, Liszt, Dubois.

Oggi alle 21.30, al padiglione 6 della Fiera, ritorna il «Ceghedaccio» con la musica in vinile girata da Renato Pontoni.

GORIZIA Oggi alle 17.30, al consiglio provinciale, presentazione del libro «Sarajevo, mon amour» di Jovan Divjak con introduzione di Paolo Rumiz. Sarà presente l'autore.

CODROIPO Domani alle 21, alla Casa Matta di Biauzzo di Codroipo, rock in rosa con le No Candies.

Domani a Villa Manin, alle 21.30, musica con Stress Groovin' (Marco Locatelli alla chitarra, Giuseppe Casasola al basso e Alessandro Dri alla batteria).

Franco Branciaroli

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it.
MICHAEL CLAYTON 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con George Clooney.

ARISTON
ESPIAZIONE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 di Joe Wright, con James McAvory e Keira Knightley. Abbonati € 3,50.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Anteprima nazionale INVASION 22.00 con Nicole Kidman e Daniel Craig.
MICHAEL CLAYTON 16.30, 19.40, 22.00 con George Clooney.
SURF'S UP I RE DELLE ONDE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 animazione. A Cinecity con proiezione digitale.
CEMENTO ARMATO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 con Giorgio Faletti, Nicolas Vaporidis e Carolina Crescentini.
RUSH HOUR MISSIONE PARIGI 16.20, 18.15, 20.10 con Jackie Chan, Chris Tucker, Roman Polanski.
HAIRSPRAY 16.30, 22.00 dall'omonimo musical di Broadway, con John Travolta e Michelle Pfeiffer.
UN'IMPRESA DA DIO 16.10, 18.10, 20.05, 22.05 con Steve Carell, Morgan Freeman.
IL BUIO NELL'ANIMA 19.40 di Neil Jordan con Jodie Foster.
PLANET TERROR 17.55, 22.00 di Robert Rodriguez con Bruce Willis e Quentin Tarantino.
I SIMPSON - IL FILM 16.00, 20.00
Da venerdì INVASION con Nicole Kidman e Daniel Craig; STARDUST, con Robert De Niro, Michelle Pfeiffer, Sienna Miller e RESIDENT EVIL EXTINCTION con Milla Jovovich.
040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.
IN QUESTO MONDO LIBERO... 16.30, 18.20, 21.00 di Ken Loach. Premio per la migliore sceneggiatura al Festival di Venezia 2007. Domani e sabato 16.30, 18.20, 20.10, 22.00.
SOFFIO 16.30, 18.00, 20.00, 21.30 di Kim Ki-duk. In concorso al Festival di Cannes 2007. Ultimo giorno.

FELLINI
www.triestecinema.it.
LA RAGAZZA DEL LAGO 18.45, 20.30, 22.15 con Tony Servillo, Valeria Golino, Omero Antonutti e la piccola triestina Nicole Perrone.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.
HAIRSPRAY 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con John Travolta e Michelle Pfeiffer.
CEMENTO ARMATO 16.40, 18.30, 20.25, 22.20 con Nicolas Vaporidis, Giorgio Faletti e Carolina Crescentini. Da domani: STARDUST e BECOMING JANE.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it.
I SIMPSON IL FILM 16.30, 18.30, 20.30, 22.15
SURF'S UP, I RE DELLE ONDE 16.30, 18.30
SHREK TERZO 17.00
RUSH HOUR, MISSIONE PARIGI 18.30, 22.15 con Jackie Chan.
UN'IMPRESA DA DIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Morgan Freeman.
IL BUIO NELL'ANIMA 20.15 con Jodie Foster.
28 SETTIMANE DOPO 20.30 di Danny Boyle con Robert Carlyle.
PLANET TERROR 22.15 di Robert Rodriguez con Bruce Willis e Quentin Tarantino. Da domani: RESIDENT EVIL, INVASION, SMS.

SUPER
NINFOMANIA ANALE 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

ALCIONE ESSAI
IO NON SONO QUI 16.30, 19.00 Ultimo giorno.
LE VITE DEGLI ALTRI 21.30 Premio Oscar miglior film.

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.
STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Quinto concerto musiche di Debussy, Ravel, Berlioz, direttore e pianoforte Frederic Chaslin, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 12 ottobre ore 20.30 (turno A), domenica 14 ottobre ore 17.30 (turno B).
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007-2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 0403593511.
POLITEAMA ROSSETTI. Ore 18.00 Andrea Del Col «L'inquisizione e Galileo Galilei». Nell'ambito del ciclo di conferenze organizzato dall'Università degli Studi di Trieste e il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia: «Le sfide della ricerca scientifica e l'eredità di Galileo».
POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht. Con Franco Branciaroli. Regia di Antonio Calenda. Turno A. 2h30'.

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC
6.o Festival pianistico «GIOVANI INTERPRETI E GRANDI MAESTRI». Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.
Giovedì 11 ottobre - Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 ARNALDO COHEN, musiche di Liszt e Chopin. Info: www.acmtriodittrieste.it

TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA
Ore 20.30, «VOLA COLOMBA» di Sabatti-Macedonio, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la Compagnia Stabile della Contrada. Regia di Francesco Macedonio. 2.15'. Parcheggio gratuito. **Campagna abbonamenti in corso.** 040-390613: contrada@contrada.it; www.contrada.it.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
Biglietteria da lunedì a sabato 16.00-19.00 info 0432-248418 www.teatroudine.it. 11 ottobre (turno C); 12 ottobre (turno D); 13 ottobre (fuori abb.) ore 20.45; 14 ottobre ore 16.00 (fuori abb.). Ballandi Entertainment «SOLA ME NE VO» con Mariangela Melato (abb. Prosa 10 spett.; 6 formula A, «4 pomeridiane») testo di Cerami, Cassini, Melato, Solari, regia di Giampiero Solari.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE
www.teatromonfalcone.it.
Campagna abbonamenti 2007/2008. Oggi ultimo giorno per riconferme abbonamenti stagione di prosa, stagione musicale e cumulativi; da sabato 13 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20). Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia, Ert/Udine. Domani, venerdì 12 ottobre biglietteria chiusa.

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
MICHAEL CLAYTON 17.30, 20.00, 22.10
HAIRSPRAY - GRASSO È BELLO 17.45
LA RAGAZZA DEL LAGO 20.10, 22.15
I SIMPSON - IL FILM 17.30
CEMENTO ARMATO 20.00, 22.00
UN'IMPRESA DA DIO 17.40, 20.00, 22.00
RUSH HOUR - MISSIONE PARIGI 18.00, 20.10, 22.10

GORIZIA

KINEMAX
Sala 1 MICHAEL CLAYTON 17.30, 20.00, 22.10
Sala 2 SURF'S UP I RE DELLE ONDE 17.00, 18.45, 20.30, 22.10
Sala 3 CEMENTO ARMATO 17.45, 20.00, 22.10
Mercoledì ingresso unico 4,80 €

CORSO
Oggi chiuso.

Bertolino riparte con «Glob» da domani sera su Raitre

MILANO «Non faremo di tutto per mettere i nostri ospiti a proprio agio, e non allestiremo plastici sul delitto di Garlasco...». Così Enrico Bertolino ha presentato, negli studi Rai di Corso Sempione, la prossima edizione di «Glob - L'osceno del villaggio», in onda da domani su Raitre alle 23.45.

«È la quinta edizione del programma - ha aggiunto il conduttore - e in questi tempi credo che questa sia la vera notizia». Torna quindi il viaggio di Raitre alla scoperta della comunicazione e dei suoi linguaggi. Dieci puntate da domani fino al 14 dicembre di un programma che - rinnovato nella forma e nei contenuti - continua ad occuparsi del mare della comunicazione, televisiva in particolare, dei suoi linguaggi, dei suoi eccessi.

La navigazione (nel corso del programma, ma anche sul sito www.glob.rai.it), sempre aperta ai contributi del pubblico, è guidata da Bertolino. «Il nostro obiettivo è di coinvolgere i telespettatori oltre la soglia di attenzione attivando la loro curiosità - ha detto Enrico Bertolino -. Ogni puntata sarà aperta da un mio editoriale legato all'attualità».

Tra i primi argomenti un servizio su Beppe Grillo. «Noi ne avevamo già parlato prima che tutti saccheggiassero il suo blog», ha detto Bertolino.

Si rafforza inoltre il legame con un altro programma cult di Raitre, «Blob». Il gruppo di Enrico Ghezzi e Paolo Papo invierà infatti ogni settimana un contributo sui fatti più recenti, sul «di tutto, di più» che la televisione ha mostrato.

«L'importante è lavorare per progetti - ha detto il direttore di Raitre, Paolo Ruffini, che ha respinto le critiche sulla collocazione oraria -. Tutti gli spazi hanno lo stesso valore e anche a tarda sera sono milioni gli spettatori che guardano la tv».

Ieri la conferenza stampa di presentazione del programma, momento solitamente riservato agli addetti ai lavori, è stata aperta dalla Rai alla grande platea di internet, grazie a una diretta web dallo studio Tv3 del Centro di Produzione Tv Rai di Milano.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.25
«CHI È DI SCENA»

Torna alla ribalta «Chi è di Scena», la rubrica teatrale condotta dalla Cancellieri. Nella puntata, da Napoli il prologo del Teatro Festival Italia e un approfondimento sull'installazione di Bob Wilson «Voom Portraits». Interviste alla Nannini e a Michael Nyman.

RAITRE ORE 9.15
L'OSPITE È VANESSA GRAVINA

Vanessa Gravina sarà ospite di Pino Strabioli nella puntata di «Cominciamo Bene Prima». Che da quest'anno offre la possibilità di rivedere a puntate piccoli brani dei grandi sceneggiati che hanno fatto la storia della Rai: fino a venerdì tocca a «La Freccia Nera».

RAIDUE ORE 23.20
ALLARME CINA

«L'allarme Cina» aprirà le danze di «Artù», il talk show socio-irriverente condotto da Gene Gnocchi. In studio una rappresentante della comunità cinese e un rappresentante del comitato anticinese. Da Prato una giornalista che lavora in un Tg per cinesi.

RAITRE ORE 00.05
L'ENIGMA GESÙ

Nella seconda puntata di «Enigma», Corrado Augias esamina la figura di Gesù. Il tentativo è quello di rispondere alla domanda che Gesù faceva ai suoi discepoli «Chi credete che io sia?». Di particolare interesse sono i modi in cui ebraismo e islamismo rispondono.

I FILM DI OGGI

IL NEGOZIATORE
Regia di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson (foto) e Kevin Spacey.
GENERE: THRILLER (Usa, 1998)

RAITRE 21.05

Per smascherare un complotto ordito ai suoi danni, un negoziatore della polizia è costretto a sequestrare alcuni colleghi. Due ottimi protagonisti per un film di rara finezza psicologica.

LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA
Regia di Rand Ravich, con Charlize Theron (nella foto) e Johnny Depp.
GENERE: THRILLER (Usa, 1999)

RETEQUATTRO 23.40

Missione dello Shuttle: un'esplosione causa un black-out. Un astronauta perde conoscenza e al risveglio non è più lo stesso. Le due star sprizzano fascino, ma la trama è un po' discontinua.

IL COMPAGNO DON CAMILLO
Regia di Luigi Comencini, con Fernandel e Gino Cervi (nella foto) e Gianni Garko.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1965)

RETEQUATTRO 21.10

Don Camillo convince Peppone, sindaco comunista, a farlo partecipare a un viaggio in Unione Sovietica, naturalmente in perfetto incognito. Protagonisti affiatati ma la storia sa di già visto.

DESIRÉE
Regia di Henry Koster, con Marlon Brando e Jean Simmons (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1954)

RETEQUATTRO 16.15

A Parigi scoppia l'amore tra Desirée, figlia di un commerciante, e il generale di artiglieria Napoleone. Ma lui sposa Giuseppina e la sorella di Desirée sposa Giuseppe, fratello di Napoleone. Desirée convola con il maresciallo Bernadotte...

ROLL BOUNCE
Regia di Malcom D. Lee, con Bow Wow (nella foto) e Chi McBride.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)

SKY CINEMA 3 18.30

Viene chiusa la pista su cui si allenavano Xavier e compagni, campioni di roller-dance. Ne trovano un'altra, ma è controllata dagli skaters: inevitabile la sfida. Film appartenente al genere «come eravamo».

OMEN-IL PRESAGIO
Regia di Joh Moore, con Seamus Davey-Fitzpatrick (nella foto).
GENERE: ORRORE (Usa, 2005)

SKY CINEMA MAX 18.40

Un neonato muore durante il parto. Il padre, all'insaputa della madre, si lascia convincere a sostituire il bimbo con un piccolo orfanello. Ma strani presagi lo perseguitano...

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Sottocasa.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 9.**
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.**

21.10 VARIETA'

> I fuoriclasse
Carlo Conti con i nuovi talenti della canzone. Ospiti fissi Bruno Arena e Max Cavallari.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.**
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Estrazioni del Lotto**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.35 **Sottovoce.**
02.05 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
02.35 **SuperStar**
03.10 **Linda e il brigadiere.**
04.35 **Totò un altro pianeta**
05.30 **Homo Ridens**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Caro amore caro, scene da un matrimonio**
06.10 **Tunisia il deserto che vive**
06.35 **Tg 2 Salute**
06.45 **Inconscio e magia**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **One Tree Hill.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **Piloti.**
19.10 **L'isola dei famosi.** Con Francesco Facchinetti.
19.50 **7 vite.**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'

> Annozero
Michele Santoro nel suo salotto oggi al centro delle polemiche.

23.05 **Tg 2**
23.20 **Artù.**
00.35 **Magazine sul Due.**
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **L'isola dei famosi.**
01.55 **Almanacco.**
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.15 **Ricominciare.**
03.10 **Tg 2 Salute**
03.20 **Inconscio e magia**
03.30 **50 anni di successi**
04.05 **Facce da ridere**
04.10 **I nostri problemi.**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Cult Book.** Con Stas' Gawronski.
08.10 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Chièdiscena.** Con Rosanna Cancellieri.
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Saranno famosi.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 FILM

> Il negoziatore
Kevin Spacey deve liberare degli ostaggi dal poliziotto Samuel L. Jackson.

23.30 **Tg 3**
23.35 **Tg Regione**
23.45 **Tg 3 Primo piano**
00.05 **Enigma.**
00.55 **Tg 3**
01.05 **Appuntamento al cinema**
01.15 **Rewind - Visioni private**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Quincy.**
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
08.40 **Pacific Blue.**
09.40 **Saint Tropez.**
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
16.00 **Sentieri**
16.15 **Desirée.** Film (commedia '54). Di Henry Koster. Con Marlon Brando e Jean Simmons.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.00 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.**

21.10 FILM

> Il compagno Don Camillo
Fernandel e Gino Cervi in viaggio in Unione Sovietica.

23.35 **I bellissimi di Rete 4**
23.40 **The Astronaut's Wife - La moglie dell'astronauta.** Film (drammatico '99). Di Rand Ravich. Con Johnny Depp.
01.50 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.20 **King David.** Film (storico '85). Di Bruce Beresford. Con Richard Gere.
04.15 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.35 **Peste e corna e gocce di storia.**
04.40 **Law & Order: Unità speciale.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
09.00 **Il fidanzato di mia figlia.** Film Tv (commedia '06). Di Michael Kreihsl.
10.55 **Finalmente soli.**
11.25 **Un detective in corsia.**
12.25 **Vivere.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **5 stelle**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Rosamunde Pilcher: la regina delle orchidee.** Film Tv (sentimentale '05). Di Karsten Wichniarz.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FICTION

> Distretto di polizia 7
«Genitori sbagliati» e «L'angelo della morte» con Massimo Dapporto.

23.40 **Maurizio Costanzo Show.**
01.15 **Ciak Speciale**
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.**
02.30 **Chicago Hope.**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Arnold.**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.45 **Baby Looney Tunes**
07.05 **Faireez**
07.20 **Barbie**
07.50 **Le avventure di Piggley Winks**
08.15 **Doraemon**
08.30 **I 13 fantasmi di Scooby Doo**
09.05 **MacGyver.**
10.10 **Magnum P.I..**
11.10 **A - Team.**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Veronica Mars.**
15.55 **Hannah Montana.**
16.50 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.15 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
17.30 **SpongeBob**
17.45 **Pokemon diamante e perla**
18.00 **Mushiking, il guardiano della foresta**
18.30 **Studio Aperto**
19.10 **Camera Café.**
19.45 **Dragon Ball GT**
20.10 **Candid Camera.**
20.30 **Prendere o lasciare.**

21.10 VARIETA'

> Mai dire Candid
Ilary Blasi e il Mago Forest in una girandola di gag e sketch.

23.05 **Le Iene.**
00.55 **Talent 1.**
01.25 **Studio Sport**
01.55 **Studio Aperto - La giornata**
02.15 **The Box Game**
03.15 **Shopping By Night**
03.40 **Talk Radio.**
03.45 **Il profumo della signora in nero.** Film (drammatico '74).
05.15 **Studio Sport**
05.40 **Studio Aperto - La giornata**
05.50 **I - Taliani.**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
10.30 **F/X.** Con Cameron Daddo e Christina Cox e Richard Waugh e Jason Blicker.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **In tribunale con Lynn.**
14.00 **Jack Frost.** Con David Jason e Bruce Alexander.
16.00 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
17.05 **Cantiere democratico**
18.00 **Stargate SG - 1.**
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 FILM

> Pomodori verdi fritti..
Kathy Bates e Jessica Tandy in una delicata storia al femminile.

24.00 **Avere vent'anni.** Con Massimo Coppola.
01.00 **Tg La7**
01.30 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.55 **Star Trek: Deep Space Nine.**
03.55 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.55 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
05.00 **CNN News**

SKY 1

06.20 **Il sole.** Film (drammatico '05). Di Aleksandr Sokurov. Con Issei Ogata e Kaori.
08.15 **Lemony Snicket - Una serie di sfortunati eventi.** Film (fantastico '04). Di Brad Silberling. Con Jim Carrey e Emily Browning.
10.05 **Il mercante di pietre.** Film (drammatico '05). Di Renzo Martinelli. Con Harvey Keitel e F. Murray.
12.00 **Stone Cold - Caccia al Serial Killer.** Film Tv (drammatico '05). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck e Mimi Rogers.
13.35 **Extra Large**
14.00 **Mr. & Mrs. Smith.** Film (azione '05). Di Doug Liman. Con Brad Pitt e Angelina Jolie.
16.05 **Identikit**
16.30 **Indovina chi.** Film (commedia '05). Di Kevin Rodney Sullivan. Con Ashton Kutcher e Bernie Mac.
18.25 **11 settembre - Tragedia annunciata.** Con Harvey Keitel e Stephen Root.
20.25 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

21.00 FILM

> La stella che non c'è
Sergio Castellitto alla ricerca di un altoforno, venduto guasto ai cinesi.

23.00 **The Departed.** Film (thriller '06). Di Martin Scorsese. Con Leonardo DiCaprio e Matt Damon e Jack Nicholson.
01.35 **Extra Large**
01.55 **Tutti all'attacco.** Film (commedia '05). Di Lorenzo Vignolo. Con Massimo Ceccherini.
03.45 **Speciale: Operazione Mania - Una pallottola spuntata**
04.10 **Reinas.** Film (commedia '05). Di Manuel Gómez Pereira.

SKY 3

09.45 **Ti lascio perché ti amo troppo.** Film (commedia '06).
11.20 **Extra Large**
11.45 **The Island.** Film (azione '05).
14.05 **Speciale: Operazione Mania**
14.35 **Eccezzziunale veramente - Capitolo secondo... me.** Film (commedia '05).
16.30 **Hollywood Flash**
16.45 **Il ritorno dei ragazzi vincenti.** Film (commedia '05).
18.30 **Roll Bounce.** Film (commedia '05).
20.30 **Identikit**
21.00 **Stick It.** Film (commedia '06).
22.50 **Il dottor T e le donne.** Film (drammatico '00).
01.00 **Sky Cine News.**
01.30 **Conan il barbaro.** Film (fantastico '81).
03.40 **Doom Generation.** Film (drammatico '96).
05.05 **Melissa P..** Film (drammatico '05).

SKY MAX

07.15 **A Good Night to Die.** Film (azione '03).
09.00 **The Hole.** Film (thriller '01).
10.50 **Il colore della musica.** Film (drammatico '05).
12.50 **Shallow Ground - Misteri sepolti.** Film (horror '04).
14.30 **Red Eye.** Film (thriller '05).
16.00 **Extra Large**
16.30 **Takedown.** Film (thriller '00).
18.10 **Extra Large**
18.40 **Omen - Il presagio.** Film (horror '06).
20.35 **Extra Large**
21.00 **The Detonator - Gioco Mortale.** Film (azione '06).
22.40 **Cabin Fever.** Film (horror '02).
00.20 **Deadly Cargo - Terrore in mare aperto.** Film (horror '03).
02.10 **Gli occhi del testimone.** Film (thriller '95).
03.50 **Sky Cine News.**
04.20 **The Detonator - Gioco Mortale.** Film (azione '06).

SKY SPORT

11.00 **Campionato italiano di Serie A: Parma - Roma**
13.00 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Siena (15/04/2007)**
13.30 **Playerlist**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Gol Deejeay**
15.00 **Fan Club Roma: Roma - Napoli (28/01/2001)**
15.30 **Fan Club Napoli: Napoli - Sampdoria**
16.00 **Fan Club Lazio: Lazio - Livorno (15/04/2006)**
16.30 **Fan Club Palermo: Udinese - Palermo (27/05/2007)**
17.00 **Permette... signora**
17.30 **Fan Club Milan: Milan - Empoli (10/04/2004)**
18.00 **Fan Club Inter: Inter - Reggina (22/11/2003)**
18.30 **Il Rosso e il Nero**
19.00 **Numeri Serie A**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Uefa Champions League**
21.30 **Uefa Champions League: Inter - Psv**
23.00 **Uefa Champions League**
24.00 **Sport Time**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **Star Wars**
13.30 **Hogan Knows Best**
14.00 **Next**
14.30 **My Super Sweet Sixteen**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **Laguna Beach**
20.00 **Flash**
20.05 **Kebab for Breakfast**
21.00 **Scrubs - Medici ai primi ferri.**
22.00 **Perfetti... ma non troppo.**
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria.**
23.30 **South Park**
00.00 **Jackass.**
00.30 **Where my Dogs at?**
01.00 **Brand: New.**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Kantabox**
16.00 **Classifica ufficiale Album/Singoli.** Con Chiara Tortorella.
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Mono**
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
00.00 **Pelle**
01.00 **The Club**
01.15 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 **Buongiorno con Tele4**
10.35 **Marina**
11.05 **Documentario sulla natura**
11.30 **Don Matteo 4**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.40 **Musa TV**
12.50 **Rotocalco AdnKronos**
13.05 **Occhio azzurro**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Dopo il tg - A tutto gas**
14.05 **Domande a Riccardo Illy**
15.00 **Documentario sulla natura**
16.00 **Lessie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Lavoro donna**
19.30 **Il notiziario serale-sport**
20.05 **Telequattro: Un'esperienza in Kenya**
20.30 **Il notiziario regione**
21.00 **Street legal**
22.45 **Il Rossetti**
23.00 **Il meteo**
23.02 **Il notiziario notturno**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Rispolverando i palinsesti**
15.10 **Itinerari collezione**
15.40 **Eco**
16.10 **Voci di Dalmazia**
16.40 **City Folk**
17.10 **Parliamo di**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Zona sport**
19.55 **La perle del litorale laziale**
20.30 **Video motori**
20.45 **Tutto per tutto.** Film
22.10 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
24.00 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Italia oh!.**
12.50 **Lotto in salotto.**
13.30 **NU Wrestling evolution**
13.55 **Europa News**
14.10 **VideoOne**
18.50 **Cooming Soon**
19.00 **Primo Piano Trieste**
19.10 **Tg Triesteoggi**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il campionato dei campioni**
20.40 **Lo Sport: Motori**
21.10 **Paddock**
22.55 **Europa News**
23.10 **Primo piano Trieste**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie - Ud e Go**
00.00 **Tg Odeon**
00.05 **Pensieri e bamba**
00.35 **Iride**
01.05 **Lo Sport: Stock 900**
01.25 **Tg Odeon**
01.30 **Primo piano Trieste**
01.40 **Tg Trieste Oggi**
02.30 **Digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione Beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello Musica. Cuore di Pietra; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Musica. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Segni particolari: Divina; 21.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.56: Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Marica Nadlisek: Sulla costa, romanzo in 30 puntate, regia di Marjana Prepeluh, 10.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno - Itinerari; 18: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Coming Out; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Seganalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A mesi altermi: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: AF; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-13.30: Chiacchieradio - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro note; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-21.00; Spazio aperto; 21.00: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 21.35: Sogni di vacanza; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

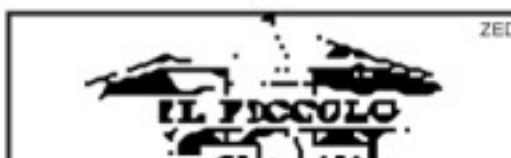
RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Continua dalla 12.a pagina

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 10

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLEZZA dell'Est 3493325103. (A6582)

A.A.A.A.A.A.A. SENSUALE, disponibile non stop. 3293961845. (A6556)

A.A.A.A.A.A: RONCHI bella massaggiatrice compiacente riservata. 3388117823. (A00)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A6536)

A.A.A.A.A. GORIZIA dolcissima fragolina tutta da mangiare 3313901865.

A.A.A.A.A. TRIESTE 19.enne sensuale disponibilissima non stop. 3467330461. (A6428)

A.A.A.A.A. WENDY esotica. Doccia-massaggio... molto rilassante. 3494696156. (A6572)

A.A.A.A. CALDA dominatrice navigheremo in piacere senza limite 3291862654. (A6581)

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi. 3343782795. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE gattina sensuale, piccoli giocattoli, ti farò impazzire bellissima bocca formosa. 3348114292. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117. (A6459)

A.A.A.A. TRIESTE novità assoluta Annicha alta completa disponibilissima. 3336835703. (A6551)

A.A.A.A. TRIESTE padrona fondoschiena da sballo no stop. 3388553769. (A6561)

A.A.A.A. TRIESTE Somalia femminile bella cioccolata grossa sorpresa 3297636040. (A6512)

A.A.A.A. VICINO Grado novità ungherese 20enne biondissima insaziabile 3493496775. (C00)

A.A.A. AUSTRALIANA nuova massaggiatrice prorompente giocherellona 21.enne completissima. Trieste 3313277402. (A00)

A.A.A. GORIZIA bella travolgente gattina molto sensuale completissima 5.a. 3385337266. (A6566)

A.A.A. MONFALCONE Eva bomba sexy 7.a naturale, 22enne riservata, chiamami. 3883415888. (C00)

A.A.A. TRIESTE 19.enne sensuale travolgente, spregiudicata. Completissima. Non stop. 3387228828.

A.A. MONFALCONE dolce snella completissima ti farà passare momenti di relax. 3464935480. (C00)

A.A. TRIESTE Lula completissima molto femminile sensualissima grossa sorpresa. 3389140867.

A.A. TRIESTE novità grossissima sorpresa bomba sexy 5.a femminile. 3318144497. (A6576)

A. MONFALCONE novità bella bionda curve da sballo affascinante sensualissima. Ti aspetta. 3201468998. (C00)

A TRIESTE novità affascinante, focosa attraente, completissima, disponibile preliminari bacio. 3803637282.

BELLA calda 5.m riceve per momenti di relax non stop. 3403371657. (A6557)

BELLA signora conoscerebbe distinti 380/5023280. (Fil1)

BOCCA di fuoco, piccantissima e completissima 5.a misura insaziabile, molto viziosa. 3200143023. (A6548)

CASALINGHE intriganti 899.11.17.19 dominatrice 0088.193.980.38 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni (Fil 63)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A6546)

GRADO PINETA novità bellissima giovanissima porcellina orientale esotica disponibilissima tutti giochi. 3400927365. (A6537)

MASSAGGI splendidi veri rilassanti particolari momenti indimenticabili assoluta riservatezza. Contattami Cleudy 3480436761. (A6541)

MONFALCONE BIONDA affascinante, 5.a m dolcissima esotica, bocca focosa molto disponibile. 3484819405.

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo, 6.a m. divertimento assicurato, 3338826483. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

TRIESTE bambola grossa sorpresa bravissima affascinante completissima. 3312628556. (6560)

TRIESTE novità Melissa 29.enne 9.a misura, giovedì alla domenica 10-22, 3807530698. (A6545)

TRIESTE novità stupenda bionda 19.enne 5 m. sensuale trasgressiva disponibile alle fantasie erotiche. 3484169158. (A6540)

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa 3205735185. (A6578)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fi1)

MONFALCONE San Polo cedesi trattoria ben avviata perfettamente arredata, occasione eccezionale. 3487249689. (C00)

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso, via Diaz 13, acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

Equipaggi professionali e sportivi da diporto: la Barcolana unisce tutti

In regalo col giornale «Il Piccolo Illustrato» interamente dedicato alla regata più affollata del Mediterraneo

Barcolana nel Guinness della vela

Oggi il fascicolo di 112 pagine con tutti i protagonisti, gli scafi e la storia

Anche quest'anno il Piccolo dedica il suo supplemento «Il Piccolo Illustrato», con 112 pagine tutte a colori, alla più affascinante e affollata regata del Mediterraneo: la Barcolana, arrivata all'edizione numero 39. Il numero speciale verrà allegato in regalo al Piccolo di oggi.

Intanto le Rive sono già affollate di alberi, mentre la bora fa fischiare le sartie e tutti gli skipper spiano i barometri e le cartine delle isobare per capire che tempo farà domenica.

E mentre il lungomare si sta animando con i gazebo che ospiteranno la più grande festa di Trieste, in piazza Unità si allestisce il palco per il grande spettacolo di sabato sera.

Intanto, lungo i moli dello Yca, stanno arrivando le vecchie signore, autentici gioielli del mare sapientemente restaurati: legni che hanno fatto la storia della nautica e che meritano assolutamente una visita. Nell'inserto del Piccolo le potrete vedere in anteprima, nelle belle foto a colori: Sorella, Grand Bleu, Tiziana IV, Angelica IV, Al Na'irIII, Nibbio, Roberta III, Ice Fire, Nababbo II, Isabella e altre ancora.

Volete anche capire la differenza fra un'andatura di bolina e una di gran lasco, per comprendere meglio l'andamento della regata a seconda delle vele impiegate dalla flotta dei duemila regatanti? Due pagine dell'inserto sono dedicate alle spiegazioni tecniche per chi non è nato in barca. E se fate confusione fra amantiglio, tangone , drizza e scotta? Basta leggersi il godibilissimo dizionario nautico firmato da Niki Orciuolo.

E poi gli aneddoti, le storie, i personaggi, affidati alla penna sapiente di uno dei padri della Barcolana, Fulvio Molinari.

Quanta acqua è passata infatti sotto le chiglie da quella seconda domenica di ottobre di 39 anni fa, quando 51 scafi alzarono le vele al largo di Barcola per dare vita alla prima Coppa d'Autunno. Era il 19 ottobre del 1969, una giornata di stanco libeccio, dicono le cronache, e un cielo lattiginoso. Niente a che vedere con le furibonde edizioni caratterizzate, a più riprese, dalla capricciosa bora. Vinse Piero Napp con un'Alpa 9,50 grazie a uno spinnaker fuori stazza ricevuto in prestito da una barca più grande...

Curiosità e storia della Barcolana, diventata, alla vigilia dei suoi mitici *"quaranta ruggenti"*, la regata più affollata del Mediterraneo e forse del mondo. Un appuntamento per duemila barche o poco meno, per diecine di migliaia di velisti, per centinaia di migliaia di spettatori appassionati e ammaliati dallo spettacolo di quel muro di vele bianche nel Golfo.

Non mancano ovviamente le novità: quest'anno alla Barcolana ci saranno almeno quattro grandi skipper reduci dai «voli» della prestigiosa America's Cup di Valencia.

Intanto le iscrizioni stanno marciando a spron battuto e forse il record di «quota duemila» quest'anno sarà finalmente raggiunto: tutto dipende dalle condizioni meteorologiche. Se il vento favorevole consentirà alle flotte che alla vigilia partono dai porti del Veneto, da Lignano e Grado di raggiungere gli approdi opportunamente allestiti per gli ospiti, forse la Barcolana potrà entrare a buon diritto nell'albo dei Guinness.

Tre immagini della Barcolana: team professionali, il popolo dei diportisti e il pubblico sulle Rive

Di poppa o di bolina? Come interpretare le vele in regata

Andare di bolina, cercando di risalire il vento con continui bordi per arrivare alla meta? Tecnicamente impegnativo, fisicamente stressante perchè si procede a zig-zag costretti a continui cambi di mura. Ma spettacolare: andatura veloce, barca tutta sbandata con l'equipaggio a cavalcioni sulla fiancata per controbilanciare la barca. Per non parlare degli acrobati delle «terrazzate».

Oppure andare di lasco, o di poppa, rizzando quegli spettacolari quanto delicatissimi palloni tutti colorati, spinnaker e gennaker, che ti fanno volare sulla cresta delle onde. Sembra facile, ma gli skipper sanno che l'agguato di una improvvisa strambata capace di disalberare la barca è sempre in agguato.

Se il vento è fresco osservare le tecniche dei velisti in Barcolana è sempre un piacere: chi sceglie la rotta alta, chi cerca il vento pulito in quella più bassa. La regata è sempre un mix fra fortuna e abilità. Nell'inserto del Piccolo questi e tanti altri segreti sono spiegati da esperti collaboratori.

TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ

Oggi il summit convocato d'urgenza in Regione e che vedrà attorno allo stesso tavolo gli enti locali, medici, ricercatori e sindacati

Ferriera, scattano i controlli sui tumori

Test dell'Ass anche sul benzoapirene. Nuovo monitoraggio dei camini. L'Arpa conferma i dati del Cigra

di Gabriella Ziani

Si stringe la pressione attorno al caso della Ferriera di Servola e la riunione convocata stamattina dalla Regione con tutti i protagonisti (tecnici e politici) probabilmente dimostrerà che ognuno si è messo a correre anche nell'imminenza dell'arrivo dei «verificatori» del ministero dell'Ambiente, i quali si riservano di far intervenire i carabinieri del Noe se necessario.

Non solo il sindaco tiene pronta l'ordinanza di cessazione attività se i dati d'inquinamento ambientale fuori ogni limite saranno a giorni confermati su settembre, mi il Cigra e l'Arpa produrranno già lunedì prossimo le attese e determinanti cifre che coincidono sui valori delle polveri sottili e del benzoapirene in luglio, mentre la Provincia stamattina chiederà nell'ambito delle competenze sulla verifica delle emissioni affidatele dalla Regione un monitoraggio continuo e non periodico dei camini, con strumenti installati dalla Lucchini-Severstal («finora comunque - dice l'assessore Ondina Barduzzi, che sarà in Regione con la presidente Poropat - i doppi controlli incrociati hanno sempre dimostrato assenza di sforamenti»).

L'Azienda sanitaria, dopo aver rivelato i ritardi burocratici che hanno impedito un solerte avvio dello studio sull'eventuale accumulo di diossina nella catena biologica si appresta a ricontrollare l'incidenza di tumori nell'area di Servola, a riscrivere al sindaco una lettera di monito sui rischi per la salute umana se le analisi di settembre riprodurranno la situazione misurata tra gennaio e agosto, e anche a far partire lo studio sulla presenza di benzoapirene nell'urina dei lavoratori della cokeria, sospesa a suo tempo perché non probante in assenza di dati relativi al territorio. Che adesso Cigra e Arpa hanno invece prodotto.

Di questo si parla nella riunione convocata dall'assessore all'Ambiente Gianfranco Moretton e l'intento generale è di chiudere dati e correttivi in un unico, leggibile paniere. Ieri mattina intanto il sindaco Dipiazza si è incontrato con l'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini e coi segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil (Franco Belci, Luciano Bordin e Luca Visentini). Ne è uscito un comunicato congiunto secondo cui «gli obiettivi sono tre, la salute degli abitanti della zona e dei lavoratori dello stabilimento, prevedendo per questi ultimi anche specifici controlli medici; la richiesta di avere un sistema di rilevamento della qualità dell'aria che sia univoco, in modo da poter contare su dati il più possibile attendibili; infine, se i significativi sforamenti dovessero essere confermati - chiude la nota - indifferibili misure che dovranno essere applicate anche dall'azienda siderurgica».

Una posizione concordata, molto più prudente rispetto alla minacciata chiusura della fabbrica ma il sindaco chiarisce: «Se i dati di settembre ci confermeranno sforamenti di 90 rispetto ai limiti di uno, non c'è più trippa per gatti, si deve chiudere, se saranno molto bassi si vedrà come migliorare la situazione, importante è che per la prima volta si affronta seriamente la faccenda, aspetteremo anche i dati del ministero, una settimana non cambia la situazione».

Il pm Federico Frezza, invitato dalla Regione, non sarà presente. Ha inviato una lettera al sindaco e manderà in rappresentanza i docenti del Cigra (autori su sua richiesta delle indagini territoriali a Servola) Ranieri Urbani e Pierluigi Barbieri, il quale ultimo si limita a dire: «Risponderemo alle domande, quanto al fatto che si dicano non regolari le nostre analisi, siamo un'unità di ricerca che fa le cose come si deve e abbiamo gli strumenti che occorrono, metteremo comunque a confronto i dati».

«Importante è che se ci sono state sfasature si ricompattino - commenta Mario Reali, direttore sanitario dell'Azienda sanitaria che oggi sarà in Regione con il Dipartimento di prevenzione -, anche a fronte del fatto che i rilievi Cigra coincidono con quelli fatti dall'Arpa». Reali sottolinea che «il ritardo nell'analisi sulla diossina fu dovuto anche all'inesistenza di un laboratorio attrezzato, individuato nel luglio scorso».

La Provincia intanto si appresta a realizzare il «catasto delle emissioni industriali» e sta aprendo un tavolo tecnico con tutti gli esperti della città. «Se tre aziende confinanti stanno tutte singolarmente nei limiti - ribadisce Barduzzi - e il territorio s'inquina per sommatoria, quale delle tre aziende va chiusa? Per questo è indispensabile il "piano regionale dell'aria", ma per farlo ci vogliono otto mesi».

Da sinistra l'assessore provinciale Ondina Barduzzi, il direttore sanitario dell'Azienda sanitaria Mario Reali e un'immagine della Ferriera di Servola

L'opposizione chiede un Consiglio comunale straordinario

Per il Consiglio regionale sarà alla riunione di oggi sulla Ferriera anche Uberto Fortuna Drossi (Cittadini), presidente della commissione urbanistica: «Servono - afferma - punti fermi sulle analisi, e una scelta chiara e tonda, se i dati sul benzoapirene saranno confermati certo bisogna cominciare a pensare al reddito dei futuri disoccupati, oppure esser certi che in un paio d'anni la situazione si risolve, ma il problema è chi pagherà la bonifica (circa 30 milioni di euro): è questo che forse frena le trattative tra Severstal e Arvedi, e comunque finora ogni proprietà ha deluso, ci si sente presi per i fondelli».

Intanto il consigliere regionale e capogruppo comunale Sergio Lupieri (Margherita), ha chiesto col collega Tarcisio Barbo la convocazione urgente di un Consiglio comunale straordinario sulla Ferriera, in accordo con tutta l'opposizione. Domanda tenuta poi ferma in attesa della riunione in Regione e a fronte del fatto che Dipiazza ne riferirà in consiglio il 15 ottobre, prima della seduta dell'aula. La Lega Nord sposa in pieno la tesi di chiusura del sindaco: «La Ferriera deve andarsene da Servola e basta, il ricatto occupazionale non deve preoccupare, in quella zona si creeranno nuova occupazione e ricchezza». Il verde Metz e il presidente del gruppo regionale di Rifondazione, Kocijancic, rigettano invece l'ipotesi di Dipiazza di togliere ai triestini il ribasso dell'Ici per integrare l'eventuale cassa integrazione degli operai: «Non si ricatti la città, paghi la Lucchini».

Uberto Fortuna Drossi

LE INCHIESTE

Il pm Frezza: «Quei valori al di sopra della tollerabilità andavano resi pubblici»

di Claudio Ernè

«Quanto è finora emerso sul benzoapirene nell'atmosfera di Servola, è solo un punto di partenza, non un traguardo. Tutte le misure vanno approfondite e implementate».

L'ha dichiarato ieri sera il pm Federico Frezza, il magistrato che nel 1999 ha aperto il primo fascicolo d'indagine sulle emissioni dell'impianto siderurgico. A questa prima inchiesta ne sono seguite altre. Le consulenze tecniche pochi mesi fa hanno rivelato la presenza di benzoapirene in percentuali altissime, anche decine di volte superiori ai limiti di legge. «Questi dati andavano doverosamente forniti alle autorità pubbliche. I prelievi sono stati effettuati dai ricercatori del Cigra a cinque metri da una casa in cui vivono molte persone. Il benzoapirene è stato più volte definito come agente mutageno e la situazione andava resa pubblica».

Ora a Servola sono in azione due «campionatori ad alto volume», le macchine che hanno permesso d'individuare i livelli di benzoapirene. La prima è gestita dal Cigra e funziona dai primi mesi dell'anno. La seconda è stata installata dall'Arpa e ha iniziato a fornire dati a partire dall'ultima settimana di luglio. I due campionatori - il primo manuale, il secondo automatico - sono posti a breve distanza l'uno dall'altro e i dati raccolti quasi «in tandem» dicono all'unisono che i livelli di benzoapirene sono sempre molto alti, altissimi. La media dell'ultima settimana di luglio, raccolta dai tecnici dell'Arpa è di 12,8 con picchi in taluni giorni, come il 26 e il 27, di 21 e 38,2 nanogrammi di benzoapirene per metro cubo d'aria. La norma dice che il livello massimo è 1. Le doppie misurazioni stanno dunque confermando quanto finora emerso.

«I rilievi devono essere completati e approfonditi» ha affermato ieri il magistrato. Ha confermato che la proprietà della Ferriera si è anche impegnata per ottenere il dissequestro condizionato, poi revocato dalla Cassazione, a ristrutturare e migliorare l'efficienza tra l'altro della cokeria, la principale imputata per il benzoapirene. Oggi il pm Frezza non parteciperà alla riunione in Regione. Alle 9 sarà nell'aula del Gip, impegnato in una lunga serie di processi. Il «calendario» delle presenze dei magistrati in udienza è stabilito con grande anticipo e le deroghe sono quasi impossibili.

Il pm Federico Frezza

In una foto d'archivio una protesta studentesca

Domani dalle 9 da piazza Goldoni. La protesta riguarda in primis la decisione di ripristinare gli esami di riparazione

Corteo di studenti contro il decreto Fioroni

Anche a Trieste tutto è pronto per quello che in molti hanno definito il «V-day» degli studenti, la manifestazione che domani mattina farà scendere in piazza migliaia di ragazzi di tutta Italia per protestare contro la recente decisione di introdurre, già a partire dall'anno scolastico in corso, i temuti esami di riparazione. Una scelta, questa, che proprio non è andata giù ai diretti interessati, che contestano soprattutto le modalità fissate dal decreto del ministro Fioroni, che non prevede l'obbligatorietà dei corsi di recupero. «Noi ragazzi siamo contrari di principio all'idea di istituire nuovamente gli esami di riparazione – conferma Arpad Mattossi, coordinatore dell'Unione degli studenti di Trieste -, ma non si tratta solo di questo: non accettiamo quello che di fatto è un provvedimento calato dall'alto, deciso dal governo senza un minimo di dialogo». In contemporanea con altre cento città italiane, il corteo triestino prenderà vita alle 9 di domani, con partenza in piazza Goldoni; la sfilata proseguirà lungo via Carducci, via Roma, via Valdirivo, le Rive fino a raggiungere piazza della Borsa, tappa conclusiva obbligata a causa della concomitanza del Villaggio Barcolana sul molo Audace.

La manifestazione servirà anche per attirare l'attenzione su altre problematiche: «Tra le nostre richieste non manca quella di un piano di investimenti straordinario per l'edilizia scolastica – continua Mattossi -, che rappresenta il principale problema delle scuole triestine da anni». Tra le altre cause portate avanti degli studenti, spicca anche la richiesta di una riforma degli organi collegiali (l'obiettivo è quello di far sì che nei consigli di istituto i ragazzi siano rappresentati alla pari dei docenti) e l'istituzione di una legge nazionale sul diritto allo studio, con più borse di studio accessibili a tutti.

Elisa Lenarduzzi

Una nuova cordata intende puntare sulla riqualificazione dell'area. All'incontro il sindaco Dipiazza, l'ad Perissinotto e un rappresentante della ditta

Porto Vecchio: vertice Comune-Generali-Maltauro

Il Leone e il colosso edile vicentino pronti a investire ma chiedono garanzie sulle infrastrutture

Vertice, circondato dal massimo riserbo, ieri tra il Comune, le Assicurazioni Generali e il gruppo edile vicentino Maltauro. Al centro dell'incontro lo sviluppo del Porto Vecchio, un'area sulla quale il Leone e la Maltauro sono pronte a investire ma chiedendo precise garanzie sulla creazione di infrastrutture.

Gli emissari del gruppo Maltauro si sono incontrati ieri pomeriggio a Trieste con l'amministratore delegato del Leone, Giovanni Perissinotto, e il sindaco Roberto Dipiazza. Un primo incontro svoltosi nel quartier generale delle «Generali», in piazza Duca degli Abruzzi, per gettare le basi dell'operazione.

Una riunione dalla quale è emersa la strategia sul Porto Vecchio che le Generali in accordo con i veneti vogliono portare avanti. Un'area dove la Maltauro, peraltro, è già presente con la ristrutturazione di alcuni vecchi edifici assieme ad altre imprese di costruzioni. Solo che adesso Generali e Maltauro vogliono accelerare i tempi per un ingresso progressivo in Porto Vecchio, per conto anche di un folto gruppo di investitori. L'impresa di costruzioni è impegnata anche nella ristrutturazione dell'ex ospedale Santorio di via Bonomea, che diventerà la nuova sede della Sissa. Un cantiere importante, ma nulla in confronto a quello che potrebbe nascere all'interno del Porto Vecchio. Un'area strategica che fa gola a diverse cordate.

Il ruolo strategico delle Generali è fondamentale per far decollare il progetto che la vede insieme al gruppo di Vicenza: un progetto che riunisce società finanziarie e industriali, e che andrebbe a coagulare imprenditori italiani e stranieri. Nomi che per il momento rimangono nel riserbo ma sono pronti a investire milioni di euro. Un progetto di grande importanza per lo sviluppo dell'intera area del Porto Vecchio e di riflesso dell'intera città, ma le Generali fanno sapere che questa disponibilità a investire è collegata ad una serie di concrete garanzie che dovrebbero arrivare sia da parte degli enti locali che dello Stato per quanto riguarda la creazione e lo sviluppo di una forte rete di infrastrutture, dal potenziamento dell'A4 al Corridoio 5 fino al piano regolatore del porto di Trieste, indispensabile per pianificare l'intervento in Porto Vecchio. Si tratta di un piano di investimenti importante e che deve anche offrire redditività per gli azionisti e per questo il capitolo delle garanzie è di grande importanza.

Giovanni Perissinotto

Roberto Dipiazza

La riunione di ieri nella sede del Leone è un dato di fatto sulle intenzioni serie della cordata; adesso bisognerà però capire come proseguiranno le trattative che inevitabilmente chiamano in causa l'Autorità portuale. E non solo.

Gli occhi puntati sul Porto Vecchio, infatti, dimostrano l'interesse crescente sviluppatosi per Trieste. Una città che sembra cambiare, ma a cui serve un ulteriore sforzo nella politica delle infrastrutture e dei collegamenti, compresa la Grande viabilità, che sarà completata a fine anno.. Un appello e uno stimolo, quindi, rivolto quindi allo Stato, alla Regione e alle amministrazioni locali per una politica di investimento, all'interno di un'area destinata a cambiare nei prossimi anni davanti all'allargamento ad Est dell'Unione europea.

Uno sviluppo che, a quanto sembra, fa gola a molti altri soggetti. Il colosso assicurativo tedesco Allianz, a esempio, che mira al porto di Trieste. Nei giorni scorsi due rappresentanti della holding, che ha sede a Monaco di Baviera, sono giunti in città per un lungo colloquio sia i vertici dell'Autorità portuale. Un altro interesse concreto, non solo per la concessione dell'intero Porto Vecchio, ma contemporaneamente puntando alla realizzazione in Porto Nuovo della Piattaforma logistica. Investitori stranieri e italiani, insomma, come un altro gruppo di imprenditori ricevuti nelle settimane scorse dal sindaco Dipiazza e intenzionati a realizzare un porto nautico nei bacini della parte vecchia dello scalo.

Esperti da tutta Italia per 2 giorni a confronto sulla portualità

Domani e sabato, organizzato dalla cattedra di Diritto amministrativo della Facoltà di Scienze politiche dell'Università, diretta dal professor Andrea Crismani, si terrà alla Camera di Commercio un convegno su «I porti marittimi a rilevanza internazionale e nazionale».

Il convegno costituisce un'importante occasione di analisi del sistema portuale. L'iniziativa scientifica si prefigge di analizzare sotto il profilo giuridico ed economico la rilevante realtà dei porti italiani, in generale e di quello triestino, in particolare. Si tratta di verificare, a circa 15 anni dalla riforma, i forza dell'attuale legislazione e quali invece le necessarie modifiche da apportare ad una disciplina che riveste rilevanza primaria in termini sociali, imprenditoriali, economici, ambientali e naturalmente giuridici.

A riflettere sul tema sono stati chiamati studiosi provenienti da numerosi atenei italiani e da istituzioni del settore. Ai temi generali del convegno sarà dedicata la relazione introduttiva del professor Franco Gaetano Scoca, dell'Università La Sapienza di Roma. Il convegno di Trieste si inserisce in un più ampio programma di studi sulla portualità che vede qui la prima tappa, e che proseguirà con successivi appuntamenti di studio a Lecce, Napoli e Brescia.

La proposta di portare alla Marittima le navi bianche che non possono attraccare in Laguna sta incontrando resistenze

Crociere dirottate a Trieste, da Venezia altro stop

Il vicesindaco Vianello smentisce Cacciari. Bucci: «Così si perde solo tempo»

di **Paola Bolis**

I due sindaci Roberto Dipiazza e Massimo Cacciari lo hanno detto da tempo: quello crocieristico può costituire uno degli ambiti della collaborazione fra Trieste e Venezia. Ne discuteranno i due assessori competenti Maurizio Bucci ed Enrico Mingardi nel colloquio del 16 ottobre: ma dal capoluogo veneto continuano ad arrivare segnali quantomeno contrastanti. Così, se per la Venice terminal passeggeri (Vtp) il presidente Trevisanato l'altro ieri precisava che «abbiamo già avviato le procedure per portare a Venezia le grandi navi da 330 metri», ieri uno stop è arrivato dall'interno dello stesso Comune veneto.

Non solo parole: nel documento preliminare al Pat, il piano di assetto del territorio, l'amministrazione veneziana ha inserito la realizzazione del nuovo porto passeggeri per grandi navi da crociera nella prima zona industriale di Marghera, in un'area da riconvertire con servizi, alberghi e commercio. La Regione Veneto, con l'assessore alle Infrastrutture Renato Chisso, ha già commentato: «Strafalcioni». Ma «io le grandi navi non le regalerei a Trieste», sono state le parole del vicesindaco di Venezia Michele Vianello. Costruendo una stazione marittima a Marghera si supererebbe il problema delle navi bianche che entrando in bacino destano polemiche e proteste legate a timori di inquinamento e moto ondoso.

In attesa di ricevere dal collega veneto Mingardi una bozza da cui partire nel colloquio previsto per il 16 ottobre, l'assessore Bucci di fronte al nuovo altolà non si scompone troppo: «Sono ragionamenti strategici che non giudico e lascio tutti a loro», dice aggiungendo di avere da tempo sentore di «un rapporto di odio-amore tra Venezia e il comparto crocieristico». Epperò, ci sono alcuni punti che secondo Bucci vanno considerati. E il primo sta proprio nello spostamento della stazione marittima a Marghera: «C'è in questa direzione la spinta della Provincia veneta che vuole coinvolgere l'entroterra, certo, ma il grande valore aggiunto per le navi è salpare da Venezia offrendo lo spettacolo della città. Spostarsi a Marghera significherebbe poter ospitare scafi più grandi, che transiterebbero però per il canale industriale». Un po' come nel caso triestino dell'ormeggio 57 alla radice del Molo VII: «Il direttore della Trieste terminal passeggeri Ungaro dice che è bellissimo: lo sarà dal punto di vista nautico, qui però non trasportiamo mucche ma persone che chiedono eccellenza», dice Bucci.

Una nave da crociera in uscita dal porto

Il progetto potrebbe venir ostacolato dalla realizzazione di un terminal a Marghera per scafi della lunghezza di oltre 330 metri

Ma c'è un'altra considerazione. Costruire a Marghera per farci arrivare le nuove navi da 330 metri? «Navi da 346 metri saranno già in circolazione nel 2008, altre ne arriveranno l'anno successivo». Come dire: bisogna attivarsi subito. E così «regalare navi a Trieste? Non ci regalano proprio nulla. Noi abbiamo due soli ormeggi, siamo piccolissimi: siamo insomma il sostegno di Venezia, ne mangiamo le briciole. Forse però - aggiunge Bucci - questo a Venezia non è chiaro: le navi bianche che non trovano posto» fra Trieste e Venezia «possono dirottarsi su Capodistria, mentre gli agenti veneziani lavorano anche con Trieste. Il problema, come ha detto Cacciari, è fare sistema per non perdere mercato, in tempi immediati».

L'amministrazione revoca il primo provvedimento impostato sulla tolleranza zero alla vigilia della discussione al Tar

Il Comune cambia l'ordinanza mendicanti

Linea più morbida: non sarà più punito chi «intralcia il transito» ma chi «molesta»

di **Maddalena Rebecca**

Il Comune d'ora in poi non multerà più chi per vendere intralcia il transito ma chi molesta i passanti. È stata modificata così la tanto discussa ordinanza firmata dal sindaco a fine agosto per mettere fuori legge mendicanti, venditori abusivi e lavavetri. Il provvedimento che fissava « il divieto di esercitare e praticare attività abusive che in qualsiasi modo possano recare pericolo o intralcio alla circolazione dei veicoli e dei pedoni su tutto il territorio comunale», infatti, è stato revocato venerdì scorso.

Una revoca dettata non dalla scelta del Comune di abbandonare la linea della «tolleranza zero», bensì semplicemente, spiega il primo cittadino, «dall'esigenza di rendere l'atto ancora più efficiente». L'eredità della vecchia ordinanza, infatti, è stata raccolta da una nuova, firmata da Dipiazza il 10 ottobre e diventata operativa da ieri. Accattoni e venditori abusivi, dunque, hanno avuto una «tregua» di appena cinque giorni.

Dipiazza: vogliamo evitare di colpire persone innocue come la signora delle violette

La novità del secondo testo è rappresentata dal tipo di azione che il Comune intende contrastare con il ricorso alla denuncia penale. «Non si parla più di intralcio alla circolazione - precisa Dipiazza -, ma si introduce il concetto di molestie ai passanti». La nuova ordinanza, infatti, stabilisce «il divieto di esercitare e praticare attività di raccolta di somme di denaro a fronte di eventuali prestazioni generiche che vengano proposte con ripetuta insistenza e/o con pressanti richieste anche fisiche».

In pratica nel nuovo provvedimento c'è un'indicazione più precisa del "fastidio" procurato da chi si avvicina alla gente che cammina per strada chiedendo l'elemosina o tentando di vendere articoli non graditi.

Se cambia il bersaglio, restano invece immutate le conseguenze. Ogni inottemperanza sarà infatti segnalata all'autorità giudiziaria ai sensi dell'articolo 650 del codice penale (in altre parole per il mendicante e per il venditore molesto scatterà la denuncia a piede libero). Confermata anche la possibilità di provvedere al sequestro di eventuali beni strumentali alle attività, come ad esempio i cartelli tenuti in mano dagli accattoni per muovere a compassione i passanti o secchie e spazzole in dotazione ai lavavetri. Un punto, quest'ultimo particolarmente controverso e delicato. A metà settembre, infatti, era arrivata la decisione del pm Cristina Bacer di non convalidare il sequestro di un pezzo di cartone con la scritta «abbiamo fame» trovato dai vigili urbani in mano a due mendicanti ungheresi. Dal Comune, però, fanno notare come quella sia stata la decisione di un solo magistrato e non dell'intera Procura (nelle settimane precedenti, precisano dal municipio, il pm Milillo aveva convalidato regolarmente i sequestri).

Pochi finora sapevano della revoca della vecchia ordinanza e della stesura della nuova. La notizia ha iniziato a circolare solo ieri mattina, dopo l'udienza al Tar. Davanti ai giudici amministrativi, infatti, avrebbe dovuto essere discusso ieri il ricorso presentato presentato dall'avvocato Gianfranco Carbone in qualità di difensore di Dojna Trnovanov, meglio nota come «la signora delle violette», la donna originaria dell'ex Iugoslavia e residente da tempo a Trieste sorpresa dagli agenti della polizia municipale a vendere mazzetti di fiori dietro alla chiesa di Sant'Antonio. «Dovevamo trattare la sospensiva - spiega Gianfranco Carbone -. Poi però si è presentato l'avvocato del Comune che ha riferito della revoca dell'ordinanza. Revoca avvenuta il 5 ottobre e comunicata con un atto depositato al Tar martedì. Di fatto, quindi, quel provvedimento ora non esiste più e anche il ricorso della signora Trnovanov diventa inammissibile».

Secondo il centrosinistra, proprio il timore di una pronuncia negativa da parte dei giudici amministrativi avrebbe spinto Dipiazza a revocare in fretta e furia la vecchia ordinanza. «Dipiazza prima si è comportato da sceriffo, seguendo la strada aperta da altri sindaci di centrosinistra, poi zitto zitto, senza clamore, ha ritirato l'ordinanza - osserva Alfredo Racovelli dei Verdi. «Ha agito cavalcando l'onda della popolarità e poi ha fatto dietrofront - afferma il Cittadino Roberto Decarli -. Ma in città esistono pericoli ben più gravi di una venditrice di violette». Accuse respinte dal primo cittadino. «Il Tar non c'entra nulla - conclude Dipiazza -. L'opposizione dovrebbe sapere che nella pubblica amministrazione si ragiona per atti: se ne revoca uno e se ne firma uno migliore. Uno che, per esempio, eviti che in futuro nella rete cadano anche persone innocue come la signora delle violette».

La venditrice di violette che era stata multata in centro

Sfilano i testimoni. Indagini della GdF

Promotore finanziario alla sbarra per truffa, furto e appropriazione indebita

«Ha ammesso di aver prelevato i soldi dal mio conto senza che nessuno lo avesse autorizzato. Quando gli ho detto che lo avrei denunciato si è messo a piangere, è andato da suo padre e mi ha restituito in contanti, dentro un cartoccio per il pane, quanto mi aveva rubato».

Lo ha affermato ieri uno dei clienti del promotore finanziario Giuseppe Correro, accusato di truffa, furto e appropriazione indebita. Secondo della Guardia di finanza si sarebbe appropriato tra il 2002 e il 2004 di un milione e mezzo di euro appartenenti ai clienti che gli avevano affidato in gestione il loro patrimonio. All'epoca il promotore lavorava per la «RasBank spa» ed è stato messo alla porta dalla società e cancellato dall'albo professionale fin dal 2005. La Rasbank si è costituita paret civile contro l'ex collaboratore e intende chiedergli i danni.

I soldi restituiti all'interno di un cartoccio rappresentano un'eccezione nel gran numeroso delle depoizioni ascoltate ieri in aula. Le altre hanno delineato il quadro dei rapporti instaurati tra i clienti, il promotore e la società per cui lavorava.

«Correro mi ha fatto firmare una polizza vita per 400 milioni. Io pensavo che si trattasse di un unico versamento. Invece sei mesi più tardi mi è arrivato un secondo bollettino di pagamento per una somma analoga. Solo a questo punto ho capito che avrei dovuto versare 800 milioni ogni dodici mesi per ben cinque anni. Non ne avevo la possibilità e mi sono rivolto alla RasBank, sollevando il problema del raggiro e della restituzione di

Il giudice Laura Barresi

quei 400 milioni. Mi è stato risposto che avevo firmato la polizza e che una restituzione era negoziabile solo dopo tre anni di versamenti completi. Non avevo e non ho una simile disponibilità. Ecco perché ancora oggi attendo che mi vengano restituiti quei miei 400 milioni di lire».

Si potrebbe andare avanti a lungo con simili storie. Basta però dire che ieri davanti al giudice Laura Barresi ha deposto anche un funzionario della RasBank. Gianni Mazzoleni, ha raccontato gli esiti di una sua lontana «ispezione» a Trieste, in cui aveva affrontato le lamentele di due clienti di Giuseppe Correro e poi lo stesso promotore finanziario. «Aveva ottenuto un prestito da una collega di lavoro e lo ha restituito con un assegno scoperto». Prossima udienza il 5 dicembre.

c.e.

IN BREVE

Chiuso viale D'Annunzio

Perdita di gasolio, traffico nel caos

Una consistente perdita di gasolio ha creato ieri mattina seri disagi al traffico cittadino. La macchia, segnalata inizialmente in via Giulia all'altezza del giardino pubblico, si è poi allungata fino a raggiungere l'area di piazza Foraggi. Code e rallentamenti, quindi, hanno interessato le zone di piazza Garibaldi, Barriera e viale D'Annunzio. Quest'ultima arteria è stata chiusa al traffico dalla municipale per una mezz'ora attorno alle 11, per consentire le operazioni di pulizia affidate al personale dell'Acegas. Nel tratto a salire la circolazione è stata deviata in via della Tesa.

Ricevuto al Museo Sartorio

Ambasciatore in visita a Trieste

L'ambasciatore del Principato di Monaco, Philippe Blanchi, è stato ricevuto ieri dall'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco, nelle sale del Civico Museo Sartorio. Al centro del confronto tra i due, la storia e la cultura di Trieste, le prospettive della città e i nuovi scenari dell'Europa allargata.

La visita al Sartorio, a cui ha partecipato anche il direttore dell'Area cultura, Adriano Dugulin, è stata poi l'occasione per illustrare all'ospite le principali peculiarità del patrimonio museale e culturale cittadino. Philippe Blanchi, che è anche plenipotenziario del Principe Alberto, era accompagnato dalla moglie e dal console Pianciamore.

Venivano affissi in centro

Volantini abusivi, sanzione dei vigili

Non si arresta il fenomeno delle affissioni abusive in città. Gli agenti dell'Ufficio commerciale della polizia municipale hanno sorpreso nei giorni scorsi un giovane che attaccava manifesti pubblicitari sui pali della luce e sulle vetrine dei locali del centro. I volantini non autorizzati reclamizzavano l'attività di un locale.

L'ente voleva ripianare il debito di 150 milioni di euro attingendo d'autorità dai singoli comitati

Il Tar blocca la Croce rossa nazionale: non può chiedere soldi alla sede triestina

di **Claudio Ernè**

Il Tribunale amministrativo regionale ha bloccato ieri il tentativo della sede nazionale della Croce rossa italiana di ripianare i propri 150 milioni di euro di debiti, attingendo d'autorità alle casse dei comitati provinciali di tutto il Paese.

I giudici amministrativi hanno sospeso l'efficacia della delibera che avrebbe messo, tra gli altri, con le spalle al muro, bloccandone ogni attività, i comitati della Cri di Trieste, Monfalcone, Gorizia e Pordenone. La sospensiva, accordata ieri dal presidente Vincenzo Borea, rappresenta su questo spinoso tema, il primo pronunciamento a livello nazionale.

Il Tar nella sua ordinanza ha riconosciuto e ribadito l'autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria delle sedi periferiche della Cri, peraltro prevista dallo statuto dell'ente. Oggi su questo prelievo forzoso si pronuncerà il Tar della Liguria e di certo giudici e avvocati saranno a conoscenza della decisione assunta a Trieste.

La «rivolta» contro l'imposizione romana è infatti dilagata in buona parte delle regioni italiane i cui Comitati locali della Cri hanno reagito, attraverso i soci, ricorrendo alla magistratura, quando hanno saputo che non versando quando era stato loro imposto, sarebbero stati dichiarati decaduti e al loro posto avrebbe agito un commissario «ad acta» inviato dalla sede centrale.

Per vincere questa prima battaglia legale, molti soci dei comitati della Cri di Trieste, Monfalcone, Gorizia, Pordonone, Palmanova, Azzano Decimo, Casarsa, Maniago , si sono uniti. E hanno affidato l'incarico di difendere l'autonomia delle sedi periferiche di appartenenza- e probabilmente anche sopravvivenza stessa dei Comitati- all'avvocato Giuseppe Sbisà.

Impostare il ricorso al Tar non è risultato nè facile, nè semplice, perché da Roma non era stata data alcuna diffusione al testo finale della delibera che imponeva il cosiddetto «contributo di solidarietà».

«Dalle bozze emerge che il contributo sarebbe stato imposto per coprire il disavanzo di bilancio accertato di 150 milioni di euro» si legge nel ricorso al Tar. «A nostro giudizio il provvedimento impugnato è radicalmente e sostanzialmente illegittimo e deve essere annullato e ancor prima sospeso, in considerazione dei gravi effetti che produrrebbe».

Secondo l'avvocato Sbisà, ma ora anche secondo il Tar la decisione romana della Cri ha violato lo Statuto della Croce rossa, producendo una ingiustizia grave e manifesta, con un eccesso di potere e falsità dei presupposti.

Com'è noto i comitati si reggono su convenzioni stipulate in sede locali, su contributi volontari altrettanto collegati alla presenza della Cri sul territorio, nonché sul volontariato di tantissimi soci. Se il prelievo forzoso fosse andato in porto, avremmo assistito a un paradosso. Ad esempio i finanziamenti concessi dalla Regione Friuli Venezia Giulia per gestire il trasporto di infermi e garantire il pronto soccorso, sarebbero stati dirottati d'autorità sulla capitale per ripianare una voragine di debiti collegati direttamente alla gestione centrale della Cri.

La sede della Croce Rossa in piazza Sansovino

Il provvedimento per il locale di via Ginnastica disposto dal pm De Marco. Il titolare: «Sto pensando se riaprire»

Dissequestrata l'agenzia delle scommesse

L'agenzia di scommesse sportive in via Ginnastica 15/a, chiusa sabato scorso a seguito dell'intervento della polizia amministrativa della Questura, è stata dissequestrata ieri mattina. Il pm Maurizio De Marco non ha infatti convalidato il provvedimento. Ieri a mezzogiorno, dunque, sono stati tolti i sigilli e il titolare, Bruno Della Toffola, è rientrato in possesso delle attrezzature e dei locali. «Il dissequestro è a tempo indeterminato, per cui io già da domattina potrei riaprire l'agenzia (che fa riferimento alla Stanley international betting di Liverpool *ndr*) - spiega Della Toffola -. Al momento sto però valutando se farlo o meno. Resta in piedi infatti una questione amministrativa che già in passato mi ha creato seri problemi. Le norme in materia di scommesse è complessa e poco chiara. La legislazione italiana va infatti in una direzione, mentre la giurisprudenza comunitaria ha un orientamento completamente diverso. In base alle norme europee, come confermato anche da alcune sentenze della Corte di Giustizia, io sono autorizzato ad accettare scommesse in Italia per conto di Stanley. Secondo una circolare del ministero dell'Interno, invece, la mia attività non è legittima, perchè sprovvista di un'autorizzazione richiesta dal Testo unico sulla pubblica sicurezza».

L'agenzia di via Ginnastica

«Dal punto di vista penale comunque la mia posizione è assolutamente limpida - continua Della Toffola -. Una sentenza del 27 aprile scorso ha stabilito che gestire un'attività come la mia non è reato. Resta in piedi il risvolto amministrativo per cui, con Stanley, faremo ricorso al Tar, quanto meno per arrivare ad una sentenza defintiva».

Quello eseguito sabato scorso non è il primo sequestro dell'agenzia di via Ginnastica. Già nel 2004 l'attività era stata chiusa e il titolare denunciato per violazione delle norme sui giochi che vietano la raccolta abusiva, anche al telefono o per via telematica, di scommesse in Italia o all'estero.«In quell'occasione ho dovuto aspettare due anni prima di poter riaprire, mentre per fortuna questa volta sono bastati pochi giorni - conclude Della Toffola -. In ogni caso sono sempre di fronte a situazioni che comportano per me perdite di denaro e per lo Stato perdite di tempo. Il tutto solo per difendere certi privilegi acquisiti e colpire le nuove attività».

m.r.

In città ricorrono alla prevenzione 50-55mila persone: percentuali in lieve calo dopo il picco raggiunto nel 2005 sotto l'allarme-aviaria

Influenza, il vaccino è già in farmacia

Ma l'Azienda sanitaria sconsiglia di anticipare troppo l'antivirus: campagna al via il 26 ottobre

La vaccinazione antinfluenzale di una bambina

Nelle farmacie è arrivato con buon anticipo il vaccino per l'influenza che quest'anno ha sintetizzato un nuovo virus oltre a quelli denominati (dalle zone di provenienza) «Wisconsin» e «Malaysia», e si tratta delle «Isole Salomon». Si prevede così di dare maggior copertura alla classica malattia dell'inverno, ma la stessa Azienda sanitaria farà partire la campagna di vaccinazione appena dal 26 ottobre (l'autorizzazione ministeriale prende affetto dal 20). E del resto sconsiglia apertamente dal vaccinarsi troppo presto, perché la copertura protettiva non durebbe fino a gennaio-febbraio, quando di solito si verifica il picco di epidemia.

Il vaccino è gratuito per chi ha oltre 65 anni, e a prescindere dall'età per i soggetti a rischio a causa di malattie croniche (cardiopatie, problemi bronco-polmonari, patologie metaboliche, ecc.), nonché per chi esercita una professione in ambito collettivo, come i medici e i sanitari, gli insegnanti, le forze dell'ordine. Non da ultimo, per via dell'influenza aviaria i cui casi si moltiplicano nel mondo ma senza destare per ora alcuna preoccupazione circa la temuta pandemia con trasmissione da uomo a uomo del virus che colpisce gli animali, da tre anni a questa parte sono vaccinati gratuitamente anche gli allevatori avicoli.

«A Trieste - spiega Fulvio Zorzut, responsabile del settore Malattie infettive dell'Azienda sanitaria - si vaccinano in media 50-55 mila persone, ma dobbiamo considerare che ci sono circa 60 mila ultrasessantacinquenni, quindi si potrebbe fare di più». Le percentuali di vaccinati sono infatti in lieve calo, dopo aver toccato un picco assoluto nell'inverno 2005, quando era in corso l'allarme generale scatenato dalla diffusione dell'aviaria. A farsi la puntura che mette al riparo principalmente dalle complicazioni dell'influenza fu allora il 66,6 per cento dei cittadini, lo scorso anno la media scese al 63,8. Ma bisogna considerare, dice il medico, «che quando la campagna partì, nel 1995, a farsi il vaccino era stato appena il 10 per cento della popolazione».

Per paradosso, però, proprio nell'inverno in cui tutti, per paura dilagante, si dimostrarono tanto prudenti, l'influenza mise a letto il più gran numero di persone. I virus infatti vengono isolati nei paesi orientali circa seisette mesi prima dell'immissione in commercio del vaccino, e nel frattempo può verificarsi qualche mutazione nell'organismo patogeno o può introdursi qualche virus nuovo. «Tra 2004 e 2005 - cita Zorzut - ci fu a Trieste un'incidenza di 14-15 casi per mille assistiti, mentre nella scorsa stagione se ne ebbero solo 3». Statisticamente comunque le epidemie di influenza, a forza di diffondere vaccini, stanno calando d'intensità.

«Quest'anno però - conclude il medico - c'è un'indicazione nuova, che dovrebbe sembrare ovvia e non lo è: per non ammalarsi, che si sia vaccinati o meno, è fondamentale lavarsi spessissimo le mani, specie dopo essere stati in luoghi pubblici, in autobus, o dopo aver toccato corrimano in uffici o su scale mobili, coprirsi bene bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, eliminare con molta cura i fazzolettini di carta oppure se si usano quelli di stoffa usare particolare attenzione nel lavaggio».

g. z.

Annunciato Pecoraro Scanio

Morti da amianto Sabato convegno alla Marittima

Nelle province di Trieste e Gorizia ogni anno si registrano più di un centinaio di morti correlate al problema amianto. Partendo da questo dato l'Associazione esposti amianto del Friuli Venezia Giulia e la consorella di Monfalcone «Amianto mai più» hanno organizzato per sabato un convegno e una tavola rotonda. Il primo si intitolerà «Il volontariato sociale sul problema amianto: sussidiario o sostitutivo?» e inizierà alle 9 nella sala Saturnia della Stazione marittima. La seconda comincerà alle 11 (stessa sede) e verterà sul tema «Amianto, lo stato dell'arte: previdenziale, giuridico, medico epidemiologico della ricerca genetica, ambientale, ruolo e importanza della comunicazione».

La presentazione

Alla realizzazione dei due appuntamenti collaborano il Centro servizi volontariato del Friuli Venezia Giulia e l'assessorato regionale del Volontariato. «Solo la protesta di chi la malattia l'ha vissuta – ha detto ieri presentando le iniziative Aurelio Pischianz, presidente dell'Aea regionale – ha scosso l'opinione pubblica su questo argomento. L'evoluzione del volontariato sull'amianto – ha aggiunto – deve molto alle vedove e agli orfani, che sono riusciti ad accendere la scintilla della solidarietà nelle persone. Oggi il problema è denunciato e c'è consapevolezza generalizzata della sua gravità». Al convegno, che sarà aperto dallo stesso Pischianz e da Davide Bottegaro, presidente Aea di Monfalcone, parteciperanno l'assessore regionale Roberto Antonaz e l'anatomopatologo Claudio Bianchi. Alla tavola rotonda è annunciata anche la presenza del ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio.

Era uno dei marchi storici dell'abbigliamento in città. I titolari: «Abbiamo completato la nostra avventura»

Chiude dopo 37 anni il negozio «Ambassador»

L'ultima presenza significativa la vivrà con la Barcolana, quando decine di migliaia di persone si riverseranno in centro. Poi, dopo un breve periodo per la sistemazione delle ultime cose, anche «Ambassador», storico negozio di abbigliamento maschile di piazza della Borsa, chiuderà definitivamente i battenti. L'annuncio l'hanno dato i due titolari, Romano Paoletti e Giorgio Bratos.

«Chiudiamo perché ormai gli anni sono tanti, sia di lavoro che di età – spiegano – e non ha più senso proseguire. Abbiamo completato la nostra avventura imprenditoriale perciò abbiamo preso questa decisione». C'è stanchezza nei loro sguardi, ma anche molta soddisfazione. «Abbiamo lavorato assieme, da buoni soci e con felici risultati, fin dal febbraio del '67, quando comperammo all'asta un piccolo ma prestigioso e antico negozio di pelletterie, "Arnstein" che operava in città dal 1886».

Un'eredità asburgica, presente in piazza della Borsa. All'inizio il negozio era piccolo, più o meno la metà della superficie del pian terreno attuale. In seguito arrivarono il raddoppio, con l'acquisto del negozio adiacente, poi il piano superiore. Ma Bratos e Paoletti avevano acquisito una sufficiente esperienza nel settore ben prima di avviare la loro attività. Da giovani erano stati per quasi 20 anni dipendenti di un altro negozio di abbigliamento maschile in centro. «Eravamo colleghi – precisano – e decidemmo di provare a fare da soli, di rischiare del nostro, di mettere alla prova le nostre capacità». Dal '67 si sono evoluti costumi e mode e le abitudini dei clienti ma il negozio ha resistito a tutte le difficoltà. «Negli anni '60 e '70 il lavoro scorreva benissimo – rammentano – e l'intera città era più vivace. Col passare del tempo non è stato più così».

Affiorano i ricordi. In particolare, i due soci ricordano con simpatia il principe Raimondo di Torre e Tasso, che frequentava spesso «Ambassador». «Era un cliente tranquillo, di classe, che aspettava il suo turno senza problemi». Al posto di «Ambassador» arriverà probabilmente un altro negozio, ma di diversa impostazione.

Ugo Salvini

L'esterno del negozio Ambassador, che chiude dopo trentasette anni di attività

Le preferenze potranno essere espresse dalle 7 alle 20. Alle urne anche i sedicenni e i cittadini stranieri con permesso di soggiorno

Primarie Pd, domenica 23 seggi in tutta la provincia

Chi si recherà alle urne dovrà verificare la sezione riportata sulla abituale scheda elettorale

Primarie partito democratico: i seggi

Collegio TS1/TS2	Numero sezione di voto COMUNALE	Numero seggio	SEDE SEGGIO PRIMARIE 14 OTTOBRE
■ Sezioni del Collegio Trieste 1	19 -50 - 63 - 64 - 67 - 68 - 69 - 70 - 72 - 129 - 131 - 132- 133 -134 - 135 - 136 - 137 - 188	1	Biblioteca Slovena di vi Petronio via Petronio 4 - edificio del Teatro Stabile
■ Sezioni del Collegio Trieste 1	5 - 73 - 74 - 76 - 78 - 80 - 81 - 99 - 100 - 101 - 102 - 103- 104 - 105 - 106 - 115 - 116- 117 - 118 - 130 - 193 - 233	2	Circolo ACLI di Campo San Giacomo 15
■ Sezioni del Collegio Trieste 1	20 - 138 - 139 - 140	3	Associazione volontariato Circolo ACLI San Luigi via Mauroner 2
■ Sezioni del Collegio Trieste 1	82 - 94 - 95 - 97- 98 - 185 - 189- 190- 191- 215- 216	4	Circolo Acli via Muzio 5/1
■ Sezioni del Collegio Trieste 2	6 - 14 - 58 - 59 - 75 - 96 - 107 - 108 - 109 - 110 - 111- 112 - 113 -114 - 124 - 195 - 222 - 225 - 226 - 232 - 235 - 237	5	Circolo Culturale Gerbec via di Servola 124
■ Sezioni del Collegio Trieste 2	182 - 183 - 184	6	Circolo LIPA di Basovizza via I.Gruden 72/1
■ Sezioni del Collegio Trieste 2	171-172-173-181	7	Circolo Sloveno di Barcola via Bonafata 4
■ Sezioni del Collegio Trieste 1	1 -7 - 9 - 11 - 12- 13- 17 - 18 - 27 - 29 - 30 - 83 - 84 - 86 87 - 90 - 92 - 93 -157 - 158	8	Gazebo piazza Cavana
■ Sezioni del Collegio Trieste 1	46-51-53-54-55-56-57-61-65-71-77	9	Gazebo piazza Garibaldi
■ Sezioni del Collegio Trieste 2	10 - 22 - 23 - 79- 162 -163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 208 - 213 - 220	10	Gazebo piazza tra i Rivi
■ Sezione del Collegio Trieste 2	2 - 3 - 8 - 15 - 36 - 49 - 89 - 123 - 141 - 192 - 199 - 206 - 224 - 229	11	Gazebo piazza XXV aprile Borgo San Giorgio
■ Sezione del Collegio Trieste 2	47 - 52 - 119 - 120 - 121 - 122 - 152 - 186 - 187 - 194 - 221 - 217 - 223 - 227 - 236	12	Gazebo via Flavia (di fronte al bar Flavia)
■ Sezione del Collegio Trieste 1	21 - 25 - 60 - 62 - 63 - 66 - 126 - 127 - 128 -200 - 207 - 209 - 211 - 217 - 219 - 230 - 231 - 234 - 238	13	Melara - Comprensorio ATER
■ Sezione del Collegio Trieste 2	125		
■ Sezione del Collegio Trieste 2	177 - 178 - 201	14	Palestra c/o Trattoria Sociale Contovello 152
■ Sezione del Collegio Trieste 1	4 - 16 - 31 - 32 - 33 - 35 - 37 - 38 - 45 - 48 - 91 - 34 - 39 -40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 148 - 149 - 150 - 151 - 153 - 154 - 155 - 156 - 159 - 210	15	S.S.O. di Via Donizetti 3
■ Sezione del Collegio Trieste 2	24 - 160 - 161 - 228		
■ Sezione del Collegio Trieste 2	28 - 85 - 88 - 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 196 - 218	16	Stadio 1° maggio - società BOR strada di Guardiella 7
■ Sezione del Collegio Trieste 2	26 - 174 - 175 - 176 - 197 - 198 - 212 - 214	17	Circolo Tabor (Opicina) Via del Ricreatorio - via Nazionale
■ Sezione del Collegio Trieste 2	179-180	18	Trattoria al Parco Santa Croce 401

COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE ECCETTO IL CAPOLUOGO

Comune	Sezioni	Seggio	Sede
■ DUINO AURISINA	tutte le sezioni	19	Casa della Pietra di Aurisina
■ SGONICO	tutte le sezioni	20	Palestra comunale
■ SAN DORLIGO	tutte le sezioni	21	Teatro Preseren di Bagnoli
■ MUGGIA	tutte le sezioni	22	sez. DS via Battisti 8
■ MONRUPINO	tutte le sezioni	23	Casa della Cultura, Col 18

Saranno 23 in tutta la provincia di Trieste i seggi allestiti domenica per consentire agli elettori di esprimere la propria preferenza nelle primarie per il Partito Democratico. Rispetto alle consuete operazioni di voto, le sedi non saranno quelle tradizionali: per sapere dove andare, bisognerà che ogni persona controlli sulla sua scheda elettorale il numero relativo alla sezione di voto comunale, questo risulterà infatti abbinato alla sede designata (*come da tabella qui a fianco*). Nel caso di impossibilità a raggiungerla, problema che potrebbe riguardare per esempio delle persone anziane, sarà possibile votare nella sede più vicina a casa comunicandolo al personale dell'Utap (ufficio tecnico amministrativo provinciale) presente sul posto.

ORARIO Si potrà votare dalle 7 alle 20. Le operazioni di spoglio delle schede partiranno subito dopo con il controllo di quelle per l'Assemblea costituente nazionale. Poi si passerà al conteggio per la regionale. Il Collegio Trieste 1 esprimerà quattro rappresentanti in campo nazionale e nove a livello regionale, Trieste 2 rispettivamente cinque e dieci. Toccherà a loro eleggere il segretario nazionale e quello regionale in sede di Assmeblea costituente, se uno dei candidati non dovesse raggiungere già domenica con la propria lista la maggioranza assoluta delle preferenze.

CHI VOTA Oltre a tutti gli aventi diritto al voto, potranno esprimersi anche i ragazzi che abbiano compiuto 16 anni ed i cittadini stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno. Queste due categorie dovranno eventualmente presentarsi al seggio più vicino a casa loro, portando con sè un documento d'identità. Lo stesso andrà comunque esibito da tutti i votanti, al pari della propria tessera elettorale. Ogni elettore sarà chiamato inoltre a versare il contributo minimo di un euro per dare il suo sostegno all'iniziativa.

LE SCHEDE Verranno consegnate ai votanti due schede, una azzurra per l'Assemblea costituente nazionale e una grigia per quella regionale. Affinchè il voto sia valido, bisognerà barrare con una sola croce il nome del candidato prescelto nella lista che lo rappresenta.

SEDE OPERATIVA Per informazioni gli elettori potranno telefonare allo 040-366883 o collegarsi ai siti www.ds-ts.it, http://comitatopdtrieste.blogspot.com e www.partitodemocratico.it.

APPUNTAMENTI Oggi alle 16, al Caffè Tommaseo, le donne candidate nelle liste «Per Zvech con Veltroni per il Partito Democratico» e «Per Zvech con Veltroni per una nuova stagione democratica incontrano i cittadini diffondendo lo slogan «50 buoni motivi per andare a votare». Doppio appuntamento con la lista «Moretton con i democratici del Friuli Venezia Giulia»: oggi alle 18 al Finzgarjev Dom di Opicina e domani, alle 11,30, all'Hotel Continentale in centro città.

ma. un.

Dati ufficiosi, solo oggi l'ufficializzazione

Welfare, alla Fincantieri il 70% dei lavoratori ha detto «no» all'accordo governo-sindacati

È di circa il 70 per cento la percentuale dei «no» al referendum sul welfare che si è registrata fra i lavoratori della Fincantieri di Trieste: lo ha reso noto, il segretario provinciale della Fiom-Cgil Antonio Saulle.

Complessivamente - ha riferito il sindacalista - nella provincia, fra i metalmeccanici il «no» ha prevalso con il 60 per cento dei voti. Questa percentuale si registra sia alla Wartsila che al Sincrotrone, mentre con percentuali opposte i «sì» sono prevalsi fra i lavoratori della società informatica Insiel.

La partecipazione al voto fra i metalmeccanici della provincia - secondo quanto riferito dalla Fiom - è stata di poco superiore al 50 per cento.

Il segretario provinciale della Cgil, Franco Belci ha commentato al riguardo: «L'affluenza complessiva al voto, in provincia, dovrebbe essersi aggirata attorno al 60 per cento. Un dato certo in questo senso lo potremo avere però soltanto oggi pomeriggio alle 16».

Franco Belci della Cgil

Il voto relativo all'accordo stipulato fra governo e sindacati sul welfare era stato organizzato nelle giornate di lunedì e martedì, oltre che nella mattinata di ieri fino alle 14, sia nelle sedi sindacali che direttamente sui posti di lavoro.

Occorre cambiare 300 metri di cavo. Con l'occasione si sostituiranno pignone e corona dentata, in funzione dal 1927

Tram di Opicina fermo fino al 12 novembre

Sfuma la speranza di riattivarlo domenica in occasione della Barcolana

Il popolo della Barcolana che non scende in mare (non solo triestini, anche molti turisti) mettano pure il cuore in pace: non sarà possibile seguire la regata a bordo del Tram di Opicina. Domenica mattina niente trenovia fino all'Obelisco per dominare il Golfo, colorato da centinaia di vele; lo storico tram resterà purtroppo fermo al capolinea di piazza Oberdan. Impossibilitato a partire per causa di forza maggiore. Solo che almeno questa volta la colpa non è da imputare alla trenovia, bersagliata dai guasti, ma dell'incidente avvenuto nella notte fra martedì e mercoledì scorso in piazza Oberdan.

Il danno causato dal trasporto eccezionale (lungo 29 metri e pesante 256 tonnellate), capace di tranciare il cavo aereo, si è dimostrato più grave del previsto.

Nell'urto provocato dal mezzo diretto all'Area di ricerca, scortato dalle pattuglie della Polizia municipale, oltre a tranciare la rete area in piazza Dalmazia, piazza Oberdan e una parte in via Santi Martiri, è seguito un corto circuito capace di rendere incandescente il filo di contatto in lega di rame. Un surriscaldamento devastante per il cavo. «Una volta rimesso al suo posto tendeva a cedere a causa della forte temperatura» spiega Raffaele Nobile, direttore del servizio trenovia della Trieste Trasporti. Il risultato? «Abbiamo dovuto interrompere il ripristino del cavo - dice Nobile - che dovrà essere sostituito per circa 300 metri. Solo che non facciamo in tempo per la Barcolana».

Il danno materiale è di 15mila euro (coperto dall'assicurazione del mezzo coinvolto nell'urto), ma è quello all'immagine che pesa di più. Al Comune, proprietario del sistema di trenovia, e alla Trieste Trasporti, in qualità di gestore del servizio pubblico di trasporto urbano, non è rimasto altro che comunicare il mancato ripristino della storica linea.

Al posto del Tram funzionerà il servizio sostitutivo con autobus. Fino al 12 novembre. Lunedì prossimo, infatti, inizieranno i lavori, da tempo programmati, di sostituzione del pignone e della corona dell'argano principale. Un'operazione complessa che durerà almeno 4 settimane, a cui saranno abbinati altri lavori di manutenzione. Ecco spiegata la sospensione del servizio di oltre un mese.

«La sostituzione del pignone e della corona dentata dell'arcano si è resa necessaria - spiega il direttore del servizio trenovia di Trieste Trasporti - in quanto il pezzo aveva raggiunto la fine tecnica. Era lì dal 1927, bisognava sostituirlo, solo che per la sua costruzione è stato necessario quasi un anno». Accanto alla parte meccanica la spa completerà la pitturazione dei pali lungo il percorso da piazza Oberdan a Opicina, provvedendo alla manutenzione ordinaria della linea.

Una verifica della funicolare prevista per legge, confidando nel recupero delle vetture tranviarie (attualmente sono disponibili 3 sulle 6 in dotazione). «Ogni sei giorni cambiamo i freni, approfitteremo quindi della sospensione del servizio - spiega Nobile - per mettere in sesto tutte le vetture».

Ma a pesare di più in questo momento è la perdita del Tram di Opicina, un'attrazione turistica unica nel suo genere, proprio nella giornata della Barcolana.

p.c.

Il tentativo di ripristinare il cavo del tram in piazza Dalmazia

IN PORTO VECCHIO

Blitz dei carabinieri contro il lavoro nero. Quattro denunciati

Clandestino arrestato in un cantiere

L'ispezione dei carabinieri

Blitz dei carabinieri in Porto Vecchio. Nel corso di un'operazione di contrasto al lavoro nero e tutela della sicurezza sul posto di lavoro, i militari della stazione e del Nucleo operativo di via Hermet, e delle stazioni Porto Nuovo, Barcola, Miramare, assieme ai colleghi del Nucleo ispettorato del lavoro, hanno passato al setaccio l'altra mattina una serie di cantieri impegnati in lavori di ristrutturazione di alcuni magazzini storici. Il controllo ha portato all'arresto di un muratore kosovaro, Naser Bytiqi di 35 anni. già colpito da provvedimento di espulsione e quindi illegalmente in Italia.

La sua datrice di lavoro, M.R. vicentina di 52 anni, è stata denunciata per aver assoldato un clandestino e per favoreggiamento della sua permanenza in Italia. Altre tre persone sono state denunciate a piede libero per inosservanza delle norme si di sicurezza nel cantiere. Si tratta di P.G., vicentino di 56 anni, direttore tecnico della società edile che si era aggiudicata l'appalto pubblico, e dei titolari di due ditte che eseguivano lavori in subappalto, un tunisino di 33 anni e un romeno di 36.

m.r.

Uso dello sloveno in Provincia, An contraria

«Uno spreco di denaro pubblico e un passo indietro di oltre 30 anni». Così il gruppo consiliare provinciale di An, capitanato da Marco Vascotto e Fabio Scoccimarro, attacca la proposta del consigliere Albino Sosic di introdurre l'uso della lingua slovena durante le riunioni del consiglio provinciale. Idea, questa, lanciata nell'ultima seduta della commissione consiliare sulla revisione del regolamento del consiglio provinciale. Al momento di votare la bozza finale, Sosic ha proposto due nuovi emendamenti per usare lo sloveno nelle sedute di consiglio. Interventi che poi sarebbero stati subito tradotti in lingua italiana per i consiglieri che non conoscono lo sloveno. «Si parla tanto della necessità di snellire tempi e costi della politica e qui si fa tutto il contrario – afferma Vascotto - da una parte la Provincia dovrà spendere altro denaro per pagare nuovi traduttori mentre i tempi raddoppieranno perché i consiglieri saranno costretti a sentire due volte lo stesso intervento». I consiglieri di An aggiungono che questa possibilità non è prevista dalla legge sulla tutela delle minoranze.

e. le.

La maggioranza degli automobilisti ha disertato i distributori nel primo giorno della protesta dei benzinai

«Niente agevolata? Faremo il pieno in Slovenia»

Sopra da sinistra Michele Laiso e Giulia Targa. A fianco, da sinistra verso destra: Kathrin Visentini, Luisa Seppi, Mauro Zippo, Francesco Santandrea e Giuseppe Cavallini (Lasorte)

«Ci tolgono l'agevolata? Si torna a fare il pieno in Slovenia». Ieri, primo giorno di sciopero dei benzinai della città, che fino a domani compreso venderanno solo carburante a prezzo pieno, negli impianti si è lavorato pochissimo. Ai distributori si sono fermati solo quelli rimasti all'asciutto, ma facendo pochi litri, in attesa del ritorno alla normalità di sabato. Qualcuno chiedeva almeno l'erogazione della regionale, bloccata anche quella dai benzinai per una disparità del prezzo con la Slovenia. La categoria, infatti, oltre alla protesta per l'agevolata chiede che sia gestita meglio la benzina regionale, equiparando lo sconto con il prezzo del carburante sloveno (6-8 centesimi in meno al litro) non prendendo come riferimento Gemona.

E i triestini? Sono arrabbiati per la prevista cancellazione del carburante a prezzo ridotto, ma hanno trovato subito il rimedio. «Che facciano pure come vogliono – dice **Luisa Seppi** – tanto la soluzione è dietro l'angolo, anzi dietro il confine. Io possiedo sia un'automobile che un motorino e non vado certo adesso a fare il pieno, ma aspetterò sabato. Dovessi avere un'urgenza non esiterei ad andare in Slovenia per risparmiare». «La benzina a prezzo ridotto era una delle poche agevolazioni rimaste – afferma **Michele Laiso** – e adesso vogliono toglierci anche quella. Sono d'accordo con lo sciopero dei benzinai anzi dovrebbero continuare a oltranza, finché non restituiscono l'agevolata. Tanto l'Ue finora non è stata capace di obbligare la Slovenia a praticare i prezzi medi dell'Europa e finché non si procederà in questo senso, non ci saranno alternative e andremo oltre confine». «Trieste è bloccata dai politici – è l'opinione di **Francesco Santandrea** – siamo fermi per colpe che noi triestini non abbiamo». Secondo **Giuseppe Cavallini** «se tolgono definitivamente l'agevolata sarà un danno per Trieste e ci rimetteremo tutti. Sullo sciopero dei benzinai non voglio esprimere giudizi, perché riguarda una categoria, ma certo sarebbe molto più efficace una grande dimostrazione di massa da organizzare davanti al Municipio e alla Prefettura».

«La situazione a mio avviso è piuttosto semplice – sostiene **Kathrin Visentini** – perché non tutti si possono permettere la benzina a prezzo pieno, perciò se il provvedimento di cancellazione dell'agevolata dovesse essere confermato, in tanti riprenderebbero e giustamente la strada della Slovenia. La benzina a prezzo ridotto era di grande utilità per tutti, privati e imprese». **Mauro Zippo** la prende con filosofia: «Si sapeva che prima o poi l'agevolazione sarebbe stata tolta, era stato annunciato da tempo. Sarebbe stato più opportuno che, in una fase transitoria, si pensasse a un provvedimento tampone, in grado di ammorbidire il passaggio dall'agevolata al prezzo nazionale, in modo da abituare la gente e aiutare gli enti locali, che dall'agevolata traevano risorse». **Giulia Targa** legge così il problema: «Sarà scomodo tornare in Slovenia ma almeno in questo modo tanti triestini saranno costretti a uscire dal tran tran quotidiano della loro città».

u.s.

Gli spazi dell'attuale sede del parlamentino verranno ceduti al Comune. Riunione della Trasparenza

Il centro civico di San Giacomo trasloca da via Caprin in via del Ponzanino

È ormai ufficiale, gli spazi del centro civico di via Caprin saranno venduti dal Comune. Mentre è confermato che la nuova sede, una volta ultimata, prenderà posto nel complesso Peep del Ponzanino.

La notizia della vendita, emersa nel corso della seduta della Commissione trasparenza di ieri, è stata successivamente confermata dall'assessore al patrimonio Piero Tononi, che pure ha fatto alcuni distinguo rispetto alle ipotesi avanzate durante la riunione della commissione dall'ingegnere Paolo Pocecco del settore comunale Lavori pubblici.

Ma andiamo per ordine. Su input della Commissione trasparenza, presieduta da Alessandro Minisini, si è voluto vedere chiaro in merito ad alcuni problemi che investono il Peep del Ponzanino e che hanno destato il malcontento dei residenti del complesso condominiale di edilizia popolare, abitato già da due anni ma in alcune sue parti comuni non completato. Tra le problematiche sono emerse alcune manchevolezze nelle rifiniture: per esempio battiscopa mancanti o pitturazioni incomplete.

L'assessore comunale al patrimonio Piero Tononi gestirà il passaggio tra le sedi

TONONI

Le due operazioni saranno distinte. Cercheremo di reperire nuovi fondi per attrezzare i nuovi uffici pubblici

Ma anche sullo stato dei lavori del nuovo centro civico erano state chieste informazioni più precise, soprattutto riguardo alla data di ultimazione degli interventi, peraltro già iniziati parzialmente.

Ed è proprio su questi punti che è intervenuto ieri il dirigente dell'Area Lavori pubblici, Paolo Pocecco, spiegando come allo stato attuale non si possa ipotizzare la realizzazione del nuovo centro civico in tempi brevi, in quanto al momento manca il finanziamento calcolato in circa 400 mila euro. Per questo motivo verranno sistemate entro l'arco di un mese le piccole problematiche registrate nel complesso che richiedono un impegno economico irrisorio, mentre si dovrà attendere tempi più lunghi per la realizzazione del nuovo centro civico, pure previsto dal Piano delle opere. «Una soluzione - ha spiegato Pocecco – potrebbe essere quella di attuare un nuovo tipo di gara d'appalto per la quale l'impresa esecutrice a pagamento dei suoi lavori riceverebbe l'immobile di via Caprin, che è dotato di 170-190 metri quadrati, e il cui valore è di circa 350 mila euro, quindi abbastanza sovrapponibile a quello della vecchia sede.».

L'assessore Tononi però interviene con alcune precisazioni: «È vero che venderemo la sede di via Caprin, ma non ci avventureremo in gare "scambio" che potrebbero portarci delle brutte sorprese. Pertanto le due operazioni saranno distinte. Da un lato si venderà la vecchia sede, mentre dall'altro faremo di tutto per reperire il prima possibile i fondi che ci servono per quella nuova».

Le disavventure del nuovo centro civico nascono dal fatto che la sua destinazione progettuale d'uso era inizialmente del tutto diversa: lo spazio sarebbe dovuto diventare un ambiente aggregativo per il tempo libero. Per questo alcuni degli interventi di modifica attuati tempo fa non erano piaciuti ai residenti del civico numero 6, che ha delle parti confinanti con la costruenda nuova sede. Si è anche dovuto abbattere una parete, appena costruita, in quanto toglieva luce a uno dei due atri dello stabile in questione. La parete è stata poi rifatta in vetro-mattoni, materiale che permette il passaggio della luce.

Daria Camillucci

No del Comune alla richiesta della consigliera circoscrizionale Baric

«Strisce pedonali in via Plinio»

«C'è un condominio con una quarantina di appartamenti in via Plinio e dunque di conseguenza esiste un continuo movimento veicolare che rende pericoloso l'attraversamento da parte degli studenti e scolari che, usando il sentiero naturalistico di Miramare-Santa Croce, si recano in gita verso il laghetto di Contovello».

Con queste parole la consigliera circoscrizionale dei Cittadini, Maria Baric stigmatizza la bocciatura da parte del municipio di una sua richiesta perché si crei un passaggio pedonale «zebrato» sulla strada e in corrispondenza del sentiero naturalistico di Miramare.

Questo sentiero, che congiunge la stupenda zona di Miramare con il borgo di santa Croce, sfocia infatti con due scalinate, in salita e discesa, proprio sulla via Plinio.

La consigliera circoscrizionale dei Cittadini Maria Baric. Nella foto grande a lato l'area Peep di via del Ponzanino

Nella risposta alla richiesta della consigliera per l'attraversamento pedonale (il documento è di pochi giorni fa) gli uffici competenti del municipio fanno sapere che dopo aver effettuato un sopralluogo nell'area, sono giunti alla conclusione che, se da un lato sarebbe corretto pensare ad una «zebratura», dall'altro però ci si è resi conto che il traffico è in quella strada del tutto irrisorio.

«Pertanto - ha scritto il Comune nella sua risposta tirando le somme - si ritiene di non creare l'attraversamento in quella zona».

Una risposta con argomentazioni che non hanno trovato d'accordo la consigliera dei Cittadini che adesso torna nuovamente alla carica sollecitando l'amministrazione pubblica a intervenire. «C'è un grosso condominio sulla via Plinio, dove abitano molte famiglie e perciò il passaggio di automobili esiste - dice ancora l'esponente del parlamentino di Gretta-Roiano-Barcola - inoltre la richiesta mi è giunta da parte di cittadini che hanno bambini e che sono preoccupati. Infatti, chi usa abitualmente quel sentiero per fare una bella gita, spesso non si aspetta di trovarsi all'improvviso su una strada dove viaggiano auto e motorini. Ritengo perciò – conclude Maria Baric – che gli uffici dovrebbero rivedere la loro decisione».

La zona al centro della richiesta della consigliera al Comune è anche frequentata soprattutto in autunno e primavera da diversi gitanti e molti sportivi che, procedendo a piedi, da Miramare si avventurano verso le zone carsiche.

d.c.

Denunciato il degrado di alcune strade

Coped-Camminatrieste: «Sulla viabilità a San Luigi tante parole e niente fatti»

Il rione di San Luigi reclama soluzioni per la viabilità. Lo sostiene Coped-Camminatrieste, l'associazione che da anni si batte in difesa dei pedoni.

A sollevare il problema è il presidente Sergio Tremul, che si rivolge al Comune e a Trieste Trasporti. «Ci sono troppo cose che vengono parlate e mai concretizzate, innanzitutto la richiesta di un supermercato. Si è parlato poi di una piazza a San Luigi di cui ora non si parla più ma le proposte ci sono. Tempo fa avevamo lanciato una proposta per trovare un sito al mercato rionale senza ricevere risposta da parte del Comune e della Circoscrizione. Adesso spunta la proposta di farlo davanti al ricreatorio Lucchini».

Ma è in particolare sulla viabilità nel rione di San Luigi che l'associazione dei pedoni va all'attacco.

«Girano dei questionari ma dei risultati forse se ne parlerà tra qualche anno – afferma Tremul – mentre in via Aldegardi da più di un anno non viene fatta la pulizia della strada e sui marciapiedi rifatti sostano oltre 20 automobili al giorno. Ci sono macchine abbandonate e in sosta perpetua in via Mauroner e anche via Civrani è degradata con rottami di veicoli e moto che nessuno rimuove. Infine, secondo noi andrebbe modificato l'attuale percorso dell'autobus linea 26».

Dopo un'ultima riunione a Conconello si passerà alla costituzione del comitato referendario

Opicina dice sì alla «secessione»

In assemblea oltre 150 persone. Vremec: «Obiettivo 5mila firme»

Il portavoce del movimento Vremec: «Sono già state superate le duemila adesioni. Anche nell'ultimo incontro ci siamo accorti che la gente è con noi»

Qui sopra, Dario Vremec, portavoce del movimento secessionista. A fianco, il pubblico alla riunione di Opicina (Foto Bruni)

I «secessionisti» del Carso hanno superato anche l'esame Opicina, la riunione più attesa del calendario redatto dal movimento per la creazione di un nuovo comune sull'Altopiano. All'assemblea svoltasi alla Casa della cultura, hanno presenziato oltre 150 persone. «Dall'affluenza all'incontro e dalle impressioni raccolte – spiega il portavoce del gruppo di lavoro autonomista, Dario Vremec –, pare che Opicina condivida le nostre idee. Il progetto, dunque, va avanti. Attendiamo solamente di avere un riscontro dagli abitanti di Conconello sull'organizzazione di un'ultima riunione. Una volta ricevuto, si aprirà una fase interlocutoria che ci permetterà di raggruppare gli elenchi delle problematiche raccolti frazione per frazione». Si arriverà successivamente, come programmato, alla costituzione del comitato referendario composto da nove rappresentanti che sarà chiamato a stilare un documento finale unico da presentare alla Regione per la richiesta di referendum consultivo. La domanda in questione sarà accompagnata dall'elenco di firme che, però, dovrà attestarsi attorno ad un certo numero globale. «L'obiettivo – afferma ancora Vremec – è di arrivare attorno a quota cinquemila, per avere un campione probante, che evidenzi una certa volontà e determini il proseguimento dell'iter. Pur non avendo ancora dei dati ufficiali, sappiamo di aver superato già quota duemila. Solo alla riunione di Opicina, ne avremo raccolte altre cento». Insomma, proprio il totale delle adesioni al progetto dirà se lo stesso proseguirà o meno. La raccolta, comunque, continuerà sino a fine novembre

Nel 1992, all'epoca della precedente mobilitazione per la creazione di un nuovo comune carsico, la raccolta di firme arrivò a quota settemila, come riportato dagli attuali secessionisti su un documento proiettato nel corso dell'assemblea di Opicina. «Poi nel 1993 fu eletto sindaco Riccardo Illy ed il comitato credette alle promesse di maggiori deleghe per le circoscrizioni e le firme finirono nel cassetto...», si legge sullo stesso scritto diffuso dal movimento autonomista.

Sulle *slide* proiettate, poi, sono contenute alcune delle motivazioni che hanno portato all'iniziativa di proposta di scissione dal Comune di Trieste. «Quando venne fatto il progetto del piano particolareggiato della zona del centro civico in via Doberdò (a Opicina, ndr) – recitano alcune delle varie diapositive elettroniche –, era prevista anche la sede del centro sanitario e nel bilancio triennale c'erano anche 980mila euro per la sua costruzione. C'erano, perché inspiegabilmente il Comune li ha stralciati dal nuovo piano triennale 2007-2009. Così ora ci si ritrova con una sede sgangherata e si sta a fatica cercando una soluzione di riserva». La protesta degli autonomisti prosegue inoltre, in questo documento, con il problema della rete fognaria di Opicina, che attende di essere allacciata a quella cittadina, per passare, fra gli altri, a quello della cementificazione del Carso e ipotizza pure una sede del nuovo comune nella ex caserma della Guardia di finanza in via Nazionale ad Opicina.

ma. un.

L'ex presidente della circoscrizione Giorgi interviene sulla situazione della strada, sotto pressione con la riapertura delle scuole: «Opportuna nuova segnaletica»

Traffico e caos in via Commerciale, chiesti più controlli dei vigili

Il traffico in via Commerciale è forte nei giorni feriali

Con l'inizio dell'anno scolastico ritorna il «grande traffico» lungo la via Commerciale, con la relativa scia di problemi irrisolti. Primo tra tutti quello delle alte velocità praticate da numerosi automobilisti lungo una delle direttrici più frequentate in assoluto del capoluogo.

Le segnalazioni al riguardo non mancano, e riportano alla ribalta il problema sicurezza in una strada dove i marciapiedi sono stretti e dove la visibilità in molti punti appare del tutto precaria. «Sono in molti purtroppo a scendere lungo la Commerciale pigiando a tutta birra sull'acceleratore – sostiene Lorenzo Giorgi, consigliere comunale e residente nella zona - rischiando la propria pelle e quella degli altri, come testimonia l'alta frequenza di sinistri verificatisi negli ultimi anni su questa via».

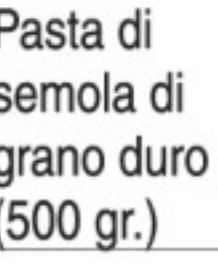
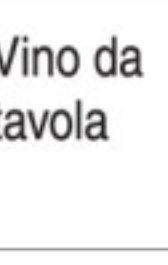
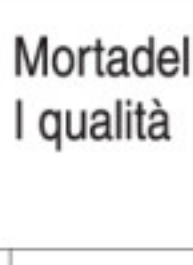
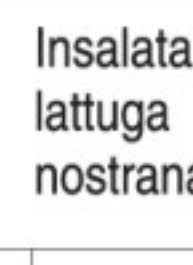
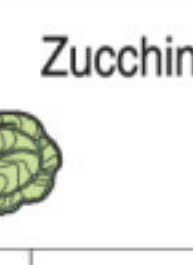
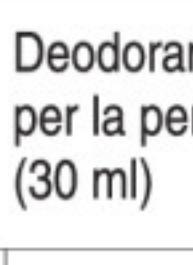
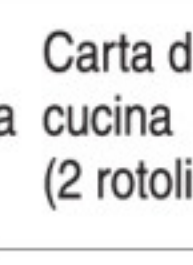
A detta del consigliere i rischi maggiori si verificano nei pressi dell'intersezione di altre strade con l'arteria principale. Sotto accusa ancora una volta l'incrocio con la via Ovidio, dove le auto in salita, in procinto di effettuare la svolta verso la secondaria, si trovano a invadere pericolosamente la corsia opposta per tentare una manovra che spesso non va a buon fine. Un tempo erano in pochi a effettuare la svolta; oggi, con la costruzione di numerosi condomini e con la presenza nei dintorni della scuola di Villa Geiringer, l'incrocio risulta interessato da notevole traffico, a influenzare direttamente e pesantemente quello della strada principale.

Ulteriori pericoli riguardano l'incrocio con la via dei Cordaroli, un altro dei punti caldi di una viabilità dove il rispetto dei limiti di velocità deve essere assolutamente osservato per evitare sinistri impatti. «Certo sarebbe importante predisporre lungo la strada segnaletiche opportune – osserva il consigliere – ma qui ci vuole soprattutto un maggiore controllo diretto da parte della polizia municipale e delle forze dell'ordine».

Lorenzo Giorgi

Un altro problema riguarda lo sconnesso marciapiede che dall'intersezione con la via Cordaroli porta in discesa alla scala Lauri, che connette a piazza Belvedere. «Questo lungo tratto di marciapiede – riprende Giorgi – è caratterizzato da una sede angusta, da un manto degradato e risulta costellato da pendenze diverse, tali da provocare con facilità cadute. Sono più di vent'anni che si trova in questi stati, e sarebbe davvero l'ora di rimediare a tale degrado».

Sulla questione Giorgi, che tra l'altro è presidente della commissione consiliare comunale dei lavori pubblici, ha interpellato alcuni tecnici comunali. A breve dovrebbero partire le verifiche e gli auspicati provvedimenti di riassetto per il marciapiede compromesso.

m.l.

■ I PRINCIPALI RINCARI DEL MESE DI SETTEMBRE A DUINO-AURISINA RISPETTO AI DATI DI AGOSTO

	Latte a lunga conservaz.	Zucchero	Pasta di semola di grano duro (500 gr.)	Vino da tavola	Mortadella I qualità	Petto di pollo in fettine	Carote	Insalata lattuga nostrana	Insalata gentile	Zucchine	Deodorante per la persona (30 ml)	Carta da cucina (2 rotoli)
Prezzo minimo	0,89 (+12,66%)	0,79 (=)	0,45 (+7,14%)	0,95 (=)	9,90 (=)	8,00 (=)	1,10 (+23,60%)	1,89 (+18,87%)	1,59 (+14,39%)	1,60 (+0,63%)	1,31 (+24,76%)	0,89 (=)
Prezzo medio	1,17 (+1,74%)	0,93 (+3,33%)	0,72 (+1,41%)	1,34 (+3,08%)	10,86 (+1,12%)	8,97 (+1,36%)	1,20 (+10,09%)	2,74 (+21,78%)	2,22 (+15,03%)	2,64 (+17,86%)	2,49 (+6,87%)	2,00 (+4,17%)
Prezzo massimo	1,42 (=)	1,02 (+ 0,99%)	0,95 (=)	1,70 (+3,66%)	11,90 (+2,59)	9,94 (+0,40%)	1,25 (=)	3,98 (+39,65%)	3,35 (+34,00%)	3,90 (+11,43%)	3,45 (=)	2,78 (+4,91%)

Dove non specificato, la quantità è intesa in 1 chilogrammo o in 1 litro.
Dati diffusi dall'Osservatorio provinciale prezzi al consumo.
Fra parentesi, le variazioni percentuali rispetto ai dati rilevati nel corso del mese di agosto, sempre nel 2007.

I dati forniti dall'Osservatorio provinciale: lievitano pure i costi di mortadella, fettine di pollo e del deodorante per la persona

A Duino più cari latte, verdure e zucchero

Da agosto a settembre prezzi in aumento per insalata, zucchine, carote ma anche pasta

di **Matteo Unterweger**

DUINO AURISINA Insalata, zucchine e carote: i prezzi di questi beni sono stati quelli che hanno evidenziato gli aumenti maggiori da agosto a settembre nel Comune di Duino Aurisina. In alcuni casi si tratta di sbalzi di una manciata di centesimi, in altri lo scarto supera addirittura l'euro.

I dati diffusi dall'Osservatorio provinciale prezzi al consumo, misurati sul collaudato minipaniere da 87 voci tra prodotti e servizi, dicono che la tariffa massima della lattuga nostrana è volata da 2,85 a 3,98 euro al chilo nel giro di un mese: l'incremento in termini di percentuale è stato pari al 39,65. Importanti anche le cifre relative al costo al minimo e al medio del medesimo prodotto: +18,87 per cento quanto al primo (da 1,59 a 1,89 euro) e +21,78 sul secondo (da 2,25 a 2,74 euro).

Rincari dai 20 agli 85 centesimi pure per l'insalata gentile: il prezzo al minimo è stato portato da 1,39 a 1,59 (+14,39 per cento), quello medio da 1,93 a 2,22 (+15,03 per cento) e infine il massimo da 2,50 a 3,35 (+34 per cento). Rimanendo sempre alla sezione verdura, si notano incrementi sostanziali anche per le zucchine, sempre al chilo. Il costo medio si è alzato da 2,24 euro a 2,64 per una variazione pari al 17,86 per cento e quello massimo da 3,50 a 3,90 (+11,43 per cento). Meno marcato, invece, l'aggiustamento del dato al minimo: 1,60 euro a settembre contro l'1,59 di agosto (+0,63 per cento).

> La lattuga nostrana ha costretto i duinesi a spese al massimo superiori di oltre un euro rispetto al mese precedente

Capitolo carote: rimasta stabile la situazione nella tariffa massima, costante a 1,25 euro, i mutamenti si sono registrati nel prezzo medio (da 1,09 a 1,20 euro, cioè +10,09%) e in quello minimo (da 0,89 a 1,10 per un +23,60 per cento).

Spostando il tiro su altri generi alimentari, vanno segnalate le differenze sul latte a lunga conservazione, cresciuto in particolare alla voce minima (da 0,79 a 0,89 euro) e sullo zucchero, che sul prezzo medio ha richiesto al chilo tre centesimi in più in settembre rispetto ad agosto (0,93 contro 0,90).

Ma non è finita: anche la confezione da 450 grammi di pasta di semola di grano duro ha visto aumentare i suoi costi, al minimo in particolare (da 0,42 a 0,45 euro) e così pure il vino da tavola, la mortadella di prima qualità e il petto di pollo in fettine.

Alcuni incrementi si sono evidenziati pure per alcuni prodotti di altro genere. Il deodorante per la persona, ad esempio, nel suo contenitore da 30 millilitri è salito da 1,05 euro a 1,31 sul prezzo al minimo (+24,76 per cento) mentre da 2,33 a 2,49 (+6,87 per cento). Più costosa pure la carta da cucina, nel pacco da due rotoli: +4,17 per cento sul costo medio (da 1,92 a due euro pieni) e +4,91 sul massimo (da 2,65 a 2,78).

Punta Sottile, barca s'incaglia in un impianto di mitilicoltura

MUGGIA Una barca a vela di 16 metri è rimasta intrappolata l'altra sera in un impianto di mitilicoltura al largo di Punta sottile. L'imbarcazione iscritta a Chioggia, condotta da due padovani, era diretta nella marina di Porto San Rocco probabilmente in vista di partecipare domenica prossima alla Barcolana.

Forse traditi dal mare mosso, che in parte nascondeva le boe di segnalazione dell'impianto di mitilicoltura, gli skipper che procedevano utilizzando il motore si sono incagliati verso le 20 in mezzo alla coltivazione. Le corde dell'impianto di mitilicoltura si sono attorcigliate attorno al timone e all'elica, bloccando la barca impossibilitata a proseguire verso Porto San Rocco.

È dovuta così intervenire una motovedetta della Capitaneria di porto e i sommozzatori dei vigili del fuoco per liberare l'imbarcazione. Un intervento piuttosto complicato, iniziato poco dopo le 20.30 e concluso verso le 22, in quanto i sommozzatori sono stati costretti ad operare in notturna.

Completati gli interventi sulla strada provinciale 5 Tommasini: «Tempi ok»

DUINO AURISINA I lavori di manutenzione ordinaria sulla strada provinciale 5 «di San Pelagio» si sono conclusi. Il sopralluogo effettuato ieri mattina dal Presidente della provincia Maria Teresa Bassa Poropat e dall'assessore alla viabilità Mauro Tommasini, accompagnati dal sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret e dal capogruppo dell'opposizione in Comune, nonchè consigliere provinciale, Massimo Veronese, ha permesso ai vertici dell'ente di piazza Vittorio Veneto di constatare il rispetto della tabella di marcia prefissata per la riasfaltatura delle strade provinciali.

«Siamo in linea con i tempi previsti - spiega Tommasini -, per la primavera del 2008 il programma completo dovrebbe essere concluso, dopo gli interventi finali nei comuni di Monrupino e Sgonico. Contestualmente, entro la fine di ottobre chiuderemo pure il lavoro aggiuntivo previsto a Muggia, secondo quanto concordato con l'amministrazione comunale, come fatto per tutte le altre zone. Si tratta di interventi fondamentali, indispensabili, che stiamo facendo realizzare dopo anni di disattenzione nei confronti di tali problematiche. Con la liberalizzazione definitiva dei confini con la Slovenia, poi, anche la qualità della viabilità potrà contribuire ad attrarre sul Carso persone dall'estero».

> Entro la primavera del 2008 verrà concluso il quadro complessivo dei lavori. A fine 2009 sarà sistemata anche l'area di San Dorligo della Valle

Archiviati i lavori sulla strada provinciale 5, definita dallo stesso Tommasini come «la più critica per questioni legate al trasporto pubblico e al collegamento delle ambulanze con la casa di cura di Aurisina», si continuerà con quelli sulla provinciale 32 «di Visogliano», nella sua intera estensione, per proseguire in serie con la provinciale 4 «di Malchina», la 3 «di Sistiana» (in entrambi i casi si tratta di solo completamento), la 7 «di Gabrovizza» e, infine, la 8 «di Monrupino» (nel tratto compreso tra l'abitato di Borgo Grotta Gigante e quello di Rupingrande) e la 29 «di Borgo Grotta Gigante» (all'interno sulla strada provinciale 1 del Carso e la 8 di Monrupino).

Una volta finito il tutto, la Provincia si concentrerà su un'altra area: «Tra il 2008 e il 2009 interverremo nella zona di San Dorligo della Valle - aggiunge ancora Tommasini -. Proprio per la fine del 2009 stesso, in questo modo, avremo completato la ristrutturazione del 60 per cento delle strade di nostra competenza».

L'attuale intervento provinciale - specifica una nota diffusa da Palazzo Galatti - interessa circa 13 chilometri che si aggiungono ai 16 in corso di completamento. Il tutto per un finanziamento complessivo da circa due milioni di euro.

ma.un.

Per la 55.a edizione la manifestazione si propone con un nuovo «look». Depliant in italiano e tedesco

Il Carnevale di Muggia alla Barcolana

Lo stand sulle Rive «vetrina» anche per gli operatori economici

MUGGIA Il Carnevale di Muggia cambia immagine grafica. Intanto inizia fin d'ora la promozione dell'evento e la vendita dei biglietti della lotteria, in uno stand allestito col Comune alla Barcolana.

Per l'edizione 2008, che sarà la 55.a della kermesse, il Carnevale di Muggia ha pensato di rinnovare il suo aspetto grafico. Il nuovo disegno (quello precedente era scaturito da un concorso d'idee a Muggia) sarà presente già nello stand che le compagnie del Carnevale avranno alla Barcolana, sulle Rive. Un'immagine che appare anche sui biglietti della lotteria, per la quale inizia così già la vendita proprio a Trieste, con notevole anticipo rispetto l'anno scorso. La lotteria torna quindi dopo il successo e l'esordio dello scorso anno.

Ma nel loro stand sulle rive triestine, le compagnie del Carnevale saranno accompagnate anche dal Comune di Muggia, che vuole così veicolare in modo congiunto la promozione turistica della cittadina. L'assessore Roberta Tarlao spiega: «Era uno dei miei punti programmatici l'essere presenti alle fiere del settore. E la Barcolana, qui da noi, è in pratica l'unica fiera turistica in queste zone, e attira persone da Italia, Austria e Slovenia. Inoltre, proprio dalle Rive triestine, si può giungere rapidamente a Muggia con il traghetto. E i turisti potrebbero farlo anche nel giorno della sfilata».

L'assessore aggiunge anche che in questo modo si concretizza una sinergia promozionale tra Comune di Muggia e Carnevale, iniziata già l'anno scorso, che tenderà a stringersi sempre di più. Alla Barcolana, dunque, Muggia si presenterà con la sua manifestazione di maggiore richiamo ma anche con le sue attività e il suo territorio. «È importante parlare di Carnevale già in questo periodo e a un pubblico così vasto – dice Tarlao -. Nel nostro stand si mostrerà la nuova immagine del Carnevale, che avendo raggiunto questo traguardo "tondo" dei 55 anni, apporta dei cambiamenti. Già da ora promuoviamo il periodo, che nel 2008 andrà dal 31 gennaio al 6 febbraio. Quindi, relativamente presto, sul calendario».

Saranno così forniti ai visitatori delle mappe di tutto il comune di Muggia con informazioni utili in italiano e tedesco, oltre a depliant di vario genere inerente la città. Tarlao lancia un appello: «Chiunque, tra gli operatori commerciali e ristoratori di Muggia, vuole promuovere la loro attività nel nostro stand, può portare il materiale nella sede dell'ufficio turistico in via Roma, fino a giovedì dalle 9 alle 13».

Un particolare del biglietto della lotteria

Sergio Rebelli

Pattume depositato sui vecchi luoghi di raccolta. Il Comune vigila

Rifiuti, i muggesani «ridisegnano» la nuova mappa dei cassonetti

MUGGIA Ora sono i muggesani a «vigilare» sulla disposizione dei cassonetti dei rifiuti. Li richiedono anche in posti non segnati sulla mappa ufficiale ma utilizzati fino alla precedente gestione, oppure si lamentano per le dimensioni cambiate, ma anche per il mancato svuotamento, seppure il calendario sia sempre lo stesso. C'è bisogno dunque di ancora qualche giorno per portare a regime completo il nuovo appalto dei rifiuti a Muggia.

Il Comune controlla e cerca di fare fronte alle segnalazioni dei cittadini. L'assessore Piero Veronese spiega: «Ci sono richieste di cassonetti anche in posti in cui non ci sono i segni gialli a terra. Posti in cui però c'erano i contenitori della passata gestione e la gente ormai si era abituata. Altri protestano sulle dimensioni soprattutto se, a esempio, laddove un tempo c'era un cassonetto da mille litri ora ne è stato posizionato uno da 2mila. Un fatto che dovrebbe migliorare il servizio ma che non incontra i favori della gente».

E il risultato è sempre lo stesso: laddove manca un cassonetto che c'era fino a poco tempo fa (ciò vale anche per la differenziata), la gente lascia i rifiuti a terra e spesso non è disposta a fare nemmeno qualche passo in più per raggiungere il cassonetto più vicino. E le lamentele giungono anche per la frequenza di raccolta che, tuttavia, è stabilita dal capitolato d'appalto e si rifà a quella precedente. Per lo più è quotidiana ma in certe zone può essere anche trisettimanale.

«Al momento seguiamo l'operato della ditta e ci atteniamo anche alle segnalazioni – dice Veronese -. La ditta riesce a svuotare 200 cassonetti per ogni giro. Sul territorio ce ne sono quasi 400, per cui lo svuotamento deve avvenire in due fasi, in base anche al calendario. Sappiamo pure che alcuni contenitori sono da spostare, che a esempio sono messi su posti macchina a bordo strada. Si porrà rimedio a tutto».

Cassonetti a Muggia

Intanto, i cassonetti ancora da posizionare (meno di una trentina) e i mezzi della ditta «Ecoverde» sono parcheggiati al piazzale Alto Adriatico. Una scelta non condivisa dal consigliere Massimo Santorelli (Fi), che dice: «Spero sia una soluzione temporanea. Non è il caso che tali mezzi e materiali (magari anche maleodoranti) siano parcheggiati proprio all'ingresso di Muggia. È questa l'immagine turistica della città?».

In base al contratto, la ditta dovrà trovare un luogo di deposito dei mezzi, che dovrà essere segnalato al Comune. Cosa che però non è ancora avvenuta. Veronese afferma: «Già in precedenza la ditta Ecoverde aveva il suo camion parcheggiato in quel piazzale o dietro gli uffici tecnici comunali di via di Trieste. È vero che ora ci sono dei mezzi in più, ma è solo una collocazione temporanea. La ditta deve ancora individuare la sua area di deposito e deve farne richiesta al Comune. Siamo ancora in attesa».

s.re.

Provvedimenti della Polizia municipale per lavori di asfaltatura

A Santa Barbara sensi unici alternati

MUGGIA Per lavori di asfaltatura delle strade provinciali che attraversano il centro storico di Santa Barbara e delle due rampe del cavalcavia la Polizia municipale di Muggia ha istituito alcuni provvedimenti alla viabilità.

Essi comprendono il senso unico alternato in via di Santa Barbara, nel tratto tra il numero 2/a e il 64/a, il divieto di sosta su ambo i lati della stessa via e il divieto di transito sulle due rampe del cavalcavia di Santa Barbara. Agli automobilisti gli organi di polizia raccomandano particolare attenzione nei tratti interessati. I provvedimenti saranno in vigore fino alla conclusione dei lavori.

Da Muggia l'arte approda a Isola

MUGGIA La mostra degli «Artisti muggesani» supera i confini e sarà inaugurata oggi nella sede della Comunità autogestita della nazionalità italiana di Isola d'Istria. Un esordio all'estero per l'appuntamento espositivo organizzato dalla Fameia muisana, che dà spazio ogni anno ad artisti di Muggia.

La mostra sarà inaugurata stasera alle 19 e visitabile fino al 26 ottobre. Nell'ambito di questo connubio Muggia-Isola, la Fameia Muiesana (assieme alla Biblioteca comunale) organizza invece per domani a Muggia un convegno sul geografo Pietro Coppo (morto a Isola d'Istria), di cui parlerà Silvano Sau, presidente della Can isolana. All'incontro saranno presentati anche gli ultimi due numeri della rivista «Borgolauro». Prosegue intanto alla Sala Negrisin la mostra delle opere della pittrice austroungherese Katalin Albrecht Nagy «Lungo le rotte dell'Arciduca», inaugurata in occasione di un recente convegno (organizzato anch'esso dalla Fameia Muiesana) su Ludovico Salvatore arciduca d'Asburgo, che visse per qualche tempo a Muggia.

Continuano gli incontri per coinvolgere i cittadini nella gestione della Riserva naturale della Val Rosandra

San Dorligo cerca i portavoce delle frazioni

SAN DORLIGO DELLA VALLE Proseguono a San Dorligo gli incontri per coinvolgere i cittadini sulle attività legate alla gestione della Riserva naturale della Val Rosandra. Si tratta degli incontri preliminari (sei in totale, con cadenza quasi settimanale) inseriti nel processo di Agenda 21, attivato dal Comune proprio per coinvolgere al massimo la popolazione su questo argomento che interessa tutto il territorio. In questa fase si sta informando la popolazione e si stanno cercando dei portavoce per le varie frazioni, che faranno poi parte del forum di lavoro per la stesura del Piano di conservazione e sviluppo della riserva.

Ieri l'incontro di Prebenico ha interessato i cittadini delle frazioni di Aquilinia, Caresana, Crociata, Francovez, Monte d'Oro e Prebenico. L'assessore Laura Stravisi spiega: «Anche questo incontro aveva come obiettivo la presentazione delle iniziative che il Comune intende attivare, per gestire la Riserva naturale regionale della Val Rosandra, e sollecitare ogni gruppo di popolazione invitata agli incontri ad individuare uno o più portavoce che facciano da tramite tra il proprio gruppo ed il Comune, consentendo ad essi il costante aggiornamento su ogni azione intrapresa».

Una panoramica della Val Rosandra

E c'è già una prima risposta da parte dei cittadini. Ai vari incontri sono state formulate domande ed espresse opinioni sull'argomento, di cui si terrà conto nel processo decisionale. «Rispetto all'individuazione dei portavoce – dice Stravisi -, alcuni dei presenti alle riunioni si sono già offerti di avere questo ruolo lasciando il proprio nominativo mettendosi a disposizione del processo. Questo conferma che le riunioni nelle frazioni sono fondamentali per la gestione condivisa della Riserva della Val Rosandra».

Il prossimo incontro si terrà martedì 16 ottobre alle 19.30 alla locanda Mario di Draga Sant'Elia, e sarà rivolto ai cittadini delle frazioni di Draga Sant'Elia, Grozzana, Pesek e San Lorenzo. Martedì 23 ottobre invece, alle 19.30 alla casa comunale di Sant'Antonio in Bosco, ci sarà l'incontro con i residenti di Hrvati, Log, Moccò, Sant'Antonio, San Giuseppe. E per finire, giovedì 25 ottobre alle 19.30 al circolo culturale Fran Venturini di Domio, incontro con la popolazione di Domio, Lacotisce, Mattonaia, Puglie.

s.re.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Oggi l'inaugurazione delle manifestazioni abbinate alla Coppa d'Autunno

Villaggio Barcolana e Sailing show: la fiera della vela sbarca in città

La Barcolana 2007, 39.a della serie, oggi entra nel vivo. Alle 11 sulle Rive sarà aperto il Villaggio Barcolana, lunga teoria di bianchi gazebo che creano sul fronte mare l'inconfondibile atmosfera tipica della Regata d'Autunno. Oggi prenderà il via anche il Sailing show, manifestazione che caratterizzerà il centro cittadino. La rassegna, con i suoi stand dedicati all'abbigliamento sportivo, all'enogastronomia, alla vela e a tutte le attività collegate al mare, si svolgerà da oggi a domenica, snodandosi su un percorso che comprenderà piazza del Ponterosso, il Canal Grande, piazza della Borsa e la parte delle Rive che va da palazzo Carciotti alla base del molo Audace.

Numerosi gli eventi di contorno. Il principale e più atteso è «Vele e vini», iniziativa che prevede l'allestimento, nel centro di piazza della Borsa, di uno stand dedicato principalmente ai vini regionali. A contribuire alla riuscita del Sailing show ci saranno anche i Vigili del fuoco, che esporranno attrezzature tecniche di tutte le specialità di soccorso in ambito marittimo. Nel Canal Grande i visitatori potranno cimentarsi nelle manovre di regata, a bordo di barche a vela telecomandate, simili alle classi di Coppa America.

Questo l'orario di apertura della fiera: oggi dalle 15 alle 24, domani e sabato dalle 10 alle 24, domenica 14, giorno della Barcolana, dalle 9 alle 23. Torna, a partire da oggi, anche Barcolana Classic, il raduno di barche d'epoca, classic e spirit of tradition collegato alla regata, organizzato di concerto dalla Società velica Barcola Grignano e dallo Yacht club Adriaco. Non potranno mancare all'appuntamento della Barcolana le classiche magliette Polo, per l'edizione 2007 in colore azzurro, in onore della nazionale di calcio campione del mondo, la mascotte Toni, lo scimpanzé Grinder e ultima novità tra i gadget Barcolana, le Blue socks, realizzate in collaborazione con la Nazionale italiana velisti e la Guardia di Finanzia, il cui ricavato delle vendite andrà devoluto alla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin. Il Bmw Motorrad club di Trieste organizzerà gite sulle due ruote nei dintorni della città e una barca che parteciperà alla regata, il tutto per raccogliere fondi a favore di Azzurra, l'associazione che si occupa delle malattie rare dei bambini. Continua intanto con successo la mostra fotografica «Wind emotions» di Gabriele Crozzoli, promossa dalla Lega Navale di Trieste e allestita nella sala di Piazza Unità. Domani, allo stabilimento balneare Ausonia si esibirà un mito delle ultime generazioni il noto dj Tommaso Vianello, aka Tommy Vee.

Domani e sabato suoneranno i «Billow's 85» accanto al tendone allestito dai pescatori triestini. Il gruppo di Trieste di Emergency sarà presente con un banchetto informativo e di raccolta fondi, collocato in Piazza dell'Unità d'Italia. Quest'anno il gruppo ha deciso di destinare le offerte raccolte per sostenere il Posto di primo soccorso e Centro sanitario di Angharam, nel Panshir, in Afghanistan., dove in un anno vengono prestate cure a circa 10mila persone. Emergency parteciperà alla Barcolana con un equipaggio così composto: Alberto Sonino (skipper), Tiziano Rossetti, Raul Pantaleo (architetto autore del centro sudanese e velista), Andrea Zamboni.

Sabato, invece, ultima tappa del tour regionale di Gocciolino, la mascotte dei donatori di sangue, che hanno uno stand nel Villaggio Barcolana (inofrmazioni su www.donareilsanguefvg.com).

Ugo Salvini

Ultimi preparativi per l'inaugurazione oggi del Villaggio Barcolana e del Sailing show (Foto Lasorte)

Corso di formazione per operatori impegnati nell'assistenza alla maternità

Nuovi volontari per il Centro aiuto alla vita

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per volontari che il Centro di aiuto alla Vita «Marisa» in collaborazione con Federvita Fvg propone a chi intende iniziare un'esperienza di volontariato. Il corso tratta le questioni relative alla fasi iniziali della vita umana, quelle della maternità e del volontariato e propone anche una riflessione sull'essere donna oggi. Si aprirà il 15 ottobre e concluderà i suoi otto appuntamenti il 3 dicembre. Gli incontri si svolgeranno con orario dalle 17.45 alle 19.45 nella sede del Cav in via Marenzi n.6. Per iscrizioni gli interessati possono rivolgersi al Cav (telefono 040-396644, fax 178 - 2201275 e-mail cavtrieste@ted.it). Il primo incontro del 15 ottobre dal titolo «Donna, femminilità, maternità: la sfida di oggi» sarà condotto dalla docente Annamaria Rondini e rappresenterà un appuntamento culturale interessante anche per chi non intendesse frequentare l'intero corso. Il 22 ottobre Maria Tudec membro del direttivo nazionale del Movimento per la Vita presenterà La «mission» del Cav. La psicologa Oriana Franceschin il 29 ottobre tratterà il tema «Da due a tre: la relazione madre-bambino-padre in gravidanza».

Una donna in gravidanza

«Maternità difficile - Maternità negata (colloquio e relazione di aiuto)» saranno al centro dell'incontro, il 5 novembre, con lo psicologo e psicoterapeuta Dario Casadei, della Divizione ostetrica e ginecolgica di Mirano. Ettore Henke, presidente di Federvita Fvg il 12 novembre condurrà l'incontro su «Il bambino 'non nato'». Il 19 novembre il tema Volontariato: educazione permanente e impegno civile sarà proposto da Claudio Desinan, docente di pedagocia generale all'Ateneo Triestino. La presidente del Cav Nicoletta Neri Zannerini il 26 novembre tratterà l'argomento «In rete con il territorio». Ultimo appuntamento il 3 dicembre quando alcuni volontari in servizio, porteranno la loro testimonianza su «Cav: accoglienza, ascolto, accompagnamento».

In collaborazione con la Scuola internazionale di studi avanzati

Giovani scienziati dal Mondo unito

Seminari divulgativi per gli allievi del collegio

Dalla matematica alla fisica, dalla cosmologia alle neuroscienze. Oggi l'incontro con il responsabile del settore delle Particelle elementari alla Sissa

Studenti durante uno dei corsi alla Sissa

Si rinnova la collaborazione tra il Collegio del mondo unito di Duino e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati. Anche quest'anno le aule, i laboratori e gli scienziati della Sissa accoglieranno alcuni studenti del Collegio, provenienti da Argentina, Singapore, Albania, Mongolia, Guatemala, Vietnam e Stati Uniti, offrendo loro la possibilità di approfondire argomenti attuali di ricerca, dalla matematica alla fisica, dalle neuroscienze alla cosmologia, con la consapevolezza dell'importanza di avvicinare i più giovani alla scienza.

Gli incontri settimanali, a partire da oggi, consentiranno ai giovani allievi di confrontarsi con molteplici aspetti della ricerca scientifica - le ultime scoperte e le nuove sfide conoscitive, il fascino di avventurarsi nel campo della scienza, il mestiere dello scienziato - attraverso l'interazione con i ricercatori della Sissa.

I seminari divulgativi si inseriscono nell'ambito dei progetti del Collegio di «Duino Meet the scientist» e «Divulgare la ricerca teen to teen» che hanno la scopo di promuovere lo studio delle materie scientifiche fra i giovani. In seguito all'incontro con gli scienziati della Scuola di eccellenza di Trieste e di altri istituti di ricerca, infatti, i giovani allievi si faranno ambasciatori scientifici nelle aule scolastiche delle scuole superiori. Il progetto, grazie anche alla collaborazione con il Master in Comunicazione della Scienza della Sissa, intende affascinare i giovani, avvicinarli alla scienza e renderli attori protagonisti del percorso formativo.

Il collegio del Mondo Unito è infatti partner del Network per il coordinamento della ricerca nel Friuli Venezia Giulia e si propone, attraverso questo progetto di divulgazione scientifica, quale collegamento fra il sistema ricerca regionale e mondo della scuola.

Oggi alle 17 Serguey Petcov, responsabile del settore di Particelle elementari della Sissa, illustrerà ai giovani allievi il fascino dei neutrini. Seguiranno nelle prossime settimane incontri con altri ricercatori per approfondire ed esplorare le più attuali ricerche condotte alla Scuola di eccellenza di Trieste: dall'olfatto alla radiazione cosmica di fondo.

Alessandro Artico sulla base di documenti d'epoca ha realizzato la riproduzione dei miliziani tergestini del 1300

Modellista ricostruisce la storia di Trieste in miniatura

Utilizzare il modellismo come mezzo per far conoscere la propria storia. Così afferma Alessandro Artico, nato a Genova nel 1967 e laureato in Giurisprudenza, quando sostiene che il modellismo è sinonimo di cultura e che attraverso questo metodo si può stuzzicare e stimolare l'interesse dei giovani verso la storia. Il suo interesse per questa tecnica inizia quasi venti anni fa, dopo aver letto un libro di Ballard - «Caccia alla Bismark» - dove si cercava di approfondire le cause dell'affondamento di questa nave, avvenuto durante il secondo conflitto bellico. Per ricostruire il tragico evento viene riprodotto un modello della nave in scala ridotta, completo degli interni, in modo da simulare il suo affondamento nella maniera più realistica possibile.

Artico è specializzato nel periodo storico che tratta la seconda Guerra Mondiale e per capire come si sono svolti realmente i fatti crea diorami, elabora modellini commerciali e realizza i figurini per le varie ambientazioni.

Prima di iniziare qualsiasi lavoro si documenta leggendo libri descrittivi e tecnici, cercando possibili testimoni (che purtroppo stanno scomparendo sempre di più), recandosi sul posto e frequentando i musei per carpire ulteriori informazioni.

Oltre all'informazione storica bisogna avere anche delle conoscenze di modellismo che certamente ad Alessandro non mancano: infatti ci mostra orgoglioso i numerosi diplomi che attestano la sua partecipazione a corsi ed a stage di pittura e tecniche modellistiche, per lo più svoltisi in Spagna. Inoltre legge e consulta numerose riviste specializzate estere che si occupano di modellismo; a questo proposito ci spiega con una punta di rammarico che in Italia non esistono pubblicazioni del genere, però considera questo fatto come un'occasione per perfezionarsi nelle lingue straniere.

Ha partecipato a numerossimi concorsi internazionali, negli Stati Uniti (dove sono indetti direttamente dai musei) e nel Principato di Monaco, mentre nel 2007 ha partecipato ai Mondiali di Modellismo di Atene.

Alessandro ci rivela che nel nostro paese non esiste la figura professionale del modellista, mentre all'estero questi opera all'interno delle strutture museali e ci informa con legittima soddisfazione che papa Benedetto XVI lo ha invitato ad esporre nella Città del Vaticano alcune delle sue opere: così il prossimo 10 maggio 2008, all'interno di una manifestazione che ha come tema il Sacco di Roma, esporrà un suo figurino riproducente un capitano delle guardie svizzere.

Negli ultimi tempi Artico si è dedicato anche allo studio della storia locale, un modo per approfondire la conoscenza delle vicende del posto in cui risiede.

Il risultato di questa indagine ha dato vita alla creazione di tre figurini: un miliziano tergestino del 1300, un miliziano muggesano del 1290 e uno stradiota.

Si tratta di un' opera che ha richiesto più di cento ore di lavoro fra la realizzazione dei personaggi e l'attività pittorica e la ricerca storica per gli approfondimenti tecnici, determinanti per poter riprodurre la situazione nei minimi particolari. Per l'autore, realizzare in scala (54 mm.) un miliziano tergestino del 1300 è stata una vera sfida: infatti il materiale relativo alla documentazione storica è davvero scarso e di difficile reperibilità, soprattutto per le inadeguate informazioni specifiche sulle armi e gli equipaggiamenti. Queste fedeli riproduzioni sono tutte eseguite a mano, eccetto alcune parti come la testa, le braccia e le gambe, che risultano essere di fattura industriale. Ma Alessandro guarda già al futuro, pensando a quale potrà essere la prossima epoca storica: infatti ha già iniziato una ricerca sul periodo Napoleonico.

Andrea Di Matteo

Alessandro Artico con due dei suoi modellini

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.15
	tramonta alle	18.27
LA LUNA:	si leva alle	7.30
	cala alle	18.12

41.a settimana dell'anno, 284 giorni trascorsi, ne rimangono 81.

IL SANTO
San Firmino

IL PROVERBIO
Il destino è un mare senza spade.

■ FARMACIE

Dall'8 al 13 ottobre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo piave, 2	tel. 361655
via Felluga, 46	tel. 390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia	tel. 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Piave, 2	
via Felluga, 46	
via Bernini, 4 angolo via del Bosco	
lungomare Venezia, 3 - Muggia	
via di Prosecco, 3 - Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Bernini, 4 tel. 309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	46
Via Carpineto	μg/m³	26
Via Svevo	μg/m³	--

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	28
Via Carpineto	μg/m³	24
Via Svevo	μg/m³	32

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	91
Monte San Pantaleone	μg/m³	104

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 7, SEA GIANT da Venezia a cava Sistiana; ore 9 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; 0re 12, MSC MIRELLA da Venezia a Molo VII; ore 14, ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 18, VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 20, GUGLIELMO G. da Novigrad a orm. 21; ore 20, ATRIA, da Primorsk a Safa; ore 23.59, JAG LATA da Ceyhan a Siot 4.

PARTENZE

Ore 10, BRITAIN STAR da Molo VII a Venezia; ore 10, CIVRA a Samsun; ore 12, GUGLIELMO G. da orm. 21 a Novigrad; ore 17, SEA GIANT da cava Sistiana a Venezia; ore 16, MAYA LAND da orm. 13 a Istanbul; ore 16, KAZIM DADAYLI da orm. 45; ore 19, SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 19, MSC MIRELLA da Molo VII a Capodistria; ore 21, UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul.

Oggi il primo appuntamento dell'iniziativa organizzata dal Lions Club Trieste Host

Viaggio nella storia del Castello di Miramare

Ciclo di conferenze dedicato ai suoi protagonisti, da Massimiliano al Duca d'Aosta

Primo appuntamento questo pomeriggio alle 17 nella sala dei gabbiani del Castello di Miramare con la rassegna «Ottobre a Miramare», il ciclo di conferenze e visite tematiche organizzate dal Museo storico del Castello di Miramare in collaborazione con il Lions Club Trieste Host, in occasione del 50° anno di fondazione del club. L'incantevole castello a picco sul mare, costruito tra il 1856 e il 1860 per volere di Massimiliano d'Asburgo su progetto di Karl Junker, farà da cornice alle conferenze centrate sulla figura degli illustri personaggi che lo abitarono. «Massimiliano e la Marina Austriaca. Sulle rotte della Fregata Novara nel 150° anniversario dalla circumnavigazione del globo», è il tema di questo pomeriggio, che ripercorre le tappe della spedizione scientifica partita da Trieste il 30 aprile 1857. L'impresa fu progettata e voluta da Massimiliano, allora comandante della Marina di Guerra Imperiale, che vide nella spedizione un'occasione per promuovere la giovane marina austriaca, per formare e addestrare ufficiali e cadetti, oltre a perseguire fini scientifici. Purtroppo anni dopo la Fatal Novara riporterà le spoglie del giovane arciduca, triste epilogo dell'infelice avventura in Messico.

Giovedì 18 ottobre alle 17 sarà la volta di «Carlotta del Belgio: luce e colori nei paesaggi di una principessa», la conferenza dedicata alla figura della sventurata consorte dell'arciduca, che nel castello trascorse ben pochi anni felici. L'appuntamento di giovedì 25 ottobre dal titolo "Amedeo d'Aosta: sette anni a Miramare" ha per protagonista il Duca di Savoia, e ripercorre il periodo trascorso a Trieste tra il 1931 - anno in cui fu nominato comandante del 23° Reggimento d'Artiglieria da Campo - e il 1938. Alle tre conferenze dei giovedì alle 17, seguono altrettante visite tematiche il venerdì e il sabato, con lo stesso orario. Le conferenze sono a cura degli assistenti tecnici museali e sono a ingresso gratuito, così come le visite tematiche, previo pagamento solamente del biglietto d'ingresso.

Patrizia Piccione

Bambini in visita nelle sale del castello di Miramare

La statua di Massimiliano

MATTINA

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 13 all'Hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale interverrà Antonio Brambati sul tema «Da una glaciazione all'altra: verità e menzogne sul clima».

Associazione Assodigiada

L'associazione Assodigiada comunica che oggi dalle 10 alle 12 è attivo il punto d'ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze presso il distretto sanitario n. 1, sede di via Stock 2, tel. 0403997820. Dalle 19 alle 20 si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari presso il Padiglione M (di fronte al Bar «Il posto delle Fragole») nell'ex comprensorio di S. Giovanni. Per informazioni telefonare ogni pomeriggio al 3484630290.

Amici del cuore

L'unità Mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi, oggi, domani e sabato dalle 9 alle 13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa e dei valori del colesterolo e della glicemia.

Centro studi calabresi

Il Centro studi calabresi del Friuli Venezia Giulia con la collaborazione del Comune di Trieste, assessorato allo sviluppo economico organizza una conferenza con ausilio di immagini Dal Cirò al Pucino: un viaggio con il vino tra la Magna Grecia e le Genti Giulie relatori Maura Sacher Molea e Bernardino de Hassek oggi alle 17.30 «Sala Baroncini» delle Assicurazioni Generali via Trento 8.

Circolo Generali

Oggi alle 17.30 alla Sala del Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali, p.zza Duca degli Abruzzi. L'Istituto giuliano propone una conferenza su Carolus Cergoly. Introduce Fulvio Senardi. Intervengono Claudio Grisancich, Renata Hace Citra, Claudio Martelli, letture di Elsa Fonda.

Società Dante

Il Comitato di Trieste della società Dante Alighieri informa che oggi sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua e cultura italiane a favore di studenti stranieri che avranno inizio il 15 ottobre. Info: segreteria del Comitato, via Torrebianca 32, lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19, tel. e fax 040362586; www.dantealighieritrieste.it - com.dante trieste@libero.it.

Centro studi Heliopolis

Heliopolis, centro studi internazionali, promuove un convegno nell'aula magna dell'Associazione italo-americana, via Roma 15, II p., oggi dalle 16 alle 19.30 sull'allargamento dell'Unione europea e le conseguenze sulla regione Friuli Venezia Giulia. Relatori: Stefano Pilotto, Stefano Felician, Bruno Megna, Desirée Pangerc, Teresa Tonchia.

Inner Wheel Club

Oggi le socie effettueranno una visita alla mostra su Marcello Mascherini ospitata nel Salone degli Incanti (ex Pescheria). Appuntamento alle 16.30 sul posto.

Neuroscience cafè

Il 48° Neuroscience cafè si terrà oggi al Caffè San Marco alle 18. L'argomento dell'incontro sarà «Il cervello che conta e che dorme» con il professor Andrea Sgarro, ordinario di matematica e informatica all'Università di Trieste, e Ivaldo Vernelli, direttore del teatro stabile La Contrada e curioso di scienza e filosofia. Info: http://fc.units.it/ppb/Neurocafe.html.

Ricordo di Prezzolini

«Giuseppe Prezzolini: attualità di un inattuale» è il titolo dell'incontro celebrativo, in occasione del venticinquesimo anniversario della scomparsa del giornalista-scrittore ed editore Giuseppe Prezzolini (1882-1982), che si terrà oggi alle 17.30 alla sala «Giorgio Costantinides» del civico museo Sartorio di Largo Papa Giovanni XXIII. All'incontro promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune, dall'Associazione culturale «Inoltre» e dalla Regione interverranno l'assessore alla cultura Massimo Greco e il presidente di «Inoltre» Riccardo Ledi; relatore Stenio Solinas, scrittore e inviato de «Il Giornale».

Musicoterapia per l'ansia

Oggi alle 17.30 si terrà presso il Circolo Generali (via Duca degli Abruzzi 1) una conferenza sull'ansia e gli attacchi di panico, durante la quale sarà presentato il Cd «Musicoterapia cinematografica per l'ansia» (ed. Il Punto d'Incontro). Lo psichiatra Roberto Paganelli e il compositore Lorenzo Castellarin, affronteranno il tema dell'ansia e delle malattie psicosomatiche.

SERA

Lions Club Trieste Miramar

Oggi alle 20.15 all'antica «Trattoria da Suban» i soci del Lions Club Trieste Miramar si riuniranno per la conviviale alla quale parteciperanno alcuni soci del Club Service Forty One. Seguirà una conferenza su «Pubblicità & marketing» tenuta da Giuliana Allegrini.

Papà separati

Oggi alle 20.45 in via G. Gallina 1 all'Associazione papà separati (Centro Arena) incontro aperto a soci e simpatizzanti su questioni legali nelle separazioni e di supporto a problemi di genitorialità negata. Presenti il dott. Paolo Falconer, psicologo. Info: 3348821155 email: aps_trieste@yahoo.it.

DOMANI

Premio Hazel

Domani alle 9.30 al Collegio del Mondo unito di Duino consegna del Premio alla bontà Hazel Marie Cole Onlus.

Cuore amico

L'ass. Cuore Amico - Muggia Onlus, con il patrocinio del Comune di San Dorligo organizza una «giornata del cuore» domani dalle 8 alle 12.30 che si svolgerà nel Comune stesso. Saranno effettuate rilevazioni della pressione, esami ematici, monitoraggio del peso corporeo e del monossido di carbonio presente nei polmoni dei fumatori.

CERCASI

CELLULARE. Lunedì 8 ottobre ho smarrito un telefono cellulare Motorola nero piatto, a Santa Croce oppure al parcheggio Avalon di Borgo Grotta. Chi lo avesse trovato è pregato di telefonare al numero 3389344927.

GITE

MONTONA-ROVIGNO. La Famiglia montonese e la Famiglia rovignese informano i propri soci e amici che sabato 3 novembre si svolgerà un pellegrinaggio a Montona e a Rovigno per commemorare i propri defunti. Per informazioni e prenotazioni contattare i responsabili della Famiglia montonese al n. 3491758447.

CORSI

GRAFOTERAPIA. Indirizzata a bambini ed adolescenti per risolvere problemi con la scrittura e migliorare la calligrafia. Info: tel 3474842768.

PIANOFORTE. Alla scuola di musica «Arena» di via Gallina, apertura delle iscrizioni dei corsi di pianforte e propedeutica alla musica per bambini tenuti dall'insegnante Laura Corazza. Info: segreteria della scuola tel. 040765889, da lunedì a venerdì 17-19; martedì e venerdì anche dalle 10 alle 12.

INGLESE TURISTICO. Sono aperte le iscrizioni ai corsi d'inglese per coloro che viaggiano, nella sede Farit di via F. Venezian 30, tel. e fax 040314456. Info: 040633612 o consultare l'insegnante il giovedì dalle 18 alle 19 in sede.

POMERIGGIO

Scrittrici istriane

L'Ass. di volontariato culturale di donne «Luna e l'altra» invita all'incontro con la prof. Gabriella Musetti, che parlerà sul tema «Una spietata trasparenza: due scrittrici istriane, Marisa Madieri e Nelida Milani», oggi alla sala Tessitori, Consiglio regionale, piazza Oberdan 5, alle 17. Ingresso libero.

Corso di disegno

Oggi alle 18 presentazione del corso di disegno-figura dal vero a cura di Laura Bonifacio Cosmini alla Casa della donna, androna degli Orti 4/B, associazione culturale di volontariato di donne «Luna e l'altra».

Torna la rassegna dei reportage fotografici presentati con immagini e suoni. C'è anche un documentario sul Carso

Il mondo in multivisione alla Stazione Marittima

Il 18, 19 e 20 ottobre avrà luogo la sesta edizione di «Trieste incontra la Multivisione». L'evento avà luogo alla Sala Saturnia della Stazione Marittima a cura dell'associazione culturale Merlino Multivisioni con il patrocinio del Comune, della Provincia e la partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio e alcuni sostenitori privati.

«Reportage di viaggio, storie, natura - spiega Franco Toso dell'associazione Merlino Multivisioni -, vengono proposti dai migliori autori nazionali ed internazionali di multivisione attraverso l'uso di suoni e fotografie, in un linguaggio universale che avvicina la sensibilità di un pubblico sempre più vasto e multiforme pronto a seguire le suggestioni di questo modo di comunicare emozioni».

Come ogni anno la rassegna si arricchisce di novità di rilievo con iniziative legate più propriamente alla città e altre che rivolgono il loro sguardo ad orizzonti più o meno lontani. Verrà presentato infatti in anteprima il lavoro «Carso senza Confini», audiovisivo realizzato per il Centro didattico naturalistico di Basovizza in qualità di installazione fissa, come percorso educativo ed emozionale alla scoperta del patrimonio naturale che fa da cornice alla nostra città.

«Alle Vele» di Franco Pace è affidato lo spazio espositivo antistante la Sala Saturnia mentre il «Palio di Siena» rivivrà nelle splendide immagini in bianco e nero che Francesco Cito, famoso fotoreporter free lance , ha raccolto in 25 anni e che nel 1996 gli valsero il prestigioso riconoscimento «World Press Photo».

«È - aggiunge Toso - un viaggio virtuale in tutto il mondo scoprendo la meravigliosa natura del Brasile e della Scozia, i suggestivi paesaggi della lontana Australia, e di molti alrtri Paesi». Quale novità assoluta , concluderà la rassegna 2007 il Concerto Multimediale dei Barbapedana. Giovedì 18 ottobre il primo appuntamento alle 21. Venerdì 19 alle 21 sabato 20 alle 17 e alle 21 l'appuntamento conclusivo con il concerto. Informazioni e programma sul sito www.multivisioni.it. L'ingresso è libero.

Una delle immagini della rassegna in multivisione

Incontri a Roiano contro l'obesità

Proseguono oggi le iniziative dell'Obesity day volte a sensibilizzare la cittadinanza sulla corretta alimentazione. Dopo le visite e i consulti gratuiti negli ambulatori di Nutrizione clinica ed endocrinologia a Cattinara, ci si sposta nei supermercati per un confronto diretto con chi fa la spesa. Gli esperti saranno presenti dalle 9 alle 11 e dalle 17 alle 19 all'Esepiù di largo Roiano e dalle 11.30 alle 13 nel punto vendita di via Murat 8/1. L'iniziativa è organizzata, in collaborazione con Ospedali riuniti di Trieste, dall'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (Adi), società scientifica senza fini di lucro che raggruppa fra i soci esperti della nutrizione (medici e dietisti) che operano nelle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali.

Al Teatro Bobbio incontro con Pierluigi Sabatti e gli interpreti della commedia

«Vola colomba» per gli studenti

Oggi, alle 11.30, al Teatro Orazio Bobbio speciale appuntamento dedicato alle scuole superiori (ma non solo: l'incontro è aperto a tutti), che vedrà coinvolta la compagnia della Contrada, in scena in questi giorni con lo spettacolo «Vola colomba». La commedia di Pierluigi Sabatti e Francesco Macedonio, tratta dal libro di Sabatti «Un ottobre a Trieste» (ed. MGS Press, 2004) è incentrata sulla storica giornata del 26 ottobre 1954, data cruciale per la nostra città che tornava sotto l'Italia dopo 9 anni di occupazione anglo-americana. Il timore che le giovani generazioni spesso ignorino o vivano con leggerezza i fatti che hanno segnato la storia di Trieste ha stimolato la Contrada ad organizzare uno speciale incontro con le scuole, dove in maniera non didattica l'autore Pierluigi Sabatti e gli attori presenti in scena racconteranno ai ragazzi i diversi significati di quella giornata del '54. L'incontro si aprirà con la proiezione di un video dell'epoca che ritrae i festeggiamenti del 26 ottobre 1954; l'autore del testo, Pierluigi Sabatti, dialogando con gli attori della Contrada narrerà i fatti storici che precedettero quell'evento e ne spiegherà le diverse prospettive. Le attrici Ornella Serafini e Marzia Postogna canteranno alcune canzoni americane degli anni '50. Ariella Reggio e Gianfranco Saletta, protagonisti della commedia, racconteranno ai ragazzi quella giornata che vissero di persona. L'incontro si chiuderà con un «confronto» fra Sabatti, che visse di persona i fatti narrati nella commedia, e il suo «alter ego» in scena, interpretato da Paola Saitta.

All'aerocampo gestito dal Gav

Protezione civile, corso a Prosecco

Oggi pomeriggio all'Aerocampo di Prosecco, si terrà un corso di formazione su «Protezione Civile: Giovani e Volontariato», a cura della Provincia e del Gruppo Amici del volo di Trieste. Nel fine settimana il Gruppo di piloti sportivi triestini sarà anche impegnato a fornire assistenza all'aerocampo agli elicotteri della Barcolana. Oggi nell'ambito del corso di formazione l'aerocampo sarà visitato dagliu studenti ai quali sarà illustrata l'attività dei piloti e quella guardie forestali e dei gruppi di Protezione civile nell'ambito della prevezione agli incendi.

■ ELARGIZIONI

● In memoria di Angela Canciani ved. Starri dai figli Mario e Maria Pia 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.

● In memoria di Bruna (10/10) e Gino Lanzetta dalla figlia 15 pro Ass. de Banfield, 15 pro Missione triestina Kenya.

● In memoria di Celestina Cian in Fracas nell'89.o anniversario dalla figlia Bianca 20 pro Frati di Montuzza.

● In memoria di Edda Gentilcore Ferluga per il compleanno (11/10) dal marito e dalla figlia 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Antonio Parrello per il VI anniversario (11/10) da Argene, Ariella, Alberto 50 pro Ass. Maestri del lavoro Fondo benefico De Polo Saibanti.

● In memoria di Emma ved. Savi per il compleanno (11/10) dalle figlie 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Franco Tomini per il compleanno (11/10) dalla moglie 30 Medici senza frontiere.

● In memoria di Giovanni Folin (padre) da Angelica Folin Metti 20 pro Unitalsi.

● In memoria di Luciana Giorgi da Maria e Ferruccio Prodan 50 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Kitty Klugmann da Marina e Nino Deligios 50 pro Airc.

● In memoria di Davide Lenardon da Luciano Marchi 150 pro ospedale infantile Burlo Garofolo (chirurgia pediatrica).

● In memoria di Paolo Macaluso da Maria Pia, Luciana Sanzin e famiglie 50 pro Agmen.

● In memoria di Angioletta Martinolich da Dina Bologna, Edda Corbato, Maria Tavolato, Yannine Bassan, Silvia Gentile 50 pro chiesa Beata Vergine del Rosario, per i poveri (mons. Antonio Dessanti).

● In memoria di Cristina Missiani dai colleghi della sede provinciale Inps di Trieste 410 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Franco Pilat da Renata Pilat e Maria Skerl ved. Pilat 100, da Maria Taucer 20 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

● In memoria di Giorgina Primosi ved. Gerdol da Pier Paolo Pieve 20 pro un pane per i poveri.

● In memoria di Liliana Sacchetto in Turati da Giuditta e Bruno 50 pro Frati di Montuzza, 50 pro Unicef; da Giovanni Turati 100 pro Airc; dal fratello Sergio 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Ass. de Banfield; da Lara e Alessandro Corno 100 pro Burlo Garofolo.

● In memoria di Paolo Silli da N.N. 20 pro Airc.

● In memoria di Giovanna Valdiserri Meloni da Ardelio Melani 50 Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Maria Bacchiaz e Vittorio Matuchina dai figli Rita, Maria, Vittorio 50 pro Missioni padri gesuiti.

● In memoria di Lylia Lucente Cortese da Renata e Lilia Cortese 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Gabriella De Vita dai colleghi di Michela 280 pro chiesa di Gretta Santa Maria del Carmelo.

● In memoria di Silvana Favento dal condominio via E. Comici 90 pro Anfaa.

● In memoria di Lorenzo dalla famiglia Zorzin 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

10 OTTOBRE 1957

➤ Domani sabato nella Macelleria Loigo di via Cavana 8, si inizierà la vendita delle carni argentina di recente macellazione. I prezzi sono così fissati: parte anteriore per brodo 360, scelta 480, senza osso 640; parte posteriore: con giunta 580, senza osso 800, fettine speciale 880.

➤ Un lettore propone l'apertura di una nuova arteria, per snellire il traffico congestionato di via dell'Istria. Egli suggerisce che via Delle Scuole Nuove, che incomincia dalla via S. Giacomo in Monte e attraversa il Campo S. Giacomo, potrebbe proseguire poi fino al rione di Ponziana.

➤ Dalla relazione del Centro provinciale per i sussidi audiovisi risulta come, dall'inizio della sua attività (dicembre '56) esso abbia potenziato le forme d'attività di supporto alle scuole che dal 1950-'51 svolgeva il Centro provinciale per la cinematografia scolastica. Così, accanto alla già esistente cineteca, si sono costituiti una filmoteca e una discoteca e si è creata una prima dotazione di proiettori fissi e giradischi destinati alle scuole.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Liceo Scientifico St. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-17 signora Spreafico: Creazioni di moda; 16-17 prof.ssa Gioseffi: Naturalmente belle; 17-19 signora Poretti: Corso di cucito. Aula Magna ore 17-18 prof. Ferluga: Il Sole e le altre stelle.

Speciale **BARCOLANA&DINTORNI**
SPIRITO DI GARA · TROFEI · SPORT · CLASSIFICHE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Sailing Show con l'esposizione di prodotti e servizi per la nautica lungo le Rive

Una città in festa in attesa della regata d'autunno

Molte le iniziative collaterali e gli eventi in preparazione della grande festa della vela giunta alla 39° edizione. Occasione di incontro per oltre ventimila velisti di fronte a un pubblico di oltre duecentocinquantamila persone che riscoprono la vocazione nautica e portuale della città

11-12-13 ottobre musica in Piazza Unità d'Italia

Anche quest'anno la regata più affollata d'Europa sarà preceduta da un'anteprima di musica e spettacolo d'eccezione. Nella centralissima piazza Unità d'Italia, la platea cittadina sul mare più grande e rinomata del vecchio continente, andrà in scena da giovedì 11 a sabato 13 ottobre il Vodafone Barcolana Festival, un contenitore gratuito di attrazioni per il pubblico. Ad aprire il Festival, giovedì 11 ottobre è stata chiamata una selezione di gruppi musicali locali. Venerdì e sabato sono attesi ospiti di fama nazionale ad animare le rive di Trieste. Dalle ore 20:00 si potrà assistere all'esibizione dei Gipsy Quintet Remade, passando poi al pop ricercato dei Magratea ovvero Giuseppe Taranto ed Edoardo Ferro Casagrande, per finire con il psychedelicousticrock dei Pow-Lean and the East Bay, quattro ragazzi triestini (Johnny Stax, Marco Vargiu, Gigi Di Campo e Marco Vattovani) che hanno scelto la lingua inglese per esprimere i loro sentimenti al pubblico. Venerdì 12 ottobre il programma prevede hip hop con Giuann Shadai, realtà locale, che precede Mondo Marcio e maestro dj e produttore Fish; per finire con il ritorno della storica band milanese appena uscita con un nuovo prodotto: i Casino Royale. Sabato 13 ottobre sempre dalle ore dalle 21 saranno i Makako Jump, gruppo ska triestino, L'Aura, sensazionale nuova voce del pop Italiano, The Styles band di avanguardia rock, appena uscita con un incredibile video clip in heavy rotation su MTV; i Negrita, esplosiva band Rock Italiana che non ha bisogno di presentazioni. Tutto sonorizzato da Dj Lele Sacchi, erede di Claudio Coccoluto e direttore artistico dei Magazzini Generali di Milano. L'edizione 2007 vede il ritorno, alla guida del Festival, di Piano B. Mario Viscardi, Direttore Artistico, ha costruito le serate di venerdì e sabato coinvolgendo tra i gruppi pop-rock, rap, ska, hip hop e elettronica più interessanti del panorama musicale nazionale.

> Tre serate con Negrita, Casino Royale, Mondo Marcio, L'aura e altri artisti

RC44 TRIESTE CUP: penultima tappa del circuito internazionale

Torna a Trieste, dopo l'esordio del 2006, Russell Coutts, tre volte vincitore della Coppa America, con la sua classe RC44. 10 i monotipi impiegati quest'anno nelle regate di flotta e a match race che si svolgeranno in attesa della Barcolana, fino a sabato 13 ottobre. I monotipi imbarcheranno numerosi velisti di Coppa America. Il circuito internazionale ha visto, nella sua prima parte, regate in Slovenia e Croazia (Portorose e Spalato), in Portogallo e in Svizzera. La RC44 Trieste Cup, inserita nel calendario della Barcolana, è la penultima tappa del circuito prima dell'epilogo, che si svolgerà nel Dubai. L'Ospitality lungo le Rive, dove saranno anche ormeggiati gli RC44, garantirà l'epilogo a terra dell'evento sportivo.

Courtesy Emme&Emme (edizione 2005)

Il giorno 13 ottobre rassegna dedicata al passaggio a Capo Horn

Il teatro Miela, ubicato a pochi passi dalle imbarcazioni ormeggiate in attesa di partecipare alla Barcolana, ospita quest'anno una rassegna dedicata al Passaggio a Capo Horn: documentari, conferenze e testimonianze dei velisti e dei capitani di lungo corso che hanno affrontato il "Passaggio" che affascina tutti i navigatori.

Barcolana di notte

Monotipi Ufo 28 nel Bacino San Giusto, di fronte a piazza dell'Unità e agli scafi ormeggiati lungo le Rive, alle sette di sera della vigilia della Barcolana. Una regata con regolamento a circuito ideato da Mauro Pelaschier, che apre ufficialmente la grande attesa e il divertimento pre regata.

Barcolana classic

Dopo il grande successo dell'edizione d'esordio, nel 2006, torna Barcolana Classic, il raduno di barche d'epoca, classic e spirit of tradition. Organizzato in sinergia dalla Svbg e dallo Yacht club Adriaco, l'evento permetterà di ospitare a Trieste una rassegna di barche storiche proprio nei giorni in cui in città l'attenzione per il mondo della vela è massimo. Grazie alla collaborazione dello Yacht club Adriaco, le barche partecipanti al raduno saranno ormeggiate sulle banchine del circolo, e daranno vita a un museo a cielo aperto della tradizione marinara del Mediterraneo. Completerà la rassegna un catalogo degli scafi partecipanti, che permetterà di avere tutte le informazioni per assaporare al meglio la sfilata delle imbarcazioni storiche che rappresenterà il momento centrale della manifestazione.

(informazioni e notizie tratte dal sito www.barcolana.it)

Matrimonio in golfo

● Agosto, domenica mattina il traghetto Araxi ormeggia a Grignano. I raggi di un sole appena risorto, penetrano nella nebbiolina per sciogliersi e stemperarla, in una lenta dissolvenza di chiaroscuri. Apparsi dal nulla una coppia di giovani con un bambino, s'accosta alla passerella per chiedere se il capolinea è lontano da piazza Unità. Sono ben vestiti, curati, gli occhi attenti e brillanti indagano la barca, mentre salgono a bordo seguiti da un fotografo. «Andiamo a sposarci» affermano con una semplicità disarmante! Il viaggio di nozze... viene ovviamente offerto, mentre in cuor mio spero che nessun passeggero salga, per dare quel tocco di esclusività alla vicenda che ci sta penetrando l'animo con tenerezza. Le foto – dal mare – del Castello, bianca creatura a guardia del golfo, ed altre ancora, mentre scintille di felicità percorrono il traghetto e lo fanno vibrare sommessamente. Alla fermata di Barcola nessuno sale, mando Ciro, il marinaio in cerca di un fiorario... una sposa senza bouchet...

I negozi sono tutti chiusi, pertanto mi faccio formalmente promettere dallo sposo di comperare i fiori in passo di Piazza! Accostiamo al molo Pescheria dove ci attendono molti passeggeri. Gli sposi scendono sotto una pioggia di riso accompagnata da acclamazioni a bordo e a terra, dove la moltitudine di persone, prima con sorpresa poi compiaciuta, applaude tra felicitazioni e auguri.

Unica traccia, la scia luminosa degli occhi del bambino che si allontana sorridendo.

Gianpaolo Bisso
direttore di macchina
m/n Araxi

Trieste e le lingue

● Legio le letere publicade sul giornal, co la lente perchè i oci no ghe riva, co le quali chi vol el lanfur ne le scole, chi no lo vol, chi disi «distinguo» e cusì via. Sui libri de l'università de sociologia, psicolinguistica e altre materie, se trova i conceti ben esposti e ciari de cultura, lingua, società ma i resta la; chi che dovesi intervenir fa el momi e cusì la gente ve scrivi monade una drio l'altra.

Xe de ani che i politici misia e poi rimisia: el lanfur sì el bisiaco no, el sloven al de qua dei monti de la Vena con prudenza, de la l'italian lo steso, in quel comun sì, in quel comun no, in quel rion forsi, in quela via vedaremo, manca ancora de segnar le case e po semo a posto. Una volta no iera cusì. Un venditor de stampe ghe scrivi in francese al magistrato civico - adeso sindaco - che el volesi aver una licenza de vendita. El magistrato ghe scrivi in talian a la direzion de polizia, la quale informa in gnoco el governator, che a sua volta rispondi in gnoco a la direzion de polizia e in talian al magistrato civico. Dopo qualche tempo el venditor francese el ga la risposta e la licenza scrita in talian. Anche le cartoline postali portava la dicitura in sei o sete lingue.

Cosa servi far le legi per le lingue? Servi che le persone impari a adoperar più lingue. Un vecio capitano de artiglieria, che go conosù tempo fa, el me contava che con su papà e sul «lavor» el parlava gnoco, co le su sorele e la mare sloven, a scola el gaveva imparà l'italian e ai militari sotoposti el ghe parlava in triestin. Triestin ormai morto, chi parla ogi el triestin? Se senti ancora qualchedun ma de la lingua xe restà la cornise e qualche vecia parola, xe diventà un talian istrian cabibo. «La storia va avanti e le lingue si evolvono». E pensar che a Bombay, che ogi se ciama con un altro nome, me go scarozà col tasì per due giorni con un giornalista del «Corriere della Sera» – me par che el se ciamasi Rivolta –, pagava lu oviamente e co i tasisti, bei sik alti, scuri col turbante roso tuti viagianti in machine Fiat nere, fazevo l'interprete perchè oltre all'hindu e un inglese de maniera l'unica altra lingua europea che i conoseva iera el triestin.

Perchè tuti sti ostacoli per le lingue? Che senso ga? No go mai capì se xe l'ignoranza che genera el potere e l'odio o viceversa. Nel fratempo che se discuti italian sì, sloven no, lanfur forsi e cusì via, pezo che i nobili de Bisanzio, «la storia va avanti» e tra gnanca tanto tempo qua se parlerà, con tuta probabilità, una lingua nova: un tecsan arabo con qualche parola cif e qualche altra che parerà italian me inveze sarà rumen e là sul coston del Carso el «formagin», ogi tanto contestado, sarà acompagnado da un bel minareto. Le osmize? Gnente osmize, vin e porco per carità!, forsi forsi una per la streta minoranza, per dimostrarse democratici, coi cevapcici fati co la carne de pecora come in Bosnia, legeri de gusto e meno pesanti pel stomigo, e se canterà qualche ruba'i in lode al vin del poeta Omar Khayyam. La città sarà tranquila, in porto ariverà come sempre qualche nave e chisà forsi le robe funzionerà mejo. La città scientifica gaverà un enorme svilupo e via Carducci sarà intitolada a Salam.

Me piaseria tanto veder come che va finir sta storia, per la sodisfazion de saver se go ragion o no, ma no credo che ghe la farò. Ma gnanca vu, perchè qua, triestini, sloveni, bisiachi, furlani, istriani de l'interno e de la costa, servolani e barcolani tuti, sotolineo tuti, lo savè ben, a quel tempo no gaveremo gnanca più le man per sburtar radicio e gnanca i oci per una lagrima per pianzer sul tempo butà via.

Pier Paolo Sancin

Collaborazione portuale

● L'apertura di una collaborazione tra l'autorità portuale di Trieste e il Porto di Capodistria, apre una nuova fase per il futuro della nostra città. In passato molto è stato detto e scritto nel merito della gestione del Molo VII, da parte di Luka Koper ed è stato percepito, da molti, come un'offesa alla triestinità. Il problema non sono gli sloveni, che per dire il vero, più che Trieste, si giovano di supporti scientifici qualificati, almeno a livello di economia dei trasporti e di logistica. Le ragioni vere, che hanno caratterizzato la mancata evoluzione della collaborazione sono state l'assenza di una visione organica delle autorità portuali precedenti e la bassa produttività complessiva. Tutti fattori governati dalla politica tutta triestina.

È folle immaginare che porti adiacenti, quali il Porto di Trieste, il Porto di Capodistria, il Porto di Fiume e il Porto di Monfalcone, che in linea di principio sono orientati ad attrarre gli stessi flussi di traffico e gli stessi clienti, debbano entrare in competizione, creando ognuno la loro catena di trasporto. La strada imboccata, quella di trovare un accordo sulla divisione del lavoro e sulla specializzazione, che porti gradualmente a un unico sistema portuale nord-adriatico è la strada obbligata e che potrebbe essere l'elemento di accompagnamento alla costruzione di una nuova città metropolitana, come iscritto nel progetto europeista. Si tratta di governarlo. Nuova occupazione, nuovi abitanti, svecchiamento della popolazione, Mutatis mutandis, come nell'800. La strada imboccata, se non interrotta da reazioni conservatrici, dovrà trovare inevitabilmente una classe politica preparata, che dovrà avere l'ambizione e il coraggio di pianificare una città metropolitana di almeno mezzo milione di abitanti nei prossimi dieci anni. Ci vuole ben altro che turismi, fiere e immaginari scientifici. Tutte realtà destinate a restare virtuali se contestualizzate nel vuoto attuale.

Ladi Minin
Libertà e Autonomia
per il Fvg di Trieste

IL CASO

Un lettore propone una serie di linee che potrebbero arricchire il nostro scalo

I charter che mancano a Ronchi

Tra i tanti voli charter del 2007 di Ronchi manca forse quello più interessante, ossia il Trieste-Toronto. Perché è stato tolto vista l'utilità di portare non solo turisti stranieri ma anche i tanti emigranti della Venezia Giulia in Canada?

Se non sbaglio era un charter bisettimanale sia su Trieste che su Pescara con dei posti a vendita libera. Andrebbe invece ripristinato come unico volo di linea Toronto-Trieste-Pescara (o Bari): trisettimanale estivo e settimanale nel resto dell'anno.

Poi c'è il legame tra Trieste e Vienna, paragonate da qualche autorità lcoale come il pane con il latte a colazione, e cioè indispensabili tra loro. Belle parole perché dal 1993 mancano i due treni diretti e soprattutto non esiste da sempre un volo. Ma è il trasporto aereo che più in generale andrebbe potenziato da parte degli enti locali perché il treno, nei servizi internazionali, non conviene affatto rispetto alle compagnie low-cost.

Malpensa a parte, Genova e Torino sono in piena crisi mentre Ronchi non è il massimo nonostante le sue buone potenzialità attuali ma anche future con i progetti sloveni dei megacasinò alquanto discutibili. Tolte le variabili negative, dagli allarmi bomba al maltempo, che fanno saltare il sistema, resta l'incognita del piano nazionale aeroportuale.

Una buona offerta giornaliera potrebbe essere questa: 7-8 voli per Roma, 4 per Milano Linate (no Malpensa), 3 per Monaco e poi uno fisso per Napoli, Bari-Catania, Alghero-Barcellona, Parigi, Londra, Francoforte, Vienna, Torino-Trieste-Belgrado, Genova-Trieste-Budapest, Instanbul (utile per i camionisti dal porto), Romania alternandosi tra varie città, Tirana e Sarajevo a giorni alterni. Voli settimanali invece per Mosca, Toronto, Tel Aviv. Destinazioni logiche senza inventare niente di nuovo perché molte di queste esistevano nel passato come gli esperimenti su Praga e Varsavia di qualche anno fa. Insomma, più voli ci sono meglio è, creando un circolo virtuoso per l'economia.

Quello per Alghero-Barcellona, al posto del precedente per Olbia, creerebbe inoltre un legame con la piccola e sconosciuta enclave istriana di Fertilia, rifugiatasi là dal dopoguerra.

Ci sono infine gli aeroporti vicini dove Lubiana continua a non avere da sempre almeno un volo con l'Italia, e cioè Roma, eccetto un micro-tentativo recente. Stessa cosa per Pola e Fiume se non ai tempi dell'idrovolante, fino al 1940, anche se forse a breve dovrebbero esserci novità positive. Intanto per la turistica Istria, dove vive la nostra piccola minoranza, non ci sono treni, aerei, navi eccetto qualche autobus.

Patrick Mazzieri
Milano

Monte Grisa1: giudizi offensivi

● Egregio direttore, ci consenta di rispondere alle lettere apparse sulle Segnalazioni de Il Piccolo del 21 settembre scorso relativamente a Monte Grisa (1 deturpante, 2 abbatterlo) per esprimere netto dissenso dalle opinioni espresse da quei signori. Con tutto il dovuto rispetto per la libertà di opinione, come cattolici praticanti respingiamo tali offensivi giudizi.

Rimane il fatto che un valente professionista, come Antonio Guacci, ha dedicato studi e inclinazione artistica per disegnare il progetto del Tempio alla Madonna. La planimetria e i disegni dell'edificio erano stati esaminati da nostri valenti concittadini all'epoca e considerati gradevoli dalla stragrande maggioranza dei triestini.

Ricordiamo per l'ennesima volta che il santuario di monte Grisa è sorto come ex voto per i credenti, perché Trieste è stata risparmiata dalla devastazione certa, ove le ampie zone minate fossero state fatte saltare. Invece, per intercessione del vescovo Santin presso le autorità tedesche in ritirata e in nome della Madre di Dio, gli esplosivi furono disinnescati e la città fu risparmiata dalle devastanti conseguenze.

Ci chiediamo se sia assennato in Italia, terra bagnata dal sangue dei numerosi martiri della Chiesa, sede della Cristianità mondiale, dove la stragrande maggioranza della popolazione si dichiara Cattolica, chiedere l'abbattimento e lo spegnimento di un santuario conosciuto in tutto il mondo; mentre nei paesi dell'ex cortina di ferro, dove la religione era repressa e perseguitata, si vedono risorgere chiese e grandi cattedrali sull'onda della fede ritrovata.

Seguono 187 firme

Monte Grisa 2: non va abbattuto

● In relazione alle segnalazioni apparse il 21 settembre con i titoli «Monte Grisa 1 e 2», si è notato che anche il 22 agosto sono state pubblicate alcune lettere che hanno espresso l'idea di abbattere il tempio mariano, dichiarando che tale fabbricato deturpa il paesaggio del ciglione carsico dove è stato costruito. Si deve considerare che il tempio, inaugurato nel 1967, è sorto per iniziativa del vescovo Santin ed è stato dedicato a Maria Madre e Regina, ricordando pure che nel 1992 accolse con una solenne cerimonia la storica visita di Papa Wojtyla a Trieste.

L'improvvisa e ripetuta voglia di demolire il tempio, dimostrata soltanto quarant'anni dopo l'inaugurazione dello stesso e proprio in seguito allo sfortunato episodio del crollo del 3 giugno 2007, non permette di capire il ritardo di una contestazione che avrebbe dovuto essere manifestata fin dalla progettazione e costruzione della chiesa di Monte Grisa.

Guido Placido

L'ALBUM

Le ragazze della I C alla Brunner nell'anno scolastico 1968-69

Foto di classe delle ragazze delle sezione I C della scuola media Guido Brunner nell'anno scolastico 1968-69. Chi si riconosce può telefonare al numero 040418650 (Gabriella) o al numero 040569333 (Viviana) per organizzare una rimpatriata. Un pensiero è per Alessandra Scherl, prematuramente scomparsa.

Pacchi postali voluminosi

● Rispondo alla lettera «Pacchi postali in pericolo», pubblicata sulle «Segnalazioni» dell'1 ottobre scorso, nella quale il signor Thomas Lucchetti segnalava delle difficoltà nella consegna di pacchi postali. Desidero precisare che per gli oggetti postali depositati dal postino sulla cassetta delle lettere non è richiesta la firma. I plichi postali citati rientrano tra la normale corrispondenza per la quale non è prevista alcuna consegna nella mani del destinatario con la relativa firma. Colgo l'occasione per evidenziare che molto spesso l'inadeguatezza delle cassette postali renda oggettivamente difficoltoso l'inserimento della corrispondenza voluminosa. Qualora si intenda richiedere al proprio domicilio la consegna di corrispondenze voluminose, si consiglia di chiedere una spedizione raccomandata o assicurata, che determinerà l'obbligo di consegna direttamente nelle mani del destinatario.

Agostino Mazzurco
responsabile Ufficio
comunicazione
Poste Italiane

Castua non è Istria

● A proposito dell'articolo pubblicato a mia firma nella pagina «Week end» del 21 settembre, intitolato «Il fascino misterioso dell'Istria nell'antico borgo di Castua», mi corre l'obbligo di precisare - su gentile richiesta del locale Ente per il turismo - che la città di Castua (Kastav in croato) appartiene nella repubblica della Croazia, dal punto di vista amministrativo, non alla regione dell'Istria ma alla Contea Litoraneo-Montana, che comprende con il Gorski Kotar, le isole di Veglia, Cherso, Lussino e Arbe, la riviera che va da Fiume sin oltre Novi Vinodolski, e sulla penisola istriana geograficamente intesa la costa che va da Abbazia a Brestova, ovvero all'imbocco del traghetto per Cherso, comprese Laurana, Medea, Val Santamarina (Moscenicka Draga), includendo all'interno le antiche Moschiena, Apriano e il Monte Maggiore (Vela Ucka). Una precisazione dovuta all'ente turistico di Castua, al suo presidente Zeljko Rolih e alla sua direttrice Dolores Kukurin, che sta offrendo una nuova interessante immagine della cittadina che domina il Quarnero ai visitatori delle vicine regioni di Alpe Adria e che in questi giorni si sono mobilitati per la preparazione della grande festa della «Bela Nedeja», la tradizionale sagra in onore del vino novello, citata già dallo statuto di Castua del 1400, con una ricca offerta di prodotti del territorio e allietata da vari programmi culturali e di divertimento.

Prosit!

Ezio Lipott

Un uomo corretto

● Voglio dirlo, un uomo corretto. Non entro nel merito della vicenda, desidero esprimere la mia ammirazione per Marzio Strassoldo che si è dimesso per risolvere la questione da privato cittadino. Molti politici di vecchissima data dovrebbero prenderlo ad esempio e non rimanere sulla «carega» ad libitum. Personalmente conobbi Marzio Strassoldo a Strassoldo appunto, durante una rievocazione storica in quel delizioso borgo che è la sua casa da generazioni. In quell'occasione, mentre dialogavo con lui un'altra persona gli pose una domanda in friulano, ed egli rispose in friulano. Poi, ritornando a me, chiese scusa se si era espresso in friulano. Tante persone cui ho raccontato questa vicenda hanno reagito adducendo suoi interessi elettorali ma personalmente non giudico, sento che in quell'occasione fu sincero, da persona a persona, da uomo a uomo e non da presidente a elettore. Tanti auguri a lui e che la vicenda lo possa rendere ancora più consapevole, con l'augurio di rivederlo al prossimo mercatino di Strassoldo.

Andrea Misculini

QUATTRO ZAMPE

Aumenta il colesterolo: cani e gatti a dieta

di **Fulvia Ada Rossi ***

Nella popolazione canina e felina sta divenendo comune un disturbo tipicamente umano: l'aumento del colesterolo e dei trigliceridi nel sangue. Il termine iperlipidemia è usato per descrivere un quadro clinico caratterizzato da elevati livelli ematici di trigliceridi e/o colesterolo in animali tenuti digiuni almeno dodici ore. Spesso l'iperlipidemia, nelle sue fasi iniziali, si manifesta (in animali a digiuno) come un'evidente lipemia di un campione di sangue magari prelevato e centrifugato per altri motivi; l'iperlipidemia post-prandiale è invece una condizione del tutto normale. La maggior parte dei casi di iperlipidemia osservati negli animali da compagnia è secondaria a un'affezione preesistente che colpisce il metabolismo, tra cui il diabete mellito, l'ipertiroidismo, la pancreatite, la sindrome nefrosica e le affezioni epatiche. L'iperlipidemia idiopatica o primaria deve essere presa in considerazione quando si sono potute scartare tutte le cause di un'iperlipidemia secondaria; è frequente in alcuni casi tra cui l'iperlipidemia dello Schnauzer Nano, la carenza di lipoproteine e lipasi dei felini, l'ipercolesterolemia idiopatica che colpisce il cane (in particolare il Dobermann e il Rottweiler).

Come criterio di massima per l'interpretazione dei risultati si può ricordare che il sospetto di un'iperlipidemia è fondato quando il colesterolo e i trigliceridi superano nel cane adulto a digiuno 300 mg/dl e 100 mg/dl rispettivamente, e 200 mg/dl e 100 mg/dl rispettivamente nel gatto adulto a digiuno. Un'ipertrigliceridemia (colesterolo e trigliceridi alti) grave è associata a dolore addominale, vomito, diarrea, anoressia, epatomegalia, convulsioni e deposito anorme di lipidi in numerosi tessuti; inoltre, come nell'uomo, può aumentare il rischio di pancreatite acuta.

Le iperlipidemie secondarie si possono risolvere nella maggior parte dei casi risolvendo la malattia che è all'origine dell'aumento di grassi nel sangue. La terapia iniziale per tutte le forme di iperlipidemia idiopatica, invece consiste nel cambiamento nella dieta che si effettua somministrando agli animali un mangime a ridotto contenuto di grassi ed alto o moderato contenuto di fibre (per esempio Hill's Prescription Diet r/d e/o w/d) e interrompendo la somministrazione di avanzi di cucina o cibi molto ricchi di grassi. La modificazione della dieta dovrebbe essere usata anche per la cura delle iperlipidemie secondarie che non rispondono a una terapia diretta a eliminare la causa scatenante. In alcuni casi quali coadiuvanti della terapia sono utilizzati olii di pesci marini e olii di semi di lino contenenti quantità elevate di acidi grassi omega 3 (presenti anche nei mangimi dietetici sopra citati). Qualora l'iperlipidemia persista, si dovrà prendere in considerazione la somministrazione di farmaci che abbassino il tasso ematico dei lipidi.

*** medico veterinario**

LA LETTERA

L'estimo degli immobili non vada ai Comuni

La Confedilizia ha impugnato avanti il Tar Lazio il decreto del presidente del Consiglio che attribuisce ai Comuni (come previsto nella terza delle tre opzioni che gli stessi possono scegliere) la possibilità di determinare in via definitiva l'estimo di singoli immobili, così sottraendo ogni sindacato in merito all'Agenzia del territorio. Secondo la Confedilizia, questa attribuzione diretta in materia di estimi ai Comuni (confermata all'organizzazione della proprietà immobiliare dal ministro Affari regionali - lettera 11.4.2007) contrasta con l'art. 1, comma 197, della Finanziaria per il 2007, che prevedeva che i Comuni «partecipassero» solamente alla determinazione degli estimi (e quindi delle imposte), essendo la decisione finale riservata allo Stato e per esso all'Agenzia del territorio. La Confedilizia (che è assistita in giudizio dal prof. Vittorio Angiolini e dall'avv. Paolo Panariti) è stata costretta al ricorso. In tutti questi mesi, la presidenza del Consiglio e il ministero dell'Economia non hanno mai accettato alcun minimo confronto. La Confedilizia ha anche semplicemente proposto di modificare la bozza di decreto trasferendovi quanto il ministero degli Affari regionali – per rassicurarla – aveva scritto alla stessa organizzazione. Ma anche questa prova di buona volontà della Confedilizia è stata frustrata. Ora, sarà la giustizia amministrativa a stabilire se il decreto del presidente del Consiglio contrasti o no con la Legge finanziaria (che ad avviso della Confedilizia non prevede quell'esproprio dei poteri dello Stato in materia che – come si diceva – si è invece fatto con il decreto in parola), con tutti i risvolti costituzionali – anche — del caso, giacché i Comuni fisserebbero le basi imponibili non solo dell'Ici, e cioè di un proprio tributo (con l'enorme conflitto di interessi che ne deriva), ma anche – addirittura – delle imposte dello Stato (ciò che è aberrante ed inaccettabile prima ancora che – ad avviso dell'Ufficio legale della Confedilizia – clamorosamente illegittimo).

Corrado Sforza Fogliani
presidente Confedilizia

RINGRAZIAMENTI

Nove mesi fa, quando è nato nostro figlio,non avendo avuto molta scelta tra i pediatri disponibili abbiamo scelto una dottoressa di cui molti parlavano bene. ci avevano detto che era provvisoria ma che sicuramente sarebbe stata riconfermata. Ci siamo trovati di fronte non soltanto un medico, ma una persona umana capace di ascoltare e consigliare due neogenitori con numerosi dubbi e domande. Abbiamo potuto confrontarci e abbiamo imparato molte cose, essendo lei sempre disponibile e con un approccio molto gentile verso il nostro bambino. Se è vero che non potrà seguire più nostro figlio, volevamo ringraziarla e dire a chi di competenza che non riteniamo corretto questo comportamento, anche perché parliamo di bambini anche molto piccoli che non possono essere spostati da un medico all'altro solo per problemi organizzativi e burocratici. Oggi ci troviamo a scegliere un altro pediatra senza molte possibilità e come sempre attraverso una lista di nomi proposti dal Distretto sanitario senza alcuna conoscenza diretta. Grazie dottoressa Rita.

Famiglia Ghiddi

SPORT

Idea prima (a sinistra) e dopo (sopra) l'incidente (Foto Smilovich-Pace)

VELA -3 AL VIA L'incidente alla barca timonata da Gabriele Benussi è avvenuto ieri al largo di Punta Sdobba

Idea disalbera, Barcolana addio

La maxiregata perde una delle favorite. Nessun ferito tra velisti e ospiti

TRIESTE Un momento prima navighi in poppa, monitorando la velocità della barca, ammirando la sua prestanza, pensando che è davvero bella e veloce. Un attimo prima guardi gli strumenti, provi a orzare e poggiare leggermente per vedere se la velocità aumenta. A prua, tutti guardano in alto a vedere se quel gennaker sta come si deve, i ragazzi alle scotte regolano instacabilmente la vela di prua. Poi, all'improvviso, tutto cambia. Una volante si spezza, e come se fosse una fionda tesa troppo a lungo, l'albero si proietta in avanti.

Incredulità, e nemmeno tempo per avere paura. Un riflesso ti fa tenere la testa bassa, coprirti il capo con le mani quando senti lo schianto del carbonio che si flette e si polverizza, e la barca che ulula. Un momento, poi di nuovo il silenzio. Questione di un momento. E' così che si disalbera.

È così che ieri pomeriggio alle 2, con 15 nodi di vento o poco più, molto al largo di Punta Grossa, Idea - la barca charterizzata dalla società triestina x-treme e affidata al timoniere Gabriele Benussi - ha disalberato. Non c'era troppo vento, in quella porzione di mare, i ragazzi non erano in manovra: il gennaker faceva filare la barca di poppa, con velisti in allenamento e alcuni ospiti degli sponsor a bordo, che certo non dimenticheranno questa uscita. Una sartia volante, uno dei cavi che da poppa tengono dritto l'albero quando l'enorme vela di prua lo «tira» verso avanti, ha presumibilmente ceduto, e l'albero si è rotto in tre tronconi. Assolutamente niente da fare. Solo un forte schiocco, le vele che cadono in acqua, l'albero che si ripiega su se stesso, sbatte su un candeliere verso prua e si distende in mare. In barca resta un moncone, qualche metro sopra il boma.

Solo incredulità e tanta tristezza, perché vedere una barca senza albero è come strappare il cuore a un velista. «Siamo increduli e dispiaciuti - ha commentato il responsabile della x-treme, Andrea Pergola, che in questi mesi aveva lavorato sodo per costruire la sfida triestina in questa Barcolana, senza velleità di vittoria, ma con la volontà di ben figurare, portando gli sponsor triestini e i velisti del gruppo fino ai primi posti della regata - un cedimento strutturale è una cosa che impressiona, perché non puoi farci niente, la volante salta, e tu sei impotente a guardare un albero che cade in mare». Fortunatamente nessuno si è fatto male: «Le persone non hanno subito lesioni, né i velisti, né gli ospiti. Gli ospiti sono stati subito imbarcati su un gommone e sono rientrati a terra - ha proseguito Pergola - noi abbiamo lavorato per mettere la barca nuovamente in condizioni di navigare, valutando come prima cosa che lo scafo non avesse subito danni. Per fortuna, a un primo esame risulta sostanzialmente a posto».

Con la collaborazione dei Vigili del fuoco e della Capitaneria di porto Idea è rientrato all'ormeggio di Porto San Rocco molto velocemente: un'ora e mezzo dopo il fatto tutti erano già in banchina, mentre la notizia si spargeva di barca in barca, di velista in velista, da Muggia a Trieste. Il più esterrefatto di tutti è stato Neville Crichton, l'armatore di Alfa Romeo 2, approdato ieri a Porto San Rocco: al rientro di Idea è accorso anche lui a verificare l'accaduto e manifestare la propria sorpresa. Per l'armatore di un Super Maxi non è certo un bello spettacolo.

Ieri sera i ragazzi della x-treme si sono riuniti per cena: un appuntamento tecnico, ma anche un momento per verificare la situazione e decidere il da farsi, anche assieme all'armatore, il trevisano Eleuterio Schippa, che ieri non era in barca e in serata ha raggiunto l'equipaggio. Non ci sono molte possibilità di rimettere assieme al barca entro domenica, ma solo oggi il team comunicherà formalmente la propria decisione in merito alla partecipazione alla Barcolana.

L'amarezza e la sorpresa sono inevitabili, anche perché di fronte a un cedimento strutturale non ci sono molte soluzioni preventive: «Queste sono barche estreme - ha detto ancora Andrea Pergola - mezzi ad alta tecnologia, e purtroppo a volte succedono delle rotture inaspettate».

Il cedimento della volante è una delle principali cause dei disalberamenti: basti pensare a quello, meno di un mese fa in Sardegna, che ha coinvolto il Super Maxi Wild Oats, diretto avversario di Alfa Romeo 2. Quando «cade» un albero non è mai una gioia per nessuno, nemmeno per gli avversari: è una delle esperienze più tristi che possa capitare in mare. Idea, vincitrice nel 2002, una delle prime barche charterizzate per la Barcolana, ora si trova monca all'ormeggio di Porto San Rocco.

La bora fino a 40 nodi ha impedito di uscire in mare: prove rinviate alla giornata odierna

Ivaldi andrà con Spithill in Coppa America

L'ex stratega di Luna Rossa già un appassionato della classe Rc44

L'ex campione italiano della classe 420 che ha partecipato nel 1996 alle Olimpiadi di Atlanta domenica in gara alla Coppa d'Autunno

Lo skipper Michele Ivaldi del team Ceeref che gareggerà oggi su un Rc44 (Foto Emme&Emme/Miletti)

TRIESTE Nulla di fatto per la classe Rc44: la bora, che ha soffiato fino a 40 nodi, ha bloccato a terra i velisti di Coppa America e tutti gli equipaggi. Prima il comitato di regata e gli umpires hanno accordato due rinvii, ma verso le due del pomeriggio, quando le condizioni meteo si erano assestate sulla bora forte, il rinvio a oggi è stato praticamente obbligato. Giornata in più, quindi, per verificare lo stato delle attrezzature e discutere di regate, e indubbiamente, ancora e sempre, di Coppa America.

Tra i velisti accreditati a Trieste c'è anche Michele Ivaldi, lo stratega di Luna Rossa, l'uomo delle decisioni. Per lui dieci anni con Luna Rossa alle spalle, una carriera sui campi di regata di Coppa America dopo aver partecipato alle Olimpiadi di Atlanta nel 1996. Un curriculum non da poco, e ora la necessità di guardare avanti, posto che il consorzio italiano ha dichiarato conclusa la propria esperienza in Coppa America.

«Il decennio trascorso con Luna Rossa è stato basilare e molto significativo per la mia vita - spiega Ivaldi, che ricopriva a Valencia il ruolo di navigatore - questi anni mi hanno cambiato molto, durante questo periodo sono cresciuto molto sportivamente e umanamente. Ho conosciuto mia moglie e, proprio a Valencia, è nata anche mia figlia. Luna Rossa - spiega il genovese - rimarrà nella mia vita per sempre come un segno indelebile che non potrò mai dimenticare".

Un'avventura, quella di consorzio Luna Rossa in Coppa, che secondo Ivaldi però non finirà con la finale di Louis Vitton Cup persa contro New Zealand: «Credo che quella attuale sia una parentesi che il team ha deciso di prendersi per ricreare un progetto con nuove fondamenta nel futuro».

Un momento di pausa che anche Ivaldi, due volte campione italiano nei 420 da juniores, ha deciso di prendersi per ricaricare le batterie dopo le fatiche della America's Cup: «Se c'è una cosa leggermente negativa della Coppa America - dice ancora il velista - è che purtroppo ti toglie il tempo per andare a fare altre regate, perciò, per un periodo, rimani fuori dai campi di regata e dagli altri circuiti. Finita la Coppa mi sono dedicato ad alcune regate di match race, poi sono stato a bordo del Tp52 Anonimo in Portogallo e ho preso parte alle regate Rc44 di Portofino: è stato bello ritornare sui campi di regata, soprattutto qui a Trieste».

Ivaldi ha una voglia matta di uscire in mare a bordo degli Rc44, lo si vede dallo sguardo con cui scruta il Golfo di Trieste assieme a James Spithill e Dean Barker, una rappresentanza d'elite dei dieci equipaggi rimasti a terra ieri a causa della bora che, seppur con una media di 28 nodi, ha raggiunto quota 40 nodi in alcune raffiche registrate dalla barca giuria all'ora di pranzo.

Tra una battuta sulla Barcolana, a cui parteciperà a bordo con l'Rc44 del suo team, e una considerazione sulle precedenti regate disputate a Trieste, Ivaldi si fa scappare una considerazione di non poco conto per gli addetti ai lavori di Coppa, inerente al suo ottimo rapporto con l'astro nascente della vela James Spithill. «Lavoro con James da circa cinque anni - spiega Ivaldi - ci siamo conosciuti durante una regata, poi lui mi invitò come tattico proprio qui a Trieste in occasione di un match-race della Sfida e subito entrammo in sintonia. James ora fa parte dell'equipaggio di Bmw Oracle Racing per la prossima edizione della Coppa America di Valencia e io, probabilmente lo seguirò». E infine, sugli Rc44: «Le barche sono divertentissime delle vere hi-performance, non molto facili da gestire con tanto vento, bisogna avere un equipaggio allenato con delle persone che sanno dove mettere le mani a bordo. Con me in equipaggio Rc44 nel Team Ceeref ci sono degli ottimi velisti, alcuni dei quali nonostante fosse la prima volta che regatano con queste barche hanno imparato subito a conoscere la barca».

L'equipaggio triestino mentre prova sul Golfo sul suo Rc44 (Foto Emme&emme/Miletti)

Vele a centinaia sul mare di Trieste per la Barcolana

I giocatori alabardati vanno su Orgoglio e Pregiudizio

Nasce la collaborazione tra l'imbarcazione Orgoglio e Pregiudizio (nata nell'ambito del dipartimento di salute mentale) e la Triestina, che ha deciso di schierarsi a fianco di questa iniziativa: venerdì alle 10 gli alabardati saranno sulle Rive a ricevere gli sportivi.

Camolese porta subito il Livorno in ritiro

Il Livorno presenta Camolese: «Andiamo subito in ritiro»

LIVORNO Giancarlo Camolese, nuovo allenatore del Livorno, durante la presentazione ha annunciato che la squadra va in ritiro. L'ex allenatore del Vicenza ha firmato un contratto che lo lega al Livorno fino al termine di questa stagione.

A sinistra gli Rc44 (in tutto sono dieci) ormeggiati sulla banchina dell'Yacht club Adriaco, qui sopra l'equipaggio polacco del team Organika a passeggio sui pontili (Foto Emme&Emme/Miletti)

Più adesioni rispetto alla passata edizione ma gli organizzatori rimangono cauti: tutto dipende dalle condizioni meteo del fine settimana

Riecco Esimit-Europa. 888 gli iscritti

Il timoniere Bolzan: «Il nostro obiettivo è di arrivare ancora primi tra i maxi»

TRIESTE Sono 888 gli iscritti a ieri sera alla Barcolana 39, tra questi anche Esimit-Europa di Igor Simcic, che punta alla sesta vittoria nella categoria maxi, in cui si è imposta anche l'anno scorso. Qunato ad adesioni, il trend è positivo rispetto allo scorso anno. Si tratterebbe di un vero e proprio record per l'imbarcazione timonata da Alberto Bolzan che, ancora una volta, si presenta al via dopo un'intensa preparazione dedicata specificamente all'evento e vele nuove. «Come ogni anno l'obiettivo è quello di vincere nella categoria maxi», sottolinea Alberto Bolzan, timoniere di Esimit-Europa e vincitore di un Mondiale Melges 24.

«Chiaramente contiamo di fare il meglio possibile anche nella classifica generale - sottolinea Bolzan - sappiamo bene però di dover combattere contro le big-boat che si presenteranno quest'anno sulla linea di partenza. La nostra è un'imbarcazione più piccola, ma non per questo meno aggressiva, abbiamo messo a punto un set di vele nuove, perfezionando la messa a punto dello scafo». Accanto a Bolzan nel pozzetto di Esimit Europa ci saranno Nicola Celon, come tattico, Stefano Spangaro alla randa ed Alberto Rizzi nel ruolo di navigatore. Un equipaggio di gente esperta, insomma.

Dai maxi ai «mini», tanto per restare nello spirito della festa della vela, con il Nababbo, la passera di Guglielmo Danelon che ha ufficializzato ieri la propria iscrizione. La storica imbarcazione in legno che parteciperà anche alla Barcolana Classic, il raduno di barche d'epoca, classic e spirit of tradition (al via giovedì allo Yacht Club Adriaco), per poi sfidare domenica in regata il Nibbio, la passera di Bruno Rossetti, appartenente alla Società Triestina della Vela, che rappresenta il cuore e l'anima della categoria.

Igor Simcic

Alberto Bolzan

Dal 1969 il «Nibbio», infatti, ha partecipato a tutte le edizioni della Barcolana, nella categoria riservata alle passere e gozzi, ingaggiando straordinari duelli anche con Urania di Spangaro e più recentemente con "Koala" di Bernardi. È risultato vincitore di categoria nella prima edizione e quindi nelle successive degli anni 1970, 1971, 1977, 1978, 1982, 1984, 1985, 1988 e 1991, aggiudicandosi così definitivamente ben tre Coppe d' Autunno di categoria (1970-1978-1985).

Barcolana però significa anche impegno sociale, in mare e a terra, e in questo senso si inquadra la partecipazione del minitransat di Emergency: un'imbarcazione nata per promuovere una cultura di pace e appoggiare il progetto «una vela per la pace, una vela per Emergency» a favore dell'associazione, che sostiene il Centro di cardiochirurgia di Khartoum, l'ultimo importante progetto di Emergency in Sudan, inaugurato questa primavera.

Il minitransat parteciperà alla Coppa d'Autunno con Alberto Sonino, nel ruolo di skipper, ed un equipaggio formato, tra gli altri, da Tiziano Rossetti, Raul Pantaleo e Andrea Zamboni. Presso lo stand di Emergency, in Piazza Unità, sarà possibile avere informazioni sulla barca e sull'associazione che gestisce i Centro «Salam» di cardiochirurgia a Khartoum.

Una struttura medica costruita da Emergency che offre gratuitamente assistenza sanitaria a bambini e adulti affetti da patologie cardiache, in particolare malformazioni congenite e patologie valvolari originate da febbre reumatica.

CURIOSITÀ

I gadget della Svbg

Dalla nuova maglietta al coltello multiuso nel kit dell'armatore

TRIESTE Da sempre rappresenta il gadget più ambito in tutte le regate, ed è ormai diventata una must della Barcolana: la sacca degli armatori.

Offerta dalla Murphy&Nye, la borsa contiene, innanzitutto, la tradizionale polo con il marchio della Società velica di Barcola e Grignano che, da 39 anni a questa parte, organizza l'evento. La polo, che da più di vent' anni accompagna ogni edizione della regata, quest'anno è stata realizzato in azzurro, con bordi arancio, in omaggio alla vittoria dell'Italia ai Mondiali di calcio di Germania.

All'interno borsa, oltre ai contenuti istituzionali della regata, come le istruzioni, il percorso, il poster della manifestazione, il numero di mascone e la bandiera di classe, da quest' anno ci saranno anche dei calzini creati ad hoc per la regata.

Gastone Novelli

Non può mancare ovviamente la mascotte dell'evento, che quest'anno ha le fattezze di uno scimpanzè o, come si usa dire a Trieste, «un simioto».

Torna, infatti, dopo il successo di Timo il lupo di mare, Uccio il polipo, Roby il gabbiano, la mascotte della Barcolana prodotta dalla Cutee che quest'anno porta il nome di Toni: un grinder tutto muscoli con tanto di cappellino alla marinara in testa.

Ad arricchire il contenuto della borsa diversi prodotti per la nautica, tra cui il coltello da barca multiuso della Blue Freedom Beneteau, un modellino di nave da crociera della Fincantieri, il laccio salva occhiali galleggiante della Rudy Project e due prodotti per la pulizia della barca offerto dall'azienda Chante Clair.

Un occhio di riguardo anche alle signore, all'interno della sacca, infatti, le amanti della vela troveranno un rimmel di Sephora, ed alcuni eccellenti prodotti enogastronomici tutti da gustare: due confezioni di caffè Illy, una bottiglia di vino bianco Sommacal e una bottiglia di vino rosso offerta dalla Ponchielli. A completare il contenuto una busta stagna portadocumenti della Consulta regionale Trapianti ed anche alcuni depliant degli sponsor e delle informazioni utili riguardanti il territorio di Trieste e della Regione Friuli Venezia Giulia.

LA STORIA

Lo scafo, di piccole dimensioni (9,09 metri), rappresentava 40 anni fa un vero e proprio «maxi» della flotta

Betelgeuse esposta sul piazzale della Svbg

Nel 1969 vinse la prima Coppa d'Autunno al comando di Piero Napp

TRIESTE È stata issata ieri mattina nel piazzale della Società velica di Barcola e Grignano a simboleggiare la storia della Coppa d'Autunno: è la Betelgeuse, l'imbarcazione che vinse la prima edizione della Barcolana nel 1969 con al timone il capitano e armatore Piero Napp. È un Alpa, uno scafo da crociera di 9,09 metri del peso di 3900 chili progettata dallo studio inglese Illingworth&Associated e costruita in Italia nel 1967, ora di proprietà di un'amatore triestino che, dopo aver restaurato lo scafo, dipinto ora di bianco e giallo, lo ha concesso per la temporanea esposizione alla Società organizzatrice della Barcolana.

L'imbarcazione che porta il nome di una stella dopo essere passata di mano per ben tre volte, cambiando nome in «Pasa» e poi in «Frasuma», è ritornata ora alla denominazione originaria rinverdendo anche all'antico splendore. Uno scafo che ora definiremmo di piccole dimensioni, ma che, nel 1969, rappresentava un vero e proprio «maxi» della flotta. Nella prima edizione della Barcolana, inoltre, partì avvantaggiata anche da uno spinnaker preso in prestito da un cutter di 12 metri (il «Samurai»). Fu proprio quella vela di prua, completamente fuori stazza, a permettere al capitano Napp di imbrigliare gli sporadici aliti di vento in mezzo alla bonaccia che caratterizzò la prima storica regata cui parteciparono 59 equipaggi.

Ed è proprio da quell'immagine dello spi che «svolazzava da ogni parte» sulla linea del traguardo che partono spesso gli aneddoti che i soci storici della Società velica Barcola Grignano raccontano nei lunghi pomeriggi d'inverno per spiegare lo spirito da «festa della vela», che rappresenta da 39 anni il leitmotiv dell'evento.

Proprio da quel Betelgeuse, che oggi fa bella mostra di se', scafo d'epoca, sul terrapieno della Società velica di Barcola e Grignano, è nata l'idea dello «scambio di vele» che caratterizza da sempre questa regata: chi ha la barca più piccola si fa prestare le vele da chi l'ha più grande, e via dicendo, in uno scambio temporaneo, con l'illusione di correre di più. Una abitudine che funziona solo quassù in Adriatico, e solo quando il vento è leggero e permette agli scafi di «indossare» vele light, spinnaker che toccano quasi l'acqua, e «frulloni», gennaker che arrivano fino in piena poppa. Ma quanto alle barche storiche, non è solo il Betelgeuse a far mostra di sé: a partire da oggi, infatti si apre la rassegna Barcolana Classic organizzata dallo Yacht Club Adriaco e dalla Società velica di Barcola e Grignano. Le signore del mare partecipano infatti a un raduno pensato per loro in occasione della Barcolana, che trasforma le banchine dello Yacht club Adriaco in un museo a cielo aperto dove ammirare gli scafi d'epoca: sono una quarantina gli scafi in arrivo, e questa mattina alle 10.30 all'Infopoint verranno presentanti alla stampa, con la possibilità di visitarli e conoscere gli armatori. La manifestazione vuole essere un momento di incontro tra la vela di oggi e quella di ieri: se alla Barcolana partecipano tutti gli appassionati di vela e tutti coloro che inseguono la tecnologia, alla Classic arrivano i velisti che amano le linee pure e gli scafi d'altri tempi. Molti, in mostra, gli scafi progettati da Carlo Sciarelli, una presenza sempre forte a Trieste, anche a un anno dalla sua morte.

Betelgeuse del capitano Piero Napp vince la Barcolana 1969

SOLIDARIETÀ

Fiamme gialle e Nazionale velisti a favore della Fondazione Luchetta

TRIESTE Fiamme gialle e Nazionale italiana velisti assieme, in una azione benefica, in occasione della Barcolana. La sezione vela della Guardia di finanza e la nazionale velisti hanno assieme creato un'operazione di solidarietà a vantaggio della Fondazione Luchetta di Trieste: tutti coloro che nei giorni della regata acquisteranno le «Blue socks», ovvero le calze dell'evento - ideate dall'armatrice di Aria Serena Galvani, che è anche la mente e il cuore della Nazionale velisti - doneranno parte del ricavato alla Fondazione triestina.

Un'operazione di solidarietà che si ispira all'oggetto di culto dei velisti neozelandesi, le «calze rosse» collegate alla loro personale sfida in Coppa America.

La Barcolana, invece, ha quest' anno le calze blu, e il colore è collegato a quello della maglietta edizione 2007. Si tratta di un gadget destinato infatti a ripetersi nel tempo, edizione dopo edizione, sempre «in tinta» con la maglia, per sottolineare la tradizionale eleganza dei velisti.

Anche il concetto di solidarietà tornerà negli anni, legato alle calze intitolate alla regata. Il prodotto è made in Italy, e prodotto come oggetto da collezione in serie numerata. Al Villaggio Barcolana, da oggi, la possibilità di acquistarle.

Tutte le informazioni sulla 39.a edizione della Barcolana, gli eventi collaterali e il Vodafone Barcolana festival, direttamente sul cellulare. Vodafone Italia e l'organizzazione della Società velica di Barcola e Grignano forniscono un servizio gratuito che consentirà, sia ai clienti Vodafone, sia agli utenti di altri gestori telefonici, di essere sempre aggiornati sulle manifestazioni collegate alla regata velica.

SERIE B La Triestina costretta ancora una volta a rivoluzionare la retroguardia per la gara di domenica. Oggi il collaudo decisivo

Maran: «A Ravenna il pari non mi basta»

Il tecnico deve rimpiazzare gli squalificati Petras e Lima ma in attacco rientra Granoche

TRIESTE La Triestina è una squadra che sta crescendo, ha imboccato la strada giusta e proprio per questo a Ravenna ci va con la consapevolezza di avere i mezzi per far risultato: il Maran-pensiero è chiaro e non si presta a interpretazioni enigmatiche. Il mister è evidentemente soddisfatto della trasferta di Vicenza, e non solo per il punto conquistato. Sente che i giocatori rispondono, hanno superato il momento difficile delle due sconfitte con Bologna e Pisa e stanno acquistando consapevolezza dei propri mezzi. E' insomma uno di quei momenti magici in cui le cose vanno per il verso giusto, compreso trovare un arbitro che non ha paura di fischiare un rigore (peraltro nettissimo) al 93' sul campo di una squadra che aveva appena protestato con una lettera al presidente di Lega Matarrese per i presunti torti arbitrali subiti. Ma al di là del punto acciuffato in extremis, il tecnico alabardato è rimasto soddisfatto della prova dei suoi: «Io chiedevo continuità nei risultati ma soprattutto nelle prestazioni, ebbene posso ritenermi soddisfatto in tutto e per tutto: la squadra secondo me ha disputato una buonissima prova, per lunghi tratti è stata addirittura padrona del campo in un ambiente difficile. Poi è naturale che contro una buona squadra che stava attraversando un momento particolare, qualcosa abbiamo concesso, questo è vero. Ma nel complesso la risposta dei ragazzi è stata positiva».

Sul piano del morale, i pareggi conquistati in questo modo valgono come una vittoria. Fanno bene alla classifica ma anche all'anima. Ma se il punto è prezioso, Maran continua a ritenere più importante l'atteggiamento dimostrato in campo: «Al di là del pareggio, sottolineo come la squadra abbia tenuto il campo come forse non aveva mai fatto prima in questo campionato. Siamo sulla strada giusta, diamo sempre più l'impressione di essere pericolosi: si tratta solo di continuare, anzi accelerare questo cammino». E' ovvio che con queste premesse la trasferta di Ravenna nasca sotto i migliori auspici. Anche se i romagnoli dopo la sconfitta interna con il Frosinone non potranno permettersi passi falsi, la Triestina deve sfruttare il suo stato psicofisico. Maran non firmerebbe il pari in nessuna occasione, figuriamoci a Ravenna: «Quello che conta è la voglia di far bene, la costanza nel voler migliorarsi continuamente. E' questo che mi aspetto dalla squadra, anche nella prossima trasferta». Una trasferta per la quale l'Unione si sta allenando a pieno ritmo.

Il centravanti uruguagio Pablo Granoche

Ieri gli alabardati hanno svolto una doppia seduta, al mattino in palestra al Rocco, al pomeriggio a Opicina sotto uno sferzante borino. Ancora nessuna indicazione per quanto riguarda la formazione per Ravenna: ieri il lavoro si è svolto a gruppetti, a turno ci si sfidava in una partitella oppure si andava sotto le cure del preparatore atletico Bellè. Qualcuno più affaticato dal punto di vista muscolare ha finito un po' prima l'allenamento, ma grossi problemi fisici non ce ne sono. Piuttosto bisognerà fare i conti con le squalifiche di Lima e Petras: ma la rivoluzione a cui sarà costretto in difesa non fa togliere il sonno a Maran: «No, non è una cosa che mi preoccupa: durante gli allenamenti i giocatori si mescolano nei vari ruoli e nelle varie combinazioni, proviamo tante cose per cui tutti saranno pronti a fare il loro dovere. E anche se avrò poche alternative, alla fine in campo andranno sempre in undici». Impossibile strappare al mister qualsiasi anticipazione, neppure su quale dei tre terzini tra Peana, Milani e Pesaresi resterà in panchina: «Non ve lo dico, ma perché non lo so nemmeno io. E' troppo presto, bisogna verificare le condizioni fisiche di tutti. Come del resto è tutto da vedere anche il resto della formazione. Deciderò nei prossimi giorni».

Questo pomeriggio a Opicina è in programma un'amichevole, probabilmente contro la formazione Primavera. Certo il rientro di Granoche. Altrimenti sarà una partitella in famiglia come la scorsa settimana, visto che l'ampiezza della rosa lo consente. E a parte il totoformazione, il tecnico conferma che ha grande fiducia in tutti, anche su un Sedivec apparso finora sottotono: «Per me sta migliorando, è in progresso. So che da lui tutti si aspettano grandi giocate, ma il suo dovere lo fa e io so come si sta sacrificando come tutti gli altri per fare il bene della squadra».

Antonello Rodio

Il difensore centrale Mezzano

GLI AVVERSARI

Pagliari indeciso sulla seconda punta: Virdis o Chianese?

TRIESTE Doppia seduta ieri per i giallorossi al Centro Sportivo di Glorie in vista della partita di domenica con gli alabardati, definita fondamentale per il futuro della squadra. Il tecnico sarà costretto a fare a meno dei difensori Fasano, bloccato una giornata dal giudice sportivo per somma di ammonizioni e degli infortunati Anzalone e Buscaroli, fermi per oltre un mese, nonché del centrocampista Barillà. L'allenatore Pagliari ieri ha fatto provare ai suoi ragazzi alcune situazioni di gioco, quindi una partitella a ranghi misti; nel pomeriggio di oggi invece i romagnoli sosterranno il consueto galoppo di metà settimana con la Primavera. Ancora tutta da confermare la possibile formazione. Unico dubbio riguarda solo l'attacco dove Pagliari dovrà decidere chi affiancare a Succi. Nell'ultima gara a fargli da spalla in avanti era stato Virdis, quindi nella ripresa Fofanà ora alle prese però con un piccolo problema muscolare. Il ballottaggio stavolta potrebbe anche coinvolgere Chianese ma ogni minimo dubbio verrà sciolto nei prossimi giorni.

s.d.

IL PERSONAGGIO

L'attaccante promette ai tifosi maggiore incisività. «Qui mi trovo bene, c'è uno stadio bellissimo»

Sedivec: «Posso fare molto di più»

Il ceco: «A Vicenza mi è andato tutto storto, mi riscatterò»

TRIESTE Sedivec, si può dire che i tifosi alabardati non hanno ancora visto il giocatore che si aspettavano?

«E' vero, sono obiettivo e devo riconoscere che sabato ho fatto proprio una brutta partita. Anzi, non ricordo di averne mai fatte così in carriera, forse una volta sola. Sono ovviamente contento per il punto raccolto dalla squadra, ma non certo della mia prestazione. Anche perché so le mie qualità e quali sono le mie possibilità, per questo sono io il primo a essere deluso».

Ma da cosa dipende questo rendimento sottotono? Si tratta ancora di una condizione fisica non al top?

«No, fisicamente sto benissimo, i problemi alla caviglia sono superati e anche durante la settimana avevo lavorato bene e con continuità. Direi che è stata proprio una giornata storta, di quelle che ogni tanto capitano. Così, senza nessun motivo particolare, una di quelle giornate in cui gira tutto storto. Spero di non viverne mai più».

Sedivec (a destra) con Denis Godeas

Cosa ti senti di promettere ai tifosi?

«Sono io il primo a sperare di vedere al più presto il vero Sedivec, sto lavorando per questo. Alla partita di Vicenza ci ho pensato su per due giorni cercando i perché, poi ho capito che è meglio pensare alla prossima. Non sono certo abbattuto, anzi mi sono messo a lavorare sodo per fare meglio. E sono convinto che anche i tifosi presto conosceranno il vero Sedivec, quello che si aspettavano quando sono arrivato a Trieste».

Forse è anche un problema di posizione in campo?

«No, per me va benissimo quella posizione da seconda punta come del resto va bene anche quando gioco sulla destra».

Sei a Trieste da oltre due mesi: che bilancio puoi fare?

«Per il momento il rendimento è l'unica cosa stonata, perché ero felice di venire qui fin dal primo minuto e infatti a Trieste mi trovo benissimo sotto tutti i punti di vista: gioco in uno degli stadi più belli d'Italia, mi trovo ottimamente con i compagni e con lo staff tecnico. Sto solo aspettando la cosa più importante: fare bene anche dal punto di vista personale ed essere più utile alla squadra».

A proposito di squadra, che te ne pare di questa Triestina?

«A Vicenza la squadra mi ha convinto, sia dal campo sia rivedendola in tv: stiamo mostrando carattere, fa bene anche chi entra a partita in corso, e poi stiamo crescendo anche dal punto di vista tattico e tecnico. Ad esempio nelle prime partite la squadra non era compatta come adesso, ora si comincia a giocare di più. Sono convinto che presto sarà una Triestina ancora più bella da vedere».

Come vedi la trasferta di Ravenna?

«E' una trasferta importante per continuare a far risultato: l'imperativo è quello di non perdere, ma cercheremo anche di vincere. Loro sono una squadra rognosa, che avrà voglia di rifarsi dopo il ko interno con il Frosinone. Spetta a noi non permettere al Ravenna di rialzare la cresta».

an. ro.

NAZIONALE

In vista della partita di sabato a Genova con la Georgia

Donadoni recupera Iaquinta ma perde il terzino Chiellini

FIRENZE Lo stop di Giorgio Chiellini, causa affaticamente muscolare al quadricipite femorale sinistro, è la novità del giorno a Coverciano, dove gli azzurri stanno preparando la sfida di sabato contro la Georgia. Il difensore bianconero è rimasto a riposo, lavorando solo in palestra in mattinata. Domani si saprà qualcosa in più sulle sue chance di recupero. Sembra invece rientrato l'allarme Iaquinta che dopo aver svolto lavoro differenziato e corsa in mattinata, nel pomeriggio ha lavorato con il gruppo anche durante le esercitazioni tattiche, così come Ambrosini, martedì quasi del tutto a riposo.

Le indicazioni maggiori circa la formazione anti-Georgia sono arrivate dall'allenamento a porte chiuse del pomeriggio quando, vista anche l'assenza di Chiellini, Donadoni ha schierato la probabile difesa che scenderà in campo sabato prossimo. Buffon tra i pali, in difesa da destra a sinistra Oddo, Panucci, Barzagli e Grosso.

Roberto Donadoni

A centrocampo il recuperato Ambrosini è il giocatore più in forma, mentre per gli altri due posti in linea mediana si giocano la maglia tre elementi: Gattuso, Pirlo e De Rossi, con la coppia rossonera favorita. In attacco, visto il recupero di Iaquinta, i giochi sono fatti con il bianconero ex Udinese che agirà nel tridente offensivo contro la Georgia insieme a Toni e Di Natale.

Da segnalare che nel lavoro mattutino il gruppo ha lavorato principalmente sul possesso palla, mentre nel pomeriggio sono state svolte varie prove tattiche. Per la giornata odierna è previsto un solo allenamento pomeridiano, prima della partenza per Genova in programma per domani mattina. Sabato la sfida con la Georgia, poi il gruppo si scioglierà, poi lunedì ancora raduno a Coverciano, con altre convocazioni, per l'amichevole di mercoledì con il Sud Africa a Siena.

Dino Zoff, intanto, fa gli auguri a Gianluigi Buffon («se non c'è Cannavaro, è una cosa naturale che sia lui il capitano della nazionale. Anzi, se ha le presenze giuste è una cosa doverosa e vedrete che la caverà benissimo anche in questo ruolo») ma ha anche un messaggio da mandargli. Il n.1 dell'Italia e della Juve di ieri non condivide infatti l'opinione di chi quelle reti le difende oggi: non è d'accordo sul fatto che nel calcio di oggi il portiere sia il ruolo più stressante perchè il più esposto alle critiche.

IPPICA

Diciotto trottatori all'ippodromo di Agnano dietro le ali dell'autostart

Tris, è l'ora di Festival Roc

TRIESTE Ben riuscita la Tris odierna, che si corre all'ippodromo di Agnano, con diciotto trottatori anziani al via, tutti alla pari sui 1.600 metri.

Sono molti i cavalli che possono aspirare alla vittoria, a cominciare da Festival Roc, recente vincitore di Tris a Bologna. Se la prende giusta, conta anche Freeloader Cis, campioncino locale, affidato a Vincenzo Dell'Annunziata.

Pronostico base: Festival Roc (12), Freeloader Cis (5), Erto (1). Aggiunte sistemistiche: Fruttosio Gifar (6), Dordoni Gams (11), Felcenera Rl (15).

La Tris del caffè è per i galoppatori alle Cascine di Firenze. Più di tutti convince Vegas Star. Pronostico base: Vegas Star (5), La Genzianella (4), Rilo (3). Aggiunte sistemistiche: Silken Wixim (10), Starcry (9), Ambition (6).

u.s.

TRIS DI MERCOLEDÌ 10

1ª CORSA Torino	vincitori	euro
15 3 11	364	1241,68
Quartè: 15-3-11-5	38	4502,78
Quintè: 15-3-11-5-16	8	22.649,69
2ª CORSA Tagliacozzo	**vincitori**	**euro**
11 18 5	247	1386,23

PUGILATO

Il cubano ma triestino d'azione domani sale sul ring per la difesa del titolo italiano della categoria superleggeri

Zamora, derby con l'udinese De Prophetis a Brescia

TRIESTE Brunet Fernandez Zamora, il pugile di origine cubana campione italiano dei Superleggeri, difenderà il suo titolo dall'assalto del friulano Emanuele De Prophetis, detentore della corona intercontinentale. Il match, sulla distanza delle dieci riprese è in programma domani, evento clou della riunione promossa a Paritone, in provincia di Brescia. Un triestino, sia pur acquisito, come Zamora, allievo di Adriano Krapez, ed un udinese come De Prophetis. Un derby pugilistico che avrebbe sortito il «tutto esaurito» in qualsiasi sede della regione ha dovuto trovare invece ospitalità altrove. Problemi, come sempre, di costi. Sfida comunque di indubbio interesse, riassumibile, sulla carta, come la potenza del cubano contro la grande tenuta atletica di De Prophetis. Il pugile udinese ha dalla sua una certa versatilità nel campo delle discipline da combattimento, avendo praticato a buoni livelli anche la Kick boxing.

Zamora è un pugile puro, con grande esperienza accumulata in campo dilettantistico (129 match, 103 vittorie, 2 pareggi, vari titoli italiani e un bronzo agli europei del 2003) e particolari stimoli da professionista. Anche Zamora è approdato nel 2005 al professionismo, trovando, da imbattuto, dopo meno di due anni il titolo italiano dei Superleggeri, primato che domani sul ring bresciano sarà difficile detronizzare: «Infatti Zamora sente molto il match - ha sottolineato Adriano Krapez, il tecnico che cura la preparazione del campione italiano - Allo stesso tempo è in grande condizione, si è preparato molto bene e vuole fare un gran match. Sappiamo del valore di De Prophetis - ha aggiunto Krapez - e del suo ottimo fondo atletico. La chiave del match potrebbe essere questa».

Mentre Zamora tenta di custodire il suo titolo italiano, un altro esponente della scuola triestina medita di rimpossessarsene. Si tratta del peso massimo leggero Fabio Tuiach, atteso al suo ritorno sulle scene. Due gli appuntamenti: un test di rodaggio, con un avversario da definire, il 9 novembre a Trieste, nell'ambito di una riunione di Muay Thay e quindi un nuovo assalto al tricolore. Il match Tuiach-Ferrara dovrebbe andare in scena verso la metà di dicembre.

Francesco Cardella

Fernandez Zamora

PALLACANESTRO Domenica a Oderzo l'Acegas priva di molti titolari giocherà la prima del campionato di serie B2

Tonetti guida Trieste in cerca della vittoria

«È una settimana che faccio sempre canestro, speriamo che duri anche in partita»

TRIESTE Sarà il leader dell'Acegas chiamata a tentare il colpaccio nella gara d'esordio del campionato di serie B2. Domenica sul parquet di Oderzo,

Daniel Tonetti avrà il compito di guidare Trieste a caccia di una vittoria che, vista la pesante lista di assenze causate da squalifiche e infortuni, rappresenterebbe davvero la sorpresa della prima giornata. E' innegabile, dunque, che il destino dell'Acegas sarà legato a doppio filo alla prestazione del giovane play biancorosso.

Allora Tonetti innanzitutto come sta?

«Abbastanza bene, direi. Qualche dolorino lo sento ma niente di importante. E comunque, viste le condizioni generali in cui ci presenteremo in campo domenica, non mi sembra il momento di lamentarmi».

Gli ultimi allenamenti l'hanno segnalata tra i biancorossi più in forma. Si può dire che si è fatto trovare pronto all'esordio?

«Si può, certo. Mi colpisce il fatto che è una settimana che faccio sempre canestro: spero di conservare questo stato di grazia almeno fino a domenica. Nella consapevolezza che le condizioni in cui si lavora durante gli allenamenti non è la stessa che poi si trova durante le partite».

Quali sono le sue sensazioni alla vigilia della gara d'esordio?

«Le mie sensazioni sono positive, non capisco perché tutti danno per scontato che a Oderzo prenderemo una sonora batosta. Certo, saremo in campo molto rimaneggiati ma in ogni caso sul parquet saremo cinque contro cinque. E non partiamo battuti in partenza».

Converrà sul fatto che schierare Latin, Crevatin, Bocciai e Salvador non è come poter contare su Muzio, Bonaccorsi, Losavio e Pilat.

«Va da sé che non poter schierare tanti titolari è un bel problema ma se ci fermiamo a pensare a chi non sarà in campo partiamo con il piede sbagliato. Credo sia più giusto impostare il ragionamento in modo diverso e pensare a chi ci sarà, convinti del fatto che possiamo giocarcela fino in fondo. E poi...»

E poi?

«E poi negli ultimi giorni ci siamo allenati bene. Da una parte chi a Oderzo ci sarà, dall'altra il quintetto che non potrà giocare la prima di campionato con Shorter in più. Ebbene, credetemi, in più di un'occasione nel corso delle partitelle siamo riusciti a vincere noi. Il che, se non altro a livello di fiducia, è un bel segnale in vista di domenica».

Di Oderzo cosa sapete?

«Finora abbiamo lavorato solo sulla tattica cercando di memorizzare gli schemi offensivi e difensivi della formazione veneta. Domani (oggi) faremo video analizzando su cassetta le caratteristiche di una squadra che può essere alla nostra portata».

Da cosa nasce questa convinzione?

«Dal fatto che sono un gruppo giovane come quello che Trieste porterà in campo domenica. Sono partiti per salvarsi, puntano su tanti junior affiancati da qualche marpione abituato a giocare in queste categorie».

Tralasciando Oderzo e guardando al campionato la preoccupa l'inizio in salita (quattro trasferte nelle prime sei gare) da affrontare con tanti infortunati?

«Me lo avessero chiesto dieci giorni fa avrei risposto di sì. Nell'ultima settimana è cambiato l'atteggiamento del gruppo, siamo più compatti e abbiamo fatto un gran lavoro in palestra. La squadra è cresciuta molto, l'arrivo di Shorter è servito a dare una scossa e i rientri imminenti di Pilat e Bartolucci miglioreranno ulteriormente le cose».

Siamo vicini al ritorno in campo di Pilat e Bartolucci?

«Siamo vicini alla ripresa degli allenamenti. Per il ritorno in campo ci vorrà ancora tempo ma il fatto di averli con noi quotidianamente in palestra ci darà la spinta per lavorare meglio».

Parliamo dell'obiettivo finale di questa Acegas: lei crede alla promozione?

«Negli ultimi anni mi sono lanciato in pronostici che ho puntualmente sbagliato. Come è successo qualche anno fa a Monfalcone. Quest'anno non parlo. Ci rivediamo alla fine della stagione e ne riparliamo».

Lorenzo Gatto

Tonetti sarà il leader dell'Acegas all'esordio di campionato

Coppa del mondo 2007

Baldini e Vezzali iridati nel fioretto

ROMA Continuano le soddisfazioni per la scherma italiana dopo i Mondiali di San Pietroburgo. Valentina Vezzali e Andrea Baldini si sono aggiudicati la Coppa del mondo di specialità del fioretto.

I calciatori azzurri

La legge 91 non si cambia

FIRENZE No alla modifica della legge 91 con il passaggio del calciatore da lavoratore subordinato alla nuova figura di lavoratore sportivo, cioè un vero e proprio autonomo: è la posizione del sindacato dei calciatori.

Campionato under 17 di eccellenza

Vince ancora la Libertas Jadran e Azzurra incamerano i due punti

TRIESTE Un terzetto composto da Pordenone, Cbu e Libertas quello che guida la classifica dopo due giornate dall'avvio del campionato under 17 d'eccellenza, in attesa del recupero previsto per domani alle ore 21 tra Snaidero e Ubc.

Vittoria importante per la Libertas che supera tra le mura amiche la squadra di Aviano per 24 lunghezze. Primi due punti per l'Azzurra di Mauro Stoch che, grazie alle super prestazioni di Bonetta (25) e di Leonardo Morelli (15), vince agevolmente sul campo del Portogruaro. Lo Jadran passa facilmente sul Casarsa mentre l'Acli Fanin osserva il turno di riposo. L'unica a perdere tra le squadre triestine in questo secondo turno di campionato è il don Bosco che cede in casa per 24 punti in favore dell'Ardita Gorizia.

Risultati: Jadran-Casarsa 90-54, Snaidero-Ubc (rinviata al 12/10), Sangiorgina-Pordenone 66-99, Libertas-Aviano 88-62, Portogruaro-Azzurra 49-75, Don Bosco-Ardita 55-79, Cbu -Falconstar 110-65.

Classifica: Pordenone, Cbu, Libertas 4, Snaidero*, Acli*, Falconstar, Ubc*, Jadran, Ardita e Azzurra 2, Sangiorgina, Casarsa, Portogruaro, Don Bosco* e Aviano 0 (* una partita in meno).

Prima di campionato invece per la categoria under 15. La musica suonata dai vice campioni d'Italia dell'Azzurra del neo allenatore Paolo Ravalico non cambia. Guidata da Moschioni (17) e da Coretti (16), l'Azzurra stravince con il Lignano Basket per 71 punti portando tutti i giocatori a referto. Stravince anche la forte Acegas (Coronica 22, Favretto 15) sul campo dell'Ardita Gorizia. Partita leggermente contratta, la squadra di Caponnetti blinda il risultato solo nel secondo tempo e in particolar modo nella seconda parte dell'ultimo quarto quando ammazza la partita con un devastante 0-21. Con i rinforzi di Floridan, Tritta, La Sorte e Casagrande (rispettivamente giunti da Azzurra, Libertas, Servolana e Falconstar), l'Acegas sicuramente sarà una delle protagoniste del campionato assieme ad Azzurra, Pordenone e Portogruaro.

Tra gli under 15 dilaga l'Azzurra contro i coetanei del Lignano

Perde invece la Libertas in casa col Codroipo per sole 10 lunghezze e si ferma a quota 0 in classifica assieme alla Servolana, sconfitta pesantemente a Udine dall'Ubc per 49 punti, e allo Jadran che osserva il turno di riposo.

Risultati: Lignano-Azzurra 29-100, Ardita-Acegas 56-94, Libertas-Codroipo 67-77, Ubc-Servolana 91-42, Portogruaro-Falconstar 56-54, Pordenone-Feletto 81-46.

Classifica: Azzurra, Pordenone, Acegas, Portogruaro, Codroipo e Ubc 2, Falconstar, Feletto, Servolana, Libertas, Ardita, Lignano e Jadran* 0 (* una partita in meno).

CALCIO DILETTANTI

In Coppa Italia la Sacilese, presto in vantaggio, controlla la gara fino alla qualificazione

Il pareggio non basta all'Itala

Il tecnico Zoratti ha fatto turnover lasciando fuori alcuni titolari

ROMANS D'ISONZO Pari e patta fra Itala e Sacilese, ma la qualificazione è dei liventini. Il derby di coppa è tutto nel frizzante finale, quando i padroni di casa riescono a impattare con Tardivo e sfiorano più volte il gol che riaprirebbe la contesa (all'andata fini 1-0 per la compagine di De Agostini); per il resto è stata partita assai poco brillante, anche perché ad anestetizzarla ci aveva pensato la sfortunata autorete di Arcaba, che di fatto ha ben presto scombinato i piani-qualificazione della squadra di Zoratti.

In occasione dell'impegno infrasettimanale, i tecnici optano per un massiccio turnover: i padroni di casa lasciano inizialmente in panchina Rossi e Carli oltre a Moras, addirittura in tribuna Neto, più la nutrita batteria di infortunati (Visintin, Blasina, Gallinelli); gli ospiti fanno sostanzialmente altrettanto con Kabine, Cristofoli e Artusi.

Interessante il debutto di Alessandro De Bortoli, nuovo innesto nel pacchetto arretrato dei gradiscani: per l'ex giocatore di Mestre, Belluno e Jesolo un inizio comprensibilmente difficile, ma finale in crescendo.

Al 3' è Buriola, il migliore nel primo tempo, ad aprire le ostilità con un traversone per l'ex Vecchiato che anticipa di testa Arcaba ma conclude alto. I ritmi non sono elevatissimi, ma l'Itala avrebbe l'occasione buona al 12' quando Roveretto imbecca al limite Rocco, che da posizione centrale chiama Calligaro all'intervento di piede. E' un altro ex, Pettarin, a sbloccare la sfida: un suo calcio di punizione dalla trequarti viene sbucciato da Arcaba nel tentativo di liberare e si infila in rete beffardo con Vecchiato che comunque è lì pronto a ribadirlo in gol.

Non si può dire che la reazione dell'Itala sia veemente, ma comunque c'è: su un cross di Cantarutti non trattenuto da Calligaro è in agguato Cipracca, ma Vecchiato riesce a liberare; al 30' lo stesso Cipracca è chiamato al tiro da un corner di Coacci, ma la conclusione si infrange sul muro liventino. Zoratti nell'intervallo ridisegna l'Itala (dentro bomber Rossi e Acampora, poi Carli a fare da grimaldello) e pian piano le cose migliorano.

Al 9' da corner Coacci, forse il miglior gradiscano, pesca Arcaba ma l'incornata è a lato; al 26' un bel fraseggio Tardivo-Coacci-Cantarutti libera Carli ma il colpo di testa è impreciso. I padroni di casa rischiano di capitolare definitivamente (27', fuga di Fabbro a sinistra e intelligente cross arretrato per l'accorrente Moretti: bravo Bon di piede), meriterebbero un rigore su Lardieri, e infine passano: torre di Carli per Rossi che si vede deviare la botta in angolo.

Luigi Murciano

Itala San Marco	1
Sacilese	**1**

MARCATORI: pt 21' Arcaba (aut), st 30' Tardivo.
ITALA SAN MARCO: Bon, Cantarutti, Racca, Tardivo, De Bortoli, Arcaba, Roveretto (st 13' Carli), Coacci, Lardieri, Rocco (st 1' Rossi), Cipracca (st 1' Acampora). All. Zoratti
SACILESE: Calligaro, Grazzolo (st 40' Ziliotto), Fantin, Vecchiato, Pettarin, Villotta, Gallon (st 14' Kabine), Dal Cin, Fabbro, Moretti (st 24' Cristofoli), Buriola. All. De Agostini
ARBITRO: Dal Cin di Conegliano
NOTE: Ammoniti Calligato, Fantin, De Bortoli e Tardivo.

Gamba, oro olimpico e carabiniere in congedo

UDINE Quando, nel 1980, vinse la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca, Ezio Gamba doveva ancora compiere 22 anni. E per poter prendere parte ai Giochi olimpici chiese e ottenne il proscioglimento dall'arma dei carabinieri, rinunciando di fatto a stipendio e benefici legati all'appartenenza al gruppo sportivo. Quante motivazioni aveva quel ragazzo? Di quelle motivazioni e delle motivazioni nello sport in generale, sarà lo stesso Ezio Gamba a parlare in occasione del secondo appuntamento di Focus, al palasport di Ciconicco di Fagagna. L'incontro con Ezio Gamba si terrà alle 18 di sabato 13 ottobre ed è il secondo del programma di Focus, segue quello avuto con il coach della Snaidero Udine, Cesare Pancotto, lo scorso 3 settembre e precede l'incontro con Andrea Magro, reduce dal successo ottenuto ai campionati del mondo di scherma di San Pietroburgo. Focus è il programma che il Dlf Yama Arashi Udine dedica agli approfondimenti educativi e culturali dello sport.

Primo tempo vivace mentre nella ripresa non ci sono emozioni

Il Palmanova cede al Sevegliano che passa così alle semifinali

SEVEGLIANO Il Palmanova si fa battere dal Sevegliano che conquista così, con un turno di anticipo, il passaggio alle semifinali di Coppa Italia. Partita piacevole nel primo tempo, calata molto di tono nella ripresa.

Corrono via i primi 45 minuti con azioni alterne ma nella seconda metà del tempo sono i padroni di casa a prendere in mano il pallino del gioco. Subito al primo minuto, sulla parabola proveniente dalla bandierina Tonin non trova il temo giusto per mettere dentro un invitante pallone. Sul fronte opposto, 2', è Makimuondo a costringere Conchione alla deviazione in angolo mentre Ghirardo ci prova dalla distanza, 8', senza esito, ed uno stacco di testa di Zonca, 11', manda la sfera a lambire la traversa.

Super Conchione al 18' salva su Rossi e su Makimuondo che aveva ripreso la ribattuta del portiere. Pochi attimi di pausa per vedere a centrocampo affrontarsi Ghirardo e Tomaia e Zorzut e Ionizzo mentre mister Barel inverte la posizione di Deana e Cignacco. Al 21' parabola insidiosa di Paolucci su piazzato dalla distanza, coglie l'incrocio dei pali ed il portiere si salva a stento.

Da questo momento il Sevegliano comanda. Al 24' Ghirardo innesca Verrilli il cui diagonale esce di un niente ed al 35' un tiro di Paolucci è deviato in angolo. Sulla respinta della difesa è Paolucci ad allargare dalla parte opposta, Zorzut controlla e mette al centro, prima Zonca devia a rete, e dopo la deviazione di un difensore è Ghirardo a far superare alla palla la linea bianca prima che la sfera venga cacciata via.

Nella ripresa il gioco langue, crea pericoli virtuali il Palmanova, il Sevegliano non sfrutta il contropiede ma salva il risultato.

Alberto Landi

Sevegliano	1
Palmanova	**0**

MARCATORI: pt 36' Ghirardo.
SEVEGLIANO Conchione, Deana, Cignacco, Ghirardo, Strizzolo (Bertossi), Zonca, Nicolausig (Muntoni), Zorzut, Verrillo, Paolucci, Tonin (Bianchin). All. Barel.
PALMANOVA Strukelj, Bobbato, Battistin, Ionizzo, Giacomi, Ell, Di Rosa (Fiorentini), Toffoli (Magisteri), Rossi (Fiorotto), Tomaia, Makimuondo. All. Zavettieri.
ARBITRO: Gallas di Udine
NOTE: Ammoniti Giacomi, Nicolausig, Bobbato, Magisteri, Zorzut. Angoli 3 - 4.

Due gol per parte e i carsolini potranno giocarsi la qualificazione in Coppa Italia contro il San Lorenzo

Il Monfalcone fermato in casa da un Kras pimpante

MONFALCONE Il Kras strappa il pareggio a Monfalcone e si giocherà la qualificazione il primo novembre contro il San Lorenzo. Passano 4' e i biancorossi vanno in vantaggio: Pohlen dalla fascia sinistra mette in mezzo un cross che Desco, lasciato colpevolmente libero dalla difesa azzurra, incorna da pochi metri e senza problemi alle spalle di Del Mestre. Il Monfalcone tenta di reagire ma non trova sbocchi con un centrocampo incolore: Spetic, esterno destro, è l'unico a creare qualche grattacapo al Kras, ma le sue volate non trovano le punte in area.

Il Kras è messo bene in campo, la poca distanza tra le linee consente di accompagnare bene le ripartenze e quindi di gestire il possesso palla. La gara sembra andare senza emozioni verso l'intervallo quando il Monfalcone si sveglia improvvisamente con il suo uomo faro, Martignoni. Al 37' il primo tiro verso lo specchio del bomber è rimpallato, al 40' si presenta solo davanti a Contento, bravo a uscirgli sui piedi, ma al 44' fa centro.

Il gol in extremis galvanizza il Monfalcone che riparte nella ripresa con un piglio più aggressivo e con Giraldi al posto di Zienna. Gli azzurri si gettano in avanti ma non riescono a creare occasioni, il Kras indietreggia ma Aleinikov trova la mossa giusta inserendo Giorgi.

L'ala biancorossa prima reclama un rigore per un sospetto intervento ai suoi danni in area di rigore, poi, al 25', trova la prodezza balistica: parte dalla destra, salta due uomini, si accentra e da venti metri lascia partire un sinistro che si insacca nell'incrocio opposto. Il Monfalcone accusa il colpo e due minuti dopo ringrazia Knezevic, che da pochi metri spara alto una facile palla per il 3-1. Gol sbagliato, gol subito: al 34' Cappelletto replica il gol di Giorgi e di sinistro da fuori area pesca a sua volta l'incrocio per il 2-2.

Michele Neri

Monfalcone	2
Kras	**2**

MARCATORI: pt 4' Desco, 44' Martignoni; st 25' Giorgi, 34' Cappelletto.
MONFALCONE: Del Mestre, Cappellari G., Sarcinelli, Zinna (st 1' Giraldi), Cappellari F., Bandini, Spetic, Buzzinelli, Martignoni, Cappelletto, Castiglione (st 43' Cappai). All. Zanutta.
KRAS: Contento, Nonis, Radovini (st 22' Banello), Salatin, Pohlen, Batti (st 17' Botta), Bernecich (st 13' Giorgi), Sau, Knezevic, Centazzo, Desco. All. Aleinikov.
ARBITRO: Iseppi di Maniago.
NOTE: Ammoniti Batti, Knezevic, Sau, Contento, Cappelletto.

Prossimo appuntamento di Coppa Regione per giovedì 1.o novembre

Di Donato trascina il San Sergio

TRIESTE Nella seconda giornata della Coppa Italia (Eccellenza e Promozione), una Tiezzese infarcita di juniores riesce a pareggiare per 2-2 a Tolmezzo nell'ambito del girone A. Nel raggruppamento B, invece, una Manzanese propositiva supera sul proprio campo il Tricesimo per 2-1. Ospiti in vantaggio con Nardi al 10' e poi i padroni di casa, più pungenti in attacco, attuano il sorpasso con Orlando su rigore al 25' e con Tiro al 60'.

Classifiche. Girone A: Pordenone 3; Tiezzese e Tolmezzo 1. Girone B: Manzanese e Risanese 3; Tricesimo 0. Girone C: Sevegliano 6; Flumignano e Palmanova 0. Girone D: Monfalcone 2; Kras e San Lorenzo 1.

Nella Coppa Regione di Prima categoria, invece, il triangolare A vede il Sesto Bagnarola impattare per 1-1 con la Spal Cordovado, mentre quello B registra il successo esterno del Riviera per 1-0 ai danni del Vivai Rauscedo. Nel concentramento C il Medea cade in trasferta per 1-0 per mano del Valnatisone, più abile nello sfruttare le occasioni create. Nel gruppo D, infine, un San Sergio in forma sbanca San Canzian con il punteggio di 5-1. A trascinare i triestini è il solito Di Donato, autore di una tripletta e a completare la festa giallorossa sono Bussani e Pellaschiar. Per gli isontini va a segno Kliba su corner.

Classifiche. Girone A: Montereale Valcellina 3; Sesto Bagnarola e Spal Cordovado 1. Girone B: Riviera 4; Martignacco 1; Vivai Rauscedo 0. Girone C: Valnatisone 4; Aquileia 1; Medea 0. Girone D: Ponziana e San Sergio 3; San Canzian 0. Il prossimo appuntamento è per giovedì 1 novembre alle 20.30.

Massimo Laudani

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Autisti, operai, custodi, ragionieri e muratori

Disponibili anche posti di guardia fuochi, impiegato, installatore e addetto alle paghe

■ AUTISTI
Per società operante nel settore dei trasporti ricerchiamo due autisti con patente C - E. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nell'ambito portuale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 52750

■ INGEGNERE
Per società d'ingegneria operante nel settore civile e trasporti ricerchiamo un ingegnere trasfertista, con età superiore ai 30 anni, che curerà la progettazione. Sono richiesti: laurea in ingegneria dei trasporti, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello medio, conoscenza degli applicativi Autocad, Office, Software per la progettazione stradale a livello buono. Offresi collaborazione con partita IVA.
Rif. Prot. 52746

■ GUARDIA FUOCHI
Per società cooperativa ricerchiamo due guardia fuochi addetti al servizio sorveglianza anti-incendio, tra i 18 e i 50 anni, iscritti alle liste di mobilità o in età di apprendistato. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa, la patente di guida tipo B, l'essere automunito e l'abilitazione 626. Offresi inserimento full time, con turnazioni diurne, notturne e nei giorni festivi, contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 52741

■ OPERAIO
Per società operante nel settore del commercio e della lavorazione metalli e dei prodotti siderurgici ricerchiamo un operaio generico addetto al taglio, alla lavorazione, alla saldatura e alla vendita, con età superiore ai 25 anni, iscritto alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa e la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 52579

■ CUSTODE
Per associazione ricerchiamo un **custode,** addetto al front office e ai lavori di manutenzione, con età superiore ai 35 anni, con patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time, con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 51482

■ RAGIONIERE
Per studio commercialista ricerchiamo un ragioniere, con diploma di ragioneria, con precedente esperienza lavorativa nella gestione contabilità ordinaria, bilanci, redazione dichiarazioni dei redditi, maturata in studi professionali o in aziende private. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 51481

■ ADDETTO COMMERCIALE
Per azienda informatica che si occupa della realizzazione di servizi web ricerchiamo un commerciale junior. Sono richiesti: buona conoscenza delle problematiche legate ad Internet, precedenti esperienze di telemarketing, buona conoscenza degli strumenti di Office Automation. Costituirà titolo preferenziale una laurea, un master o un corso di formazione professionale post diploma in materie economiche o informatiche. In sede di colloquio si prediligeranno anche la predisposizione al rapporto attivo con clienti e collaboratori, la disponibilità a lavorare in team, le capacità organizzative e l'autonomia nella gestione del lavoro.
Rif. Prot. 51437

■ APPRENDISTA PARRUCCHIERE
Per salone parrucchiere ricerchiamo un apprendista parrucchiere e un lavorante parrucchiere di età superiore ai 16 anni. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 51054

■ INSTALLATORE/MANUTENTORE
Per azienda che si occupa di installazione e manutenzione ascensori ricerchiamo un installatore/manutentore con esperienza nel settore impiantistico e/o meccanico carpenterie, tra i 18 e i 40 anni, con diploma di tipo tecnico o attestato di qualifica professionale e con patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 50611

■ ANALISTI PROGRAMMATORI
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo due analisti programmatori ABAP, che si occuperanno dell'analisi funzionale e tecnica di nuove procedure, tra i 24 e i 30 anni, con precedente esperienza lavorativa acquisita in progetti di customizing, con laurea o diploma di scuola superiore e discreta conoscenza dell'inglese. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 50545

■ ADDETTI PAGHE
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo due addetti paghe da inserire nel settore dell'amministrazione del personale, tra i 19 e i 30 anni, con diploma di ragioneria. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa nell'elaborazione delle buste paghe, contributi, F24, comunicazioni assunzioni- cessazioni, conoscenza a livello scolastico dell'inglese e del francese, ottima conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato o tirocinio formativo con prospettiva di riconferma a seconda dell'esperienza che verrà approfondita in sede di colloquio.
Rif. Prot. 50544

■ ASSEMBLATORE/SALDATORE
Per azienda operante nel settore dell'elettronica di precisione ricerchiamo un assemblatore/saldatore di parti elettroniche, tra i 18 e i 35 anni, con diploma in materie tecniche (meccanica o elettronica). Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, conoscenza in meccanica di base, nella lettura di uno schema elettrico, in impiantistica di base, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Con contratto di collaborazione occasionale con prospettive di trasformazione di contratto.
Rif. Prot. 50323

■ IMPIEGATO
Per centro di elaborazione dati ricerchiamo un impiegato, tra i 30 e i 45 anni, addetto all'ufficio personale che si occuperà della gestione delle pratiche relative al personale clientela. E' richiesta una precedente esperienza lavorativa in studi professionali, preferibilmente in ufficio del personale e una conoscenza media del pacchetto Office. Offresi inserimento part time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3147

■ IMPIEGATO
Per azienda che si occupa della produzione e commercializzazione di gas tecnici e medicinali ricerchiamo un impiegato addetto alla gestione della distribuzione liquidi, dai 24 ai 38 anni, che si occuperà dell'inserimento documenti, dei rapporti con la clientela in merito all'organizzazione dei trasporti, dei rapporti con i trasportatori e della segretaria. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese a livello medio, Del pacchetto Office a livello buono, di SAP a livello discreto, e di gestionali di logistica a livello discreto. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato di sei mesi.
Rif. Prot. 49835

■ IMPIEGATO
Un impiegato di età non superiore ai 40 anni che si occuperà della gestione amministrativa e contabile. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere automunito, buona conoscenza del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore amministrativo - contabile e una conoscenza a livello medio dell'inglese, del tedesco e dello sloveno. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 49747

■ PERSONALE AUTOSALONE
Per autosalone ricerchiamo:
● un **meccanico motorista** con esperienza, anche breve come elettrauto, di età non superiore ai 45 anni con conoscenza discreta dello sloveno, con patente di guida di tipo B e automunito. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 49744
● un **venditore** di età non superiore ai 40 anni che si occuperà della vendita di automobili, del rapporto con i clienti e della gestione delle pratiche commerciali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere automunito, conoscenza a livello medio dell'inglese e dello sloveno, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 49745
● un **responsabile vendite** di età non superiore ai 50 anni che sarà da supporto al titolare nella gestione complessiva dell'azienda. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere automunito, conoscenza dell'inglese e dello sloveno a livello medio, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 49746

■ IMPIEGATO ASSICURAZIONI
Per agenzia di assicurazioni ricerchiamo impiegato amministrativo/commerciale con esperienza almeno triennale nel settore e un'ottima conoscenza dei principali strumenti informatici. Costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza dell'inglese e del tedesco e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 47659

■ ADDETTI AGENZIA IMMOBILIARE
Per Agenzia immobiliare di Trieste ricerchiamo:
● **Addetto alle attività di segreteria**, tra i 20 e i 40 anni, che si occuperà della gestione del front office e del back office
● **Agente immobiliare**, tra i 20 e i 40 anni, che si occuperà della ricerca clientela e della gestione delle vendite
Per entrambe le posizioni è richiesto il possesso del diploma di scuola superiore, una discreta conoscenza dei principali strumenti informatici, una discreta conoscenza della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento con collaborazione a progetto.
Rif. Prot. 47604

■ IMPIEGATI
Per azienda operante nel settore spedizioni- trasporti ricerchiamo due impiegati addetti alla gestione bolle doganali-trasporti che lavoreranno sia in ufficio che in porto, tra i 25 e i 40 anni. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese e principali applicativi informatici a livello buono. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 47159

■ ADDETTO AL PORTIERATO E ALLA VIGILANZA
Per società di servizi ricerchiamo un addetto ai servizi di portierato e vigilanza tra i 18 e i 50 anni. E' richiesta la disponibilità full time su turni diurni, notturni e festivi. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza lavorativa precedente, l'abilitazione 626, l'essere automuniti e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 46797

■ MURATORE
Per impresa nel settore dell'edilizia, ricerchiamo un muratore con esperienza nella mansione, tra i 30 e i 40 anni. Sono richiesti: il possesso di patente di guida, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento part time a tempo determinato tre mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 46362

■ ADDETTO ALLE PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
Per società cooperativa ricerchiamo un operaio addetto alle pulizie industriali e civili tra i 18 e i 50 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata. Sono richieste: esperienza nella manutenzione meccanica, nella saldatura e il possesso di patente B e C. Offresi inserimento full time o part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 46243

OPPORTUNITÀ di TIROCINIO FORMATIVO e di ORIENTAMENTO

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per studio legale ricerchiamo addetto alla segreteria, tra i 18 e i 35 anni. Sono richiesti: conoscenza discreta dello sloveno e del croato e conoscenza base di Windows, Excel e Word. Offresi inserimento in tirocinio formativo con eventuale rimborso spese e prospettive di assunzione a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 50079

■ IMPIEGATO
Per ente pubblico non economico ricerchiamo un impiegato, di età superiore ai 20 anni, che si occuperà di attività di tipo amministrativo presso la segreteria. Sono richiesti: l'iscrizione ad una facoltà universitaria tra economia, scienze politiche o giurisprudenza, con conoscenza scolastica dell'inglese e dello sloveno e conoscenza media del pacchetto Office. Offresi inserimento part time in tirocinio formativo.
Rif. Prot. 50014

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.30 alle 12.30.
L'ufficio sito presso il Centro Commerciale "Le Torri d'Europa" rimane chiuso per problemi tecnici dal 5 al 12 ottobre.

Contabili, tecnici, saldatori e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADDETTI PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE**
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA**
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA**
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● **MAGAZZINIERI**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE**
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office

● **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI**
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPUCCINI, 1 TEL: 040 369104 INTERNI 47 E 49 - DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.30 ALLE 12.30

Presso lo **Sportello Badanti** hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ASSISTENTE ANZIANI**
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● **ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE**
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● **COLF** disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo sereno salvo nuvolosità più consistente sulla Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso su Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo. Parzialmente nuvolso sulla Toscana. Nuvolosità irregolare sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** coperto sulle regioni peninsulari con precipitazioni sulla Campania, Basilicata, Puglia e Calabria. Nuvolosità irregolare sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno con aumento della nuvolosità per nubi alte sulle aree alpine orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità sulle regioni peninsulari con nubi più consistenti sulle aree costiere di Campania e Basilicata. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su Molise, Puglia e Calabria con precipitazioni sparse. Nuvolosità irregolare sul resto delle regioni. Molto nuvoloso sulla Sicilia.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	15,3	18,4
Umidità		56%
Vento		69 km/h da ENE
Pressione	in diminuzione	1019,3

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	15,1	17,8
Umidità		54%
Vento		8 km/h da ENE

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	13,7a	18,0
Umidità		52%
Vento		24km/h da ENE

GRADO	min.	max.
Temperatura	15,2	19,5
Umidità		51%
Vento		5,9 km/h da ENE

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	10,1	18,1
Umidità		61%
Vento		1,8 km/h da NE

UDINE	min.	max.
Temperatura	11,6	18,7
Umidità		46%
Vento		30 km/h da ENE

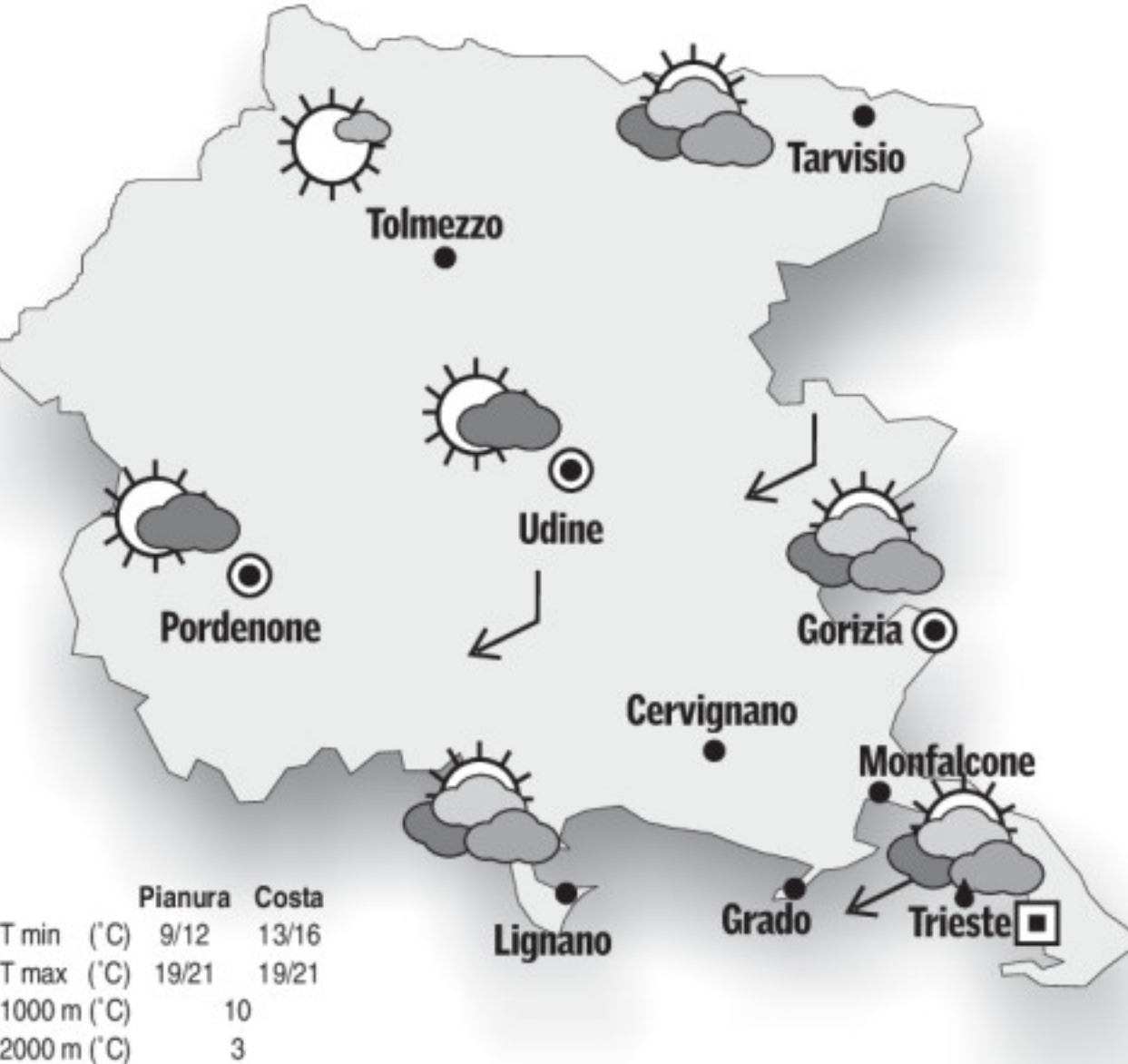
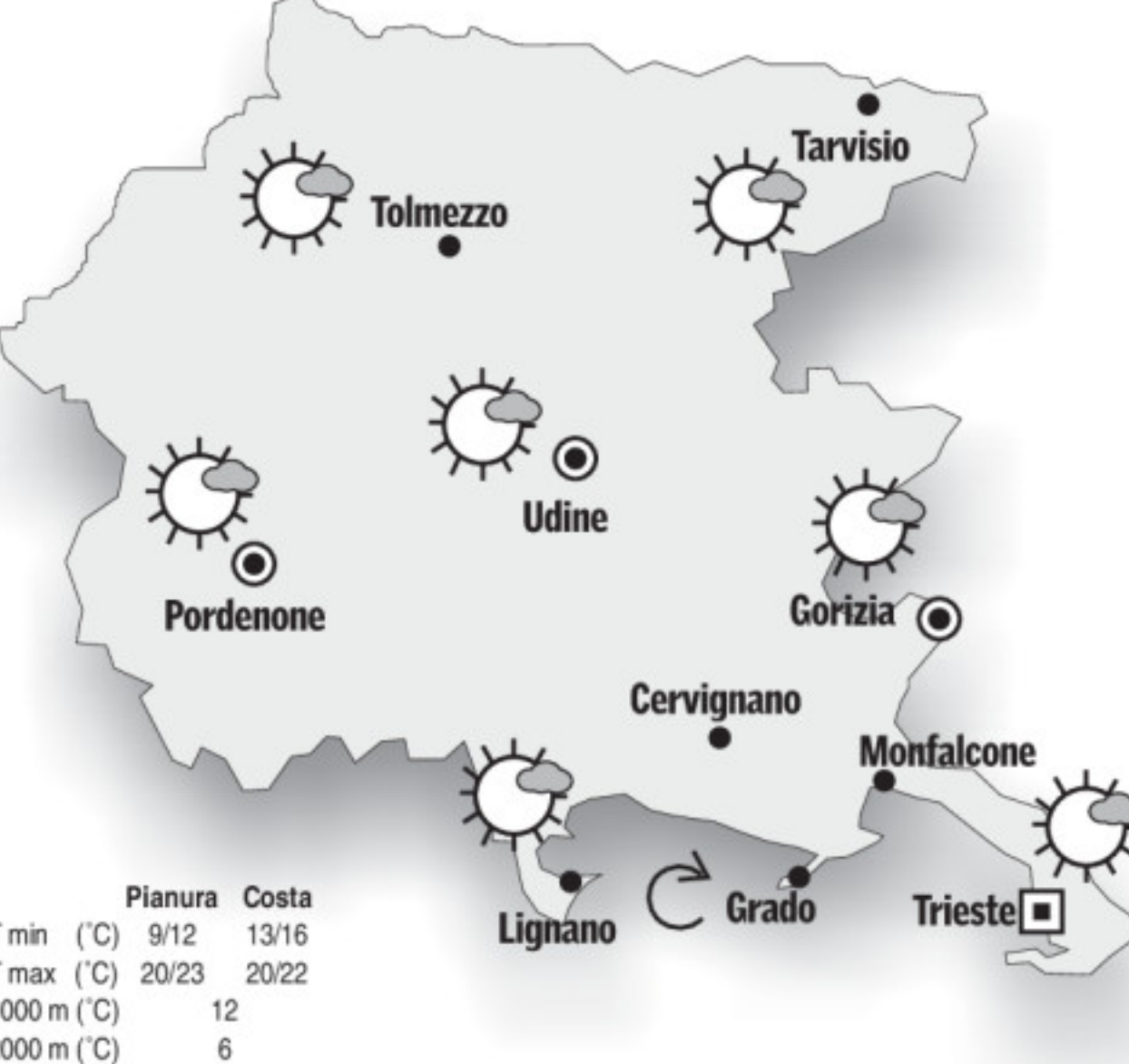
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	10,1	20,2
Umidità		46%
Vento		30 km/h da ENE

ITALIA

BOLZANO	12	np
VERONA	10	21
AOSTA	10	16
VENEZIA	12	19
MILANO	10	21
TORINO	12	16
CUNEO	7	np
MONDOVÌ	12	51
GENOVA	13	20
BOLOGNA	10	19
IMPERIA	16	np
FIRENZE	13	22
PISA	10	22
ANCONA	16	18
PERUGIA	15	21
L'AQUILA	13	14
PESCARA	14	17
ROMA	15	20
CAMPOBASSO	11	12
BARI	16	18
NAPOLI	17	19
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	18	20
R. CALABRIA	19	25
PALERMO	18	23
MESSINA	18	24
CATANIA	15	26
CAGLIARI	15	25
ALGHERO	11	22

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	13/16
T max (°C)	19/21	19/21
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	3	

OGGI. Su bassa pianura e costa avremo cielo nuvoloso con vento di Bora da moderato a temporaneamente forte. Sui monti cielo da poco nuvoloso a variabile. Sulla Venezia Giulia non è esclusa qualche locale e breve pioggia.
DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo da poco nuvoloso a localmente variabile. In serata avremo probabilmente un aumento della nuvolosità. Sulla costa al mattino soffierà Borino che girerà in brezza..
TENDENZA. Sabato avremo cielo poco nuvoloso e Bora moderata sulla costa in intensificazione verso sera.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	13/16
T max (°C)	20/23	20/22
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	6	

OGGI IN EUROPA

Tempo instabile con frequenti rovesci o temporali tra l'Italia centro-meridionale e la Penisola Balcanica per l'insistenza di un vortice di bassa pressione sul nostro Meridione; soltanto da venerdì la situazione andrà migliorando con fenomeni e nuvolosità in attenuazione soprattutto sulle regioni occidentali della Penisola.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	19,4	20 nodi ENE	8.00 +32	14.28 -70
MONFALCONE	mosso	19,2	15 nodi ENE	8.05 +32	14.33 -70
GRADO	mosso	19,1	20 nodi ENE	8.25 +29	14.53 -63
PIRANO	molto mosso	19,5	22 nodi ENE	7.55 +32	14.23 -70

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	9	17	ZURIGO	6	17
LUBIANA	6	16	BELGRADO	13	19
SALISBURGO	4	16	NIZZA	16	24
KLAGENFURT	3	14	BARCELLONA	16	24
HELSINKI	2	9	ISTANBUL	20	24
OSLO	-1	10	MADRID	8	24
STOCCOLMA	3	11	LISBONA	18	28
COPENHAGEN	8	11	ATENE	19	28
MOSCA	6	9	TUNISI	19	27
BERLINO	5	11	ALGERI	14	27
VARSAVIA	-1	13	MALTA	19	26
LONDRA	10	15	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	11	16	IL CAIRO	20	31
BONN	9	15	BUCAREST	12	16
FRANCOFORTE	8	17	AMSTERDAM	10	15
PARIGI	8	19	PRAGA	7	13
VIENNA	3	16	SOFIA	14	20
MONACO	4	16	NEW YORK	16	22

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da fare i risultati non corrisponderanno alle vostre aspettative. Determinazione.

TORO 21/4 - 20/5

Conto dopo conto, siete finalmente in attivo. Dal punto di vista economico, non avrete nulla da temere. Con un po' di risparmio e senza troppi sacrifici avete raggiunto la sicurezza.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non vi sarà difficile trovare qualcuno disposto ad aiutarvi in un'iniziativa tanto interessante, ma fate dai patti molto chiari per non trovarvi in imbarazzo al momento conclusivo.

CANCRO 21/6 - 22/7

Moderate le iniziative o comunque non mettete troppa carne al fuoco. La giornata non è molto favorevole e non vi conviene correre dei rischi inutili. Risparmiate le forze.

LEONE 23/7 - 22/8

Sarete cosè distratti a causa di un nuovo amore che non riuscirete a concentrarvi sul lavoro. Un amico vi inviterà a trascorrere qualche giorno di vacanza in un bel luogo di villeggiatura.

VERGINE 23/8 - 22/9

A voi basta pochissimo per capire come affrontare una nuova situazione. Gli incontri e le storie d'amore hanno un sapore nuovo. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia del passato verrà inaspettatamente a galla.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sarete più tesi del solito, facili all'irritazione e al sospetto. Un atteggiamento che non promette niente di buono. Fate ogni sforzo per controllarvi. Serenità in serata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Lo spirito di iniziativa e la fiducia in voi stessi sono sicuramente importanti. Peccato che vi stiate lasciando prendere la mano da un certo protagonismo che potrà solo nuocervi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La volubilità nel lavoro non può che danneggiarvi ulteriormente. I rapporti sentimentali dovrebbero procedere a gonfie vele. Non lasciatevi suggestionare.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Un amico ben inserito nel settore operativo vi introdurrà in un nuovo giro di conoscenze simpatiche ed intellettualmente a voi affini. Vi sentirete a vostro agio.

PESCI 19/2 - 20/3

Un fatto nuovo ed imprevisto vi ha facilitato a vostra insaputa. Approfittatene, ma con moderazione: La situazione resta nel suo insieme complessa. Non stancatevi troppo.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 2 È detta anche riflusso - **9** Chi lo sente si volta - **11** Precede Mecca - **12** L'arte... di Catullo - **13** Un cappello e un film con Belmondo - **17** Con l'uso danno gusto - **18** Schiacciata di farina di grano turco con uvetta - **20** Pure, incontaminate - **21** Chiaro e pulito - **23** Un tipo di liceo - **25** Ultime nel Camerun - **26** Fa versare lacrime - **27** Volò per pochissimo - **29** L'inizio di ottobre - **30** Ha corde sonore - **32** Primogenito di Sem - **33** Si tenta di raggiungerla - **35** Lo sono padovani e veronesi - **36** Fu un «fedele» di Stalin - **38** Le prime in economia - **39** L'Isaac autore di romanzi fantascientifici - **42** Città e provincia della Spagna - **43** La figlia del titano Iperione - **44** Lo è «Miramar».

VERTICALI: 1 Il Dylan della canzone - **2** Gli si chiedono molti cappuccini - **3** Disorientata, spaesata - **4** Extra-terrestri - **5** Forniscono... aria - **6** Doppie nella radura - **7** Vasta distesa desertica di dune - **8** Come le cifre... altissime - **10** Può essere «neperiano» - **14** Lucidato con calandratura - **15** Centro di Dallas - **16** Li corrono mezzofondisti veloci - **19** Eroi alla fine - **20** Ha mansioni di comando - **22** I periodi di tempo... di certi fenomeni - **24** La parte più alta del mobile - **28** Un incitamento al ciclista - **31** Chi lo prende si mette in movimento - **34** Un gas nobile - **36** Se è comune... è mezzo gaudio - **37** Lo è il film spinto - **40** Massimo Serato - **41** Volo... per metà.

CAMBIO D'ANTIPODO (5)
La televisione
Nonostante ci mostri le sue stelle,
mi fa solo dormir profondamente.
Così con le sue reti si propone
facendomi provare distensione.
Computer

CRITTOGRAFIA A FRASE (3,7 = 5,5)
NONNI IN CORSIA
Giragon

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
Il sole.

Sciarada incatenata (4/5 = 7):
Cava, vallo = cavallo.